

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**Deliberazione amministrativa del
16 gennaio 2024, n. 65**

Modifica ed integrazione della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 4 ottobre 2022, n. 39 concernente: "Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2023/2026. decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"..... pag. 508

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
DELLE MARCHE**Decreto del Presidente dell'Assemblea Legislativa Regionale del
17 gennaio 2024, n. 1**

Conferimento incarico di esperto nell'ambito della struttura del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale - XI legislatura pag. 511

**Decreto del Presidente dell'Assemblea Legislativa Regionale del
17 gennaio 2024, n. 2**

Conferimento incarico di esperto nell'ambito della struttura del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale - XI legislatura pag. 511

**Decreto del Dirigente del Servizio
Affari Legislativi e Coordinamento Commissioni Assembleari del
23 gennaio 2024, n. 1**

Elenco delle nomine e designazioni di competenza del Consiglio-Assemblea legislativa regionale effettuate nel 2023 pag. 511

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Seduta del 15 gennaio 2024**

Dal n. 14 al n. 24..... pag. 514

DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**Decreti del 18 gennaio 2024**

Dal n. 1 al n. 4..... pag. 515

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI

DIREZIONE – VICESEGRETERIA E CONTROLLI

Decreto del Dirigente del Settore Segreteria di Giunta, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 16 gennaio 2024, n. 1

D.P.R. 361/2000 – “Fondazione Casa dell’Ospitalità Federico Marulli”, con sede in Ostra Vetere in Via Leopardi 2, codice fiscale 83000410429, iscritta in data 27/12/2010 al n. 308 del Registro Regionale Persone Giuridiche di diritto privato. Approvazione modifiche statutarie..... pag. 515

Decreto del Dirigente del Settore Segreteria di Giunta, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 16 gennaio 2024, n. 4

L.R. 13/2004. DGR 638/2017. Approvazione dello schema di avviso pubblico e della modulistica per l’acquisizione delle istanze al fine della eventuale concessione di contributi ai Comuni che abbiano sostenuto nell’annualità 2023 spese per il mantenimento a proprio carico della sede dell’Ufficio del Giudice di pace pag. 516

Decreto del Dirigente del Settore Segreteria di Giunta, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 18 gennaio 2024, n. 9 pag. 520

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 16 gennaio 2024, n. 7 pag. 520

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 18 gennaio 2024, n. 17 pag. 520

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 18 gennaio 2024, n. 25 pag. 520

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 16 gennaio 2024, n. 11

O.D.P.C. n. 922 del 17/7/2022 - Evento Alluvionale 15-16 settembre 2022; Bacino idrografico del fiume

Misa, torrente Nevola Comune di Corinaldo (AN) – Tre Castelli (AN); Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di Riapertura della sezione idraulica mediante risagomatura delle sponde e rimozione di alberature trascinate dalla corrente ed accumulate in alveo e in prossimità delle sponde – da 1 km a monte del ponte su Via G. Matteotti di Ripe in zona Santissima Trinità (verso monte); CUP: B68H23001720002- CIG: A0398637C4 - Approvazione perizia giustificativa e verbale di somma urgenza. pag. 520

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 16 gennaio 2024, n. 12

O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”. Bacino idrografico del fiume Cesano, Fiume Cesano – Comune di Pergola (PU) – Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di riapertura della sezione idraulica mediante risagomatura delle sponde e rimozione di alberature trascinate dalla corrente ed accumulate in alveo e in prossimità delle sponde – dalla briglia a valle del ponte J.F. Kennedy verso valle fino al ponte in frazione Montesecco (Molino srl) CUP: B68H23001730001 - CIG: A03A738527 - Approvazione perizia giustificativa e verbale di somma urgenza. pag. 521

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 gennaio 2024, n. 5 pag. 523

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 gennaio 2024, n. 6 pag. 523

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 gennaio 2024, n. 7 pag. 523

**Decreto del Dirigente del Settore
Valutazioni e Autorizzazioni Am-
bientali del 16 gennaio 2024, n. 8 pag. 523**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 12
gennaio 2024, n. 14**

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006
art. 23. Record 1527/F. Cambio di
titolarità della concessione di deri-
vazione di acqua pubblica rilasciata
alla ditta IDROELETTRICA 2014 SRL
a favore della ditta PUPR ENERGIA
SRL (P.IVA 02695310348) relativa
all'impianto idroelettrico sul Fiume
Cesano di potenza nominale media
pari a 136,65 kW in Comune di Per-
gola - località Brotano..... pag. 524

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 12
gennaio 2024, n. 15**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-
2006 n. 5. Rinnovo (2^a anno) della
licenza annuale per prelievo d'acqua
ad uso industriale da alcuni corsi
d'acqua insistenti nel territorio della
provincia di Pesaro-Urbino. Ditta: SI-
CIM SPA..... pag. 525

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 12
gennaio 2024, n. 16**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-
2006 n. 5. Record 2045/P - COD
FA0294. SIAR-DAP 511363. Rilascio
concessione pluriennale per deriva-
zione di acqua pubblica ad uso irri-
guo dal pozzo sito in Comune di Fano
- località via IV Novembre. Ditta: DEL-
LASANTA PAOLA (C.F. DLLPLA52H
48D488F - P.IVA 02621990411)..... pag. 526

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 12
gennaio 2024, n. 17**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-
2006 n. 5. Record 1343/P. SIAR DAP
511308. Rinnovo concessione plu-
riennale per derivazione di acqua
pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo
sito in Comune di San Costanzo -
località Strada del Bagnolo. Ditta:
SPONGANO CARLO..... pag. 527

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 15
gennaio 2024, n. 18..... pag. 528**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 15
gennaio 2024, n. 19**

R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.L-
gs 152/2006. Siar Dap 511489 _ DR
735. Rilascio del rinnovo e voltura-
zione della concessione di derivazio-
ne acqua pubblica tramite n.1 pozzo
esistente ad uso irriguo ubicato in
Comune Jesi (AN), via Coppetella,
istanza acquisita in data 29.09.2023
dalla ditta Corvaja Mario (P.IVA
01729490894) con sede legale in via
S. Amico n.38 del Comune di Morro
d'Alba (AN)..... pag. 528

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 15
gennaio 2024, n. 20**

DR 1474 Siar Dap 508037. Rilascio
concessione di derivazione d'acqua
ad uso irriguo tramite n.1 pozzo ubi-
cato sul terreno distinto al Foglio 3
Mappale 175 del Comune di Monte
Roberto (AN) - località Passo Impera-
tore e variazione della denominazione
sociale (ex Bertani Domains Soc. Agr.
a r.l.), istanza in data 30.09.2022
dalla ditta Ditta Angelini Wines &
Estates Società Agricola a r.l. (P. IVA
0255511042) con sede legale in via
Roma n.117 del Comune di Castel-
planio (AN)..... pag. 529

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 32..... pag. 531**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 33..... pag. 531**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 34..... pag. 531**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 35..... pag. 531**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 36..... pag. 531**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 37..... pag. 531**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 38..... pag. 531**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 39..... pag. 531**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 40..... pag. 531**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 41..... pag. 531**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 42..... pag. 532**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 43..... pag. 532**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 44..... pag. 532**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 45..... pag. 532**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 46..... pag. 532**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 47..... pag. 532**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 48..... pag. 532**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 49..... pag. 532**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 50..... pag. 532**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 12
gennaio 2024, n. 51..... pag. 532**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 16
gennaio 2024, n. 53**
*R.D. n.1775/1933 – L.R. n.5/2006 -
Rilascio di concessione pluriennale di
derivazione d’acqua. Rilascio di con-
cessione pluriennale di derivazione
d’acqua ad uso idroelettrico dal fiume
Potenza in Comune di Treia in c.da
Carreggiano – Ditta concessionaria:
SOCIETA’ AGRICOLA CATIGNANO
S.a.s. di Bordi Stefano & C. - SIAR-
DAP n.509573. pag. 532*

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 16
gennaio 2024, n. 54..... pag. 533**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 16
gennaio 2024, n. 55**
*R.D. 523/1904- L.R. 5/2006, art.31,
All. A, lett. L)– Rinnovo di concessione
per l'utilizzo di area demaniale in si-
nistra idrografica del fiume Tronto, di
complessivi mq 4500, ubicata nel ter-
ritorio del Comune di Spinetoli (AP), in
adiacenza al mappale n° 190, Foglio
14- Richiedente: Silvestri Serafino,
con sede nel Comune di San Benedet-
to del Tronto (AP), via Mare- pag. 533*

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 16
gennaio 2024, n. 56..... pag. 535**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 16
gennaio 2024, n. 57..... pag. 535**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 18
gennaio 2024, n. 58..... pag. 535**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 18
gennaio 2024, n. 59..... pag. 535**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 18
gennaio 2024, n. 60..... pag. 535**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 61..... pag. 535

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 62..... pag. 536

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 63..... pag. 536

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 64..... pag. 536

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 65..... pag. 536

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 gennaio 2024, n. 5
Avviso pubblico per avviamento a selezione L.68/99 art.1, co.1 per l'assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 1 unità Operatore Terminalista (Area Operatore – CCNL Funzioni Locali), Primo 1° "Digit" della Classificazione Professioni ISTAT 2011 Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso il Comune di Numana (AN).... pag. 536

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 gennaio 2024, n. 6
Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato e pieno presso AST, Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata di 2 unità nel ruolo di 'Operatori Tecnici Addetti all'Accoglienza' - cod. Istat 4. pag. 537

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 18 gennaio 2024, n. 26
PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" ob. spec.4h(2) C.I. 153 – DGR N. 1935

del 12/12/2023. Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati. pag. 538

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 15 gennaio 2024, n. 2 .. pag. 571

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 12 gennaio 2024, n. 1 pag. 571

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 gennaio 2024, n. 2 pag. 571

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 gennaio 2024, n. 3 pag. 571

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 gennaio 2024, n. 4 pag. 571

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 gennaio 2024, n. 5 pag. 571

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 gennaio 2024, n. 6 pag. 571

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 gennaio 2024, n. 7 pag. 571

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 4 pag. 572

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 5 pag. 572

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 6 pag. 572

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 7 pag. 572

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 8 pag. 572

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 9 pag. 572

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 10 pag. 572

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 15 gennaio 2024, n. 11 pag. 572

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 15 gennaio 2024, n. 12 pag. 572

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 17 gennaio 2024, n. 13 pag. 573

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 16 gennaio 2024, n. 5
L.R. n. 22/21 art. 67 – Aggiornamento calendario regionale dei Mercati e delle Fiere su aree pubbliche – Anno 2024 pag. 573

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 16 gennaio 2024, n. 5
Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'accesso alla formazione specialistica propedeutica all'iscrizione all'elenco dei valutatori GAAR della Regione Marche..... pag. 643

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Folignano

Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30. 06.2022 “Approvazione della variante al PRG vigente per la realizzazione della nuova sede municipale ordinanza commissariale n.56 SISMA 2016 - art. 26 l.r. 34/92” ai sensi della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii. – Approvazione definitiva..... pag. 644

Comune di Folignano

Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 14. 09.2023 “Approvazione della variante al PRG vigente per la realizzazione di un marciapiede in via vie Vecchie - art. 26 l.r. 34/92” ai sensi della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii. – Approvazione definitiva..... pag. 644

Comune di Folignano

Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 14. 09.2023 “Approvazione della variante al PRG vigente per la sistemazione del marciapiede in viale Assisi - art. 26 l.r. 34/92” ai sensi della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii. – Approvazione definitiva pag. 645

Comune di Folignano

Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 14. 09.2023 “Approvazione della variante al P.R.G. vigente per la realizzazione di un'area di sosta e bici park a Castel Folignano” ai sensi della L.R. n.34/1992 e s.m.i. – Approvazione definitiva pag. 645

Comune di Folignano

Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 13. 11.2023 “Approvazione della variante al PRG vigente per la realizzazione di un parcheggio pubblico in via Cenciarini - art. 26 l.r. 34/92” ai sensi della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii. – Approvazione definitiva pag. 645

Comune di Macerata

Espropriazione di beni immobili interessati dai lavori di realizzazione della nuova cabina primaria 132/20 KV nel Comune di Macerata, località Villa Potenza, c.da Rotacupa. AUT 287180. Ordinanza di deposito dell'indennità di esproprio non condi-

visa (art. 26 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - TUES)..... pag. 646

Comune di Osimo

Atto di Consiglio Comunale del 27/12/2023 n. 59. Approvazione variante semplificata al P.R.G. ai sensi dell'art.19 del d.p.r. 327/2001, per i lavori di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Museo del Covo e della Civiltà Contadina", in frazione Campocavallo. pag. 647

Comune di Porto Sant'Elpidio

Pubblicazione Statuto Comunale..... pag. 648

Comune di Recanati

Declassificazione e sdemanializzazione di porzione in disuso della strada comunale dell'Acquara. provvedimenti..... pag. 686

Comune di Treia

Deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 12/10/2023 "Piano di recupero in variante al PRG per demolizione e ricostruzione di un ex fabbricato colonico con accorpamento di accessorio e delocalizzazione ai sensi della l.r. 8 ottobre 2009, n. 22 immobili ubicati in loc. San Marco Vecchio n. 75, catastalmente individuati al fg. 74, p.lle n. 35 e 129 sub. 1 | approvazione definitiva ai sensi dell'art. 15 comma 5 della l.r. 34/92" pag. 686

DIRPA2 S.c.ar.l. - Roma

PDM II - Ordinanza di deposito D2/0039 dell' 11/01/2024..... pag. 687

DIRPA2 S.c.ar.l. - Roma

Dispositivo di rettifica provvedimento di acquisizione sanante prot. n. D2/1982 del 31/10/ 2023..... pag. 690

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni

del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo fondiario con attingimento diretto dal torrente Castellano, nel territorio del Comune di Ascoli Piceno, Loc. Porta Cartara - Richiedente: Camaioni Piera (CF: CMNPRI60B18A462T)- pag. 690

BANDI DI CONCORSO

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Graduatorie di merito del Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente Medico di Radioterapia approvate con determina dirigenziale n. 6 del 10/01/2024 pag. 691

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Graduatorie di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 Dirigenti Medici di Anestesia e Rianimazione approvate con determina dirigenziale n. 681 del 15/12/2023 pag. 692

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Anatomia Patologica . pag. 693

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Bando di concorso pubblico in forma aggregata, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato n. 22 posti di Operatore Socio Sanitario (area degli operatori – ruolo sociosanitario)..... pag. 694

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Oftalmologia indetto con determina n. 609/AST_MC/2023..... pag. 708

AVVISI

E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise

Riferimento: AUT_755096 da citare nell'oggetto delle risposte. Rifacimento linea aerea MT esistente e spostamento PTP esistente il località S. Paolo nel Comune di Acquasanta Terme (AP). WBS: EDJ5D140007..... pag. 709

E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise

AUT_2681212_Ricostruzione di un tratto della linea elettrica mt aerea denominata "DJ50 48176 MURRI" ed interrimento di un tratto della stessa linea mt, mediante la demolizione della linea mt aerea esistente e la costruzione della nuova linea mt interrata, da realizzarsi nel territorio del comune di Fermo (FM) - Progetto Atlante: DJ5D220077..... pag. 709

Sunprime Solar Belt S.r.l.

Dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011 – PAS trasmessa al Comune di Pesaro (PU) in data 23/05/2023 registrata al protocollo n. 65544, pratica SUE n. 2023/779, avente ad oggetto la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 3 MW ed opere di rete, nel Comune di PESARO (PU), Strada San Lorenzo, snc su area identificata al Catasto al foglio 30, Mappali 59, 60, 61, 139, 349..... pag. 721

ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE****Deliberazione amministrativa del 16 gennaio 2024, n. 65**

Modifica ed integrazione della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 4 ottobre 2022, n. 39 concernente: "Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2023/2026. decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE**

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui al comma 5 dell'articolo 4 e all'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale), sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del settore istruzione, innovazione sociale e sport, nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di approvare le modifiche e le integrazioni all'allegato 1) della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 4 ottobre 2022, n. 39 concernente: "Linee guida per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per il triennio 2023/2026. Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112", come segue:

a) a pagina 11, paragrafo "Il ruolo della Regione", nella seconda riga è soppressa la frase: " , entro le scadenze specificate nel paragrafo "Cronoprogramma,";

b) a pagina 13, paragrafo "Dimensionamento delle istituzioni scolastiche ai sensi del DPR n. 233/1998 e s.m.i.", il primo e secondo capoverso:

"Il dimensionamento delle istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa deve essere derogato e non deve applicarsi ai Comuni colpiti dal sisma del 2016 e compresi nell'elenco di cui all'articolo 1 dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 101 del 30 aprile 2020 per un periodo di anni sei. Il DPR n. 233/1998 determina, in particolare, i parametri per la dimensione ottimale delle Istituzioni scolastiche, prevedendo che nelle province il cui territorio è per almeno un terzo montano, in cui le condizioni di viabilità statale e provinciale siano disagiate e in cui vi sia dispersione e rarefazione di insediamenti abitativi sono concesse deroghe⁹ automatiche agli indici di riferimento previsti dall'articolo 2, comma 2, anche sulla base di criteri preventivamente stabiliti dalle regioni. Attualmente, a seguito della legge 30 dicembre 2020, n. 178, comma 978, per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nei comuni montani, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le predette istituzioni scolastiche sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici titolari di incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome. Analogamente, a queste istituzioni scolastiche autonome ma sottodimensionate non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali e amministrativi; tuttavia, il posto è assegnato in comune con altre istituzioni scolastiche.

Le modalità numeriche del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche e delle classi, unitamente alla disponibilità dell'organico complessivo del personale assegnato all'USR da parte del Ministero dell'Istruzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze determinano dei vincoli, a cui le stesse norme ammettono deroghe in relazioni alle condizioni del territorio, in particolare per le aree montane o comunque laddove vi sia una dispersione degli insediamenti abitativi, nei limiti delle dotazioni organiche complessive di cui al DPR n. 81/2009, articolo 5, comma 3."

sono sostituiti dai periodi:

"Dall'anno scolastico 2024/2025, riformando l'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, con i commi 5-quater, 5-quinquies e 5-sexies, al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, come da comma 5-quater, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica

regionale indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale, sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento. Ai fini del raggiungimento dell'accordo, lo schema del decreto è trasmesso dal Ministero dell'istruzione e del merito alla Conferenza unificata entro il 15 aprile. Le regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto di cui al primo periodo, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto. Con deliberazione motivata della regione può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni. Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato. Decorso inutilmente il termine del 31 maggio, di cui al primo periodo del comma 5-quater, ai sensi del comma 5-quinquies, il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno, sulla base di un coefficiente indicato dal decreto medesimo, non inferiore a 900 e non superiore a 1000, e tenuto conto dei parametri, su base regionale, relativi al numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato, ferma restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, nonché da un parametro perequativo, determinato in maniera da garantire a tutte le regioni, nell'anno scolastico 2024/2025, almeno il medesimo numero di istituzioni scolastiche calcolato sulla base del parametro di cui al comma 5 e comunque entro i limiti del contingente complessivo a livello nazionale individuato ai sensi del secondo periodo. Al fine di garantire una riduzione graduale del numero delle istituzioni scolastiche per ciascuno degli anni scolastici considerati si applica, per i primi sette anni scolastici, un correttivo non superiore al 2 per cento anche prevedendo

forme di compensazione interregionale. Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato.

In sede di prima applicazione, per l'anno scolastico 2023/2024, ai sensi del comma 5-sexies, restano ferme le disposizioni dei commi 5, 5-bis e 5-ter, con i parametri indicati all'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e, per l'anno scolastico 2024/2025, il decreto di cui al comma 5-quater o quello di cui al comma 5-quinquies definisce un contingente organico comunque non superiore a quello determinato mediante l'applicazione dei commi 5 e 5-bis. A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, il decreto di cui al comma 5-quater o quello di cui al comma 5-quinquies definisce un contingente organico comunque non superiore a quello determinato sulla base dei criteri definiti nell'anno scolastico precedente. Eventuali situazioni di esubero trovano compensazione nell'ambito della definizione del contingente.”;

- c) a pagina 18, paragrafo “Priorità”, sono soppressi i punti:

“16. favorire il normodimensionamento degli Istituti scolastici, favorendo la fusione degli Istituti sottodimensionati, pur garantendo un livello adeguato dei servizi di segreteria didattica;

17. evitare il frazionamento di Istituti scolastici, scorporando plessi e/o indirizzi che potrebbero pregiudicare l'esercizio organico della funzione nell'area territoriale di riferimento, laddove questa organicità sia evidenziata dalla comunità, intesa sia come Ente Locale territorialmente competente, sia come rappresentata dalla cittadinanza o dalle associazioni di genitori;

19. applicazione dei criteri numerici di cui ai DPR n. 81/2009 e DPR n. 233/1998;”;

- d) a pagina 22, paragrafo “Indirizzi per la determinazione dell'offerta formativa”, primo capoverso, è soppressa la frase:

“La programmazione non deve vanificare le operazioni di riorganizzazione sinora attuate dalle amministrazioni locali e dalla Regione, in considerazione della peculiarità del territorio regionale che conta la presenza di piccoli comuni in area montana e di comuni che hanno subito le conseguenze del sisma 2016.”;

- e) a pagina 24-25, paragrafo “Disposizioni per l'istituzione e per la soppressione di indirizzi di studio, articolazioni, opzioni e per la definizione del tempo scuola”, sono soppressi i periodi:

“Agli atti comunali e provinciali, che conterranno le specifiche motivazioni che determinano proposte di modifiche di dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa, sono allegati i format standard che verranno resi disponibili in formato elettronico dalla struttura organizzativa della Giunta regionale competente in materia di Istruzione.

Le deliberazioni o le disposizioni di tali deliberazioni che faranno riferimento a format diversi rispetto a quelli sopra indicati non potranno essere prese in considerazione e la struttura organizzativa della Giunta regionale competente in materia di Istruzione ne chiederà la sostituzione/riformulazione attraverso la procedura del soccorso istruttorio, la quale potrà essere esperita anche in ogni caso di necessità di chiarimento o necessità di integrazione, in forza del principio di leale collaborazione tra diversi livelli di Governo.”;

- f) a pagina 26-27 è soppresso il capitolo “Cronoprogramma”:

“Il rispetto dei termini nell’invio alla Regione delle determinazioni degli Enti locali risulta indispensabile al fine di consentire all’USR Marche l’espletamento delle operazioni di modifica della rete scolastica e di definizione degli organici entro i termini fissati dal Ministero dell’Istruzione. Entro il 31 ottobre di ogni anno gli Istituti scolastici debbono poter approvare i propri piani dell’offerta formativa.

La tempistica sotto riportata è finalizzata a garantire tale obiettivo.

Entro il 26 aprile di ogni anno l’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche trasmette alla Regione Marche la mappatura degli Istituti scolastici sul territorio regionale con il dettaglio delle sedi centrali, dei plessi e delle sedi distaccate, completa degli indirizzi di studio, articolazioni e opzioni, unitamente al numero degli alunni nelle classi istituite per l’anno scolastico successivo.

Entro la data fissata dall’Amministrazione provinciale competente territorialmente le Istituzioni scolastiche trasmettono le proposte inerenti al dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell’offerta formativa, corredate dalla necessaria documentazione, all’amministrazione comunale e provinciale competente.

Entro la data fissata dall’Amministrazione Provinciale competente territorialmente le Amministrazioni comunali trasmettono alle Province le proprie deliberazioni contenenti le proposte relativamente all’offerta formativa del territorio di propria competenza.

Entro il 30 settembre di ogni anno le Amministrazioni provinciali presentano presso la Regione Marche le proprie deliberazioni contenenti le proposte relativamente all’offerta formativa del territorio di propria competenza, anche sulla scorta delle segnalazioni degli Istituti scolastici, delle Amministrazioni comunali e dell’USR Marche.

Entro il 15 ottobre di ogni anno la Regione Marche approva con delibera di Giunta regionale il dimensionamento della rete scolastica e dell’offerta formativa, previa: - convocazione del relativo tavolo regionale interistituzionale; - acquisizione del parere dell’USR Marche inerente ai profili di legittimità e di coerenza del nuovo assetto regionale, in esito al

tavolo interistituzionale, con l’ordinamento vigente. La deliberazione della Giunta regionale viene successivamente trasmessa all’USR Marche, alle Province, ai Comuni ed a tutti i partecipanti ai lavori del tavolo regionale interistituzionale.”.

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA
DELLE MARCHE****Decreto del Presidente dell'Assemblea Legislativa Regionale del 17 gennaio 2024, n. 1**

Conferimento incarico di esperto nell'ambito della struttura del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale - XI legislatura.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- di conferire a Giacomo Marinelli, nell'ambito della struttura del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale, l'incarico di "esperto in materie economiche per l'assistenza alle iniziative legislative nei settori di interesse del Presidente del Consiglio regionale per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Presidente";
- di stabilire che l'incarico decorre dalla data del presente decreto, per la durata in carica del Presidente ai sensi del comma 7 del citato articolo 17 e del comma 4 dell'articolo 13 della legge statutaria 8 marzo 2005 n.1;
- di corrispondere a Giacomo Marinelli, nelle forme indicate dall'articolo 34 della legge 342/2000, un compenso mensile onnicomprensivo lordo di euro 416,67, comprensivo degli oneri obbligatori a suo carico di cui all'articolo 2, comma 26 della legge 335/95 e del decreto legislativo n. 38/2000 e successive modificazioni, sulla base di una attestazione del Presidente del Consiglio regionale circa il regolare svolgimento della prestazione e l'autorizzazione alla liquidazione del compenso;
- di prevedere un costo annuo per compensi di euro 5.000,00, oltre ai relativi oneri riflessi e all'irap, a carico dello stanziamento del Bilancio del Consiglio-Assemblea legislativa sui capitoli 101102/04 (compensi), 101102/07 (oneri), 101102/08 (Irap);
- di rinviare ad un successivo decreto del dirigente del Servizio Attività amministrativa l'assunzione dei relativi impegni di spesa, al perfezionarsi del contratto di lavoro.

Il Presidente
(Dino Latini)

Decreto del Presidente dell'Assemblea Legislativa Regionale del 17 gennaio 2024, n. 2

Conferimento incarico di esperto nell'ambito della struttura del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale - XI legislatura.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- di conferire a Giampiero Tarulli, nell'ambito della struttura del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale, l'incarico di esperto per l'assistenza giuridica alle iniziative legislative nei settori di interesse del Presidente del Consiglio regionale per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Presidente;
- di stabilire che l'incarico decorre dalla data del presente decreto, per la durata in carica del Presidente ai sensi del comma 7 del citato articolo 17 e del comma 4 dell'articolo 13 della legge statutaria 8 marzo 2005 n.1, e che sarà svolto a titolo gratuito.

Il Presidente
(Dino Latini)

Decreto del Dirigente del Servizio Affari Legislativi e Coordinamento Commissioni Assembleari del 23 gennaio 2024, n. 1

Elenco delle nomine e designazioni di competenza del Consiglio-Assemblea legislativa regionale effettuate nel 2023

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di disporre la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione dell'elenco delle nomine e designazioni di competenza del Consiglio-Assemblea legislativa regionale effettuate nel 2023, riportato nell'allegato A del presente decreto, che costituisce parte integrante dello stesso.

Il dirigente
Elisa Moroni

Allegato A

Elenco delle nomine e delle designazioni di competenza del Consiglio-Assemblea legislativa regionale effettuate nel 2023

Ente	organo	normativa	durata	tipologia	carica	e elezione, nomina o designazione	soggetti eletti, nominati o designati	proponenti
Associazione Università per la Pace	Consiglio direttivo	articolo 15 della legge regionale n. 9/2002 delibere consiliari nn. 125/09 e 23/2011 e 36/2011 articolo 12, comma 6, dello statuto ente	tre anni	nomina	componente	seduta n. 102 del 28 febbraio 2023	Trenta Umberto	Pres. Gruppo Ciccioli Carlo
Associazione Università per la Pace	Collegio dei revisori dei conti	articolo 15 della legge regionale n. 9/2002 delibere consiliari nn. 125/09 e 23/2011 e 36/2011 articolo 15, comma 3, dello statuto ente	tre anni	nomina	un componente con funzione di presidente	seduta n. 102 del 28 febbraio 2023	Argentati Marcello	Pres. Gruppo Marinelli Renzo
Ente Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi	Revisore dei conti	articolo 5 della legge regionale n. 13/2012	cinque anni	nomina	revisore dei conti	seduta n. 105 del 21 marzo 2023	Faccenda Luca	Pres. Gruppo Marinelli Renzo
Ente regionale per l'abitazione pubblica (ERAP Marche)	Consiglio di amministrazione	articolo 23 della legge regionale n. 36/2005	fino alla scadenza naturale del Consiglio di amministrazione costituito nel 2022	nomina (sostituzione del componente dimissionario)	componente	seduta n. 137 del 12 dicembre 2023	Capriotti Giulietta	Pres. Gruppo Mangialardi Maurizio
Ente regionale per il diritto allo studio (ERDIS)	Revisore unico	articoli 8, 12, comma 5 e 19, della legge regionale n. 4/2017	tre anni	nomina	revisore unico	decreto Presidente Consiglio-Assemblea legislativa regionale n. 16 del 24 luglio 2023	Quarchioni Stefano	Cons. Livi Simone
Fondazione Orchestra regionale delle Marche	Collegio dei revisori dei conti	articolo 7 della legge regionale n. 2/1999 articolo 15 dello statuto ente	quattro anni	designazione	revisore effettivo	seduta n. 108 del 19 aprile 2022	Mazza Francesca	

Fondazione Orchestra regionale delle Marche	Collegio dei revisori dei conti	articolo 7 della legge regionale n. 2/1999 articolo 15 dello statuto ente	quattro anni	designazione	revisore supplente	seduta n. 108 del 19 aprile 2022	Frattoni Federica	
Istituto nazionale di ricovero e cura a carattere scientifico (INRCA)	Consiglio di indirizzo e di verifica	articoli 3, comma 2, lettera a), e 4, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 21/2006 legge regionale n. 11/2011	cinque anni	designazione	componente	seduta n. 99 del 31 gennaio 2023	Cannas Massimiliano Caprodossi Andrea Giunta Sergio Siliquini Lando	
Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati"	Consiglio di amministrazione	articolo 11 del d.lgs. n. 106/2012 legge regionale Umbria n. 28/2013, legge regionale Marche n. 40/2013 articolo 9 dello statuto ente	quattro anni dalla data di insediamento	designazione	componente	seduta n. 98 del 24 gennaio 2023	Mochi Giorgio	
Regione	Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna	legge regionale n. 9/1986	legislatura	nomina (sostituzione della componente dimissionaria)	componente	deliberazione n. 49 del 21 febbraio 2023	Terré Stefania	Pres. UICI Marche
Regione	Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna	legge regionale n. 9/1986	legislatura	nomina (sostituzione della componente dimissionaria)	componente	deliberazione n. 51 del 16 maggio 2023	Bachiocco Eliana	Pres. Gruppo Ciccioli Carlo

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2024, n. 14**

D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2024-2026 – aggiornamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2024, n. 15

D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2024-2026 - aggiornamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2024, n. 16

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2024, n. 17

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2024, n. 18

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2024, n. 19

Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024 - 2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2024, n. 20

Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2024, n. 21

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2024, n. 22

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2024, n. 23

Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2024-2026 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 15 gennaio 2024, n. 24

D.Lgs. 118/2011, art. 18 bis – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio relativi al Bilancio di previsione 2024-2026.

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE****Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 18 Gennaio 2024, n. 1**

Modifica Decreto del Presidente n.152/2023. Tribunale di Macerata – Atto di citazione in riassunzione iscritto al n. 2115/23 R.G. Nomina nuovo difensore. Affidamento incarico Avv. Gabriele Giantomassi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 18 Gennaio 2024, n. 2

Giudice di Pace di Ancona. Ricorso ex artt. 316 ss. e 281 decies c.p.c. acquisito al prot. n. 1527135/2023. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 18 Gennaio 2024, n. 3

Giudice di Pace di Ancona. Ricorso ex artt. 316 ss. e 281 decies c.p.c. acquisito al prot. n. 1527653/2023. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 18 Gennaio 2024, n. 4

Giudice di Pace di Ancona. Ricorso ex artt. 316 e 281 decies c.p.c. acquisito al prot. n. 1497511/2023. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIREZIONE – VICESEGRETERIA E CONTROLLI

Decreto del Dirigente del Settore Segreteria di Giunta, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 16 gennaio 2024, n. 1

D.P.R. 361/2000 – “Fondazione Casa dell’Ospitalità Federico Marulli”, con sede in Ostra Vetere in Via Leopardi 2, codice fiscale 83000410429, iscritta in data 27/12/2010 al n. 308 del Registro Regionale Persone Giuridiche di diritto privato. Approvazione modifiche statutarie

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare le modifiche apportate allo Statuto della “Fondazione Casa dell’Ospitalità Federico Marulli”, con sede in Ostra Vetere in Via Leopardi 2, codice fiscale 83000410429, iscritta in data 27/12/2010 al n. 308 del Registro Regionale Persone Giuridiche di diritto privato, e approvate in data 20/12/2017 con atto pubblico a rogito della dott.ssa Maria Chiara Agostini notaio in Senigallia, repertorio n. 30, raccolta n. 27, registrato a Senigallia in data 27/12/2017 al n. 3548 Serie 1T;
- di annotare nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche l’avvenuta approvazione di tali modifiche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta inoltre che dal presente atto non deriva, né può derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore Affari generali,
Politiche integrate di sicurezza ed
Enti locali
(Francesco Maria Nocelli)

Decreto del Dirigente del Settore Segreteria di Giunta, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 16 gennaio 2024, n. 4

L.R. 13/2004. DGR 638/2017. Approvazione dello schema di avviso pubblico e della modulistica per l'acquisizione delle istanze al fine della eventuale concessione di contributi ai Comuni che abbiano sostenuto nell'annualità 2023 spese per il mantenimento a proprio carico della sede dell'Ufficio del Giudice di pace

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di approvare** lo schema di avviso pubblico e la modulistica per la richiesta di concessione dei contributi destinati ai Comuni che hanno mantenuto a proprio carico la sede degli uffici dei Giudici di pace, sostenendo le relative spese nell'annualità 2023, ai sensi degli articoli 1 e seguenti della legge regionale n. 13/2014 e della DGR n. 638/2017, di cui agli allegati n. 1 e 2 al presente decreto;

- **di stabilire** che le istanze di concessione dei contributi debbano essere corredate, pena l'esclusione dal beneficio, da un'attestazione contabile, da compilare conformemente all'allegato 1 nonché dalla documentazione relativa alla liquidazione spese sostenute nell'annualità 2023;

- **di stabilire**, inoltre, che la documentazione di cui al precedente punto del dispositivo debba pervenire alla Regione Marche – Giunta regionale – Settore Affari generali, politiche integrate di sicurezza ed Enti locali alla pec: regione.marche.selp@emarche.it, entro e non oltre il termine perentorio del 28/02/2024;

- **di trasmettere** il presente decreto ai comuni di Fabriano, Jesi, Senigallia, Fano e Macerata Feltria, che risultano aver inoltrato istanze ammissibili negli anni precedenti e ottenuto, ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. 7 settembre 2012, n. 156, la possibilità di mantenere attivo l'Ufficio del Giudice di pace, a proprie spese, con decreto del Ministro della Giustizia 7 marzo 2014 (G.U. n. 87 del 14 aprile 2014 serie generale, supplemento ordinario n. 36);

- **di pubblicare** il presente decreto, l'avviso pubblico allegato e la relativa modulistica nel BUR Marche ai sensi della L.R. 17/2003, nonché ai fini della pubblicità notizia nei siti www.norme.marche.it e www.regione.marche.it;

Si attesta che dal presente decreto, volto ad acquisire le istanze finalizzate alla eventuale successiva concessione di contributi regionali, non deriva, né può derivare, una maggiore spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Francesco Maria Nocelli*)

(CARTA INTESTATA)

Data, ...

Nota da inviare alla PEC
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Alla Regione Marche – Giunta regionale
Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza
ed Enti locali
Via Gentile da Fabriano 9
60125 – ANCONA

Oggetto: istanza di concessione di contributi per il mantenimento della sede dell'Ufficio del Giudice di pace

Il sottoscritto, in qualità di Sindaco del Comune di....., richiede la concessione del contributo per il mantenimento della sede dell'Ufficio del Giudice di pace, ai sensi dell'articolo 1 e seguenti, della L.R. 13/2014 e della DGR n. 638/2017.

Allega, a tal fine, l'attestazione del Responsabile del Servizio finanziario circa l'ammontare della spesa sostenuta nell'anno 2023 dal Comune per il mantenimento della sede dell'Ufficio del Giudice di pace e la correlata documentazione contabile, relativamente alla liquidazione della spesa¹.

Distinti saluti

IL SINDACO²

ALLEGATO 1: ATTESTAZIONE CONTABILE

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio finanziario³ del Comune di, consapevole delle sanzioni penali nel caso di attestazioni e di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato, attesta che:

¹ Es.: Mandati di pagamento, estratti contabili in copia conforme, atti di liquidazione.

² L'istanza può essere sottoscritta dal Sindaco, da un Assessore o dal Dirigente preposto, in conformità all'assetto organizzativo interno comunale. Nel caso di gestione del servizio mediante Unione di Comuni, l'istanza può essere analogamente sottoscritta dal suo Presidente, da un suo Assessore o Dirigente. Nel caso in cui più Comuni abbiano concorso alla spesa, mediante convenzioni od accordi, i contributi sono liquidati al Comune capofila della gestione associata, che può indicare l'ammontare della spesa sostenuta dall'insieme dei Comuni, oppure in alternativa, possono essere inoltrate note distinte dai singoli comuni convenzionati per la gestione del servizio.

³ L'attestazione è sottoscritta dal Responsabile del Servizio finanziario o dal Responsabile del Servizio preposto nell'ambito del Comune o dell'aggregazione di comuni che gestisce il servizio.

(CARTA INTESTATA)

- Nel periodo dal 1/1/2023 al 31/12/2023, il/i Comune/i di⁴.....ha/hanno liquidato, al lordo delle imposte a carico dell'amministrazione, detratti i contributi Ministeriali ricevuti, i seguenti importi per il funzionamento degli uffici del Giudice di pace di ... , per i quali si richiede il contributo di cui all'art. 1, L.R. 13/2014:

Tipologia di spesa	Importo
- spese per trattamento economico per n. ... unità lavorative a tempo pieno e per n. ... unità lavorative a tempo parziale di personale assegnato all'ufficio del Giudice di pace;	
- spese per corsi di formazione per espletare le funzioni di supporto al Giudice di pace;	
- spese per utenze telefoniche, elettriche, gas, e per l'ufficio del Giudice di pace;	
- spese per acquisizioni e manutenzioni di beni in dotazione agli uffici del Giudice di pace;	
- spese per la manutenzione della sede degli uffici del Giudice di pace;	
- spese per la locazione passiva o figurata della sede degli uffici del Giudice di pace;	
- altre spese (specificarne, se sussistono, la natura).	

- L'Ufficio del Giudice di pace è gestito con oneri a carico del/dei Comune/i di⁵...
- gli estremi del conto corrente di tesoreria, del Comune capofila di ... abilitato alla ricezione del contributo, è il n. ...

Allegati⁶: ...

..., li ... (Data),

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO⁷

.....

⁴ Nel caso in cui più comuni abbiano concorso alla spesa, mediante convenzioni od Unioni, le spese dei comuni sono indicati dal responsabile del comune capofila della gestione associata, oppure in alternativa possono essere inoltrate attestazioni distinte dai singoli responsabili dei servizi dei comuni associati.

⁵ specificare se il servizio è gestito in proprio da un comune o mediante convenzione fra Comuni o Unione di Comuni, indicando gli estremi degli eventuali provvedimenti di approvazione degli accordi associativi fra i Comuni e gli atti e la spesa sostenuta dall'aggregazione intercomunale;

⁶ In alternativa all'invio dei documenti contabili di cui alla nota n. 1, comprovanti il pagamento, è possibile citarne gli estremi indicando il relativo collegamento ipertestuale.

⁷ Nel caso di gestione associata del servizio per il Giudice di pace mediante Unione di Comuni, l'attestazione può essere sottoscritta dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Unione. Nelle altre ipotesi di gestioni associate, vale quanto specificato nella nota n. 2.

**AVVISO PUBBLICO****CONTRIBUTI REGIONALI DI CUI ALLA L.R. 13/2014 AI COMUNI CHE MANTENGONO
GLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE COFINANZIANDO LA RELATIVA SPESA**

I Comuni che mantengono con spese a proprio carico la sede dell'ufficio del Giudice di pace, ai sensi degli articoli 1 e seguenti, della L.R. 13/2014 e della DGR n. 638/2017, sono invitati ad inviare l'istanza di concessione del contributo e la documentazione della spesa sostenuta nel 2023, nei termini prescritti, a pena di decadenza, nel decreto dirigenziale n. ... del ... alla Regione Marche – Giunta regionale – Settore Segreteria di Giunta ed Enti locali, PEC: regione.marche.selp@emarche.it entro e non oltre il giorno 28/02/2024, al fine di partecipare all'eventuale riparto delle risorse regionali, pari allo stato a complessivi 37.500,00= euro, stanziati nell'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024/2026.

Per informazioni, è possibile contattare il Settore Affari generali, politiche integrate di sicurezza ed Enti locali (071/8062200 – email: entilocali@regione.marche.it – funzionario Claudio Piermattei).

Ancona, li

IL DIRIGENTE

(Francesco Maria Nocelli)

Decreto del Dirigente del Settore Segreteria di Giunta, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 18 gennaio 2024, n. 9

Decreto SGP n. 69 del 6/08/2023 – Bando per l'erogazione di contributi a favore di enti locali, in forma singola o associata, per l'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali, destinati all'esercizio delle funzioni di Polizia Locale (L.R. 1/2014) – autorizzazione proroga termine di rendicontazione delle spese sostenute.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 16 gennaio 2024, n. 7

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di supporto tecnico/professionale e specialistico per la gestione dei sistemi informativi e siti internet di competenza del Settore Mobilità e TPL della Giunta Regionale- D. Lgs. n. 36/2023 art. 71. Base di gara 147.000,00 CIG A015659476 – Aggiudicazione

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 18 gennaio 2024, n. 17

Affidamento alla Ditta GLSoft-IT Consulting sprl del Servizio di Manutenzione alle attrezzature Hardware presso la sede di collegamento con le istituzioni comunitarie di Bruxelles- Impegno di spesa Bilancio 2024-2026 annualità 2024– Capitolo 2010310023 -CIG ZF63A19CF8

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 18 gennaio 2024, n. 25

Affidamento diretto concernente il servizio postale di consegna a domicilio della posta in arrivo e di spedizione degli atti giudiziari per le strutture della Regione Marche – Giunta Regionale , ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 € 29.280,00 (iva 22% inclusa) cig: Z453CDB476- Impegno di spesa capitolo 2010310014- Bilancio 2024-2026 annualità 2024

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 16 gennaio 2024, n. 11

O.D.P.C. n. 922 del 17/7/2022 - Evento Alluvionale 15-16 settembre 2022; Bacino idrografico del fiume Misa, torrente Nevola Comune di Corinaldo (AN) – Tre Castelli (AN); Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di Riapertura della sezione idraulica mediante risagomatura delle sponde e rimozione di alberature trascinate dalla corrente ed accumulate in alveo e in prossimità delle sponde – da 1 km a monte del ponte su Via G. Matteotti di Ripe in zona Santissima Trinità (verso monte); CUP: B68H23001720002-CIG: A0398637C4 - Approvazione perizia giustificativa e verbale di somma urgenza.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- DI APPROVARE, il verbale di somma urgenza n.07/VC/Misa del 14/09/2023 (ID 278599) relativo all'esecuzione dell'intervento "Bacino idrografico del fiume Misa, torrente Nevola Comune di Corinaldo (AN) – Tre Castelli (AN); Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di Riapertura della sezione idraulica mediante risagomatura delle sponde e rimozione di alberature trascinate dalla corrente ed accumulate in alveo e in prossimità delle sponde – da 1 km a monte del ponte su Via G. Matteotti di Ripe in zona Santissima Trinità (verso monte)".
- DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto dell'art.140 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e art.3 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. la perizia giustificativa dei lavori, redatta dal Geom. Andrea Ciccolini dell'importo complessivo pari ad € 460.842,12. come da seguente quadro economico:

A. IMPORTO LAVORI E SICUREZZA	A. Importo dei Lavori				
	A.1	Importo dei lavori			€ 420 840,00
		di cui importo costo manodopera non soggetto a ribasso		€ 169 920,00	
	A.2	Ribasso d'asta (su lavori al netto della mandopera)		20%	-€ 50 184,00
	Totale importo dei lavori (A.1-A.2)				€ 370 656,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINIS	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione				
	B.1	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 su A.1		2%	€ 8 416,80
	B.2	Contributo ANAC.			€ 225,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1 B2)				€ 8 641,80
C. I.V.A	C. I.V.A. e CONTRIBUTI PREVIDENZIALI				
	C.2	I.V.A. su Lavori		22%	€ 81 544,32
	Totale IVA				€ 81 544,32
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+ B+ C)				€ 460 842,12

- DI CONFERMARE, l'affidamento dei suddetti lavori di somma urgenza, all'Impresa Violoni srl con sede in Altidona (FM) Largo Adriatico, 19 — (P.I. 0171 3390449), la quale si è impegnata a realizzare i lavori con un ribasso pari al 20 % e pertanto per un importo netto pari ad €.370.656,00 oltre IVA al 22%.
- DI SPECIFICARE che il codice CUP è B68H23001 720002.
- DI SPECIFICARE che il codice CIG è A0398637C4
- DI STABILIRE che alla copertura finanziaria dell'onere, pari a € 460.842,12 derivante dal presente atto, si provvede con le disponibilità di cassa trasferite dal Dipartimento di Protezione Civile alla C.S. n. 6377, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "PRES. MARCHE C.D. O.922-22", istituita ai sensi dell'articolo 9 comma 2 OCDPC n. 922/2022.
- DI DARE ATTO che il RUP è l'Ing. Vito Macchia, il D.L. il Geom. Andrea Ciccolini e D.O. Geom. Simone Albertini.
- DI TRASMETTERE il presente provvedimento al RUP per i successivi adempimenti.
- DI STABILIRE che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica del presente documento o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.
- DI ATTESTARE, inoltre, l'avvenuta verifica dell'esistenza di situazioni anche potenziali di conflitto

di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014 e s.m.i..

- DI PUBBLICARE il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- DI ATTESTARE che dall'adozione del presente decreto non derivano né possono derivare oneri a carico del bilancio della Regione.

*Il Vice commissario
(Stefano BABINI)*

ALLEGATI

ALLEGATO A – Perizia giustificativa e Verbale somma urgenza

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 16 gennaio 2024, n. 12

O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino". Bacino idrografico del fiume Cesano, Fiume Cesano – Comune di Pergola (PU) – Lavori di somma urgenza finalizzati alla

contingibile e indifferibile necessità di riapertura della sezione idraulica mediante risagomatura delle sponde e rimozione di alberature trascinate dalla corrente ed accumulate in alveo e in prossimità delle sponde – dalla briglia a valle del ponte J.F. Kennedy verso valle fino al ponte in frazione Montesecco (Molino srl) CUP: B68H23001730001 - CIG: A03A738527 - Approvazione perizia giustificativa e verbale di somma urgenza.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- DI APPROVARE, il verbale di somma urgenza n.13/VC/Cesano del 15/09/2023 (ID 278603) relativo all'esecuzione dell'intervento *"Bacino idrografico del fiume Cesano, Fiume Cesano – Comune di Pergola (PU) – Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di riapertura della sezione idraulica mediante risagomatura delle sponde e rimozione di alberature trascinate dalla corrente ed accumulate in alveo e in prossimità delle sponde – dal ponte J. F. Kennedy verso valle fino al ponte in frazione Montesecco (Molino srl)"*.
- DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto dell'art.140 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e art.3 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. la perizia giustificativa dei lavori, redatta dal Geom. Simone Albertini dell'importo complessivo pari ad € 526.735,96. come da seguente quadro economico:

A. IMPORTO LAVORI E SICUREZZA	A. Importo dei Lavori			
	A.1	Importo dei lavori		€ 481.043,50
		di cui importo costo manodopera non soggetto a ribasso	€ 194.228,00	
	A.2	Ribasso d'asta (su lavori al netto della mandopera)	20%	-€ 57.363,10
	Totale importo dei lavori (A.1-A.2)			€ 423.680,40
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			
	B.1	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 su A.1	2%	€ 9.620,87
	B.2	Contributo ANAC.		€ 225,00
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1 B2)		€ 9.845,87
C. I.V.A	C. I.V.A. e CONTRIBUTI PREVIDENZIALI			
	C.2	I.V.A su Lavori	22%	€ 93.209,69
		Totale IVA		€ 93.209,69
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 526.735,96

- DI CONFERMARE, l'affidamento dei suddetti lavori di somma urgenza, Impresa edile e stradale Guidi Giovanni srl con sede in Serra Sant'Abbondio (PU) in via Lago, 2 – P.I. 01106130410, la quale si è impegnata a realizzare i lavori con un ribasso pari al 20% e pertanto per un importo netto pari ad € 423.680,40 oltre oltre IVA al 22%.
- DI SPECIFICARE che il codice CUP è B68H23001730001.
- DI SPECIFICARE che il codice CIG è A03A738527
- DI STABILIRE che alla copertura finanziaria dell'onere, pari a € 526.735,96 derivante dal presente atto, si provvede con le disponibilità di cassa trasferite dal Dipartimento di Protezione Civile alla C.S. n. 6377, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "PRES. MARCHE C.D. O.922-22", istituita ai sensi dell'articolo 9 comma 2 OCDPC n. 922/2022.
- DI DARE ATTO che il RUP è l'Ing. Vito Macchia e D.L. e il Geom. Simone Albertini e D.O. Geom. Andrea Ciccolini.
- DI TRASMETTERE il presente provvedimento al RUP per i successivi adempimenti.
- DI STABILIRE che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica del presente documento o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.
- DI ATTESTARE, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014 e s.m.i..
- DI PUBBLICARE il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- DI ATTESTARE che dall'adozione del presente decreto non derivano né possono derivare oneri a carico del bilancio della Regione.

*Il Vice commissario
(Stefano BABINI)*

ALLEGATI

ALLEGATO A – Perizia giustificativa e Verbale somma urgenza

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 15 gennaio 2024, n. 5

Piano delle ispezioni ordinarie nelle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per il triennio 2024 – 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 gennaio 2024, n. 6

D.Lgs. n. 152/2006, art. 29 decies, comma 9, a) – Diffida ad adempiere.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 gennaio 2024, n. 7

D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titolo III-bis – Autorizzazione integrata ambientale. Archiviazione del decreto di diffida ad adempiere n. 107 del 08/05/2023.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 gennaio 2024, n. 8

D.Lgs. 152/2006- D.G.R. 1547/2009 - Ditta: La Zincatura Fermana S.r.l., Via dei Mestieri, 26 Porto Sant'Elpidio (FM). Rettifica della Autorizzazione Integrata Ambientale n. 192 del 07/07/2021

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 gennaio 2024, n. 14

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1527/F. Cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica rilasciata alla ditta IDROELETTRICA 2014 SRL a favore della ditta PUPR ENERGIA SRL (P.IVA 02695310348) relativa all'impianto idroelettrico sul Fiume Cesano di potenza nominale media pari a 136,65 kW in Comune di Pergola - località Brotano.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica rilasciata alla ditta IDROELETTRICA 2014 SRL (P.IVA 02019910419) con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2412 del 09/12/2015, a favore della ditta PUPR ENERGIA SRL (P.IVA 02695310348).
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto è relativa all'impianto idroelettrico sul Fiume Cesano, in Comune di Pergola - località Brotano della portata di complessivi moduli 9,08 (pari ad una portata di 908 l/s), con potenza nominale media di 136,65 kW e potenza massima di 327 kW e portata massima derivabile pari a 2.500 l/s.
- 3) Di confermare, ai fini del presente atto, il Disciplinare di concessione rep. n. 7/2015 del 04/12/2015 rilasciato al precedente concessionario, contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione, che viene allegato al presente atto.
- 4) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link:
<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>.
- 5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza

o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 09/12/2015, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2412 del 09/12/2015), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

- 6) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 08/12/2030, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto e del relativo disciplinare rep. n. 7/2015 del 04/12/2015, alla Ditta concessionaria.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione rep. n. 7/2015 del 04/12/2015.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 gennaio 2024, n. 15**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5.
Rinnovo (2^a anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso industriale da alcuni corsi d'acqua insistenti nel territorio della provincia di Pesaro-Urbino. Ditta: SICIM SPA.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'articolo 56 del R.D. 1775/1933 e dell'articolo 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il rinnovo (2^a anno) della licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso industriale alla Ditta SICIM SPA (P.IVA IT00143470342), con sede legale a Bussetto (PR) via ConsolatICO Superiore n. 68/98, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
 - b) Il prelievo sarà effettuato dai seguenti corsi d'acqua:
 - Fiume Foglia: Comune di Pesaro - loc. Pozzo Alto, Foglio 8 Mappale 26 (coordinate: 43°52'17.37"N 12°49'42.15"E);
 - Torrente Arzilla: Comune di Pesaro, Sez. Candelara, Foglio 12 Mappale 10 (coordinate: 43°50'10.54"N 12°52'30.19"E);
 - Fiume Metauro: Comune di Cartoceto, Foglio 24 Mappale 99 (coordinate: 43°45'40.08"N 12°57'49.88"E).
 - c) Il prelievo da ciascun punto non potrà superare la portata massima istantanea di 2,0 l/s, ed il volume annuo non dovrà essere superiore a 10.000 mc da ciascun punto.
 - d) L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente provvedimento e sino al 31 dicembre 2024, tutti i giorni.
 - e) L'acqua sarà utilizzata per i lavori necessari alla posa in opera della condotta del metanodotto Ravenna - Chieti (tratto Ravenna - Jesi) DN 650 (26") ed opere connesse (Lotto 1 e Lotto 2), e per il relativo collaudo idraulico. Tale opera è di interesse strategico nazionale.
 - f) Ai sensi dell'art. 67 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, i prelievi assentiti con il presente atto non sono sottoposti all'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
 - g) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024 dovrà essere comunicata a questo Settore entro il 31 marzo 2025.
 - h) Il prelievo in esame non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale in virtù di quanto disposto dall'art. 60, comma 4, lettera b) delle NTA del PTA.
 - i) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.
 - j) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.
 - k) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.
 - l) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.
- 2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
 - 4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
 - 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 07/08/1990 n. 241 è il dott.

Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 gennaio 2024, n. 16

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2045/P - COD FA0294. SIAR-DAP 511363. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Fano - località via IV Novembre. Ditta: DELLASANTA PAOLA (C.F. DLLPLA52H48D488F - P.IVA 02621990411)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta DELLASANTA PAOLA (C.F. DLLPLA52H48D488F - P.IVA 02621990411) e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di derivazio-

ne di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Fano - loc. via IV Novembre, nella misura di moduli 0,01 (pari ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s), e per un volume complessivo non superiore a 810 mc/annui.

- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 47, Mappale 1738 del Comune di Fano - loc. via IV Novembre.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 311 REG dell'11/01/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
- 6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>).
- 7) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il

Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione n. 311 REG/2024 dell'11/01/2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 12 gennaio 2024, n. 17

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1343/P. SIAR DAP 511308. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di San Costanzo - località Strada del Bagnolo. Ditta: SPONGANO CARLO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta SPONGANO CARLO (C.F. SPNCRL52E30A944A), e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo, nella misura massima di complessivi moduli 0,01 (pari ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 550 mc.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 30 Mappale 245 (ex 48) del Comune di San Costanzo - loc. Strada del Bagnolo.
- 3) Di modificare il disciplinare rep. 310REG dell'11/01/2024 per effetto delle modifiche alla L.R. 5/2006 introdotte dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, stabilendo in particolare che:
 - a) la durata della concessione (come indicata all'art. 6 "Durata della concessione"), anziché essere di 15 anni, sarà di 30 anni;
 - b) l'importo del canone annuo (come indicato all'art. 7 "Canone") sarà, sino ad ulteriori future variazioni dello stesso per effetto di appositi provvedimenti normativi, di euro 39,00 anziché di euro 27,00.
- 4) Di approvare, con le modifiche riportate al precedente punto 3), il disciplinare rep. 310REG dell'11/01/2024 contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 7) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollet-

tino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione n. 310 REG/2024 dell'11/01/2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 gennaio 2024, n. 18

Interventi di manutenzione briglie e di stabilizzazione in alveo con rimozione del muro e delle opere di difese crollate a valle di San Filippo sul Cesano nei comuni di Mondavio (PU) e Monte Porzio (PU) - DPCM 20 febbraio 2019 – Intervento 11IR312/G1 (CUP B16B1900012000). Ratifica risoluzione contratto Rep. 1719/2022.

Approvazione in linea tecnica nuovo Progetto esecutivo e modifica costituzione Ufficio D.L.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 gennaio 2024, n. 19

R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. Siar Dap 511489 _ DR 735. Rilascio del rinnovo e volturazione della concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso irriguo ubicato in Comune Jesi (AN), via Coppetella, istanza acquisita in data 29.09.2023 dalla ditta Corvaja Mario (P.IVA 01729490894) con sede legale in via S. Amico n.38 del Comune di Morro d'Alba (AN).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta Corvaja Mario (P.IVA 01729490894) con sede legale in via S. Amico n.38 del Comune di Morro d'Alba (AN), il rinnovo della concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo (mq. 117.012) tramite n.1 pozzo in Comune di Jesi (AN), via Coppetella, all'interno dell'area distinta al Catasto al Foglio 1 mappale 15, per un prelievo fissato in misura non superiore a complessivi 6 litri/sec ciascun pozzo e con un volume massimo emungibile di 18.195 mc/anno, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei volumi e delle portate prelevate.

DI APPROVARE il disciplinare ID31652361/18.12.2023 repertoriato al n.60 del registro interno del 18.12.2023, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo per una superficie di mq. 117.012, tramite n.1 pozzo esistente in Comune di Jesi (AN), via Coppetella, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;

DI STABILIRE che la ditta ha l'obbligo di uniformarsi alle seguenti prescrizioni:

Il concessionario dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio del livello piezometrico della falda intercet-

tata, attraverso i pozzi di captazione e dei pozzi eventualmente presenti nelle vicinanze, per almeno un anno, con cadenza mensile a partire dalla data di rilascio del provvedimento di concessione. Tale monitoraggio dovrà essere effettuato a cura di un tecnico a ciò abilitato che, al termine, predisporrà un rapporto finale dell'attività compiuta con le valutazioni idrogeologiche necessarie a stabilire il trend piezometrico della falda idrica sotterranea captata, che sarà trasmesso a questo Settore per le valutazioni di competenza e alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche. Qualora il livello piezometrico evidenziasse un trend negativo, questo Settore potrà richiedere il prolungamento dell'attività di monitoraggio e/o rivedere la concessione rilasciata, imponendo le restrizioni che si riterranno opportune. L'attività di monitoraggio dovrà essere previamente concordata con questo Settore, che potrà inoltre chiedere una valutazione alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche, inviando apposita proposta tecnica nella quale dovranno essere evidenziate le modalità operative dello stesso (tempi, metodo di misurazione, ecc.).

DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dalla data di scadenza della concessione originaria (pertanto la concessione andrà a scadere l' 27.11.2038), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche;

DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda.

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4

della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI INVIARE copia del presente Decreto alla Ditta Corvaja Mario.

DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La Dirigente del Settore
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

Disciplinare ID 3165236118/12/2023 repertoriato al n.60 del registro interno del 18.12.2023.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 gennaio 2024, n. 20

DR 1474 Siar Dap 508037. Rilascio concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo tramite n.1 pozzo ubicato sul terreno distinto al Foglio 3 Mappale 175 del Comune di Monte Roberto (AN) – località Passo Imperatore e variazione della denominazione sociale (ex Bertani Domains Soc. Agr. a r.l.), istanza in data 30.09.2022 dalla ditta Ditta Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l. (P. IVA 0255511042) con sede legale in via Roma n.117 del Comune di Castelplanio (AN).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta Ditta Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l. (P. IVA 0255511042) con sede legale in via Roma n.117 del Comune di Castelpiano (AN), la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo (mq. 335.070) tramite n.1 pozzo in Comune di Monte Roberto (AN), località Passo Imperatore, all'interno dell'area distinta al Catasto al Foglio 3 mappale 175, per un prelievo fissato in misura non superiore ad una portata di 1,6 litri/sec e con un volume massimo emungibile di 16.000 mc/anno, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei volumi e delle portate prelevate.

DI PRECISARE che la presente concessione riguarda esclusivamente il prelievo d'acqua ad uso irriguo dal pozzo in oggetto, il quale è utilizzato in couso anche dalla Soc. Agr. Ponte Pio S.r.l. in conformità al Decreto n.541 del 23.12.2020.

DI APPROVARE il disciplinare ID 31770887/02/01/2024 repertoriato al n.62 del registro interno del 02.01.2024, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo per una superficie di mq. 335.070, tramite n.1 pozzo esistente in Comune di Monte Roberto (AN), località Passo Imperatore, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti.

DI STABILIRE che il concessionario ha l'obbligo di provvedere ad effettuare il monitoraggio del livello piezometrico della falda intercettata, attraverso il pozzo di captazione e dei pozzi eventualmente presenti nelle vicinanze, per almeno un anno, con cadenza mensile a partire dalla data di rilascio del provvedimento di concessione. Tale monitoraggio dovrà essere effettuato a cura di un tecnico a ciò abilitato che, al termine, predisporrà un rapporto finale dell'attività compiuta con le valutazioni idrogeologiche necessarie a stabilire il trend piezometrico della falda idrica sotterranea captata, che sarà trasmesso a questo Settore per le valutazioni di competenza e alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche. Qualora il livello piezometrico evidenziasse un trend negativo, questo Settore potrà richiedere il prolungamento dell'attività di monitoraggio e/o rivedere la concessione rilasciata, imponendo le restrizioni che si riterranno opportune. L'attività di monitoraggio dovrà

essere previamente concordata con questo Settore, che potrà inoltre chiedere una valutazione alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche, inviando apposita proposta tecnica, entro 30 giorni dalla data del presente atto, nella quale dovranno essere puntualmente evidenziate e descritte le modalità operative dello stesso (tempi, metodo di misurazione, ecc.).

DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dalla data di approvazione del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.

DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda.

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI INVIARE copia del presente Decreto alla Ditta Angelini Wines & Estates Società Agricola a r.l.

DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La Dirigente del Settore
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

Disciplinare ID 31770887/02/01/2024 repertoriato al n.62 del registro interno del 02.01.2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 32
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fosso dell'Intagliata. Concessione idraulica per due attraversamenti linea elettrica senza occupazione nel Comune di San Severino Marche - Pratica 47/9 n. 97.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 33
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fosso Maestà o di Bagno. Concessione idraulica per due attraversamenti linea elettrica senza occupazione nel Comune di San Severino Marche - Pratica 47/10 n. 98.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 34
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fosso dell'Intagliato o d'Ulato o S. Eustacchio. Concessione idraulica per un attraversamento linea elettrica senza occupazione nel Comune di San Severino Marche - Pratica 47/12 n. 100.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 35
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fiume Potenza e Fosso San Lazzaro. Concessione idraulica per due attra-

versamenti linea elettrica senza occupazione nel Comune di San Severino Marche - Pratica 47/14 n. 102.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 36
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fiume Potenza. Concessione idraulica per un attraversamento linea elettrica senza occupazione nel Comune di San Severino Marche - Pratica 47/16 n. 104.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 37
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fosso dell'Intagliata. Concessione idraulica per due attraversamenti linea elettrica senza occupazione nel Comune di San Severino Marche - Pratica 47/17 n. 105.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 38
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fiume Potenza. Concessione idraulica per un attraversamento linea elettrica senza occupazione nel Comune di San Severino Marche - Pratica 47/18 n. 106.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 39
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fosso San Lazzaro. Concessione idraulica per un attraversamento linea elettrica senza occupazione nel Comune di San Severino Marche - Pratica 47/19 n. 107.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 40
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fiume Potenza. Concessione idraulica per un attraversamento linea elettrica senza occupazione nel Comune di San Severino Marche - Pratica 47/22 n. 110.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 41
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fosso dell'Intagliato o d'Ulato o S. Eustacchio. Concessione idraulica per un attraversamento collettore fognario nel centro

abitato Comune di San Severino Marche - Pratica 47/39 n. 529.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 42

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fiume Potenza. Concessione idraulica per un attraversamento e fiancheggiamento con collettore fognario nel centro abitato viale Varsavia Comune di San Severino Marche - Pratica 47/29 n. 519.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 43

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fiume Potenza. Concessione idraulica per un attraversamento collettore fognario nel centro abitato via Gorgonero Comune di San Severino Marche - Pratica 47/30 n. 520.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 44

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fiume Potenza. Concessione idraulica per un attraversamento collettore fognario nel centro abitato ponte S. Antonio Comune di San Severino Marche - Pratica 47/34 n. 524.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 45

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fiume Potenza. REVOCA Concessione idraulica per opere accessorie alla derivazione in località Rocchetta Comune di San Severino Marche - Pratica 47/74 n. 1212.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 46

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fosso di Maestà o di Bagno. Concessione idraulica per un attraversamento linea elettrica senza occupazione nel Comune di San Severino Marche - Pratica 47/23 n. 513.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 47

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fosso Elcito. Concessione idraulica per un attraversamento linea elettrica

senza occupazione nel Comune di San Severino Marche loc. Cruciani - Pratica 47/20 n. 108.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 48

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fosso Elcito. Concessione idraulica per tre attraversamenti linea elettrica senza occupazione nel Comune di San Severino Marche - Pratica 47/11 n. 99.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 49

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fiume Chienti. Concessione idraulica per n. 1 scarico acque stradali sul Fiume Chienti. Richiedente Comune di Tolentino. Pratica 53/98 n. 1402

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 50

RINNOVO E CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE DEMANIALE, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno con atto Rep. N. 10806/2004, per n.1 attraversamento del fiume Tenna con condotta idrica in subalveo nel comune di Amandola (FM), ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 05/2006 - Ditta: Ercoli Giuliana, Tiraferri Paolo e Guida Davide.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 12 gennaio 2024, n. 51

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SOCIETA' TERRAPREMIATA DI MAZZA GRAZIANO & FIGLI SOC. AGR. SEMPLICE - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia (Foglio n° 40, Particelle nn° 209 – 213 di circa ha 00.45.00 nel Comune di Montegiorgio (FM) -

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 gennaio 2024, n. 53

R.D. n.1775/1933 – L.R. n.5/2006 - Rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua. Rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Potenza in Comune di Treia in c.da Carreggiano – Ditta concessionaria: SOCIETA'

AGRICOLA CATIGNANO S.a.s. di Bordi Stefano
& C. - SIAR-DAP n.509573.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di CONCEDERE, ai sensi dell'art.14 della L.R. 5/2006, alla ditta SOCIETA' AGRICOLA CATIGNANO S.a.s. di Bordi Stefano & C. (CF 01261710436) con sede legale in Macerata – via Sorcinelli n.13 – l'attingimento pluriennale ad uso irriguo, relativo alla domanda SIAR-DAP n.509573, da effettuarsi dalla sponda sinistra del fiume Potenza - c.da Carreggiano - in Comune di Treia per mezzo di pompa a motore per la quantità di 1,90 l/sec;
2. di APPROVARE le opere di derivazione della concessione d'acqua in oggetto come da documentazione presentata nella relativa domanda di concessione;
3. di STABILIRE la scadenza della concessione in 15 anni dalla data del presente provvedimento di concessione;
4. di APPROVARE il disciplinare di concessione, che fa parte integrante del presente atto e stabilisce condizioni, obblighi ed oneri derivanti dalla concessione stessa, atto già sottoscritto dal rappresentante legale della ditta concessionaria;
5. di PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
6. di RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Vincenzo Marzietti)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 gennaio 2024, n. 54
RINNOVO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, con atto Rep. n. 67 del 07/12/2006, per n.1 attraversamento del Fosso S. Biagio mediante ponte carrabile per accesso a fondo privato da SP255 nel Comune di Altidona (FM), ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 05/2006 ss.mm.ii. – Richiedente: CERIANI TIZIANA (C.F. CRNTZN53L63F205X).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 gennaio 2024, n. 55
R.D. 523/1904- L.R. 5/2006, art.31, All. A, lett. L)– Rinnovo di concessione per l'utilizzo di area demaniale in sinistra idrografica del fiume Tronto, di complessivi mq 4500, ubicata nel territorio del Comune di Spinetoli (AP), in adiacenza al mappale n° 190, Foglio 14- Richiedente: Silvestri Serafino, con sede nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP), via Mare-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di rinnovare al Sig. Silvestri Serafino (CF: SLVSFN-46R20I912I), residente a San Benedetto del Tronto (AP); via Mare 30, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati**, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui si pregiudichino i diritti di terzi, **la concessione** di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, **per l'utilizzo di** una porzione di area in sponda idrografica sinistra del fiume Tronto, ubicata nel territorio del Comune di Spinetoli (AP), in adiacenza al mappale n° 190, Foglio 14 del Comune di Spinetoli, **per complessivi mq 4500**, da destinare esclusivamente, ai sensi dell'art.31, All. A) lett. L) della L.R. 5/2006, a **"appostamento fisso da caccia"**, per un periodo **di anni 3** (tre) decorrenti dalla data di scadenza del provvedimento originario, rilasciato con Decreto PF TTA n.264 del 10/09/2019 di validità triennale, quindi con scadenza al 10/09/2025, con le seguenti prescrizioni;

1. alla scadenza temporale della presente concessione, se non rinnovata e/o rinnovabile, dovrà essere effettuato l'intervento ripristinatorio di dismissione delle opere precarie installate e ri-

naturalizzazione dell'area occupata, come già stabilito e dettagliato nel Disciplinare (All.1), sottoscritto tra le parti e allegato alla concessione rilasciata con Decreto PF TTA n.264 del 10/09/2019, che si riconferma per gli obblighi e le condizioni ivi stabilite, non espressamente previste nel presente Decreto;

2. la ditta concessionaria non potrà cedere a terzi la concessione rilasciata, sotto pena di immediata decadenza del titolo, se non previa autorizzazione espressa da parte dell'Autorità concedente;
3. la presente concessione si intende accordata con il più ampio carattere di precarietà e pertanto, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, potrà essere sospesa, modificata o revocata in qualsiasi momento, a cura e spese del concessionario, quando ciò fosse ritenuto necessario nell'interesse pubblico e del buon regime idraulico, senza che lo stesso possa opporsi o vantare titoli o risarcimento danni;
4. è fatto divieto al Concessionario, durante l'esercizio delle attività concesse, di apportare alle opere oggetto di concessione, aggiunte, innovazioni ed altro senza specifica autorizzazione;
5. è fatto obbligo al Concessionario di provvedere direttamente alla manutenzione periodica ordinaria e straordinaria nel tratto del corso d'acqua cui la presente concessione si riferisce, per una fascia di rispetto minima di 5 metri a valle e 5 metri a monte e in corrispondenza di tutte le opere e dei manufatti oggetto di concessione, avendo cura di eliminare ed asportare, in costanza di tempo, i materiali alluvionali, erbacce, rovi e pietrame che riducono la sezione di libero deflusso delle acque e che potrebbero determinare scalzamenti del fondo dell'alveo;
6. è fatto divieto del taglio non autorizzato delle piante esistenti a protezione degli argini, così come stabilito nella Circolare della Regione Marche 1/1997;
7. è fatto divieto di eseguire senza idonea autorizzazione idraulica fosse, incisioni, scalzamenti o altri lavori aventi carattere precario o provvisorio, in particolare a ridosso dei manufatti di difesa o danneggiare eventuali opere idrauliche esistenti in zona;
8. l'Amministrazione concedente potrà in qualunque momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione delle opere oggetto di concessione, e imporre al concessionario eventuali interventi di cui le opere necessitano;
9. la ditta concessionaria dovrà corrispondere un canone annuo, determinato in base alla Tabella A, Lett. L) allegata alla L.R. 09/06/2006 n. 5 di € 300,00 (trecento/00), dovuto per anno solare (valevole dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento) e da versare entro il 31 marzo del medesimo anno, collegandosi al sito

<http://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/default.do>, *Pagamenti on line*, "canone di concessione occupazione" (causale: "AP-CO proventi gestione demanio idrico anno", cespite: *nominativo concessionario e nr. del Decreto*);

10. se il pagamento del canone è ritardato oltre il primo mese dalla sua scadenza, il Concessionario sarà tenuto a corrispondere, oltre al medesimo, gli interessi legali di mora decorrenti dalla data di scadenza del canone, oltre a ritenere decaduto il diritto di occupazione dell'area in questione qualora i canoni non pagati corrispondano a due annualità e qualora il Concessionario, diffidato a regolarizzare la situazione, non vi provveda, altresì, entro il termine perentorio di sessanta giorni;
11. la presente concessione non è trasferibile fra vivi. Il concessionario non potrà sub-concedere, nemmeno in parte, l'area ottenuta in concessione. In caso di trasferimento di residenza del concessionario, dovrà essere comunicato il nuovo indirizzo. Nei casi di mancate comunicazioni di cui sopra l'Amministrazione s'intenderà sollevata da qualsiasi eventuale responsabilità a riguardo, fermo restando l'obbligo di pagamento dei previsti canoni, salvo esplicita rinuncia alla concessione;
12. oltre a quanto stabilito nei precedenti punti, il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità e da qualunque molestia giudiziale che possa provenirle da parte di terzi che si ritenessero comunque danneggiati per effetto della concessione; in particolare i beneficiari autorizzati sono gli unici responsabili per quanto concerne l'attività autorizzata, sia su suolo demaniale, che all'esterno per:
 - *sconfinamento*;
 - *danni a terzi di qualsiasi natura e qualsiasi controversia*;
 - *danni a mezzi dell'autorizzato*;
 - *danni all'autorizzato stesso*;
 - *qualsiasi controversia insorgesse*;
 - *taglio di essenze arboree protette*.
13. in quanto a divieti, limitazioni e obblighi del concessionario, sotto il profilo idraulico, vale quanto disposto nel R.D. n. 523/1904. Il concessionario è inoltre tenuto alla scrupolosa osservanza degli eventuali obiettivi di qualità del corso d'acqua interessato, così come previsti dalle vigenti leggi in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, e in particolare dalle norme della pianificazione dell'assetto idrogeologico. È tenuto al rispetto di tutte le leggi, regolamenti e ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza idrogeologica, mentre il concedente

viene sollevato da ogni conseguenza per l'inservanza delle normative suddette.

di **indicare** di seguito, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, i termini e le autorità cui è possibile ricorrere avverso il presente atto:

- *Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;*
- *Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;*
- *Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.*

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

di **pubblicare** il presente atto, per estremi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

di **trasmettere** il presente atto al **Gruppo Carabinieri Forestali- sez. di Ascoli Piceno** per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente
(Ing. Vincenzo Marzioletti)

ALLEGATI
Disciplinare e Planimetria

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 gennaio 2024, n. 56
ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. LUZI EMIDIO - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia in Località Venapiccola (Foglio n° 30, Particelle nn° 207 – 208 di circa ha 01.65.00) nel Comune di Ascoli Piceno -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 gennaio 2024, n. 57
ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. MECOZZI IVO - Autorizzazione al taglio di diradamento di bosco ceduo in Località Contrada Monti (Foglio n° 15, Particelle nn° 62 – 63 di circa ha 01.69.50) nel Comune di Monterubbiano (FM) -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 58
Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Tolentino (MC) - Località: C.da San Giuseppe, 23 - Ditta: Porfiri Orazio - Realizzazione di due logge al piano terra-Variante 1 alla SCIA n. 12/2021 per "Opere di manutenzione straordinaria per cambio di destinazione d'uso al piano primo di edificio esistente

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 59
Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Monte San Martino (MC) - Località: Stazione - Ditta: Unione Montana Marca di Camerino – HUB INTERMODALE MONTE SAN MARTINO_Misura 7.5.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 60
Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Loro Piceno Località: C.da San Valentino Campolargo, 49 - Foglio 11 p.lla 211 sub 5 - Ditta: Carducci Claudio - Lavori di: ristrutturazione edilizia di immobile accessorio pertinenziale.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 61
Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Grottammare - Località: Strada Provinciale Valtesino n. 370 - Foglio 6 p.lle 328-508-327 - Ditta: PM Punto Metallo (Amministratore Unico Bruni Danilo, Socia Bruni Fabiana) - Lavori di: Realizzazione di un nuovo opificio.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 62

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di Sant'Angelo in Pontano Località C.da Pozza, 2-2/A - Foglio 20 p.lla 493 sub 1-2 - Ditta Massucci Marco – Demolizione ricostruzione di edificio bifamiliare gravemente lesionato dagli eventi sismici a far data dal 24-08-2016 costituito in aggregato edilizio volontario.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 63

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Penna San Giovanni - Contrada: Saline n. 35 - Foglio 1 p.lla 507 - Ditta: Carboni Francesco - Lavori di: Regolizzazione smaltimento reflui domestici (installazione fossa Imhoff) a seguito di intervento di riparazione danni e miglioramento sismico edificio danneggiato dagli eventi del 24.08.2016.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 64

ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. EVANDRI AMEDEO - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia in Località Ete Vivo (Foglio n° 1, Particelle nn° 12 – 13 – 14 di circa ha 00.43.00) nel Comune di Monsampietro Morico (FM) -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 18 gennaio 2024, n. 65

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - art. 32 L. n. 47 del 28/02/1985 Comune di: FERMO Località: VIALE DELLA CARRIERA N.58 Ditta: LUCIANI DANIELA Definizione di condono edilizio Comune di Fermo n. 2341/86

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 12 gennaio 2024, n. 5

Avviso pubblico per avviamento a selezione L.68/99 art.1, co.1 per l'assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 1 unità Operatore Terminalista (Area Operatore – CCNL Funzioni Locali), Primo 1° "Digit" della Classificazione Professioni ISTAT 2011 Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso il Comune di Numana (AN).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato 1) per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, secondo la richiesta di personale presentata dal Comune di Numana (AN), ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato e tempo pieno, di n. 1 unità di Operatore Terminalista (Area Operatore CCNL Comparto Funzioni Locali), Classificazione Professioni ISTAT 2011 Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso il Comune di Numana (AN), in possesso della conoscenza Certificata del Personal Computer;
2. di dare atto che l'Avviso Pubblico (Allegato 1) comprensivo della domanda di partecipazione, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed è formulato a seguito della richiesta del Comune di Numana (AN) pervenuta tramite PEC in data 21/12/2023 ed acquisita agli atti del Centro per l'Impiego di Ancona con prot. n. 1546510 del 22/12/2023;
3. di disporre che all'Avviso Pubblico possono aderire tutte le persone iscritte nelle liste di cui all'art. 1, co.1 della Legge n. 68/99 presso il CPI di Ancona e, in subordine, i lavoratori iscritti nelle liste suddette presso gli altri CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente;
4. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;

5. di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato dal giorno di pubblicazione e fino alla data di scadenza, ossia fino al 29/01/2024 sul sito istituzionale della Regione Marche di cui al precedente punto 4;
6. di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;
7. di dare atto che la procedura di cui al presente decreto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n. 165/2001, pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona - Giudice del Lavoro;
8. di disporre la pubblicazione del presente Avviso:
 - per estratto sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. Marche n.17/2003;
 - integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Dott.ssa Roberta Maestri)

ALLEGATO

ALLEGATO 1 – Avviso pubblico e Domanda di partecipazione per l'avviamento a selezione delle persone iscritte al Collocamento Obbligatorio art.1, co.1, L.68/99 (Collocamento Mirato delle persone con disabilità) per n.1 unità di Operatore Terminalista (Area Operatore CCNL Comparto Funzioni Locali), Classificazione Professioni ISTAT 2011 Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso il

Comune di Numana (AN) a tempo indeterminato e tempo pieno", in possesso della conoscenza Certificata del Personal Computer.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 18 gennaio 2024, n. 6

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D. lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato e pieno presso AST, Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata di 2 unità nel ruolo di 'Operatori Tecnici Addetti all'Accoglienza' - cod. Istat 4.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 ss.mm.ii. di n. 2 unità nel ruolo di 'Operatori tecnici Addetti all'Accoglienza', qualifica 4 a tempo indeterminato e pieno presso AST di Macerata
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'AST di Macerata relativamente all'assunzione, a Tempo Indeterminato, di n. 2 unità nel ruolo di 'Operatori Tecnici Addetti all'Accoglienza' classificazione Istat 1° Digit – 4, IV livello CCNL comparto Sanità;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC

del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;

6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:
 - a. dalle ore 00.01 del giorno 25.01.2024 alle ore 24.00 del giorno 26.01.2024 per la selezione riservata a n. 2 unità di 'Operatori Tecnici Addetti all'Accoglienza' (Istat primo digit 4);
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico dell'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico dei due Allegati A sul sito www.regione.marche.it al seguente link:
<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento la dott.ssa Teresa Lambertucci, P.O. Gestione dei Servizi Offerti dal C.P.I. (Centro Impiego) di Macerata.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

La dirigente
(Roberta Maestri)

ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 2 unità nel ruolo di 'Operatori Tecnici Addetti all'Accoglienza' a tempo indeterminato e pieno presso AST di Macerata.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 18 gennaio 2024, n. 26

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" ob.spec.4h(2) C.I. 153 – DGR N. 1935 del 12/12/2023. Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, in attuazione della DGR n. 1935 del 12/12/2023 il presente Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati così come riportato nell'Allegato A del presente atto (comprensivo dei relativi allegati A1, A2, A3,), che costituisce parte integrante del presente decreto;
- 2) di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al punto precedente, pari ad € 2.400.000,00 fa riferimento alle risorse imputabili al Programma Regionale Marche FSE PLUS 2021-2027, Asse 3 "Inclusione sociale", obiettivo specifico 4.h (2);

- 3) di dare atto altresì che la copertura finanziaria di € 2.400.000,00 è garantita con le prenotazioni di impegno assunte con il presente decreto secondo il cronoprogramma riportato di seguito e conforme a quello già approvato con DGR n. 1935 del 12/12/2023 relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. 118/2011, tenuto conto delle note di autorizzazione all'utilizzo dei capitoli - id ID 31486735|29/11/2023|PRCN (annuità 2024 e 2025) e nota ID: 31899617|17/01/2024|PRCN per l'annualità 2026 a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2024/2026, annualità 2024 – 2025 e 2026:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	totale
2150410254	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota UE 50%-	275.000,00	275.000,00	275.000,00	825.000,00
2150410256	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota STATO 35% -	192.500,00	192.500,00	192.500,00	577.500,00
2150410257	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a soggetti svantaggiati(4h2) - Quota REGIONE 15%	82.500,00	82.500,00	82.500,00	247.500,00
2150410255	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota UE 50%-	125.000,00	125.000,00	125.000,00	375.000,00
2150410258	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota STATO 35% -	87.500,00	87.500,00	87.500,00	262.500,00
2150410259	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private per formazionea soggetti svantaggiati (4h2)) - Quota REGIONE 15%	37.500,00	37.500,00	37.500,00	112.500,00
		800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00

Gli accantonamenti di cui alla DGR1935 del12/12/2023 sui capitoli sopra indicati vengono ridotti contestualmente all'assunzione delle suddette prenotazioni di spesa.

I capitoli di spesa sopra indicati sono correlati ai capitoli di entrata come di seguito indicati:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2024	92	20.066.666,67
1201010510	STATO		93	14.066.666,67
1201050131	UE	2025	193	26.666.666,67
1201010510	STATO		194	18.666.666,67
1201050131	UE	2026	187	21.000.000,00
1201010510	STATO		188	14.700.000,00

Per i capitoli di cofinanziamento regionale 2150410259 e 2150410257 la copertura è garantita dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 25/2023 Tab D2.– (disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024).

- 4.Di stabilire che verranno finanziate con le suddette risorse le attività formative come rappresentate nel seguente prospetto:

ATTIVITA'	DESTINATARI	RISORSE € ANNO 2024	RISORSE € ANNO 2025	RISORSE € ANNO 2026	RISORSE (€)
1	Soggetti svantaggiati	560.000,00	560.000,00	560.000,00	1.680.000,00
2	Persone soggette a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria	240.000,00	240.000,00	240.000,00	720.000,00
		800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00

5. Di stabilire che il termine di presentazione delle domande di finanziamento da parte dei soggetti attuatori decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM del presente avviso e scade il 30/06/2026;
6. di posticipare la scadenza del 1° sportello al 29 febbraio 2024 al fine di concedere il tempo necessario per la programmazione e progettazione delle attività formative;
7. di disporre che la valutazione dei progetti ritenuti ammissibili verrà effettuata da una Commissione tecnica nominata, con successivo atto, dal Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse;
8. di rinviare a successi e specifici atti dirigenziali la dichiarazione di non ammissibilità, per i progetti che dovessero risultare in tali condizioni, l'approvazione e la concessione delle provvidenze previste dall'avviso di cui al precedente punto 1) e l'assunzione dei necessari impegni di spesa, entro il termine di 60 giorni dalla data di chiusura dello sportello;
9. di stabilire che i Responsabili del procedimento dell'attività di gestione e monitoraggio dei singoli corsi, compresa l'attività relativa alla procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari, verranno nominati con successivi decreti dirigenziali;
10. di procedere ad eventuali variazioni dei cronoprogrammi finanziari al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto della competenza finanziaria di cui all'art.3 e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 fermo restando l'importo massimo previsto;
11. che le prenotazioni daranno luogo ad impegno con l'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011. Al 31/12 di ciascun anno, nel caso in cui non si sia dato luogo all'aggiudicazione delle spese, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento delle economie;
12. che le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno trasferite dalla Regione Marche ai soggetti aggiudicatari e risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope;
13. di dare atto, altresì, che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani (e-mail: simona.giuliani@regione.marche.it) e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
14. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione

nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

- www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
- www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei;

nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento", precisando, che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni;
15. di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)



ALLEGATO A

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI A SOSTEGNO DELL'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI.**

- ASSE 3 “INCLUSIONE SOCIALE” - Obiettivo specifico 4.h (2) - Campo di intervento 153 “Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per soggetti svantaggiati”
- risorse finanziarie **€ 2.400.000,00**
- Destinatari: **soggetti svantaggiati**
- Termine presentazione domande: **procedura a sportello 2 scadenze annuali 31 gennaio – 30 giugno** – avviso pluriennale anni 2024 -2025 – 2026
- Riferimenti avviso: DGR1935/2023 e DD/FOAC _____

INDICE

FABBISOGNI SPECIFICI A CUI RISPONDE L'AVVISO E FINALITÀ STRATEGICHE	PAG. 3
QUADRO NORMATIVO	PAG. 3
ART. 1 FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE	PAG. 5
ART. 2 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA	PAG. 6
ART. 3 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI	PAG. 6
ART. 4 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI	PAG. 9
ART. 5 MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	PAG. 10
ART. 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	PAG. 13

ART. 7	CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	PAG. 13
ART. 8	CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO, PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA	PAG. 17
ART. 9	ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO	PAG. 18
ART. 10	SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO	PAG. 19
ART. 11	CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE	PAG. 19
ART. 12	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	PAG. 20
ART. 13	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO	PAG. 20
ART. 14	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	PAG. 21
ART. 15	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)	PAG. 21

ALLEGATI

FABBISOGNI SPECIFICI A CUI RISPONDE L'AVVISO E FINALITÀ STRATEGICHE

Il presente avviso pubblico¹ costituisce attuazione del Programma Regionale Marche FSE PLUS 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2022)7401 del 12 ottobre 2022 e dall'Assemblea legislativa regionale con Deliberazione n. 42 nella seduta dell'8 novembre 2022, n. 88.

Le azioni promosse intendono perseguire nell'ambito del PR Marche PLUS 2021/2027, Asse 3 "Inclusione sociale" l'obiettivo specifico 4.H (2): *"Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità in particolare dei gruppi svantaggiati."*

La formazione rappresenta uno strumento strategico per la crescita personale e per la competitività del sistema economico e produttivo, lo scopo prioritario del presente avviso è trasferire competenze tecnico-professionali, fornire strumenti di autonomia lavorativa, e formare quindi professionalità adatte ad un possibile inserimento nel mondo del lavoro.

In continuità con il protocollo di intesa e collaborazione per la costituzione del polo professionale presso gli Istituti penitenziari di Ancona – sede Barcaglione, firmato dalla Regione Marche, dal Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria dell'Emilia Romagna e Marche ed dal Garante dei diritti di adulti e bambini – Ombudsman delle Marche nel dicembre 2017, con il presente avviso si intende promuovere una linea di finanziamento destinata alle persone detenute nelle carceri della Regione Marche che consenta alle strutture penitenziarie di programmare, organizzare e attuare azioni formative professionalizzanti finalizzate al reinserimento socio lavorativo dei detenuti.

Al fine di soddisfare tali esigenze ed in coerenza con l'obiettivo specifico sopra richiamato, la Regione con il presente avviso a carattere pluriennale, intende finanziare percorsi di formazione sull'intero territorio marchigiano, perseguendo i seguenti obiettivi:

1. rendere disponibile un'offerta formativa rivolta ai soggetti svantaggiati, per l'aggiornamento, la qualificazione e la specializzazione delle competenze tecniche e professionali per sostenere e rafforzare l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro fornendo anche risposte alle richieste delle imprese.
2. rendere disponibile un'offerta formativa rivolta a soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, residenti presso le carceri della Regione Marche con il coinvolgimento delle strutture penitenziarie.

QUADRO NORMATIVO

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

¹ Il parere di conformità alle norme che disciplinano l'attuazione del PR Marche FSE + 2021/2027 del presente avviso pubblico è stato rilasciato dall'Autorità di Gestione del PR Marche FSE + 2021/2027 con nota ID: : 31824763|09/01/2024|PRCN

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);
- Legge regionale n. 16 del 26/03/1990 "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- DGR n. 802 del 4/6/2012 "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR 2110/2009
- DGR n. 19 del 20/01/2020 "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro";
- DGR n. 1389 del 28/10/2022: Revoca della D.G.R. n. 1140 del 27 settembre 2021 e approvazione nuove linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale;
- DGR n. 565 del 28/04/23 "Revoca della D.G.R. n. 1093 del 03 agosto 2020 e approvazione nuove linee guida sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente."

- D.D.398/FOAC del 11/05/2023 "Revoca DDIFD n. 772/2020; approvazione dei quadri descrittivi delle competenze chiave, linguistiche e digitali per il sistema regionale degli standard per la progettazione realizzazione dei percorsi di formazione professionale."
- DGR n. 2036 del 28/12/2023: "Revisione della DGR n. 938 del 26/06/2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027";
- Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo D.G.R.937 del 26/06/2023;
- DGR n. 1935 del 12/12/2023 "PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027. Linee di indirizzo per l'emanazione dell'Avviso Pubblico per definizione offerta formativa a carattere pluriennale per soggetti svantaggiati"
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori
- ID: 31486735|29/11/2023|PRCN "AUTORIZZAZIONE utilizzo risorse PR Marche – FSE + 2021/27 per l'approvazione di un avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati"
- ID: 31631716|14/12/2023|PRN "Aiuti di stato. Trasmissione allegato b "Scheda valutazione ex ante" relativa all'emanazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi- DGR 1935/2023.riscotro richiesta parere trasmesso con nota id 31622054/form-pu/2023;
- ID: 31824763|09/01/2024|PRCN parere Autorità di Gestione.
- ID: 31899617|17/01/2024|PRCN "AUTORIZZAZIONE utilizzo risorse PR Marche – FSE + 2021/27 per l'approvazione di un avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati. (ric. ID: 31349220|14/11/2023|FORM-PU). Annualità 2026.

ART. 1 – FINALITA' E RISORSE FINANZIARIE

La Regione Marche, in coerenza con l'O.S. 4.H (2) del PR Marche FSE PLUS 2021/2027, Asse 3 Inclusione Sociale, individua nel presente Avviso due linee di attività per la presentazione di percorsi formativi rivolti a soggetti svantaggiati da attuarsi nel rispetto delle linee di indirizzo approvate con DGR 1935 del 12/12/2023.

Le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi formativi previsti ammontano a complessivi **€ 2.400.000,00** e sono afferenti al Programma Regionale Marche FSE PLUS 2021-2027, Asse 3 Inclusione sociale, OS 4.H (2), fatta salva la possibilità di prevedere ulteriori risorse aggiuntive, avendo a riferimento l'entità dei progetti presentati e l'eventuale disponibilità di economie del FSE PLUS 2021-2027.

Le risorse finanziarie saranno così destinate:

ATTIVITA'	DESTINATARI	RISORSE € ANNO 2024	RISORSE € ANNO 2025	RISORSE € ANNO 2026	RISORSE (€)	CODICE BANDO SIFORM
1	Soggetti svantaggiati	560.000,00	560.000,00	560.000,00	1.680.000,00	FSE_2021/2027_SOGGETTI SVANTAGGIATI
2	Persone soggette a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria	240.000,00	240.000,00	240.000,00	720.000,00	FSE_2021/2027_CARCERI
		800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00	

Il presente avviso si rivolge ad alcune categorie fra quelle elencate all'art. 2 del Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i. residenti o domiciliati nella Regione Marche, nello specifico le azioni formative dovranno essere rivolte ai seguenti soggetti:

Per la linea di attività 1

- Persone in stato di disoccupazione, ai sensi del D.Lgs n. 150/2015, da almeno 6 mesi;
- Disoccupati con disabilità ai sensi dell'art.1 comma 1 della L.68/99.

Per la linea di attività 2

- Persone soggette a provvedimenti dell'autorità giudiziaria (persone detenute degli istituti penitenziari delle Marche, condannati e ammessi al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354 e s.m.i.);

ART. 2 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare la propria candidatura gli Enti di formazione, pubblici (esclusi i Servizi territoriali per la formazione) oppure privati, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE" in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'atto di adesione.

Per ciò che concerne la decurtazione e l'assegnazione dei punti di accreditamento, si applicheranno le disposizioni contenute nella DGR 974/2008 e ss.mm.ii.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di enti di formazione per i quali la Regione Marche ha sospeso l'accREDITAMENTO per la macro categoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla DGR n. 1449 del 28/10/2003.

Non è consentita la presentazione di proposte progettuali da parte di Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o di scopo (ATS).

Ogni ente formativo potrà presentare un'unica proposta progettuale per ogni scadenza per ogni linea di intervento.

Per la linea di attività 2 destinata a finanziare progetti rivolti a persone soggette a provvedimenti dell'autorità giudiziaria l'intervento oggetto del presente Avviso pubblico prevede obbligatoriamente il coinvolgimento dell'Istituto carcerario presso cui si intende svolgere l'attività formativa, attraverso la sottoscrizione dell'Allegato A2 ("Accordo di Collaborazione").

ART. 3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere predisposti tenendo conto di quanto indicato all'art. 1 e strutturati come segue, considerando che il limite massimo di finanziamento per il progetto formativo è pari ad euro **85.500,00 (a cui può essere aggiunto l'importo massimo di euro 27.000,00 per indennità di frequenza degli allievi):**

- A. interi profili professionali del Repertorio Regionale dei profili professionali istituito con DGR n. 1412/2014 ed aggiornato con ss.mm.ii.**

Progetto corsuale che consiste in una unica specifica azione formativa di qualificazione professionale rivolta a un gruppo omogeneo di allievi. Le ore di esame vanno ricomprese nell'ammontare delle ore complessive del corso e trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", Allegato "I" (pgf. 1.12.3) alla DGR n. 19 del 20.01.2020 e s.m.i.

B. singole Unità di competenza del Repertorio Regionale dei profili professionali

La proposta progettuale può prevedere percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualificazioni corrispondenti ad una o più UC Unità di Competenza appartenenti allo stesso profilo professionale.

Durata minima	Durata massima	Percentuale min./max attività pratica	Docenti
40	100	30-40%	almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza (negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento

In fase di progettazione degli interventi formativi, l'individuazione della durata effettiva del percorso deve tenere conto:

- del livello della qualificazione in uscita, intesa come livello EQF attribuito alla UC;
- dell'apprendimento pregresso, in termini di dominio settoriale e complessità, da rilevare sulla base del possesso di titoli di istruzione/formazione o da evidenze di esperienze pregresse, tenendo conto che la durata massima prevista dallo standard (100 ore) è da considerarsi come il tempo di apprendimento necessario ad acquisire attraverso apprendimento formale l'insieme delle conoscenze e delle abilità che compongono l'Unità di Competenze, mentre la durata minima prevista dallo standard (40 ore) indica l'impegno formativo minimo per partecipanti in possesso di titoli di istruzione/formazione o esperienza pregressa a) di livello immediatamente inferiore a quello assegnato alla Unità di Competenze da acquisire b) in ambito coerente con i contenuti del percorso.

In conclusione alla formazione progettata per una o più unità competenza si dovrà necessariamente certificare l'esito formativo con l'esame finale. Le ore di esame vanno ricomprese nell'ammontare delle ore complessive di ogni singola U.C. e trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", (Allegato "I" (pgf. 1.12.3) alla DGR n. 19 del 20.01.2020 s.m.i.)

Il Coa da applicare è quello relativo al livello di qualificazione del profilo professionale a cui l'Unità di competenza si riferisce

Il Repertorio Regionale Profili professionali RRPP può essere consultato sul sito:

<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>

C. profili disciplinati da normative regionali e/o nazionali non presenti ad oggi nel RRPP (a titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano i seguenti corsi: Operatore Socio Sanitario, Assistente Studio Odontoiatrico ecc..).

D. Competenze digitali e linguistiche – progettazione per singole unità di competenza o intero percorso comprendendo tutte le aree di competenza dello stesso livello.

Per la progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per le competenze digitali e le competenze linguistiche si dovrà fare riferimento al D.D. n. 398/FOAC del 11/05/2023 (Allegato a).

I descrittori di competenza ai diversi livelli previsti nei due Quadri europei costituiscono il riferimento per l'identificazione degli obiettivi di apprendimento e per la progettazione dei contenuti formativi dei moduli che compongono i percorsi finalizzati al conseguimento di queste competenze, pertanto dovranno essere richiamati in fase di predisposizione del progetto formativo, esplicitando la relazione tra contenuti formativi e competenze standard obiettivo.

La durata complessiva di tali percorsi deve essere compresa tra un minimo **di 40** e un massimo di **150 ore**:

- proporzionata al complesso degli obiettivi di apprendimento individuati;
- coerente con la finalità di fare acquisire determinati livelli di padronanza di tali competenze in relazione al loro impiego nelle attività della vita lavorativa;

I riferimenti in termini di standard professionali e formativi sono costituiti rispettivamente:

- dalle Linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale approvate con DGR n. 1389 del 28/10/2022;
- dalle specifiche normative di riferimento
- per la competenza chiave multilinguistica nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (QCER)
- per la competenza chiave digitale nel Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei sviluppato dalla Commissione europea nella ultima versione DigComp 2.1

Per tutte le tipologie progettuali l'ente di formazione può prevedere **un'indennità di frequenza** pari a euro 3 per ogni ora di presenza valorizzando nel preventivo finanziario la macrotipologia B.5.2 "Indennità di partecipazione" collocata fuori dal COA.

Per la regolamentazione e rendicontazione dell'indennità di frequenza si dovrà fare riferimento al manuale a costi reali approvato con la DGR 802 del 4/6/2012 paragrafi. 2.7.1- 2.7.2 ed a quanto indicato all'art. 4 del presente avviso.

Al fine di qualificare l'offerta formativa e calendarizzare interventi specifici e specialistici da parte di professionalità altrimenti non disponibili, nonché sostenere una più agevole fruizione di moduli teorici da parte dei partecipanti, i moduli formativi, ad eccezione dello stage, possono essere svolti anche in modalità FAD sincrona nel limite del 50% del monte ore teorico².

² Ai sensi degli Accordi fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nelle sedute del 03/11/2021 (21/181/CR5a/C17) e del 21/12/2022 (22/230/CR6/C17).

Per l'utilizzo della FAD sincrona nelle attività formative regolamentate si dovrà tenere conto delle specifiche normative di riferimento e di quanto stabilito dall' Accordo fra le Regioni e le Province Autonome recante "Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" nella seduta del 21/05/2020 (20/90/CR5/C9).

ART. 4 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

La gestione delle attività formative finanziate viene effettuata attraverso il ricorso all'opzione di semplificazione dei "costi unitari" di cui all'art. 53.1.b del Reg. (UE) n. 2021/1060; per quanto concerne le modalità di attivazione, gestione, monitoraggio e rimborso si rimanda alle disposizioni del M.A.C.S. approvato con DGR 19/2020.

I progetti presentati in risposta al presente Avviso pubblico, in coerenza con quanto disposto dal Documento attuativo approvato con DGR n.2036 del 28/12/2023 devono fare riferimento ai valori sotto riportati del parametro Costo Ora Allievo (COA):

€ 9,50 per i livelli di Qualificazione in uscita **EQF 3** e per la progettazione di **Competenze Digitali e Competenze linguistiche**;

€ 10,50 per i livelli di Qualificazione in uscita **EQF 4, 5, 6 e 7**.

€ 4,50 per l'ottenimento della qualifica di **OSS** (Operatore socio sanitario)

La determinazione finale della sovvenzione da assegnare al Soggetto attuatore verrà effettuata, a seguito di apposita verifica amministrativa, (e al netto di eventuali decurtazioni applicabili), in linea con quanto disposto dal par. 2.2.2.1 del MACS sulla base della seguente formula:

$$\text{Sovvenzione finale} = [(\text{ore di corso validamente realizzate}) \times (\text{UCS ora/corso})] + [(\text{ore di frequenza valide dei singoli allievi}) \times (\text{UCS ora/allievo})] + [\text{eventuali indennità di frequenza erogate agli allievi}]$$

Le due "Unità di Costo Standard" (UCS) vengono ricavate dal COA di ciascun progetto (secondo quanto indicato nel "Manuale a costi standard") e costituiscono le "tabelle standard di costi unitari" di riferimento.

Per la rendicontazione dell'indennità di frequenza si dovrà fare riferimento al manuale a costi reali approvato con la DGR 802 del 4/6/2012 paragrafi. 2.7.1- 2.7.2.

L'indennità di frequenza pari a euro **3 (tre)** per ogni ora di frequenza al corso potrà essere riconosciuta ai destinatari disoccupati privi di qualsiasi trattamento sostitutivo della retribuzione che abbiano partecipato ad almeno il 75% delle ore corso (esclusi gli eventuali uditori), non potrà essere riconosciuta in caso di assenze anche se dovute a malattia o infortunio.

L'indennità è equiparata al reddito da lavoro ed è soggetta a ritenuta fiscale ai sensi del D.P.R. n. 917/86.

Il riconoscimento dell'ammissibilità della spesa inerente l'indennità di frequenza dei partecipanti è subordinato alla presentazione della seguente documentazione:

- registro didattico

- prospetto riepilogativo delle presenze
- cedolini annullati con l'apposizione di una nota, anche a mezzo timbratura, recante le seguenti informazioni:

Programma o legge di riferimento: PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse 3 Inclusione sociale Ob.S. 4.h(2) Progetto Codice Siform n.(indicare il Codice Siform riferito al progetto) La somma di € _____ di cui al presente documento è imputata per la realizzazione del progetto (_____) (Rif. D.D.S approvazione avviso)

- Documento che attesta l'avvenuto pagamento della indennità di frequenza:
 - I. ricevute di conto corrente postale;
 - II. copia di assegni circolari/bancari/postali unitamente ai relativi estratti di conto corrente
 - III. bonifico bancario/postale. In caso di bonifici effettuati tramite home banking, allegare la copia dell'estratto conto;
 - IV. Dichiarazione di quietanza sottoscritta dal percipiente.
- Eventuale modello F24

Sono esclusi i pagamenti in contanti.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione si richiamano le disposizioni del "Manuale a costi standard" approvato con DGR n. 19/2020 e s.m.i..

Le spese del progetto verranno riconosciute se sostenute successivamente alla sottoscrizione della Lettera di adesione. Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

ART.5 – MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

In considerazione della necessità di prevedere interventi ricorrenti rivolti a soggetti svantaggiati ed alla popolazione residente presso le carceri della regione Marche, nonché dare continuità alla progettazione ed erogazione di attività formative il presente avviso avrà natura pluriennale e adotta la modalità di presentazione "**A SPORTELLLO**" individuando per la presentazione dei progetti, 2 scadenze per ogni annualità:

31 gennaio posticipata al	29/02/2024	-	30 giugno	-	anno 2024
	31 gennaio	-	30 giugno	-	anno 2025
	31 gennaio	-	30 giugno	-	anno 2026

FSE_2021/2027_SOGGETTI SVANTAGGIATI					
anno		risorse	scadenza	risorse	totale
2024	29-feb	280.000,00	30-giu	280.000,00	560.000,00
2025	31-gen	280.000,00	30-giu	280.000,00	560.000,00
2026	31-gen	280.000,00	30-giu	280.000,00	560.000,00
					1.680.000,00
FSE_2021/2027_CARCERI					
anno		risorse	scadenza	risorse	totale
2024	29-feb	120.000,00	30-giu	120.000,00	240.000,00
2025	31-gen	120.000,00	30-giu	120.000,00	240.000,00
2026	31-gen	120.000,00	30-giu	120.000,00	240.000,00
					720.000,00

Sarà possibile presentare le proposte formative dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURM fino al 30/06/2026 senza soluzione di continuità; il bando resterà aperto per tutta la durata dell'intervento con la possibilità di presentare i progetti formativi in qualsiasi data; si evidenzia che le graduatorie saranno approvate entro 60 giorni dalla data di ogni scadenza sopra indicata.

Il giorno successivo alla data di chiusura di ciascun sportello il Responsabile di procedimento provvederà all'estrazione dei progetti pervenuti entro la data di scadenza dello sportello avviando il procedimento amministrativo inerente il presente avviso.

Nel caso alla scadenza di gennaio le risorse non risultino completamente utilizzate le disponibilità andranno ad incrementare le risorse previste per la scadenza di giugno dello stesso anno e della stessa linea di attività.

Qualora alla scadenza di giugno una linea di attività non risulti completamente utilizzata per mancanza di proposte progettuali finanziabili, le risorse disponibili potranno finanziare i progetti in graduatoria presentati nell'altra linea di attività.

Nell'eventualità che le disponibilità per il finanziamento dell'ultimo progetto ammissibile non siano completamente sufficienti, il Settore formazione proporrà all'ente di formazione l'accettazione del finanziamento disponibile. In caso di non accettazione le risorse potranno finanziare i progetti in graduatoria nell'altra linea di intervento.

Nel caso la situazione sopra descritta si verificasse in entrambe le linee di attività la priorità di finanziamento sarà data alla linea di intervento 2 – Carceri-

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet: <https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure ai numeri telefonici 071 806 3600 - 071 806 3442; si prega comunque di dare priorità alla richiesta di assistenza via email.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con

documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentante od operatore di un'impresa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURM fino al **30/06/2026**, salvo proroghe, selezionando i seguenti codici Bando:

FSE_2021/2027_SOGGETTI SVANTAGGIATI
FSE_2021/2027_CARCERI

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'accortezza di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, l'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- la domanda di ammissione a finanziamento compilata e firmata digitalmente (Allegato A1);
- la proposta progettuale; (formulario compilato in siform2)
- informativa sul trattamento dati e pubblicazione, compilata e firmata digitalmente per presa visione (Allegato A3);
- l'Accordo di collaborazione (Allegato A2), sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Istituto penitenziario firmato digitalmente per i progetti presentati sulla linea di attività 2 (bando - FSE_2021/2027_CARCERI);

La proposta progettuale deve essere generata in formato PDF premendo il pulsante "Stampa" presente su Siform 2 in corrispondenza del formulario progetto; gli allegati A1, A2 e A3 vanno compilati utilizzando i fac-simile pubblicati sul sito istituzionale assieme al presente avviso e dei quali va poi generato il relativo file PDF; i file PDF della proposta progettuale e degli allegati A1, A2 e A3 vanno firmati digitalmente, non è necessario pertanto allegare copie dei documenti di identità.

La firma digitale va apposta in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, oltre a data ed ora dell'operazione.

Con l'assegnazione di data ed ora della trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

Quanto previsto dalla presente Sezione costituisce requisito generale della candidatura alla procedura di verifica dell'ammissibilità.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

ART. 6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, a conclusione della quale, sarà disposta, con Decreto Dirigenziale, l'eventuale ammissione o esclusione dalla valutazione.

Sono requisiti di ammissibilità delle domande:

- il possesso dei requisiti previsti dai soggetti esecutori così come indicati all'art. 2;
- Il rispetto delle modalità di progettazione indicate all'art. 3
- il rispetto dei parametri di costo previsti all'art. 4
- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previste all'art.5;
- Per la linea di attività 2 presentazione dell'accordo sottoscritto con l'istituzione penitenziaria, debitamente firmato da entrambi i soggetti.

L'assenza dei requisiti sopra indicati determina la non ammissibilità della domanda.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto all'art. 6 della L. 241/90.

ART. 7 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Come indicato all'art. 5, le domande che supereranno la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione da parte della Commissione tecnica di valutazione, nominata con apposito decreto dal Dirigente del Settore formazione professionale, orientamento e aree di crisi complesse.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio ad ogni indicatore previsto; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati. I progetti potranno essere inseriti in graduatoria solo nel caso il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari a 60 punti su 100. A parità di punteggio, avranno priorità i progetti con un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con DGR n. 2036 del 28/12/2023, reperibile al sito www.norme.marche.it:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi Accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF) -	50
	7. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

1. QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- a. Analisi dei fabbisogni formativi o professionali
- b. contenuti formativi e aderenza con la struttura modulare del profilo (RRPP o normato);
- c. presenza di moduli di bilancio delle competenze e di orientamento;
- d. qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste (es. indennità di frequenza);
- e. presenza di elementi innovativi;
- f. modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- g. descrizione dello stage, dove presente;
- h. chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- i. tempistiche di attivazione dei percorsi formativi proposti;

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo: 5 punti;
- molto buono: 4 punti;
- buono: 3 punti;
- discreto: 2 punti;
- sufficiente: 1 punto;
- insufficiente: 0 punti.

2. QUD (Qualità della docenza)

Verrà assegnato un punteggio automatico all'indicatore, con l'ausilio del sistema informativo; il giudizio terrà conto della qualità complessiva del gruppo dei docenti e tutor come segue:

Sub indicatore	Valore di riferimento	Punteggio assoluto
Esperienza professionale media dei docenti	Pari ad almeno 10 anni	2
	Pari ad almeno 5 anni	1
Esperienza didattica media dei docenti	Pari ad almeno 10 anni	2
	Pari ad almeno 5 anni	1
Quota di ore di docenza effettuata da docenti con competenze certificate ai sensi del dispositivo regionale	Almeno pari al 50% del monte ore	1
	Inferiore al 50% del monte ore	0
Quota di docenti in possesso almeno di un diploma di laurea	Almeno il 50% dei docenti	1
Quota di docenti che provengono dal mondo del lavoro ³	Superiore al 30%	1
Quota di tutor in possesso di esperienza didattica e/o professionale pari ad almeno a 3 anni	Superiore al 50% dei tutor a progetto	1
La normalizzazione del punteggio è effettuata su un valore massimo pari a 8. Le informazioni sono desunte dalla sezione “risorse umane” del formulario per le attività formative”		

3. ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di presentazione della domanda.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;

³ Si considerano provenienti dal mondo del lavoro i seguenti soggetti: dipendenti e manager di imprese private, titolari di imprese individuali, artigiani e commercianti, soci di società, funzionari pubblici, consulenti.

- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

4. QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata: 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata: 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata: 0 punti.

5. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nello specifico integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti individuati, e sulle finalità generali perseguite con il PR FSE+ (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale).

L'ente formativo dovrà esplicitare all'interno del paragrafo "Finalità e motivazioni" del formulario Siform2, l'impatto occupazionale che la proposta progettuale potrà avere nel mercato del lavoro regionale, argomentandolo tramite l'analisi delle offerte di lavoro presenti sul territorio e documentando il riscontro del progetto formativo proposto da parte del mondo produttivo con la presentazione di lettere di adesione al progetto o disponibilità ad accogliere allievi per lo stage.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4punti; -
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti

6. MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG viene utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità rispetto ai soggetti di **genere femminile**.

Il punteggio può variare tra 0 e 2.

Qualora la quota di soggetti TARGET sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1. Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota

di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano delle modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione dei soggetti di genere femminile alle attività programmate.

ART. 8 – CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO, PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Il presente avviso pubblico verrà attuato mediante la procedura **A SPORTELLO** prevedendo per la valutazione dei progetti due scadenze:

31 gennaio

30 giugno

Per l'anno **2024** la scadenza del primo sportello viene posticipata al **29/02/2024**.

Il responsabile del procedimento valuterà i requisiti formali richiesti, a pena di inammissibilità (art. 6) e trasmetterà, tramite Id, al Presidente della Commissione di valutazione la proposta di domanda ammessa a valutazione.

La Commissione, nominata con apposito decreto del Dirigente del Settore, procederà quindi alla valutazione sulla base della griglia di valutazione di cui all'art.7, contestualmente, in ottemperanza a quanto previsto nel Documento Attuativo approvato con DGR n. 2036 del 28/12/2023, la Commissione di valutazione dovrà indicare, per i singoli progetti ammessi a finanziamento, la o le tematiche secondarie FSE PLUS di riferimento.⁴

Successivamente il Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, entro 60 gg dalla chiusura di ciascun sportello, approverà con decreto la graduatoria per ogni linea di finanziamento, proposta dalla commissione di valutazione e con il medesimo atto provvederà alla concessione del finanziamento nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Nel caso alla scadenza di gennaio le risorse non risultino completamente utilizzate le disponibilità andranno ad incrementare le risorse previste per la scadenza di giugno dello stesso anno e della stessa linea di attività.

Qualora alla scadenza di giugno una linea di attività non risulti completamente utilizzata per mancanza di proposte progettuali finanziabili, le risorse disponibili potranno finanziare i progetti in graduatoria presentati nell'altra linea di attività.

Nell'eventualità che le disponibilità per il finanziamento dell'ultimo progetto ammissibile non siano completamente sufficienti, il Settore formazione proporrà all'ente di formazione l'accettazione del finanziamento disponibile. In caso di non accettazione le risorse potranno finanziare i progetti in graduatoria nell'altra linea di intervento.

Nel caso la situazione sopra descritta si verificasse in entrambe le linee di attività la priorità di finanziamento sarà data alla linea di intervento 2 – Carceri-

I decreti completi dei nominativi di tutti i soggetti ai quali il finanziamento è stato concesso, saranno pubblicati sul sito⁵: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

⁴ DGR n. 2036 del 28/12/2023 Documento attuativo, art. 2, comma 8, Box 1 – Tematiche secondarie FSE PLUS.

⁵ Regolamento UE n. 2021/1060, art. 49, comma 5.

Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

ART. 9 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

ADEMPIMENTI

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti agli adempimenti stabiliti dal Manuale a costi standard (Allegato "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i.), in particolare, sono tenuti a:

- firmare digitalmente la "lettera di adesione", **entro 15 giorni**, dalla ricezione e restituire, per accettazione, tramite PEC;
- avviare le attività formative previste nel progetto **entro 30 giorni** dalla firma della "lettera di adesione", salvo eventuali proroghe autorizzate dalla P.A. a seguito di motivata richiesta, pena la revoca del finanziamento;
- comunicare l'inizio dell'attività formativa con **almeno 10 giorni di anticipo**, caricando sul SIFORM 2 la documentazione stabilita dal Manuale "a costi standard" di cui all'Allegato "I" della DGR n.19/2020 par. 1.5;
- concludere l'attività progettuale entro il termine stabilito nella "lettera di adesione" (**8 mesi dall'avvio delle attività formative**), salvo eventuali proroghe autorizzate dalla P.A., a seguito di motivata richiesta, pena la revoca del finanziamento concesso;
- presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione, attraverso la procedura di caricamento/trasmisione disponibile sul SIFORM 2, **entro e non oltre i 60 giorni successivi** alla data di conclusione del progetto oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti nell'Allegato "I" Manuale "a costi standard" di cui alla DGR n.19/2020 par. 2.2.2;

Oltre a quanto indicato al comma precedente, i beneficiari delle provvidenze, nell'attuazione degli interventi, sono obbligati, sempre a pena di decadenza, a:

- attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale "a costi standard" (Allegato "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i) e per quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2);
- pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE nel rispetto delle disposizioni indicate all'art. 50 del Regolamento UE 2021/1060 in merito all'informazione e la pubblicità a pena di decurtamento del 3% del finanziamento concesso;
- attuare l'azione formativa coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali giustificate variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
- mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di sotto della soglia minima di 60/100;

- rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
- eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario⁶, e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile⁷.

Il soggetto attuatore è tenuto a conoscere e rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti attuatori inadempienti.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il finanziamento pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato, previa acquisizione del D.U.R.C, a seguito della richiesta del legale rappresentante dell'ente attuatore e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell'importo dei singoli anticipi secondo le modalità previste dal "Manuale a costi standard" Allegato "I" alla DGR 19/2020 par. 1.3.

La garanzia fideiussoria dovrà essere obbligatoriamente sottoscritta digitalmente da entrambe le parti contraenti.

ART. 10 – SOSPENSIONE, REVOCA E RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO

Relativamente alle cause di sospensione e revoca del finanziamento, si rimanda a quando stabilito dal Manuale a costi standard, allegato "I" alla DGR 19/2020 e s.m.i..

ART. 11 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione del sistema di gestione e controllo. La regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività

⁶ Regolamento UE 2021/1060, art. 82.

⁷ Regolamento UE 2021/1060, art. 49, comma 6

ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale impegnato sul progetto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 12 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare l'avviso ed i relativi allegati, prima della sottoscrizione delle Lettere di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico. La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di evoluzione della normativa applicabile.

ART.13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Simona Giuliani (mail: simona.giuliani@regione.marche.it - tel.: 0721/6303803).

I Responsabili di procedimento per la gestione e monitoraggio delle azioni formative verranno nominati con successivo decreto dirigenziale del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse.

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla chiusura di ciascun sportello.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro sessanta (60) giorni successivi dalle scadenze previste per ogni annualità mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta a:

Simona Giuliani 0721/6303803 - mail: simona.giuliani@regione.marche.it

Antonella Falcinelli 0721/6303932 - mail: antonella.falcinelli@regione.marche.it

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro di competenza è quello di Ancona.

ART. 14 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione *ad hoc* e dall'Autorità di Gestione, nonché dalla D.G.R n. 19/2020, allegato "I" Manuale a costi standard.

Si richiama quanto già indicato all'art. 9 del presente avviso pubblico:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

Sarà data evidenza pubblica al presente Avviso Pubblico con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

- www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
- www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei;

nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento", precisando, che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni; inoltre il presente avviso verrà pubblicato, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 2021/2027 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021/2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

ART. 15 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti. Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" Andrea Pellei e il Dirigente del Settore Formazione professionale, orientamento e Aree di crisi complesse, Massimo Rocchi.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. *(anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5)* e dal Reg.

(UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: *MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (es.: *Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATI – MODULISTICA

Il presente avviso pubblico è corredato dai seguenti allegati:

- domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A1);
- accordo di collaborazione (Ente formazione e Istituto penitenziario - Allegato A2);
- informativa su trattamento dati e pubblicazione, compilata e firmata digitalmente per presa visione (Allegato A3).

(Gli allegati editabili possono essere scaricati dal sito della Regione Marche)



ALLEGATO A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Trasmissione mediante Siform 2

Bollo €
16,00

REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Formazione Professionale, Orientamento
e Aree di crisi complesse
Via Tiziano, n.44
601250 Ancona

Oggetto: PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" - Obiettivo Specifico 4.h (2) Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati.

Codice bando:

- ☐ FSE_2021/2027_soggetti svantaggiati
☐ FSE_2021/2027_carceri

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o _____ a _____
_____ il _____
_____, in qualità di legale rappresentante di _____
_____ con sede legale in _____
_____ via _____ n. _____
C.F.: _____, partita IVA _____, PEC _____

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____

Codice SIFORM n. _____ per un importo di € _____ .

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per le macro tipologie formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

- che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per le macro tipologie formazione superiore in data _____;
- che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;

oppure

- che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accreditamento presso la Regione Marche;
- che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per alcuna delle previste macro tipologie formative da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accreditamento);
- che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- di conoscere e rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto;
- di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico in oggetto.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. la proposta progettuale;
2. l'Accordo di collaborazione sottoscritto con l'Istituto penitenziario (Allegato A2) solo per progetti presentati nella linea di attività 2 (carceri)
3. l'informativa su trattamento dati e pubblicazione, firmata digitalmente per presa visione (Allegato A3).

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



ALLEGATO A2

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Per la presentazione di un progetto formativo a valere sul PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" - Obiettivo Specifico 4.h (2) Avviso Pubblico per la presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati

Tra

/Il sottoscritto/o _____ nata/o a _____
_____ il _____ in qualità di legale
Rappresentante dell'ente di formazione _____ con
sede legale in _____, Via
_____, n. ____ C.F. _____,
partita IVA _____,
e

L'istituto penitenziario di _____ - _____ rappresentato dal
signor/a _____ in qualità di legale Rappresentante

sottoscrivono

l'accordo di collaborazione per la realizzazione del corso di formazione
" _____ " codice Siform n. _____
da realizzarsi presso _____

Data _____

Il Legale Rappresentante
Ente formativo

Il Legale Rappresentante
Istituto penitenziario

*Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*

*Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*



ALLEGATO A3

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI** (ai sensi dell'art. 13,
Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” Andrea Pellei e il Dirigente del Settore Formazione professionale, orientamento e Aree di crisi complesse, Massimo Rocchi.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (*anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5*) e dal Reg. (UE) n.

2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle

altre Autorità di controllo (es.: *Corte dei Conti*, *Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Firma

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 15 gennaio 2024, n. 2

D. Lgs. 65/2017 – DGR 1148/2023 – DD 86/CDI/2023 – DD 241/IISP/2023 – DD 362/IISP/2023 – Approvazione criteri e modalità per la candidatura delle scuole paritarie al Programma regionale per il sistema integrato zerosei, anno 2023. Proroga termini di cui al DD 241/IISP/2023 per la candidatura dei Comuni.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 12 gennaio 2024, n. 1

PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse Inclusione Sociale: OS 4.h (1) “Tirocini di inclusione sociale” e OS 4.k. “Progetti di potenziamento degli ATS” - DGR 1086/2023 e s.m.i.. - Approvazione modulistica GVL illustrativo

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 12 gennaio 2024, n. 2

Cancellazione dell'Ente Circolo Il Colle ANSPI APS ETS CF 90018050428 rep 59876 con sede legale ad Arcevia (AN) – sezione Associazioni di Promozione Sociale – dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 50, c 1 D. Lgs 117/2017 e degli articoli 23,24,25 del D.M. 106/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 gennaio 2024, n. 3

Iscrizione dell'Ente “Associazione Sportiva Dilettantistica Castiglioni Associazione di Promozione Sociale in breve A.S.D. Castiglioni APS”, rep. n.125951; CF 90003310423 con sede legale in Arcevia (AN), frazione Castiglioni, Via Martiri della Libertà n. 17 nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi

dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 gennaio 2024, n. 4

Iscrizione dell'Ente “Una Speranza per Federico Associazione di Promozione Sociale – in breve Una speranza per Federico APS”, rep. n. 128326; CF 90044000413 con sede legale in Fano (PU) Località Chiaruccia n. 38 nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 gennaio 2024, n. 5

Iscrizione dell'Ente “AUSER INSIEME MONTEFABBRI APS ETS”, rep. n. 126722; CF 92059720414 con sede legale in Vallefoglia (PU) Via del Baldo n. 9 nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 gennaio 2024, n. 6

Diniego di iscrizione dell'Ente COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO – GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (rep. n. 122228; CF 82000530442), con sede legale in C.so Vittorio Emanuele III n. 87 – 63077 Monsampolo del Tronto (AP), nella sezione “Organizzazioni di Volontariato” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 9 e 11 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 17 gennaio 2024, n. 7

Variatione di iscrizione dell'Ente “ASSOCIAZIONE MISSIONARIA ALOE -ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO” in breve “ALOE - ODV” (rep. n. 49504; CF 90026190448) con sede le-

gale in Via del Bastione n. 3 - 63900 Fermo (FM), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 4

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - Accredimento istituzionale di livello eccellente – struttura sanitaria multisede – società denominata "LABORATORIO ANALISI DEL PIANO S.R.L.", con sede legale nel comune di ANCONA (AN), VIA GIORDANO BRUNO N. 50.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 5

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - Accredimento istituzionale di livello eccellente – struttura sanitaria multisede – società denominata "EMOTEST – S.R.L.", con sede legale nel comune di MONTEGIORGIO (FM), VIA FALERIENSE EST N. 50.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 6

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento dell'attività di trasporto sanitario della p.a. PIROS ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE ODV APIRO - sede operativa VIA FONTE NUOVA N. 8 QUATER APIRO (MC).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 7

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e

dell'accredimento dell'attività di trasporto sanitario della CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CINGOLI ODV - sede operativa VIA DELLA CARITÀ N. 6 CINGOLI (AN).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 8

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento dell'attività di trasporto sanitario della p.a. AVIS ODV MONTEMARCIA-NO - SEDE OPERATIVA VIA SAN PIETRO N. 1 MONTEMARCIANO (AN).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 9

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento dell'attività di trasporto sanitario della CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ANCONA ODV - sede operativa VIA DEL COMMERCIO N. 7 ANCONA (AN).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 12 gennaio 2024, n. 10

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento dell'attività di trasporto sanitario della p.a. CROCE VERDE ODV MONTE SAN GIUSTO - sede operativa VIA LAMBROCCO N. 88 MONTE SAN GIUSTO (MC).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 15 gennaio 2024, n. 11

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - Accredimento istituzionale di livello base con prescrizioni - struttura sanitaria denominata "ODONTOTEAM SRL", sita nel comune di MONDOLFO (PU), FRAZ. MAROTTA, IN VIA LITORANEA N. 170.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 15 gennaio 2024, n. 12

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento dell'attività di

*trasporto sanitario della CROCE GIALLA ODV
ANCONA - sede operativa VIA RAGUSA N. 18
ANCONA (AN), CON PRESCRIZIONI.*

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 17 gennaio 2024, n. 13

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE di una struttura sanitaria extraospedaliera denominata "CENTRO SAN GIUSEPPE SRL", sita nel comune di Pesaro (PU) in via Del Cinema n. 5, per l'erogazione delle seguenti prestazioni in regime ambulatoriale: Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL) e Ambulatorio di Medicina dello Sport di 1° e 2° livello (AMS).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 16 gennaio 2024, n. 5

L.R. n. 22/21 art. 67 – Aggiornamento calendario regionale dei Mercati e delle Fiere su aree pubbliche – Anno 2024

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di aggiornare, ai sensi dell'art. 67 della l.r. 22/2021 il calendario regionale dei mercati e delle fiere su aree pubbliche per l'anno 2024, di cui agli allegati 1) e 2) che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Di pubblicare il presente atto ed i relativi allegati, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Tisi)

Allegato 1

Calendario regionale mercati su aree pubbliche 2024

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
PU	ACQUALAGNA	1	MERCATO SETTIMANALE	13	Settimanale				X				Misto
AP	ACQUASANTA TERME	1	MERCATO ANNUALE	13	Settimanale		X						Misto
AP	ACQUASANTA TERME	2	MERCATO STAG. ESTIVO	13	Stagionale							X	Misto
AN	AGUGLIANO	1	MERCATO CAPOLUOGO	31	Settimanale	X							Misto
FM	AMANDOLA	1	MERCATO SETTIMANALE	63	Settimanale			X					Misto
FM	AMANDOLA	2	MERCATO SETTIMANALE	3	Settimanale					X			Misto
FM	AMANDOLA	3	MERCATO SETTIMANALE	5	Settimanale							X	Misto
AN	ANCONA	1	MERCATO CORSO MAZZINI	112	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Non Alim.
AN	ANCONA	2	MERCATO CORSO MAZZINI LUNEDI'	2	Settimanale	X							Non Alim.
AN	ANCONA	3	MERCATO CORSO MAZZINI MARTEDI'	4	Settimanale		X						Non Alim.
AN	ANCONA	4	MERCATO CORSO MAZZINI MERC.	4	Settimanale			X					Non Alim.
AN	ANCONA	5	MERCATO CORSO MAZZINI GIOVEDI'	7	Settimanale				X				Non Alim.
AN	ANCONA	6	MERCATO CORSO MAZZINI VENERDI'	5	Settimanale					X			Non Alim.
AN	ANCONA	7	MERCATO CORSO MAZZINI SABATO	7	Settimanale						X		Non Alim.

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AN	ANCONA	8	MERCATO CORSO MAZZINI MAR.-VEN	1	Bisett.		X			X			Non Alim.
AN	ANCONA	9	MERCATO CORSO MAZZINI LUN.-GIO	1	Bisett.	X				X			Non Alim.
AN	ANCONA	10	MERCATO CORSO MAZZINI	1	Trisett.		X		X	X			Non Alim.
AN	ANCONA	11	MERCATO CORSO MAZZINI	2	Quadrissett.	X	X	X		X			Non Alim.
AN	ANCONA	12	MERCATO CORSO MAZZINI	3	Giornaliera	X	X	X		X	X		Non Alim.
AN	ANCONA	13	MERCATO CORSO MAZZINI	1	Giornaliera	X		X	X	X	X		Non Alim.
AN	ANCONA	14	MERCATO CORSO MAZZINI	1	Giornaliera	X	X	X	X	X			Misto
AN	ANCONA	15	MERCATO MARATTA MARTEDI'	36	Settimanale		X						Misto
AN	ANCONA	16	MERCATO MARATTA MERCOLEDI'	10	Settimanale			X					Misto
AN	ANCONA	17	MERCATO MARATTA VENERDI'	36	Settimanale					X			Misto
AN	ANCONA	18	MERCATO PIAZZA D'ARMI MARTEDI'	185	Settimanale		X						Misto
AN	ANCONA	19	MERCATO PIAZZA D'ARMI MERC.	67	Settimanale			X					Misto
AN	ANCONA	20	MERCATO PIAZZA D'ARMI GIOVEDI'	67	Settimanale				X				Misto
AN	ANCONA	21	MERCATO PIAZZA D'ARMI VENERDI'	183	Settimanale					X			Misto
AN	ANCONA	22	MERCATO PIAZZA D'ARMI SABATO	69	Settimanale						X		Misto
AN	ANCONA	23	MERCATO TORRETTE	27	Settimanale				X				Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AN	ANCONA	24	MERCATO PIAZZE MEDAGLIE D'ORO	3	Settimanale			X					Non Alim.
AN	ANCONA	25	MERCATO PIAZZE MEDAGLIE D'ORO	1	Settimanale				X				Non Alim.
AN	ANCONA	26	MERCATO PIAZZE MEDAGLIE D'ORO	1	Settimanale					X			Non Alim.
AN	ANCONA	27	MERCATO PIAZZE MEDAGLIE D'ORO	3	Settimanale						X		Non Alim.
AN	ANCONA	28	MERCATO COLLEMARINO SUD	12	Settimanale						X		Misto
AN	ANCONA	29	MERCATO COLLEMARINO NORD	11	Settimanale			X					Misto
AN	ANCONA	30	MERCATO PIAZZA SALVO DACQUISTO	22	Settimanale						X		Misto
AN	ANCONA	31	MERCATO CENTRALE DELLE ERBE	58	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
AN	ANCONA	32	MERCATO COPERTO MARATTA	20	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
AN	ANCONA	33	MERCATO COPERTO PIAZZA D'ARMI	48	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
AN	ANCONA	34	MERCATO COPERTO COLLEMARINO N.	9	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
AN	ANCONA	35	MERCATO COPERTO COLLEMARINO S.	32	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
AN	ANCONA	36	MERCATO PIAZZA MEDAGLIE D'ORO	3	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
PU	APECCHIO	1	MERCATO SETTIMANALE	20	Settimanale					X			Misto
MC	APIRO	1	MERCATO SETTIMANALE	55	Settimanale							X	Misto
MC	APPIGNANO	1	MERCATO SETTIMANALE	49	Settimanale				X				Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AP	APPIGNANO DEL TRONTO	1	MERCATO SETTIMANALE	6	Settimanale						X		Misto
AN	ARCEVIA	1	MERCATO CAPOLUOGO	17	Settimanale						X		Misto
AP	ASCOLI PICENO	1	MERCATO PIAZZA VIOLA-ZONA CARISAP	59	Settimanale			X					Misto
AP	ASCOLI PICENO	2	MERCATO PIAZZA VIOLA-ZONA CARISAP	57	Settimanale						X		Misto
AP	ASCOLI PICENO	3	MERCATO PORTA MAGGIORE	79	Settimanale			X					Misto
AP	ASCOLI PICENO	4	MERCATO PORTA MAGGIORE	72	Settimanale						X		Misto
AP	ASCOLI PICENO	6	MERCATO COPERTO	2	Settimanale		X						Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	7	MERCATO COPERTO	1	Settimanale			X					Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	8	MERCATO COPERTO	4	Settimanale				X				Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	9	MERCATO COPERTO	2	Settimanale					X			Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	5	MERCATO COPERTO	4	Settimanale	X							Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	10	MERCATO COPERTO	1	Settimanale						X		Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	11	MERCATO PIAZZA ROMA	9	Settimanale	X							Misto
AP	ASCOLI PICENO	12	MERCATO PIAZZA ROMA	9	Settimanale		X						Misto
AP	ASCOLI PICENO	13	MERCATO PIAZZA ROMA	11	Settimanale			X					Misto
AP	ASCOLI PICENO	14	MERCATO PIAZZA ROMA	9	Settimanale				X				Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AP	ASCOLI PICENO	15	MERCATO PIAZZA ROMA	9	Settimanale					X			Misto
AP	ASCOLI PICENO	16	MERCATO PIAZZA ROMA	11	Settimanale						X		Misto
AP	ASCOLI PICENO	17	MERCATO CHIOSTRO S. FRANCESCO	6	Settimanale	X							Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	18	MERCATO CHIOSTRO S. FRANCESCO	6	Settimanale		X						Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	19	MERCATO CHIOSTRO S. FRANCESCO	10	Settimanale			X					Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	20	MERCATO CHIOSTRO S. FRANCESCO	6	Settimanale				X				Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	21	MERCATO CHIOSTRO S. FRANCESCO	6	Settimanale					X			Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	22	MERCATO CHIOSTRO S. FRANCESCO	11	Settimanale						X		Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	23	MERCATO VIA D'ANCARIA	9	Settimanale	X							Misto
AP	ASCOLI PICENO	24	MERCATO VIA D'ANCARIA	10	Settimanale		X						Misto
AP	ASCOLI PICENO	25	MERCATO VIA D'ANCARIA	24	Settimanale			X					Misto
AP	ASCOLI PICENO	26	MERCATO VIA D'ANCARIA	7	Settimanale				X				Misto
AP	ASCOLI PICENO	27	MERCATO VIA D'ANCARIA	8	Settimanale					X			Misto
AP	ASCOLI PICENO	28	MERCATO VIA D'ANCARIA	22	Settimanale						X		Misto
AP	ASCOLI PICENO	29	MERCATO BORGO SOLESTA`	5	Settimanale	X							Misto
AP	ASCOLI PICENO	30	MERCATO BORGO SOLESTA`	5	Settimanale		X						Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AP	ASCOLI PICENO	31	MERCATO BORGO SOLESTA`	5	Settimanale			X					Misto
AP	ASCOLI PICENO	32	MERCATO BORGO SOLESTA`	5	Settimanale				X				Misto
AP	ASCOLI PICENO	33	MERCATO BORGO SOLESTA`	5	Settimanale					X			Misto
AP	ASCOLI PICENO	34	MERCATO BORGO SOLESTA`	5	Settimanale						X		Misto
AP	ASCOLI PICENO	35	MERCATO MONTICELLI EST	20	Settimanale	X							Misto
AP	ASCOLI PICENO	36	MERCATO MONTICELLI EST	6	Settimanale		X						Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	37	MERCATO MONTICELLI EST	6	Settimanale			X					Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	38	MERCATO MONTICELLI EST	6	Settimanale				X				Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	39	MERCATO MONTICELLI EST	6	Settimanale					X			Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	40	MERCATO MONTICELLI EST	6	Settimanale						X		Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	41	MERCATO MONTICELLI OVEST	5	Settimanale	X							Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	42	MERCATO MONTICELLI OVEST	5	Settimanale		X						Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	43	MERCATO MONTICELLI OVEST	5	Settimanale			X					Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	44	MERCATO MONTICELLI OVEST	5	Settimanale				X				Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	45	MERCATO MONTICELLI OVEST	5	Settimanale					X			Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	46	MERCATO MONTICELLI OVEST	5	Settimanale						X		Alimentare

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AP	ASCOLI PICENO	47	BORGO CHIARO INTERNO	7	Settimanale	X							Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	48	BORGO CHIARO INTERNO	7	Settimanale		X						Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	49	BORGO CHIARO INTERNO	7	Settimanale			X					Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	50	BORGO CHIARO INTERNO	7	Settimanale				X				Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	51	BORGO CHIARO INTERNO	7	Settimanale					X			Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	52	BORGO CHIARO INTERNO	7	Settimanale						X		Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	53	BORGO CHIARO ESTERNO	12	Settimanale		X						Misto
AP	ASCOLI PICENO	54	BORGO CHIARO ESTERNO	12	Settimanale					X			Misto
AP	ASCOLI PICENO	55	MERC. COLLE S. MARCO STAG. 5/9	5	Stagionale								Misto
AP	ASCOLI PICENO	56	MERCATO ITTICO TRISETTIMANALE	6	Trisett.			X		X	X		Misto
AP	ASCOLI PICENO	57	MERCATO COPERTO GIORNALIERO	10	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	58	MERCATO COPERTO BISETTIMANALE	2	Bisett.		X			X			Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	59	MERCATO COPERTO BISETTIMANALE	3	Bisett.			X			X		Alimentare
AP	ASCOLI PICENO	60	PIAZZA ARRINGO-ISOLA SAN BIAGIO	8	Annuale	X	X	X	X	X	X	X	Non Alim.
AP	ASCOLI PICENO	61	PIAZZA ARRINGO-ISOLA SAN BIAGIO	7	Annuale	X	X	X	X	X	X	X	Non Alim.
PU	AUDITORE	1	MERCATO SETTIMANALE	17	Settimanale				X				Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AN	BARBARA	1	MERCATO DEL MARTEDI'	15	Settimanale		X						Misto
PU	BELFORTE ALL'ISAURO	1	MERCATO SETTIMANALE	6	Settimanale						X		Misto
AN	BELVEDERE OSTRENSE	1	MERCATO DEL GIOVEDI'	14	Settimanale				X				Misto
PU	BORGIO PACE	1	MERCATO CAPOLUOGO	13	Settimanale					X			Misto
PU	BORGIO PACE	2	MERCATO LAMOLI	8	Settimanale		X						Misto
PU	CAGLI	1	MERCATO SETTIMANALE	93	Settimanale			X					Misto
MC	CALDAROLA	1	MERCATO SETTIMANALE	15	Settimanale					X			Misto
AN	CAMERANO	1	MERCATO SETTIMANALE	39	Settimanale			X					Misto
AN	CAMERANO	2	MERCATO DELLE ERBE	10	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
AN	CAMERATA PICENA	1	MERCATO DEL SABATO PIANE DI CAMERATA	12	Settimanale						X		Non Alim.
MC	CAMERINO	1	MERCATO SETTIMANALE	47	Settimanale						X		Misto
PU	CANTIANO	1	MERCATO SETTIMANALE	28	Settimanale				X				Misto
AP	CARASSAI	1	MERCATO MENSILE	22	Mensile								Misto
PU	CARPEGNA	1	MERCATO SETTIMANALE ESTIVO	38	Settimanale			X					Misto
PU	CARPEGNA	2	MERCATO SETTIMANALE INVERNALE	16	Settimanale			X					Misto
PU	CARPEGNA	3	MERCATO SPECIALIZ. CANTONIERA	5	Mensile							X	Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
PU	CARTOCETO	1	MERCATO LUCREZIA	36	Settimanale				X				Misto
AP	CASTEL DI LAMA	1	MERCATO DI VILLA S.ANTONIO	74	Settimanale					X			Misto
AP	CASTEL DI LAMA	2	MERCATO DI VILLA SAMBUCO	10	Settimanale				X				Misto
AP	CASTEL DI LAMA	3	MERCATO DI VILLA S.ANTONIO	74	Mensile							X	Misto
AN	CASTELFIDARDO	1	MERCATO SETTIMANALE	85	Settimanale	X							Misto
AN	CASTELFIDARDO	2	MERCATO SANT'AGOSTINO	8	Settimanale			X					Misto
AN	CASTELFIDARDO	3	MERCATO SANT'AGOSTINO	8	Settimanale					X			Misto
AN	CASTELFIDARDO	4	MERCATO CROCETTE	4	Settimanale			X					Misto
AN	CASTELFIDARDO	5	MERCATO SETTIMANALE GIOVEDI'	10	Settimanale				X				Misto
AN	CASTELFIDARDO	6	MERCATO COPERTO DELLE ERBE	4	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
AN	CASTELLEONE DI SUASA	1	MERCATO CENTRO STORICO	11	Settimanale					X			Misto
AN	CASTELPLANIO	1	MERCATO MACINE VIA COPPARONI	28	Settimanale			X					Misto
MC	CASTELRAIMONDO	1	MERCATO SETTIMANALE	87	Settimanale					X			Misto
AP	CASTIGNANO	1	MERCATO SETTIMANALE	18	Settimanale		X						Misto
AN	CERRETO D'ESI	1	MERCATO SETTIMANALE	28	Settimanale		X						Misto
AN	CHIARAVALLE	1	MERCATO MERCI VARIE	106	Settimanale					X			Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AN	CHIARAVALLE	2	MERCATO P.ZZA DELLE ERBE	36	Settimanale					X			Alimentare
MC	CINGOLI	1	MERCATO SETT.LE VILLE MONTANE	59	Settimanale						X		Misto
MC	CINGOLI	2	MERCATO SETTIMANALE	4	Settimanale			X					Misto
MC	CINGOLI	3	MERCATO DEL VENERDI'	4	Settimanale					X			Misto
MC	CINGOLI	4	MERCATINO ESTIVO DEL MARTEDI'	1	Stagionale								Misto
MC	CINGOLI	5	MERCATINO DELLE MONGOLFIERE	60	Stagionale					X	X	X	Misto
MC	CIVITANOVA MARCHE	7	MERCATO MENSILE	12	Mensile	X							Misto
MC	CIVITANOVA MARCHE	8	MERCATO COPERTO PESCHERIA	30	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
MC	CIVITANOVA MARCHE	1	MERCATO DEL SABATO	367	Settimanale						X		Misto
MC	CIVITANOVA MARCHE	2	MERCATO CONCESSIONI CIMITERI	7	Bisett.						X	X	Misto
MC	CIVITANOVA MARCHE	3	MERCATO P.ZZA XX SET.TUT.FEST.	3	Settimanale							X	Misto
MC	CIVITANOVA MARCHE	4	MERCATO ALIMENTARI	4	Bisett.						X	X	Misto
MC	CIVITANOVA MARCHE	5	MERCATO NATALIZIO	149	Mensile							X	Misto
MC	CIVITANOVA MARCHE	6	MERCATO P.ZZA ABBA	1	Settimanale			X					Misto
MC	CIVITANOVA MARCHE	9	MERCATINO SERALE ESTIVO	16	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Non Alim.
PU	COLLI AL METAURO	1	MERCATO CALCINELLI	71	Settimanale			X					Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
PU	COLLI AL METAURO	2	MERCATO SALTARA	14	Settimanale					X			Misto
PU	COLLI AL METAURO	3	MERCATO SERRUNGARINA DEL VENERDI'	35	Settimanale					X			Misto
PU	COLLI AL METAURO	4	MERCATINO MONTEMAGGIORE	5	Settimanale	X							Misto
AP	COLLI DEL TRONTO	1	MERCATO VILLA S.GIUSEPPE	8	Settimanale		X						Misto
AP	COLLI DEL TRONTO	2	MERCATO CAPOLUOGO	5	Settimanale	X							Misto
MC	COLMURANO	1	MERCATO SETTIMANALE	10	Settimanale						X		Misto
AP	COMUNANZA	1	MERCATO DEL SABATO	56	Settimanale						X		Misto
AN	CORINALDO	1	MERCATO DEL CENTRO	33	Settimanale			X					Misto
AN	CORINALDO	2	MERCATO NEI POSTEGGI ISOLATI	4	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
MC	CORRIDONIA	1	MERCATO CENTRO STORICO	38	Settimanale						X		Misto
MC	CORRIDONIA	2	MERCATO COPERTO	11	Trisett.		X			X	X		Misto
MC	CORRIDONIA	3	MERCATO CENTRO STORICO	10	Stagionale								Misto
MC	CORRIDONIA	4	MERCATO CIMITERO	2	Bisett.						X	X	Misto
MC	CORRIDONIA	5	MERCATO ZONA COLBUCCARO	7	Settimanale				X				Misto
AP	COSSIGNANO	1	MERCATO DELLA DOMENICA	12	Mensile							X	Misto
AP	CUPRAMARITTIMA	1	MERCATO SETTIMANALE	14	Settimanale						X		Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AN	CUPRAMONTANA	1	MERCATO SETTIMANALE	68	Settimanale	X							Misto
MC	ESANATOGLIA	1	MERCATO GENERICO SETTIMANALE	22	Settimanale			X					Misto
MC	ESANATOGLIA	2	MERCATO SABATO	2	Settimanale						X		Misto
AN	FABRIANO	1	MERCATO ALIMENTARE	33	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
AN	FABRIANO	2	MERCATO DEL SABATO	100	Settimanale						X		Misto
AN	FABRIANO	3	MERCATO DEL MERCOLEDI'	13	Settimanale			X					Misto
AN	FABRIANO	4	MERCATO POGGIO SAN ROMUALDO	10	Settimanale							X	Misto
AN	FABRIANO	5	MERCATINO DI NATALE	20	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AN	FABRIANO	6	MERCATO CIMITERO SANTA MARIA	2	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AN	FABRIANO	7	MERCATO CIMITERO DELLE CORTINE	2	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AN	FABRIANO	8	MERCATO POSTEGGI SPARSI	6	Settimanale	X							Misto
AN	FABRIANO	13	MERCATINO RIONALE VIA BRODOLINI	10	Settimanale				X				Misto
AN	FABRIANO	9	MERCATO POSTEGGI SPARSI	6	Settimanale		X						Misto
AN	FABRIANO	10	MERCATO POSTEGGI SPARSI	6	Settimanale				X				Misto
AN	FABRIANO	11	MERCATO POSTEGGI SPARSI	6	Settimanale					X			Misto
AN	FABRIANO	12	MERCATINO RIONALE VIA DANTE	10	Settimanale	X							Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AN	FALCONARA MARITTIMA	1	MERCATO DEL GIOVEDÌ	39	Settimanale				X				Misto
AN	FALCONARA MARITTIMA	2	MERCATO DEL LUNEDÌ	183	Settimanale	X							Misto
AN	FALCONARA MARITTIMA	3	MERCATO CASTELFERRETTI	28	Settimanale			X					Misto
FM	FALERONE	1	MERCATO DEL GIOVEDÌ	10	Settimanale				X				Misto
FM	FALERONE	3	MERCATO CIMITERO	2	Settimanale							X	Misto
FM	FALERONE	4	MERCATO PIANE VIA POZZO	2	Settimanale						X	X	Misto
FM	FALERONE	2	MERCATO MENSILE	1	Mensile							X	Misto
PU	FANO	12	MERCATO CENTRO STORICO ZONA PINCIO	20	Settimanale						X		Alimentare
PU	FANO	10	MERCATO CENTRO STORICO	12	Settimanale			X					Alimentare
PU	FANO	11	MERCATO VALLATO EPIAZZALE DON ORIONE	4	Giornaliera	X	X		X	X	X		Misto
PU	FANO	6	MERCATO DI QUARTIERE S. ORSO	6	Settimanale				X				Misto
PU	FANO	7	MERCATO DI QUARTIERE BELLOCCHI	6	Settimanale					X			Misto
PU	FANO	4	MERCATO QUARTIERE S. ORSO	6	Settimanale		X						Misto
PU	FANO	5	MERCATO DI QUARTIERE VALLATO	6	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
PU	FANO	8	MERCATO GIORNALIERO PIAZZA A. COSTA	50	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
PU	FANO	3	MERCATO QUARTIERE PODERINO	3	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
PU	FANO	1	MERCATO CENTRO STORICO	88	Settimanale			X					Misto
PU	FANO	2	MERCATO CENTRO STORICO	117	Settimanale						X		Misto
PU	FANO	9	MERCATO QUARTIERE MAROTTA VIA FERRARI	12	Settimanale				X				Misto
PU	FERMIGNANO	1	MERCATO SETTIMANALE	71	Settimanale					X			Misto
FM	FERMO	1	MERCATO SETTIMANALE	140	Settimanale						X		Misto
FM	FERMO	2	MERCATO GIORNALIERO	12	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
FM	FERMO	3	MERCATO MARINA PALMENSE	8	Settimanale			X					Misto
FM	FERMO	4	MERCATO CAPODARCO	6	Quindicinale					X			Misto
FM	FERMO	5	MERCATO LIDO DI FERMO	35	Stagionale					X	X		Misto
FM	FERMO	6	MERCATO LIDO TRE ARCHI	31	Stagionale		X						Misto
FM	FERMO	7	MERCATO ESTIVO VIA MARCO POLO	6	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
FM	FERMO	8	MERCATO MARINA PALMENSE STAGIONALE ESTIVO	8	Settimanale			X					Alimentare
MC	FIASTRA	1	MERCATO S. LORENZO AL LAGO	11	Settimanale							X	Misto
AN	FILOTTRANO	1	MERCATO SETTIMANALE	47	Settimanale					X			Misto
AN	FILOTTRANO	2	MERCATO QUOTIDIANO	3	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
MC	FIUMINATA	1	MERCATO SETTIMANALE	11	Settimanale		X						Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AP	FOLIGNANO	1	MERCATO VILLA PIGNA	8	Settimanale	X							Misto
AP	FOLIGNANO	2	MERCATO SETTIMANALE	11	Settimanale		X						Misto
AP	FOLIGNANO	3	MERCATO PIANE DI MORRO	12	Settimanale							X	Misto
AP	FORCE	1	MERCATO SETTIMANALE	38	Settimanale					X			Misto
PU	FOSSOMBRONE	1	MERCATO SETTIMANALE	117	Settimanale	X							Misto
PU	FOSSOMBRONE	2	MERCATINO ALIMENTARE	9	Settimanale					X			Misto
PU	FOSSOMBRONE	3	MERCATO SPECIALIZZATO FIORI	1	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
FM	FRANCAVILLA D'ETE	1	MERCATO DEL SABATO	5	Settimanale						X		Misto
PU	FRATTE ROSA	1	MERCATO SETTIMANALE	8	Settimanale					X			Misto
PU	FRONTONE	1	MERCATO SETTIMANALE	7	Settimanale	X							Misto
PU	GABICCE MARE	1	MERCATO SETTIMANALE ESTIVO	101	Settimanale				X				Misto
PU	GABICCE MARE	2	MERCATO SETTIMANALE INVERNALE	65	Settimanale				X				Misto
PU	GABICCE MARE	3	MERC. STAGIONALE ESTIVO SERALE	5	Bisett.		X			X			Non Alim.
PU	GABICCE MARE	4	MERCATO POSTEGGIO ISOLATO	7	Giornaliera		X	X	X	X	X	X	Misto
AN	GENGA	1	MERCATO LA CUNA GENGA	31	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AP	GROTTAMMARE	1	MERCATO SETTIMANALE	52	Settimanale				X				Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AP	GROTTAMMARE	2	MERCATO ORTOFRUTT. ED ITTICO	16	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AP	GROTTAMMARE	3	MERCATO ORT. ITTICO Z. ASCOLANI	4	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
AP	GROTTAMMARE	4	MERCATINO ESTIVO	12	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AP	GROTTAMMARE	5	MERCATO AREA CIMITERO	3	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AP	GROTTAMMARE	6	MERCATO ESTIVO ZONA ISCHIA	1	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
AP	GROTTAMMARE	7	MERCATO VIA CRIVELLI	1	Trisett.		X		X		X		Misto
AP	GROTTAMMARE	8	MERCATO SET. LE ZONA ISCHIA II	20	Settimanale	X							Misto
FM	GROTTAZZOLINA	1	MERCATO QUINDICINALE	35	Quindicinale								Misto
MC	GUALDO	1	MERCATO SETTIMANALE	15	Settimanale		X						Misto
MC	GUALDO	2	MERCATO COPERTO	5	Bisett.		X				X		Misto
PU	ISOLA DEL PIANO	1	MERCATO SETTIMANALE	4	Settimanale			X					Misto
AN	JESI	1	MERCATO-A MERCOLEDI'	79	Settimanale			X					Misto
AN	JESI	2	MERCATO-A SABATO	78	Settimanale						X		Misto
AN	JESI	3	MERCATO-B V.N. SAURO	28	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
AN	JESI	4	MERCATO-C V. MERCANTINI	58	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
AN	JESI	6	MERCATO-E V. PALADINI	19	Settimanale					X			Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AN	JESI	5	MERCATO VIA MARTIN LUTER KING	8	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
AN	JESI	7	MERCATO AREA CIMITERIALE	5	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Non Alim.
AN	LORETO	1	MERCATO VIA STEGHER	52	Settimanale					X			Misto
AN	LORETO	2	MERCATO VILLA MUSONE	14	Settimanale		X						Misto
AN	LORETO	3	MERCATO COPERTO V. SOLARI	5	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AN	LORETO	4	MERCATO STAGIONALE	19	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AN	LORETO	5	MERCATO STAGIONALE	1	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AN	LORETO	6	MERCATO SETTIMANALE	1	Settimanale			X					Misto
AN	LORETO	7	MERCATO STAGIONALE	1	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AN	LORETO	8	MERCATO STAGIONALE	1	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AN	LORETO	9	MERCATO STAGIONALE	1	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AN	LORETO	10	MERCATO GIORNI FESTIVI	1	Annuale								Misto
AN	LORETO	11	MERCATO CAMPIONATO DI CALCIO	1	Stagionale								Misto
AN	LORETO	12	MERCATO DELLA STAZIONE	9	Settimanale			X					Misto
MC	LORO PICENO	1	MERCATO DEL LUNEDI'	44	Settimanale	X							Misto
MC	LORO PICENO	2	MERCATO ORTOFRUTTICOLO	3	Settimanale					X			Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
PU	LUNANO	1	MERCATO SETTIMANALE	13	Settimanale					X			Misto
MC	MACERATA	1	MERCATO CENTRO STORICO	221	Settimanale			X					Misto
MC	MACERATA	2	MERCATO FORO BOARIO	47	Settimanale			X					Misto
MC	MACERATA	3	MERCATO COPERTO VIA ARMAROLI	57	Bisett.			X			X		Misto
MC	MACERATA	4	MERCATO RIONALE VIA PANNELLI	2	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
MC	MACERATA	5	MERCATO VIA BERARDI	7	Settimanale			X					Misto
MC	MACERATA	6	MERCATO PIAZZALE CIMITERO	7	Bisett.						X	X	Misto
MC	MACERATA	8	MERCATO CIMITERO NUOVO INGRESS	2	Settimanale						X	X	Misto
MC	MACERATA	9	MERCATO MARTEDI' VILLA POTENZA	1	Settimanale		X						Misto
MC	MACERATA	10	MERCATO VENERDI' VILLA POTENZA	1	Settimanale					X			Misto
MC	MACERATA	11	MERCATO PERIFERICO SFORZACOSTA	1	Settimanale		X						Misto
MC	MACERATA	12	MERCATO PERIFERICO RIONE PACE	1	Settimanale						X		Misto
MC	MACERATA	13	MERCATO ANTIMER.ANO COLLEVARIO	1	Settimanale						X		Misto
MC	MACERATA	14	MERCATO POMERIDIANO COLLEVARIO	1	Settimanale						X		Misto
MC	MACERATA	15	MERCATO PERIFER.O L.GO PASCOLI	1	Settimanale	X							Misto
MC	MACERATA	16	MERCATO PERIFER.O GIARD. DIAZ	1	Settimanale			X					Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
MC	MACERATA	17	MERCATO PERIFER.O PIEDIRIPA	1	Settimanale					X			Misto
MC	MACERATA	18	MERCATO PIAZZALE CIMITERO	1	Stagionale								Misto
MC	MACERATA	19	MERCATO FORO BOARIO	1	Semestrale								Misto
MC	MACERATA	20	MERCATO DELLA DOMENICA	8	Stagionale							X	misto
MC	MACERATA	21	MERCATO VIALE TRIESTE	17	Settimanale						X		Non Alim.
PU	MACERATA FELTRIA	1	MERCATO SETTIMANALE	98	Settimanale		X						Misto
FM	MAGLIANO DI TENNA	1	MERCATO DI SAN FILIPPO	169	Mensile							X	Misto
AN	MAIOLATI SPONTINI	1	MERCATO DI MOIE	81	Settimanale		X						Misto
AN	MAIOLATI SPONTINI	2	MERCATO DI MOIE	43	Settimanale							X	Misto
AN	MAIOLATI SPONTINI	3	MERCATO MAIOLATI SPONTINI	2	Settimanale						X		Misto
AP	MALTIGNANO	2	MERCATO CASELLE PIAZZA MANTOVA	13	Quindicinale		X						Misto
AP	MALTIGNANO	1	MERCATO CAPOLUOGO PIAZZA G. DI VITTORIO	13	Quindicinale		X						Misto
FM	MASSA FERMANA	1	MERCATO MENSILE	1	Mensile							X	Misto
AP	MASSIGNANO	1	MERCATO VIA MARCONI	1	Settimanale			X					Misto
MC	MATELICA	1	MERCATO COPERTO	18	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
MC	MATELICA	2	MERCATO SETTIMANALE	78	Settimanale				X				Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
PU	MERCATELLO SUL METAURO	1	MERCATO PIAZZA GARIBALDI	18	Settimanale						X		Misto
PU	MERCATELLO SUL METAURO	2	MERCATO DEL PESCE	2	Bisett.		X		X				Alimentare
PU	MERCATELLO SUL METAURO	3	MERCATO STAG. PIANTE MAG/GIU	1	Annuale			X					Misto
PU	MERCATINO CONCA	1	MERCATO SETTIMANALE	36	Settimanale					X			Misto
AN	MERGO	1	MERCATO ANGELI	46	Settimanale				X				Misto
MC	MOGLIANO	1	MERCATO SETTIMANALE	45	Settimanale		X						Misto
MC	MOGLIANO	2	MERCATO DEL MERCOLEDI'	1	Settimanale			X					Misto
MC	MOGLIANO	3	MERCATO DEL GIOVEDI'	1	Settimanale				X				Misto
MC	MOGLIANO	4	MERCATO DEL VENERDI'	1	Settimanale					X			Misto
MC	MOGLIANO	5	MERCATO DEL SABATO	2	Settimanale						X		Misto
MC	MOGLIANO	6	MERCATO DELLA DOMENICA	4	Settimanale							X	Misto
PU	MONDAVIO	1	MERCATO S. MICHELE AL FIUME	26	Settimanale	X							Misto
PU	MONDAVIO	2	MERCATO SAN FILIPPO SUL CESANO	2	Settimanale						X		Misto
PU	MONDOLFO	1	MERCATO CAPOLUOGO	35	Settimanale	X							Misto
PU	MONDOLFO	2	MERCATO MAROTTA	94	Settimanale			X					Misto
PU	MONDOLFO	4	MERCATO VIALE DELLE PROVINCE	21	Settimanale					X			Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AP	MONSAMPOLO DEL TRONTO	1	MERCATO SETTIMANALE	13	Settimanale	X							Misto
AP	MONSAMPOLO DEL TRONTO	2	MERCATO STELLA	15	Settimanale			X					Misto
AN	MONSANO	1	MERCATO SETTIMANALE	11	Settimanale	X							Misto
AP	MONTALTO DELLE MARCHE	1	MERCATO SETTIMANALE	52	Settimanale			X					Misto
FM	MONTAPPONE	1	MERCATO DEL SABATO	19	Settimanale						X		Misto
PU	MONTE CERIGNONE	1	MERCATO SETTIMANALE	20	Settimanale						X		Misto
FM	MONTE GIBERTO	1	MERCATO MENSILE PRIMA DOMENICA	24	Mensile							X	Misto
AN	MONTE ROBERTO	1	MERCATO PIANELLO VALLESINA	14	Settimanale				X				Misto
MC	MONTE SAN GIUSTO	2	MERCATINO DEL LUNEDI'	6	Settimanale	X							Misto
MC	MONTE SAN GIUSTO	1	MERCATO SETTIMANALE	50	Settimanale				X				Misto
MC	MONTE SAN GIUSTO	3	MERCATINO DEL MARTEDI'	6	Settimanale		X						Misto
FM	MONTE SAN PIETRANGELI	1	MERCATO SETTIMANALE	42	Settimanale	X							Misto
AN	MONTE SAN VITO	1	MERCATO SETTIMANALE	13	Settimanale	X							Misto
AN	MONTE SAN VITO	2	MERCATO BORGHETTO	10	Settimanale						X		Misto
FM	MONTE URANO	1	MERCATO SETTIMANALE	39	Settimanale	X							Misto
FM	MONTE URANO	2	MERCATO SETTIMANALE	23	Settimanale				X				Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
FM	MONTE URANO	3	MERCATO CIMITERO	2	Bisett.						X	X	Misto
FM	MONTE URANO	4	MERCATO COPERTO	2	Giornaliera	X	X	X	X	X			Misto
PU	MONTECALVO IN FOGLIA	1	MERCATO CAPOLUOGO	3	Settimanale	X							Misto
PU	MONTECALVO IN FOGLIA	2	MERCATO CA' GALLO	18	Settimanale		X						Misto
PU	MONTECALVO IN FOGLIA	3	MERCATO BORGO MASSANO	9	Settimanale			X					Misto
AN	MONTECAROTTO	2	MERCATO COPERTO	2	Giornaliera		X	X		X			Alimentare
AN	MONTECAROTTO	1	MERCATO VIA CIRCONVALLAZIONE	22	Quindicinale			X					Misto
MC	MONTECASSIANO	1	MERCATO SETTIMANALE	20	Settimanale	X							Misto
PU	MONTECOPIOLO	1	MERCATO P.ZZA S. MICHELE ARC.	21	Settimanale					X			Misto
MC	MONTECOSARO	1	MERCATO MONTECOSARO	8	Settimanale			X					Misto
MC	MONTECOSARO	2	MERCATO MONTECOSARO SCALO	13	Settimanale				X				Misto
MC	MONTECOSARO	3	MERCATO MONTECOSARO SCALO	1	Settimanale					X			Misto
MC	MONTECOSARO	4	MERCATO SPECIALIZZATO PIANTE E FIORI E ARTICOLI CIMITERIALI	2	Settimanale						X		Non Alim.
FM	MONTEFALCONE APPENNINO	1	MERCATINO	1	Quindicinale						X		Misto
MC	MONTEFANO	1	MERCATO DEL MARTEDI'	38	Settimanale		X						Misto
MC	MONTEFANO	2	MERCATO DEL VENERDI'	3	Settimanale					X			Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
PU	MONTEFELCINO	1	MERCATO PONTE DEGLI ALBERI	26	Settimanale						X		Misto
AP	MONTEHORE DELL'ASO	1	MERCATO MENSILE	34	Mensile							X	Misto
FM	MONTEFORTINO	2	MERCATO AMBRO STAGIONALE	20	Settimanale							X	Misto
FM	MONTEFORTINO	1	MERCATO DEL VENERDI'	9	Settimanale					X			Misto
AP	MONTEGALLO	1	MERCATO DEL GIOVEDI'	3	Settimanale				X				Misto
AP	MONTEGALLO	2	MERCATO DELLA DOMENICA ESTIVO	2	Settimanale							X	Misto
FM	MONTEGIORGIO	5	MERCATO MENSILE PIANE VIAL. DA VINCI	18	Mensile							X	Misto
FM	MONTEGIORGIO	1	MERCATO SETTIMANALE	59	Settimanale					X			Misto
FM	MONTEGIORGIO	2	MERCATO SETTIMANALE CIMITERO	1	Settimanale							X	Misto
FM	MONTEGIORGIO	3	MERCATO PESCHERIA COMUNALE	3	Trisett.		X	X		X			Misto
FM	MONTEGIORGIO	4	MERCATO DI PIANE	1	Mensile							X	Misto
FM	MONTEGRANARO	1	MERCATO SETTIMANALE	30	Settimanale		X						Misto
PU	MONTELABBATE	2	MERCATO OSTERIA NUOVA	10	Settimanale			X					Misto
FM	MONTEPARO	1	MERCATO MONTELPARESE	1	Mensile							X	Misto
MC	MONTELPONE	1	MERCATO SETTIMANALE	21	Settimanale	X							Misto
MC	MONTELPONE	2	MERCATO SPECIALIZZATO CIMITERO	1	Bisett.						X	X	Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AN	MONTEMARCIANO	1	MERCATO MONTEMARCIANO	31	Settimanale		X						Misto
AN	MONTEMARCIANO	2	MERCATO DI MARINA	16	Settimanale						X		Misto
AP	MONTEMONACO	1	MERCATO ESTIVO CAPOLUOGO	10	Stagionale				X				Misto
AP	MONTEMONACO	2	MERCATO ESTIVO FOCE	8	Stagionale							X	Misto
AP	MONTEMONACO		MERCATO DEL GIOVEDÌ DAL 1 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE	10	Settimanale				X				Misto
AP	MONTEMONACO		MERCATO DELLA DOMENICA DAL 1 GIUGNO AL 30 SETTEMBRE	8	Settimanale							X	Misto
AP	MONTEPRANDONE	1	MERCATO CENTOBUCHI	32	Settimanale				X				Misto
AP	MONTEPRANDONE	2	MERCATO CIMITERO ECONVENTO SAN GIACOMO	7	Settimanale						X		Misto
FM	MONTERUBBIANO	1	MERCATO CAPOLUOGO	30	Quindicinale								Misto
FM	MONTERUBBIANO	2	MERCATO RUBBIANELLO	93	Mensile							X	Misto
FM	MONTOTONE	1	MERCATO MENSILE	10	Quindicinale								Misto
AN	MORRO D'ALBA	1	MERCATO PIAZZA TARSETTI	19	Settimanale		X						Misto
AN	MORRO D'ALBA	2	MERCATO POSTEGGI ISOLATI	1	Bisett.						X		Misto
MC	MORROVALLE	1	MERCATO CENTRO STORICO	37	Settimanale					X			Misto
MC	MORROVALLE	2	MERCATO DI TRODICA	39	Settimanale			X					Misto
MC	MUCCIA	2	MERCATO SETTIMANALE GIOVEDÌ	2	Settimanale				X				Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
MC	MUCCIA	1	MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI'	13	Settimanale	X							Misto
MC	MUCCIA	3	MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI'	2	Settimanale					X			Misto
AN	NUMANA	1	MERCATO INVERLE NUMANA CENTRO	30	Settimanale			X					Misto
AN	NUMANA	2	MERCATO STAG. ESTIVO	28	Settimanale			X					Misto
AN	NUMANA	3	MERCATO MARCELLI STAG. ESTIVO	84	Settimanale			X					Misto
AN	NUMANA	4	MERCATO VIA LEOPARDI	3	Giornaliera	X	X		X	X	X		Misto
AN	NUMANA	5	MERCATO ESTIVO VIA LITORANEA STAGIONALE	7	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AN	NUMANA	6	MERCATO VIA LORETO STAGIONALE	1	Giornaliera	X	X		X	X	X	X	Misto
AN	NUMANA	7	MERCATO VIA ISCHIA STAGIONALE	1	Giornaliera		X		X	X	X	X	Misto
AN	NUMANA	9	MERCATO VIA ISCHIA SETTIMANALE ESTIVO	1	Settimanale			X					Misto
AN	OFFAGNA	1	MERCATO SETTIMANALE	10	Settimanale					X			Misto
AP	OFFIDA	1	MERCATO SETTIMANALE	62	Settimanale				X				Misto
FM	ORTEZZANO	1	MERCATO MENSILE	19	Mensile							X	Misto
AN	OSIMO	2	MERCATO SETTIMANALE	88	Settimanale				X				Misto
AN	OSIMO	3	MERCATO OSIMO STAZIONE	6	Settimanale						X		Misto
AN	OSTRA	1	MERCATO DEL VENERDI'	45	Settimanale					X			Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AN	OSTRA	2	MERCATO PRODOTTI ITTICI POSTEGGIO 5	1	Quadrissett.		X	X	X	X			Alimentare
AN	OSTRA	3	MERCATO PRODOTTI ITTICI POSTEGGIO 7	1	Triset.		X	X		X			Alimentare
AN	OSTRA	4	MERCATO PRODOTTI ITTICI POSTEGGIO 39	1	Quindicinale		X			X			Alimentare
AN	OSTRA	5	MERCATO BISETTIMANALE DEL MARTEDI'	1	Settimanale		X						Misto
AN	OSTRA VETERE	1	MERCATO PIAZZA DELLA LIBERTA'	25	Settimanale	X							Misto
FM	PEDASO	1	MERCATO QUINDICINALE	55	Quindicinale	X							Misto
PU	PEGLIO	1	MERCATO PIAZZA COTIGNOLI	4	Settimanale						X		Misto
MC	PENNA SAN GIOVANNI	1	MERCATO DEL RISPARMIO	17	Mensile							X	Misto
PU	PERGOLA	1	MERCATO SETTIMANALE	92	Settimanale						X		Misto
PU	PESARO	1	MERCATO SETTIMANALE	349	Settimanale		X						Misto
PU	PESARO	4	MERCATO VILLA CECCOLINI	4	Settimanale	X							Misto
PU	PESARO	2	MERCATO BORGO S. MARIA	14	Settimanale					X			Misto
PU	PESARO	3	MERCATO VILLA FASTIGGI	20	Settimanale			X					Misto
PU	PESARO	5	MERCATO CIMITERO S.M.FABBRECCE	2	Giornaliera		X	X	X	X	X	X	Non Alim.
PU	PETRIANO	1	MERCATO DEL VENERDI'	10	Settimanale					X			Misto
MC	PETRIOLO	1	MERCATO DEL MERCOLEDI'	11	Settimanale			X					Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
FM	PETRITOLI	1	MERCATO QUINDICINALE	57	Quindicinale								Misto
FM	PETRITOLI	2	MERCATO "LOCALITA' VALMIR"	63	Mensile							X	Misto
PU	PIANDIMELETO	1	MERCATO CAPOLUOGO	31	Settimanale			X					Misto
PU	PIETRARUBBIA	1	MERCATO VECCHIO	22	Settimanale						X		Misto
MC	PIEVE TORINA	1	MERCATO P.ZZA S. AGOSTINO	3	Settimanale		X						Misto
MC	PIEVE TORINA	2	MERCATO P.ZZA S. AGOSTINO	3	Settimanale				X				Misto
MC	PIEVE TORINA	3	MERCATO P.ZZA S. AGOSTINO	3	Settimanale					X			Misto
MC	PIEVE TORINA	4	MERCATO P.ZZA C/O CA.RI.MA.	2	Settimanale	X							Misto
MC	PIEVE TORINA	5	MERCATO P.ZZA C/O CA.RI.MA.	1	Settimanale				X				Misto
PU	PIOBBICO	1	MERCATO DEL VENERDI'	19	Settimanale					X			Misto
PU	PIOBBICO	2	MERCATO DEL MARTEDI'	5	Settimanale		X						Alimentare
MC	PIORACO	2	MERCATO DOMENICALE FESTIVO	13	Settimanale							X	Misto
MC	POLLENZA	1	MERCATO SETTIMANALE	31	Settimanale	X							Misto
AN	POLVERIGI	1	MERCATO DEL MERCOLEDI'	20	Settimanale			X					Misto
FM	PONZANO DI FERMO	1	MERCATO CAPPARUCCIA	40	Mensile							X	Misto
FM	PONZANO DI FERMO	2	MERCATO CAPOLUOGO	15	Mensile							X	Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
MC	PORTO RECANATI	12	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DEL VENERDI'	9	Settimanale					X			Alimentare
MC	PORTO RECANATI	13	MERCATO STAGIONALE INVERNALE DEL SABATO	13	Settimanale						X		Alimentare
MC	PORTO RECANATI	14	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DEL SABATO	12	Settimanale						X		Alimentare
MC	PORTO RECANATI	15	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DOMENICALE IN DEROGA	5	Settimanale							X	Alimentare
MC	PORTO RECANATI	16	MERCATO NATALIZIO DELLA II E III DOMENICA DI DICEMBRE	25	Settimanale							X	Misto
MC	PORTO RECANATI	3	MERCATO STAGIONALE INVERNALE DEL LUNEDI'	9	Settimanale	X							Alimentare
MC	PORTO RECANATI	4	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DEL LUNEDI'	9	Settimanale	X							Alimentare
MC	PORTO RECANATI	5	MERCATO STAGIONALE INVERNALE DEL MARTEDI'	11	Settimanale		X						Alimentare
MC	PORTO RECANATI	6	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DEL MARTEDI'	12	Settimanale		X						Alimentare
MC	PORTO RECANATI	7	MERCATO STAGIONALE INVERNALE DEL MERCOLEDI'	9	Settimanale			X					Alimentare
MC	PORTO RECANATI	8	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DEL MERCOLEDI'	9	Settimanale			X					Alimentare
MC	PORTO RECANATI	9	MERCATO STAGIONALE INVERNALE DEL GIOVEDI'	21	Settimanale				X				Alimentare
MC	PORTO RECANATI	10	MERCATO STAGIONALE ESTIVO DEL GIOVEDI'	21	Settimanale				X				Alimentare
MC	PORTO RECANATI	11	MERCATO STAGIONALE INVERNALE DEL VENERDI'	8	Settimanale					X			Alimentare
MC	PORTO RECANATI	1	MERCATO ORDINARIO DEL GIOVEDI' INVERNALE	139	Settimanale				X				Non Alim.
MC	PORTO RECANATI	2	MERCATO STAGIONALE DEL GIOVEDI' ESTIVO	139	Settimanale				X				Non Alim.

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
FM	PORTO SAN GIORGIO	0	MERCATO POSTEGGI ISOLATI	9	Settimanale								Misto
FM	PORTO SAN GIORGIO	1	MERCATO SETTIMANALE	224	Settimanale				X				Misto
FM	PORTO SANT'ELPIDIO	1	MERCATO CENTRO	94	Settimanale		X						Misto
FM	PORTO SANT'ELPIDIO	2	MERCATO FALERIENSE	95	Settimanale			X					Misto
FM	PORTO SANT'ELPIDIO	3	MERCATO MARINA PICENA	6	Settimanale				X				Misto
FM	PORTO SANT'ELPIDIO	4	MERCATO STAGIONALE ESTIVO	13	Stagionale							X	Misto
FM	PORTO SANT'ELPIDIO	5	MERCATO MIRABILIA ESTIVA	50	Settimanale							X	Misto
MC	POTENZA PICENA	1	MERCATO CAPOLUOGO	35	Settimanale		X						Misto
MC	POTENZA PICENA	2	MERCATO PORTO	64	Settimanale				X				Misto
MC	POTENZA PICENA	3	MERCATO GIORNALIERO	12	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
MC	POTENZA PICENA	4	MERCATO FIORI NEI CIMITERI	8	Bisett.						X	X	Misto
MC	POTENZA PICENA	5	MERCATINO FRUTTA E VERDURA	1	Bisett.				X		X		Misto
MC	POTENZA PICENA	6	MERCATO GASTRONOMICO	1	Settimanale							X	Misto
MC	POTENZA PICENA	7	MERCATINO DEL PESCE	2	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Misto
MC	POTENZA PICENA	9	MERCATINO SERALE ESTIVO	8	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
FM	RAPAGNANO	1	MERCATO CAPOLUOGO	20	Mensile								Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
FM	RAPAGNANO	2	MERCATO CONTRADA TENNA	26	Mensile							X	Misto
MC	RECANATI	1	MERCATO SETTIMANALE SABATO	154	Settimanale						X		Misto
MC	RECANATI	2	MERCATO DI VILLA TERESA	31	Settimanale		X						Misto
MC	RECANATI	3	MERCATO LE GRAZIE	2	Settimanale				X				Misto
AP	RIPATRANSONE	1	MERCATO SETTIMANALE	22	Settimanale						X		Misto
AP	ROCCAFLUVIONE	1	MERCATO SETTIMANALE	16	Settimanale			X					Misto
AP	ROCCAFLUVIONE	2	MERCATO MENSILE	1	Mensile								Misto
AN	ROSORA	1	MERCATO ROSORA	9	Quindicinale					X			Misto
AN	ROSORA	2	MERCATO ANGELI	9	Quindicinale					X			Misto
AP	ROTELLA	1	MERCATO SETTIMANALE	9	Settimanale							X	Misto
AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	1	MERCATO DEL MARTEDI'	339	Settimanale		X						Misto
AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	2	MERCATO DEL VENERDI'	340	Settimanale					X			Misto
AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	3	MERCATO PORTO D'ASCOLI	34	Settimanale						X		Misto
PU	SAN COSTANZO	1	MERCATO CAPOLUOGO	24	Settimanale		X						Misto
MC	SAN GINESIO	1	MERCATO DOMENICALE	44	Settimanale							X	Misto
MC	SAN GINESIO	3	MERCATO DI S. LIBERATO ESTIVO	19	Settimanale							X	Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
MC	SAN GINESIO	4	MERCATO SAN LIBERATO	1	Settimanale							X	Misto
PU	SAN LORENZO IN CAMPO	1	MERCATO CAPOLUOGO	44	Settimanale		X						Misto
AN	SAN MARCELLO	1	MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO	5	Settimanale						X		Misto
MC	SAN SEVERINO MARCHE	1	MERCATO NON ALIMENTARE	69	Settimanale						X		Non Alim.
MC	SAN SEVERINO MARCHE	2	MERCATO ALIMENTARE	16	Settimanale						X		Alimentare
MC	SAN SEVERINO MARCHE	3	MERCATO ANIMALI VIVI	2	Settimanale						X		Non Alim.
MC	SAN SEVERINO MARCHE	4	MERCATO COPERTO	3	Giornaliera		X	X	X	X	X		Alimentare
MC	SAN SEVERINO MARCHE	5	MERCATO CIMITERO URBANO	2	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Non Alim.
AN	SANTA MARIA NUOVA	1	MERCATO SETTIMANALE	11	Settimanale				X				Misto
AN	SANTA MARIA NUOVA	2	MERCATO COLLINA	5	Settimanale						X		Misto
FM	SANTA VITTORIA IN MATENAN	1	MERCATO SETTIMANALE	18	Mensile							X	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	1	MERCATO DEL MARTEDI'	2	Settimanale		X						Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	2	MERCATO DEL MERCOLEDI	2	Settimanale			X					Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	3	MERCATO DEL GIOVEDI'	1	Settimanale				X				Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	4	MERCATO DEL VENERDI'	3	Settimanale					X			Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	5	MERCATO DEL SABATO	3	Settimanale						X		Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	6	MERCATO ESTIVO	3	Settimanale							X	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	9	MERCATINO DI PASQUA	5	Giornaliera	X	X	X	X		X	X	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	10	MERCATO SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE	52	Mensile							X	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	11	MERCATO CIMITERO POSTEGGIO ISOLATO	1	Stagionale								Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	7	MERCATO MENSILE ESTIVO DEL VENERDI'	3	Mensile					X			Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	8	MERCATINO NATALIZIO dal 8/12 alla 3^ domenica di gennaio	10	Stagionale							X	Misto
PU	SANT'ANGELO IN VADO	1	MERCATO VIA MANCINI	39	Settimanale	X							Misto
PU	SANT'ANGELO IN VADO	2	MERCATO PIAZZALE TARTUFO	3	Settimanale					X			Misto
FM	SANT'ELPIDIO A MARE	1	MERCATO CAPOLUOGO	95	Settimanale					X			Misto
FM	SANT'ELPIDIO A MARE	2	MERCATINO COMMESTIBILI	4	Giornaliera	X	X		X		X		Misto
FM	SANT'ELPIDIO A MARE	3	MERCATO CASETTE D'ETE	43	Settimanale	X							Misto
FM	SANT'ELPIDIO A MARE	4	MERCATO FRUTTA E VERDURA	1	Settimanale						X		Misto
PU	SANT'IPPOLITO	1	MERCATO FRAZ. PIAN DI ROSE	12	Mensile							X	Misto
MC	SARNANO	1	MERCATO SETTIMANALE	97	Settimanale				X				Misto
MC	SARNANO	2	MERCATO GASTRONOMIA	2	Quadrisset.	X				X	X	X	Misto
PU	SASSOCORVARO	1	MERCATO DEL SABATO	14	Settimanale						X		Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
PU	SASSOCORVARO	3	MERCATO MERCATALE	22	Settimanale				X				Misto
PU	SASSOFELTRIO	1	MERCATO SETTIMANALE	32	Settimanale						X		Misto
AN	SASSOFERRATO	1	MERCATO SETTIMANALE	97	Settimanale					X			Misto
AN	SENIGALLIA	1	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI LUNEDI'	12	Settimanale	X							Non Alim.
AN	SENIGALLIA	2	MERCATO FORO ANNONARIO	12	Settimanale				X				Misto
AN	SENIGALLIA	3	MERCATO MARZOCCA E MONTIGNANO	14	Settimanale			X					Misto
AN	SENIGALLIA	4	MERCATO PIAZZA GARIBOLDI	108	Settimanale				X				Non Alim.
AN	SENIGALLIA	5	MERCATO PORTICI ERCOLANI	77	Settimanale				X				Misto
AN	SENIGALLIA	7	MERCATO CESANO	15	Stagionale					X			Misto
AN	SENIGALLIA	8	MERCATO FORO ANNONARIO ALIMENT.	15	Giornaliera	X	X	X	X	X	X	X	Misto
AN	SENIGALLIA	11	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI DEL GIOVEDI'	26	Settimanale				X				Misto
AN	SENIGALLIA	10	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI DEL MERCOLEDI'	12	Settimanale			X					Misto
AN	SENIGALLIA	13	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI DEL SABATO	26	Settimanale						X		Misto
AN	SENIGALLIA	14	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI DELLA DOMENICA	26	Settimanale							X	Misto
AN	SENIGALLIA	9	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI DEL MARTEDI'	26	Settimanale		X						Misto
AN	SENIGALLIA	12	MERCATO PIAZZA SIMONCELLI DEL VENERDI'	12	Settimanale					X			Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
AN	SERRA DE' CONTI	1	MERCATO SETTIMANALE	20	Settimanale				X				Misto
AN	SERRA SAN QUIRICO	1	MERCATO DELLA FORNACE	5	Settimanale				X				Misto
AN	SERRA SAN QUIRICO	2	MERCATO "DELLA PACE"	5	Settimanale			X					Misto
AN	SERRA SAN QUIRICO	3	MERCATO "SANTA MARIA"	5	Settimanale					X			Misto
PU	SERRA SANT'ABBONDIO	1	MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI'	12	Settimanale				X				Misto
MC	SERRAPETRONA	1	MERCATO CACCAMO	58	Settimanale							X	Misto
FM	SERVIGLIANO	1	MERCATO CAPOLUOGO	82	Quindicinale	X							Misto
FM	SERVIGLIANO	4	MERCATO STAGIONALE SERALE	4	Mensile	X							Misto
AN	SIROLO	1	MERCATO SETTIMANALE	45	Settimanale					X			Misto
AP	SPINETOLI	1	MERCATO PAGLIARE DEL TRONTO	49	Settimanale						X		Misto
AN	STAFFOLO	1	MERCATO SETTIMANALE	19	Settimanale				X				Misto
PU	TAVOLETO	1	MERCATO SETTIMANALE	10	Settimanale					X			Misto
PU	TAVULLIA	1	MERCATO CAPOLUOGO	9	Settimanale						X		Misto
PU	TAVULLIA	2	MERCATO RIO SALSO	18	Settimanale					X			Misto
PU	TAVULLIA	4	MERCATO BABUCCE	10	Settimanale			X					Misto
PU	TERRE ROVERESCHE	2	MERCATO VIA ROMA PIAGGE	6	Settimanale					X			Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
PU	TERRE ROVERESCHE	1	MERCATO SETTIMANALE ORCIANO DI PESARO	52	Settimanale				X				Misto
MC	TOLENTINO	1	MERCATO CENTRO STORICO	156	Settimanale		X						Misto
FM	TORRE SAN PATRIZIO	1	MERCATO DEL VENERDI'	21	Settimanale					X			Misto
AN	TRECASTELLI	1	MERCATO SETTIMANALE	19	Settimanale		X						Misto
AN	TRECASTELLI	2	MERCATO SETTIMANALE	1	Settimanale						X		Misto
AN	TRECASTELLI	3	MERCATO PESCHERIA COMUNALE	1	Bisett.		X		X				Misto
MC	TREIA	1	MERCATO SETTIMANALE	19	Settimanale		X						Misto
MC	TREIA	2	MERCATO PASSO DI TREIA	4	Settimanale			X					Non Alim.
MC	TREIA	3	MERCATO CHIESANUOVA	3	Settimanale				X				Misto
PU	URBANIA	1	MERCATO SETTIMANALE	43	Settimanale				X				Misto
PU	URBANIA	2	MERCATO PESCHERIA COMUNALE	2	Giornaliera	X	X	X	X	X	X		Alimentare
PU	URBINO	1	MERCATO SETTIMANALE	118	Settimanale						X		Misto
PU	URBINO	2	MERCATO ZONA LORETO	12	Settimanale		X						Misto
PU	URBINO	3	MERCATO DI MAZZAFERRO	10	Settimanale				X				Misto
PU	URBINO	4	MERCATOCANAVACCIO	10	Settimanale			X					Misto
MC	URBISAGLIA	1	MERCATO SETTIMANALE	19	Settimanale		X						Misto

PROV	COMUNE	ID_PROG	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	FREQUENZA	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	SETTORE
MC	USSITA	1	MERCATO ESTIVO	43	Settimanale							X	Misto
MC	VALFORNACE	1	MERCATO SETTIMANALE	22	Settimanale			X					Misto
PU	VALLEFOGLIA	3	MERCATO MORCIOLA	8	Settimanale						X		Alimentare
PU	VALLEFOGLIA	5	MERCATO MORCIOLA	21	Settimanale	X							Misto
PU	VALLEFOGLIA	4	MERCATO BOTTEGA	17	Settimanale			X					Misto
PU	VALLEFOGLIA	1	MERCATO SETTIMANALE SANT'ANGELO IN LIZZOLA	24	Settimanale	X							Misto
PU	VALLEFOGLIA	2	MERCATO MONTECCHIO-P.LE FALCONE E BORSELLINO	86	Settimanale				X				Misto
AP	VENAROTTA	1	MERCATO VIA SABATINI	20	Settimanale		X						Misto
MC	VISSO	1	MERCATO ESTIVO	70	Settimanale					X			Misto
MC	VISSO	2	MERCATO INVERNALE	24	Settimanale					X			Misto

Allegato 2

Calendario regionale fiere su aree pubbliche 2024

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	ACQUALAGNA	CAPOLUOGO	08-set	Annuale	08,00-21,00	FIERA DEL PELINGO	0	Misto
AN	AGUGLIANO	CAPOLUOGO	SECONDA DOMENICA DI APRILE	Annuale	09,00-20,00	FIERA DI PRIMAVERA	65	Misto
FM	AMANDOLA	CAPOLUOGO	25/01	Annuale	08,00-13,00	FIERA DEL BEATO ANTONIO	40	Misto
FM	AMANDOLA	FRAZIONE SAN RUFFINO	18, 19/08	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI SAN RUFFINO	100	Misto
AN	ANCONA	CENTRO CITTADINO	01-04 MAGGIO	Annuale	08,00-22,00	FIERA DI SAN CIRIACO	437	Misto
AN	ANCONA	PIAZZA CAVOUR	25-27 Aprile	Annuale	09,00-20,00	GIARDINO IN FIORE	57	Misto
AN	ANCONA	PIAZZA DEL PLEBISCITO	07-24 Dicembre	Annuale	09,00-20,00	MERCATINO DI NATALE	34	Misto
PU	APECCHIO	APECCHIO	PRIMA DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DEL SANTISSIMO CROCIFISS	36	Misto
PU	APECCHIO	APECCHIO	PRIMA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA TARTUFO E PRODOTTI BOSCO	30	Misto
MC	APIRO	CENTRO URBANO	24 MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SANT'URBANO	115	Misto
MC	APIRO	PIAN DELL'ELMIO	15 AGOSTO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI FERRAGOSTO	12	Misto
MC	APIRO	PIAN DELL'ELMIO	1 MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DEL PRIMO MAGGIO	12	Misto
MC	APPIGNANO	CENTRO URBANO	ULTIMA DOMENICA DI APRILE	Annuale	07,00-20,00	FIERA ANNUALE	180	Misto
AP	APPIGNANO DEL TRONTO	CAPOLUOGO	PRIMA DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEI CAPPELLI	86	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AN	ARCEVIA	Centro storico Arcevia	30 aprile	Annuale	8 - 14	1 MAGGIO	16	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Avacelli	9 agosto	Annuale	8 - 13	FIERA DI S. LORENZO	5	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Avacelli di Arcevia	12 maggio	Annuale	8 - 13	FIERA DI AVACELLI	5	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Castiglioni di Arcevia	3 settembre	Annuale	8 - 13	FIERA DI FINE ESTATE	5	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Piticchio di Arcevia	9 maggio	Annuale	8 - 13	FIERA DI S. CRISTOFORO	5	Misto
AN	ARCEVIA	CAPOLUOGO	8-10/08	Annuale	18 - 24	MOSTRA MERCATO ARTIGIANATO	60	Misto
AN	ARCEVIA	Capoluogo	25 Novembre	Annuale	8 - 13	FIERA DI S. CATERINA	15	Misto
AN	ARCEVIA	CAPOLUOGO	1 domenica di giugno	Annuale	8-20	FIERA DI S. MEDARDO	80	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Castilioni di Arcevia	28 aprile	Annuale	8-14	FIERA DI APRILE	10	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Montale	8 agosto	Annuale	8 - 13	FIERA S. DOMENICO	5	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Montale di Arcevia	17 maggio	Annuale	8 - 13	FIERA DI S. UBALDO	5	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Palazzo di Arcevia	15 luglio	Annuale	8 - 14	FIERA D'ESTATE	5	Misto
AN	ARCEVIA	Fraz. Palazzo di Arcevia	23 settembre	Annuale	8 - 13	FIERA SAN SETTIMIO	5	Alimentare
AN	ARCEVIA	Fraz. Piticchio di Arcevia	11 agosto	Annuale	8 - 13	FIERA S. CHIARA	5	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	CAPOLUOGO	PRIMO LUNEDÌ DEL MESE DI APRILE	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	4	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	CAPOLUOGO	I PRIMI 15 GIORNI DI AGOSTO	Annuale	08,00-14,00	FIERA DEL VILLEGIANTE	15	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AP	ARQUATA DEL TRONTO	CAPOLUOGO	1° LUNEDI' DOPO LA 1^ DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	5	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	CAPOLUOGO	01/10	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	5	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	CAPOLUOGO	01/06	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	6	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	FRAZIONE BORGO	02/08	Annuale	08,00-13,00	FIERA DEL PERDONO	10	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	FRAZIONE BORGO	01/05	Annuale	08,00-14,00	FIERA DEL 1° MAGGIO	50	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	FRAZIONE TRISUNGO	19/10	Annuale	08,00-13,00	FRAZIONE TRISUNGO	5	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	FRAZIONE TRISUNGO	15/11	Annuale	08,00-13,00	FRAZIONE TRISUNGO	5	Misto
AP	ARQUATA DEL TRONTO	FRAZIONE TRISUNGO	02/07	Annuale	08,00-13,00	FRAZIONE TRISUNGO	6	Misto
AP	ASCOLI PICENO	BRECCIA ROLO	PENULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	09,00-22,00	FESTA SANTA RITA DA CASCIA	12	Misto
AP	ASCOLI PICENO	CAPRIGNANO	1^ DOMENICA DOPO PASQUA	Annuale	08,00-21,00	FIERA SANT'ANTONIO	3	Misto
AP	ASCOLI PICENO	CASERMA VELLEI	PENULTIMA DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	09,00-22,00	FESTA SS.PIETRO E PAOLO	5	Misto
AP	ASCOLI PICENO	CENTRO STORICO	DAL GIOVEDI' GRASSO AL MARTEDI' GRASSO	Annuale	15,00-21,00	FIERA CARNEVALE	8	Misto
AP	ASCOLI PICENO	CENTRO STORICO	DOMENICA ANTECEDENTE IL NATALE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI NATALE	260	Misto
AP	ASCOLI PICENO	COLLE SAN MARCO	DOMENICA E LUNEDI' DELLA FESTA	Annuale	08,00-20,00	PASQUA E LUNEDI' DELL'ANGELO	12	Misto

PV	COMUNE	LOCALITÀ	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AP	ASCOLI PICENO	COLLE SAN MARCO	III ^{IA} DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	07,00-22,00	CRONOSCALATA AUTOMOBILISTICA	5	Misto
AP	ASCOLI PICENO	COLLE SAN MARCO	15/08	Annuale	09,00-24,00	FIERA FERRAGOSTO	7	Misto
AP	ASCOLI PICENO	COLLE SAN MARCO	25/04	Annuale	09,00-22,00	FIERA ANNIVERSARIO LIBERAZIONE	12	Misto
AP	ASCOLI PICENO	COLLE SAN MARCO	01/05	Annuale	09,00-22,00	FESTA LAVORATORI	12	Misto
AP	ASCOLI PICENO	FRAZIONE VENAGRANDE	15/08	Annuale	09,00-24,00	FESTA SANTA MARIA ASSUNTA	3	Misto
AP	ASCOLI PICENO	MARINO DEL TRONTO	I ^A O II ^A DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	09,00-22,00	FESTA SANT' ANTONIO ABATE	32	Misto
AP	ASCOLI PICENO	MONTICELLI	I ^A DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	09,00-22,00	FESTA SS.SIMONE E GIUDA	15	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PARROCCHIA DEL CARMINE	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	09,00-22,00	FESTA MADONNA DEL CARMINE	3	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PARROCCHIA GIACOMO DELLA MARCA	PENULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	09,00-24,00	FESTA SAN GIACOMO DELLA MARCA	12	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PENNIILE DI SOTTO	I ^A DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	09,00-24,00	FESTA SAN MARCELLO	5	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PIAZZA ARRINGO	2, 3/02	Annuale	08,00-20,00	FESTA SAN BIAGIO	8	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PIAZZA IMMACOLATA	III ^{IA} DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	09,00-24,00	FESTA SANTA MARIA GORETTI	5	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PORTA CARTARA	II ^{IA} DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	09,00-24,00	FESTA MADONNA DEL PONTE	5	Misto
AP	ASCOLI PICENO	PORTA ROMANA	I ^A DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	07,00-24,00	FESTA CROCIFISSO DELL'ICONA	18	Misto
AP	ASCOLI PICENO	SAN GIACOMO DELLA MARCA	17/01	Annuale	08,00-20,00	FESTA SANT' ANTONIO ABATE	12	Misto
AP	ASCOLI PICENO	SAN PIETRO MARTIRE	III ^{IA} DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	09,00-24,00	FESTA SAN PIETRO MARTIRE	6	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AP	ASCOLI PICENO	VIA DEI CAPPUCCINI	DOMENICA VICINO AL 12/10	Annuale	09,00-24,00	FESTA SAN SERAFINO MONTEGRANA	5	Misto
AP	ASCOLI PICENO	VIA TRE OTTOBRE	SECONDA DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	09,00-22,00	FESTA CUORE IMMACOLATO MARIA	8	Misto
AP	ASCOLI PICENO	VIALE DE GASPERI	5/08 E PRIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	09,00-24,00	SANT' EMIDIO E GIOSTRA DELLA Q.	33	Misto
PU	AUDITORE	FRAZIONE CASININA	PRIMA E SECONDA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,00-21,00	FIERA I GIORNI DEL BACCANALE	100	Misto
PU	AUDITORE	FRAZIONE CASININA	TERZA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-21,00	SAGRA DELLA FAVA E DEL FORMAGG	100	Alimentare
AN	BARBARA	CAPOLUOGO	1^ DOMENICA DI DICEMBRE	Annuale	08,00-21,00	FIERA DI SANTA BARBARA	70	Misto
PU	BELFORTE ALL'ISAURO	CAPOLUOGO	20/07	Annuale	07,00-15,00	FIERA MERCI E BESTIAME	9	Misto
FM	BELMONTE PICENO	CENTRO URBANO BELMONTE PICENO	3/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SANTA CROCE	20	Misto
AN	BELVEDERE OSTRENSE	VIA BARCHIESI E LARGO TOSI	PRIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	08,00-20,00	MERCATINO D'ESTATE	34	Misto
AN	BELVEDERE OSTRENSE	VIA BARCHIESI E LARGO TOSI	08/12	Annuale	08,00-20,00	FIERA DELLA VENUTA	30	Misto
MC	BOLOGNOLA	CAPOLUOGO	1^ DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	LIBERO	FIERA DI SAN FORTUNATO	0	Misto
MC	BOLOGNOLA	CAPOLUOGO	2^ DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	14,00-24,00	FESTA DELLA FRITTELLA	0	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	20/04	Annuale	07,00-16,00	CAPOLUOGO	16	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	31/05	Annuale	07,00-20,00	CAPOLUOGO	40	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	06/07	Annuale	07,00-16,00	CAPOLUOGO	16	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	21/08	Annuale	07,00-16,00	CAPOLUOGO	16	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	15/10	Annuale	07,00-16,00	CAPOLUOGO	16	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	SECONDA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,00-20,00	FIERA DEL CARBONAIO	9	Misto
PU	BORGO PACE	CAPOLUOGO	31/01	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI NATALE SOTTO L'ALBERO	14	Misto
PU	BORGO PACE	FRAZIONE LAMOLI	08/09 - 09/09	Annuale	07,00-16,00	FIERA DELLA BAMBINA	8	Misto
PU	BORGO PACE	FRAZIONE LAMOLI	22/09	Annuale	07,00-16,00	FIERA SANTA VITTORINA	8	Misto
PU	BORGO PACE	FRAZIONE LAMOLI	20/05	Annuale	07,00-16,00	FIERA DEGLI AGNELLI	8	Misto
AN	CAMERATA PICENA	CENTRO STORICO	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	MERCATINO DI PRIMAVERA	20	Misto
AN	CAMERATA PICENA	EX CAMPO SPORTIVO	TERZO SABATO DI LUGLIO	Annuale	16,00-24,00	FIERA DI LUGLIO	20	Misto
MC	CAMERINO	CENTRO STORICO	18/01	Annuale	07,30-13,30	FIERA DI SANT'ANTONIO	125	Misto
MC	CAMERINO	CENTRO STORICO	14/03	Annuale	07,30-13,30	FIERA DI SANT'ANSOVINO	125	Misto
MC	CAMERINO	CENTRO STORICO	19/05	Annuale	07,30-13,30	FIERA DI SAN VENANZIO	125	Misto
FM	CAMPOFILONE	CENTRO STORICO	24/08	Annuale	18,00-12,00	FIERA DEL 22 LUGLIO	24	Misto
FM	CAMPOFILONE	CENTRO URBANO	22/07	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEL 22 LUGLIO	15	Misto
MC	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	VIA CAMPO FIERA	17/01	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI SANT'ANTONIO	6	Misto
MC	CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	VIA CAMPO FIERA	09/02	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI SANTA APOLLONIA	6	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	CANTIANO	N.D.	SECONDO E TERZO WEEKEND DI OTTOBRE	Annuale	N.D.	MOSTRA MERCATO REGIONALE DEL CAVALLO E RASSEGNA DEL CAVALLO DEL CANTIANO	N.D.	Non Alim.
PU	CANTIANO	N.D.	29, 30 APRILE, 1 MAGGIO	Annuale	N.D.	CANTIANO FIERA DEI CAVALLI ED. PRIMAVERA	N.D.	Non Alim.
PU	CANTIANO	CAPOLUOGO	05/11	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEI MORTI	20	Misto
PU	CANTIANO	CAPOLUOGO	SABATO PRIMA DELLA IV DOMENICA DI QUARESIMA	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	20	Misto
PU	CANTIANO	CAPOLUOGO	31/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI MAGGIO	20	Misto
PU	CANTIANO	CAPOLUOGO	LUNEDI' DOPO LA IV DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	20	Misto
PU	CANTIANO	FRAZIONE CHIASERNA	LUNEDI' DOPO LA III DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	07,00-13,00	FRAZIONE CHIASERNA	20	Misto
AP	CARASSAI	CASTELLO ROCCA M.VARMINE	II^ DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,30-13,00	FIERA DI SAN LUCA	15	Misto
AP	CARASSAI	CENTRO URBANO	11/06	Annuale	07,30-13,00	FIERA DI SANTA BARNABA	22	Misto
AP	CARASSAI	S.ANGELO IN PIANO	II DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-21,00	S.ANGELO IN PIANO	30	Misto
PU	CARPEGNA	CAPOLUOGO	SECONDA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	06,00-18,00	FIERA PIANTE E FIORI	20	Non Alim.
PU	CARPEGNA	CAPOLUOGO	21/07	Annuale	06,00-18,00	FIERA DELLA CANTONIERA	106	Misto
PU	CARPEGNA	CAPOLUOGO	SECONDO LUNEDI' DI OTTOBRE	Annuale	06,00-18,00	FIERA GROSSA	90	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	CARPEGNA	CAPOLUOGO	IV LUNEDI' DI OTTOBRE	Annuale	06,00-18,00	FIROLA	90	Misto
PU	CARPEGNA	CAPOLUOGO	PRIMO MERCOLEDI' DOPO SANTA LUCIA	Annuale	06,00-18,00	FIERA DI SANTA LUCIA	90	Misto
PU	CARTOCETO	CAPOLUOGO	DAL 6 AL 13 NOVEMBRE	Annuale	09,00-23,00	CARTOCETO DOP, IL FESTIVAL - 46 mostra mercato dell'olio e dell'oliva	-	Alimentare
PU	CARTOCETO	CARTOCETO	20 Maggio o nella domenica immediatamente precedente o seguente tale data	Annuale	14,00-24,00	FIERA DI SAN BERNARDINO	40	Misto
AP	CASTEL DI LAMA	CASTEL DI LAMA	1° SABATO E DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-24,00	FIERA SS. CROCIFISSO	100	Misto
AN	CASTELFIDARDO	CENTRO STORICO	VENERDI' PRIMA DEL 15 LUGLIO FINO AL VENERDI' PRIMA DEL 15 AGOSTO	Annuale	16,00-24,00	MERCATINO CASTELLANO	57	Misto
AN	CASTELFIDARDO	CENTRO STORICO	14/05	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SAN VITTORE	35	Misto
AN	CASTELFIDARDO	FRAZIONE CROCETTE	14/09	Annuale	07,30-20,00	FIERA CROCETTE	134	Misto
AN	CASTELFIDARDO	FRAZIONE FORNACI	15/06	Annuale	07,30-20,00	FIERA DI SANT'ANTONIO	70	Misto
AN	CASTELFIDARDO	FRAZIONE SANT'AGOSTINO	IV^ DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,30-20,00	FIERA DI SANTA RITA	51	Misto
AN	CASTELLEONE DI SUASA	P.ZZA V. EMANUELE II- C.SO MARCO	03/04/2016	Annuale	08,00-19,00	FIERA DEL PERDONO	33	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AN	CASTELPLANIO	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI GIUGNO IN OCCASIONE PALIO DELLA MONGOLFIERA	Annuale	08,00-20,00	FIERA D'ESTATE	44	Misto
MC	CASTELRAIMONDO	CAPOLUOGO	03/02	Annuale	LIBERO	FIERA DI SAN BIAGIO	0	Misto
MC	CASTELRAIMONDO	CAPOLUOGO	10/11	Annuale	LIBERO	FIERA DI SAN MARTINO	0	Misto
MC	CASTELRAIMONDO	CAPOLUOGO	03-4/08	Annuale	LIBERO	FIERA DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	0	Misto
MC	CASTELRAIMONDO	CAPOLUOGO	1-2/06	Annuale	LIBERO	FIERA DELL'INFIORATA CORPUS DOMINI	0	Misto
MC	CASTELRAIMONDO	CAPOLUOGO	1/05	Annuale	LIBERO	FIERA DI SANT'ANASTASIO	0	Misto
MC	CASTELRAIMONDO	CASTELRAIMONDO	25/08	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SAN BARTOLOMEO	180	Misto
MC	CASTELSANT'ANGELO SUL NERA	CASTELSANT'ANGELO SUL NERA	II Domenica di agosto	Annuale	08,00-20,00	CASTELSANT'ANGELO SUL NERA	20	Misto
MC	CASTELSANT'ANGELO SUL NERA	CASTELSANT'ANGELO SUL NERA	IV Domenica di agosto	Annuale	08,00-20,00	CASTELSANT'ANGELO SUL NERA	40	Misto
AN	CERRETO D'ESI	CENTRO URBANO	06/08	Annuale	06,00-21,00	FIERA DI AGOSTO	100	Misto
AN	CERRETO D'ESI	CENTRO URBANO	MARTEDÌ DOPO PASQUA	Annuale	08,00-21,00	FIERA DELLA MADONNA DEL ROSARIO	100	Misto
AN	CHIARAVALLE	CENTRO URBANO	17/01	Annuale	07,30-19,45	FIERA DI SANT'ANTONIO	336	Misto
MC	CINGOLI	CAPOLUOGO	02/11	Annuale	07,00-21,00	FESTIVITA' DEI MORTI	300	Misto
MC	CINGOLI	CAPOLUOGO	TERZA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI PRIMAVERA	170	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
MC	CINGOLI	GROTTACCIA	SECONDA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	07,00-19,00	FESTA MADONNA DI LOURDES	60	Misto
MC	CINGOLI	VILLA STRADA	1^ DOMENICA DI FEBBRAIO	Annuale	07,00-14,00	FIERA DI SAN BIAGIO	60	Misto
MC	CINGOLI	VILLA STRADA	PRIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	07,00-14,00	FESTA POPOLARE DI VILLA STRADA	60	Misto
MC	CIVITANOVA MARCHE	LUNGOMARE SUD S. PIERMANNI	2° DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DEL MARE	235	Misto
MC	CIVITANOVA MARCHE	PIAZZA XX SETTEMBRE E VIALETTI	DOMENICA PRIMA DI PASQUA	Annuale	08,00-20,00	FIERA DELLE PALME	149	Misto
PU	COLLI AL METAURO	CALCINELLI	1° SABATO E DOMENICA DI MAGGIO ESCLUSO IL 1° MAGGIO	Annuale	07,00-24,00	FIERA DI SANTA CROCE	150	Misto
PU	COLLI AL METAURO	SERRUNGARINA	2 Giugno	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN CIPRIANO	120	Misto
AP	COLLI DEL TRONTO	CAPOLUOGO	05-mar-23	Annuale	8,00-18,00	PIANTE, FIORI, VIMINI E BAMBU'	100	Misto
MC	COLMURANO	CAPOLUOGO	PRIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SANTA CROCE	40	Misto
MC	COLMURANO	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-13,00	FIERA ANIMALI DOM. E CORTILE	30	Misto
MC	COLMURANO	CAPOLUOGO	07/08	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN DONATO	10	Misto
AP	COMUNANZA	CAPOLUOGO	1^ DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-22,00	MOSTRA ORNITOLOGICA	360	Misto
AP	COMUNANZA	CAPOLUOGO	Ultima Domenica di Novembre	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SANTA CATERINA	150	Misto
AP	COMUNANZA	CAPOLUOGO	TERZA DOMENICA DI DICEMBRE	Annuale	08,00-14,00	FIERA DI NATALE	100	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AP	COMUNANZA	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	08,00-22,00	FIERA DI SANT'ANNA	43	Misto
MC	CORRIDONIA	CAPOLUOGO	29/06	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN PIETRO	100	Misto
MC	CORRIDONIA	CENTRO ZONA INDUSTRIALE	01/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEL 1° MAGGIO	250	Misto
MC	CORRIDONIA	PASSO DEL BIDOLLO	1ª DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI INIZIO ESTATE	80	Misto
AP	COSSIGNANO	COSSIGNANO	23/04	Annuale	07,00-24,00	FIERA DI SAN GIORGIO	35	Misto
AP	CUPRAMARITTIMA	CENTRO URBANO	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI CUPRA	134	Misto
AN	CUPRAMONTANA	CENTRO STORICO	DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA DELLA PRIMA SETTIMANA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-24,00	FIERA DELL'UVA	35	Misto
AN	CUPRAMONTANA	CUPRA MONTANA	25/05	Annuale	07,00-21,00	FIERA DI SAN ELEUTERIO	102	Misto
MC	ESANATOGLIA	CAPOLUOGO	9 LUGLIO	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SANTA ANATOLIA	40	Misto
AN	FABRIANO	CENTRO STORICO	26/05	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SAN FILIPPO	211	Misto
AN	FALCONARA MARITTIMA	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI CASTELFERRETTI	0	Misto
AN	FALCONARA MARITTIMA	CAPOLUOGO	24-lug	Annuale	08,00-24,00	FIERA DEL 24 LUGLIO	0	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
FM	FALERONE	PIANE DI FALERONE	III^ DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,00-19,00	FIERA DEGLI UCCELLI	80	Misto
PU	FANO	CENTRO STORICO	SETTIMANA ANTECEDENTE IL NATALE	Annuale	07,00-14,00	MERCATINO NATALIZIO	31	Misto
PU	FANO	FANO - Centrtto Storico	ULTIMO MARTEDI' DI CARNEVALE	Annuale	14,00-22,00	FESTA RIONALE CHIUSURA DEL CARRO	9	Misto
PU	FANO	FANO - PONTE METAURO	MARTEDI' DI PASQUA	Annuale	09,00-21,00	FESTA MADONNA DEL PONTE	10	Misto
PU	FANO	FANO CENTRO STORICO	ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE E DUE GIORNATE PRECEDENTI	Annuale	08,00-22,00	FIERA DEI FIORI	30	Non Alim.
PU	FANO	FANO CENTRO STORICO	SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE	Annuale	08,30-19,30	MOSTRA MERCATO ANTIQUARIATO	100	Non Alim.
PU	FANO	FANO CENTRO STORICO	SECONDA DOMENICA DI OGNI MESE	Annuale	08,30-19,30	MERCATINO "I PIATLET"	78	Non Alim.
PU	FANO	FANO -CENTRO STORICO	10 LUGLIO	Annuale	16,00-24,00	FESTA DI SAN PATERNIANO	9	Misto
PU	FANO	FANO LOCALITA' ROSCIANO	PRIMA DECADE DI MAGGIO (Sabato e Domenica)	Annuale	09,00-24,00	FIERAAGRICOLA - GUSTOSA	30	Misto
PU	FANO	FANO LUNGOMARE	24/08 - 25/08 - 26/08	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SAN BARTOLOMEO	265	Misto
PU	FANO	FANO ROSCIANO	SECONDA QUINDICINA DI NOVEMBRE (due Domeniche)	Annuale	09,00-20,00	SAPORI E AROMI	36	Misto
FM	FERMO	FERMO CENTRO	PRIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	14,00-24,00	FIERA DI SANTA MARIA	200	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
FM	FERMO	FERMO CENTRO	8 DICEMBRE	Annuale	14,00-24,00	FIERA DI NATALE	200	Misto
FM	FERMO	MARINA PALMENSE	16 AGOSTO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN SAVINO	50	Misto
MC	FIASTRA	FRAZ. SAN LORENZO AL LAGO	11/08	Annuale	08,00-15,00	FIERA DI SAN LORENZO	100	Misto
AN	FILOTTRANO	CAPOLUOGO	primo sabato e domenica cadenti dopo il 5 maggio	Annuale	sabato 14,00-24,00- domenica 8,00-22,00	MERCATINO DI SAN MICHELE	0	Misto
MC	FIUMINATA	CAPOLUOGO	11/04	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	15	Misto
MC	FIUMINATA	CAPOLUOGO	01/07	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	15	Misto
MC	FIUMINATA	CAPOLUOGO	14/08	Annuale	08,00-13,00	FIERA DELL'ASSUNTA	160	Misto
MC	FIUMINATA	CAPOLUOGO	III^ LUNEDI' DI OTTOBRE	Annuale	08,00-13,00	CAPOLUOGO	10	Misto
AP	FOLIGNANO	CAPOLUOGO	SABATO E DOMENICA DELLA TERZA SETTIMANA DI SETTEMBRE	Annuale	09,00-24,00	FIERA DI SAN GENNARO	23	Misto
AP	FOLIGNANO	PIANE DI MORRO	3° DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN VITO	50	Misto
AP	FORCE	CAPOLUOGO	08/12	Annuale	08,00-14,00	FIERA DELL'IMMACOLATA	47	Misto
AP	FORCE	SAN SALVATORE	LUNEDI' DOPO PASQUA	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN SALVATORE	69	Misto
PU	FOSSOMBRONE	CENTRO STORICO	Ultima domenica del mese di Aprile	Annuale	08.30-19.00	FIERA DI SANT'ALDEBRANDO	180	Misto
PU	FOSSOMBRONE	CENTRO STORICO	Terzo Sabato e Domenica del mese di Settembre	Annuale	08.30-23.00	FIERA DI SAN MATTEO	230	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	FOSSOMBRONE	FRAZIONE ISOLA DI FANO	Seconda domenica di Maggio	Annuale	09,00-14,00	FIERA A L'ISLA	50	Misto
FM	FRANCAVILLA D'ETE	CAPOLUOGO	16/08	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SAN ROCCO	5	Misto
FM	FRANCAVILLA D'ETE	CHIESA SANTAMARIA DELLE GRAZIE	MARTEDI' DOPO PASQUA	Annuale	08,00-20,00	FESTA DELLA MADONNETTA	5	Misto
PU	FRATTE ROSA	CAPOLUOGO	II^ DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	07,30-14,00	FIERA LONGA D'ESTATE	40	Misto
PU	FRATTE ROSA	CONVENTO SANTA VITTORIA	PRIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	07,30-14,00	FIERA DEL PERDONO	15	Misto
PU	FRATTE ROSA	FRAZIONE TORRE SAN MARCO	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-17,00	FRAZIONE TORRE SAN MARCO	45	Misto
PU	FRONTONE	CAPOLUOGO	14/08	Annuale	07,30-15,00	FIERA DI FERRAGOSTO	89	Misto
AP	GROTTAMMARE	ISCHIA MONTI (SAN FRANCESCO)	MARTEDI' DOPO LA PASQUA	Annuale	07,00-20,00	FESTA DI SAN FRANCESCO	20	Misto
AP	GROTTAMMARE	OASI SANTA MARIA AI MONTI	I^ DOMENICA DOPO LA PASQUA	Annuale	07,00-24,00	FESTA DI SANT'AURELIANO	20	Misto
AP	GROTTAMMARE	PAESE ALTO	03/02	Annuale	07,00-20,00	FESTA DI SAN BIAGIO	3	Misto
AP	GROTTAMMARE	PIAZZALE CAMPO SPORTIVO	II^ DOMENICA DOPO LA PASQUA	Annuale	07,00-24,00	FESTA DI PRIMAVERA	12	Misto
AP	GROTTAMMARE	ZONA CENTRO	10/11-12/11	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SAN MARTINO	358	Misto
AP	GROTTAMMARE	ZONA SAN MARTINO	17/01	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SANT'ANTONIO	4	Misto
PU	ISOLA DEL PIANO	CAPOLUOGO	25/07	Annuale	07,00/13,00	FIERA DI SAN CRISTOFORO	2	Misto
PU	ISOLA DEL PIANO	CAPOLUOGO	II° SABATO DI AGOSTO	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	3	Misto
PU	ISOLA DEL PIANO	CAPOLUOGO	23/09	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	2	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	ISOLA DEL PIANO	CAPOLUOGO	29/04	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	3	Misto
PU	ISOLA DEL PIANO	CAPOLUOGO	QUARTO SABATO DI MAGGIO	Annuale	07,00-13,30	CAPOLUOGO	2	Misto
PU	ISOLA DEL PIANO	CAPOLUOGO	20/06	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	4	Misto
AN	LORETO	CAPOLUOGO	8/9 DICEMBRE	Annuale	8,00-24,00	FIERA DELL'AVVENUTA	0	Misto
AN	LORETO	CAPOLUOGO	7/8 SETTEMBRE	Annuale	8,00-24,00	FIERA DI SETTEMBRE	0	
MC	LORO PICENO	CAPOLUOGO	3° o 4° SABATO del mese di Agosto in occasione della "SAGRA DEL VINO COTTO"	Annuale	16,00-24,00	PRODOTTI DELL'ARTIGIANATO	24	Misto
PU	LUNANO	CAPOLUOGO	25 Marzo	Annuale	07,30-20,00	FIERA DELL'ANNUNCIAZIONE	15	Misto
PU	LUNANO	CAPOLUOGO	2 Agosto	Annuale	07,30-20,00	FIERA DEL PERDONO	15	Misto
MC	MACERATA	CENTRO STORICO	30, 31/08	Annuale	10,00-24,00	FIERA DI SAN GIULIANO	350	Misto
MC	MACERATA	CENTRO STORICO	le due domeniche prima del Natale	Annuale	09,00-24,00	FIERA DI NATALE	58	Non Alim.
MC	MACERATA	PIERDIRIPA	III^ DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00/24,00	FESTA S.VINCENZO MARIA STRAMBI	2	Misto
MC	MACERATA	SFORZACOSTA	DOMENICA PIU' VICINA AI FESTEGGIAMENTI DI SAN GIUSEPPE	Annuale	08,00/24,00	FIERA DI SAN GIUSEPPE	111	Misto
PU	MACERATA FELTRIA	CAPOLUOGO	SABATO E DOMENICA PROSSIMI AL 19/3	Annuale	08,00-21,00	FIERA DI SAN GIUSEPPE	347	Misto
PU	MACERATA FELTRIA	CAPOLUOGO	MARTEDI' ANTECEDENTE IL FERRAGOSTO	Annuale	08,00-18,00	FIERA DEL MESE	118	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	MACERATA FELTRIA	CAPOLUOGO	MARTEDI' ANTECEDENTE IL 1° NOVEMBRE	Annuale	08,00-18,00	ANTICA FIERA DI TUTTI I SANTI	118	Misto
PU	MACERATA FELTRIA	CAPOLUOGO	MARTEDI' ANTECEDENTE IL NATALE	Annuale	08,00-18,00	ANTICA FIERA DI NATALE	118	Misto
AN	MAIOLATI SPONTINI	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	8,00-20,00	FIERA DI SANT'ANNA	0	Misto
AN	MAIOLATI SPONTINI	CAPOLUOGO	09-set	Annuale	8,00-20,00	ANTICA FIERA DI SANTA MARIA DI MOIE	0	Misto
AP	MALTIGNANO	CAPOLUOGO	DOMENICA DOPO IL 13 MAGGIO	Annuale	07,30-18,30	FESTA PATRONO SAN CRISTANZIANO	21	Misto
AP	MALTIGNANO	CONTRADA CERTOSA	MARTEDI' DOPO PASQUA	Annuale	07,30-18,30	SAGRA PAESANA	20	Misto
AP	MALTIGNANO	FRAZIONE CASELLE	24 E 25 APRILE	Annuale	07,30-18,30	FIERA SAN MARCO EVANGELISTA	48	Misto
FM	MASSA FERMANA	P. GARIBALDI L.GO G.LEOPARDI	02/08	Annuale	07,30-13,30	FIERA DEL PERDONO	15	Misto
AP	MASSIGNANO	CAPOLUOGO	MARTEDI' DOPO PASQUA	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI PRIMAVERA	15	Misto
AP	MASSIGNANO	VILLA SANTI	30/08	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI VILLA SANTI	10	Misto
MC	MATELICA	CENTRO STORICO E VIE LIMITROFE	17/09	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SANT'ADRIANO	250	Misto
PU	MERCATINO CONCA	CAPOLUOGO	DOMENICA DOPO IL 16 MAGGIO	Annuale	07,30-20,00	FIERA DI SANT'UBALDO	30	Misto
PU	MERCATINO CONCA	CAPOLUOGO	VENERDI' SANTO	Annuale	07,30-13,30	FIERA DEL VENERDI' SANTO	25	Misto
MC	MOGLIANO	VIA ROMA ED ALTRE VIE	1^ DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE	Annuale	06,30-13,00	FIERA DELL'ASCENSIONE	150	Misto

PV	COMUNE	LOCALITÀ	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
MC	MOGLIANO	VIA ROMA ED ALTRE VIE	Il 24 giugno se festivo; se feriale, la domenica successiva	Annuale	06,30-13,00	FIERA DEL PATRONO SAN GIOVANNI	70	Misto
PU	MONDOLFO	CAPOLUOGO	26/09	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SANTA GIUSTINA	60	Misto
FM	MONSAMPietro MORICO	CAPOLUOGO	01/05	Annuale	06,00-13,00	FIERA DEL 1 MAGGIO	30	Misto
FM	MONSAMPietro MORICO	CAPOLUOGO	16/07	Annuale	06,00-13,00	FIERA DEL 16 LUGLIO	20	Misto
AP	MONSAMPOLLO DEL TRONTO	CHIESETTA DI SAN MAURO	SABATO E SECONDA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	07,00-24,00	FESTA IN ONORE DI SAN MAURO	6	Misto
AP	MONSAMPOLLO DEL TRONTO	FRAZIONE SANTEGIDIO MONSAMPOLLO	1° SABATO E DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-24,00	FESTA IN ONORE DI SANT'EGIDIO	6	Misto
AP	MONSAMPOLLO DEL TRONTO	FRAZIONE STELLA DI MONSAMPOLLO	15-gen	Annuale	07,00-17,00	FESTA IN ONORE DI SAN MAURO	4	Misto
AP	MONSAMPOLLO DEL TRONTO	MONSAMPOLLO DEL TRONTO	DOMENICA 24 GIUGNO	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI S.TEOPISTA	60	Misto
AP	MONSAMPOLLO DEL TRONTO	PIAZZA ROMA - PIAZZA MARCONI	13, 16/08	Annuale	08,00-24,00	FESTEGGIAMENTI AGOSTIANI	3	Misto
AP	MONTALTO DELLE MARCHE	FRAZIONE PORCHIA	13/12	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SANTA LUCIA	20	Misto
AP	MONTALTO DELLE MARCHE	MONTALTO DELLE MARCHE	DOMENICA DELLE PALME	Annuale	08,00-24,00	GEO FLORA	60	Misto
FM	MONTAPPONE	MONTAPPONE	23/04	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI SAN GIORGIO	100	Misto
PU	MONTE CERIGNONE	CAPOLUOGO	1^ DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SANTA CROCE	35	Misto
FM	MONTE GIBERTO	MONTE GIBERTO	1^ DOMENICA DI APRILE	Annuale	08,30-21,00	FIERA DI PRIMAVERA	24	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
FM	MONTE GIBERTO	MONTE GIBERTO	I ^A DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,30-21,00	FIERA SS. MARIA DELLE GRAZIE	24	Misto
PU	MONTE PORZIO	CAPOLUOGO	OGNI MERCOLEDI' MESE DI OTTOBRE	Annuale	08,00-12,00	FIERA DI OTTOBRE	40	Misto
PU	MONTE PORZIO	FRAZIONE CASTELVECCHIO	20/03	Annuale	08,00-12,00	FIERA DI SAN GIUSEPPE	25	Misto
FM	MONTE RINALDO	CAPOLUOGO	30/11	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SANT' ANDREA	50	Misto
AN	MONTE ROBERTO	PIANELLO VALLESINA	III° LUNEDI' DOPO LA PRIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-13,00	FIERA EX SANTO APOLLINARE	20	Misto
AN	MONTE ROBERTO	VIA LEONARDO DA VINCI	DOMENICA PRECEDENTE FERRAGOSTO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI AGOSTO	18	Misto
MC	MONTE SAN GIUSTO	MONTE SAN GIUSTO	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI VILLA SAN FILIPPO	80	Misto
MC	MONTE SAN GIUSTO	ZONA CENTRO	ULTIMA DOMENICA DI APRILE	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI PRIMAVERA	120	Misto
MC	MONTE SAN GIUSTO	ZONA CENTRO	PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	07,00-20,00	ANTICA FIERA DI SAN GIUSTO	120	Misto
MC	MONTE SAN MARTINO	MONTE SAN MARTINO	11/11	Annuale	07,00-14,00	FIERA DI SAN MARTINO	20	Non Alim.
FM	MONTE SAN PIETRANGELI	MONTE SAN PIETRANGELI	PRIMA DOMENICA DEL MESE DI FEBBRAIO	Annuale	07,00-18,00	FIERA DI SAN BIAGIO	77	Misto
FM	MONTE SAN PIETRANGELI	MONTE SAN PIETRANGELI	LUNEDI' DI PASQUA	Annuale	07,00-14,00	FIERA DI MAMMAUSSU	20	Misto
AN	MONTE SAN VITO	CAPOLUOGO	DOMENICA PIU' VICINA AL 15 GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN VITO	60	Misto
FM	MONTE URANO	ZONA CENTRO	La domenica più vicina alla festa del patrono dell' 8 Maggio	Annuale	08,00-21,00	FIERA DI SAN MICHELE	84	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
FM	MONTE VIDON CORRADO	BORGO G. OBERDAN	16/07	Annuale	08,00-14,00	FIERA MADONNNA DEL CARMINE	15	Misto
FM	MONTE VIDON CORRADO	CAPOLUOGO	15/06	Annuale	08,00-14,00	FIERA SAN VITO MARTIRE	15	Misto
PU	MONTECALVO IN FOGLIA	FRAZIONE CA' GALLO	8/04	Annuale	07,30-20,00	FESTA DI PRIMAVERA	154	Misto
AN	MONTECAROTTO	CENTRO STORICO	ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-22,00	FIERA DI SAN PLACIDO	118	Misto
AN	MONTECAROTTO	CENTRO STORICO	ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE/PRIMA DI OTTOBRE	Annuale	intera giornata	FIERA DI SAN PLACIDO	0	Misto
AN	MONTECAROTTO	VIA CIRCONVALLAZIONE	2°-3°-4° LUNEDI' DI OTTOBRE	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI OTTOBRE	22	Misto
MC	MONTECASSIANO	STRADA.COM. S. EGIDIO	31/08, 01/09	Annuale	15,00-24,00	FIERA DI SANT' EGIDIO	140	Misto
PU	MONTECICCARDO	CAPOLUOGO	II^ DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08.30- 19.30	FIERA DI SANT' EUROSIA	23	Misto
PU	MONTECICCARDO	CONVENTINO	2 giugno	Annuale	08.30 - 20.00	ANTICA FIERA DEL CONVENTINO	18	Misto
PU	MONTECOPIOLO	PUGLIANO DI MONTECOPIOLO	TUTTI I LUNEDI' DI SETTEMBRE	Annuale	06,00-18,00	FIERE DI PUGLIANO	180	Misto
PU	MONTECOPIOLO	VILLAGRANDE DI MONTECOPIOLO	25/04	Annuale	07,00-18,00	FIERA DI SAN MARCO	120	Misto
PU	MONTECOPIOLO	VILLAGRANDE DI MONTECOPIOLO	06/06	Annuale	06,00-19,00	FIERA DEL 6 GIUGNO	15	Misto
PU	MONTECOPIOLO	VILLAGRANDE DI MONTECOPIOLO	16/06	Annuale	06,00-19,00	FIERA DEL 16 GIUGNO	15	Misto

PV	COMUNE	LOCALITÀ	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	MONTECOPIOLO	VILLAGRANDE DI MONTECOPIOLO	16/07	Annuale	06,00-19,00	FIERA DEL 16 LUGLIO	15	Misto
MC	MONTECOSARO	MONTECOSARO	10 AGOSTO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN LORENZO	20	Misto
MC	MONTECOSARO	MONTECOSARO SCALO	PENULTIMA DOMENICA PRIMA DEL GIORNO DI CARNEVALE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI CARNEVALE	8	Misto
MC	MONTECOSARO	MONTECOSARO SCALO	LA DOMENICA VICINA AL 25 MARZO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DELLA SS. ANNUNZIATA	98	Misto
MC	MONTECOSARO	MONTECOSARO SCALO	PENULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA D'AUTUNNO	85	Misto
AP	MONTEDINOVE	BORG SAN TOMMASO	31 MAGGIO	Annuale	07,00-21,00	BORG SAN TOMMASO	90	Misto
MC	MONTEFANO	CAPOLUOGO	2 GIUGNO	Annuale	09,00-20,00	SAPORI E AROMI	50	Non Alim.
MC	MONTEFANO	CENTRO STORICO	QUARTA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,00-21,00	SAPORI D'AUTUNNO	0	Alimentare
PU	MONTEFELCINO	CAPOLUOGO	5 MARTEDÌ DA META' LUGLIO A META' AGOSTO DI OGNI ANNO	Annuale	18,00-24,00	MERCATINO DEL FEUDATARIO	80	Misto
PU	MONTEFELCINO	MONTEGUIDUCCIO	DOMENICA 22 GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN GIOVANNI	40	Misto
PU	MONTEFELCINO	PONTE DEGLI ALBERI	DOMENICA 1 GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DELL'ASCENSIONE	70	Misto
AP	MONTEFIORE DELL'ASO	BELVEDERE CAROLIS B.GO BRUNO	FINE MAGGIO, INIZIO GIUGNO	Annuale	08,00-14,00	FIERA DI SANTA LUCIA	50	Misto
AP	MONTEFIORE DELL'ASO	CENTRO URBANO	III^A DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-23,00	FIERA GRANDE D'AUTUNNO	150	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	26/03	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	5	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	04/04	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	5	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	15/05	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	5	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	13/06	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	5	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	12/07	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	8	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	12/08	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	42	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE BALZO	12/09	Annuale	08,00-16,00	FIERA DI BALZO	8	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE USCERNO	07/11	Annuale	08,00-16,00	FIERA DELLA CASTAGNA	5	Misto
AP	MONTEGALLO	FRAZIONE USCERNO	III^ DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-24,00	SAGRA DELLA CASTAGNA	10	Misto
FM	MONTEGIORGIO	CAPOLUOGO	III^ DOMENICA MESE DI NOVEMBRE	Annuale	08,00-14.30	FIERA DEL SOCCORSO	120	Misto
FM	MONTEGRANARO	CENTRO STORICO	12-ott	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI SAN SERAFINO	275	Misto
FM	MONTEGRANARO	CENTRO STORICO	DOMENICA PRECEDENTE AL 19 MARZO	Annuale	07,00-19,00	FIERA DI SAN GIUSEPPE	275	Misto
PU	MONTELABBATE	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	08,30-19,00	MOSTRA DELLE PESCHE	11	Misto
FM	MONTELEONE DI FERMO	MONTELEONE DI FERMO	SECONDA DOMENICA DI NOVEMBRE	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN MARTINO	20	Misto
FM	MONTELPARO	CENTRO STORICO	19/03	Annuale	07,00-14,00	FIERA SAN GIUSEPPE	30	Misto
MC	MONTELPONE	CENTRO STORICO	LA DOMENICA PIU' VICINA AL 20 MAGGIO	Annuale	06,00-14,00	FIERA DEL 20 MAGGIO	47	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AN	MONTEMARCIANO	CAPOLUOGO	PENULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	9 - 21	FIERA DI PRIMAVERA	61	Non Alim.
AP	MONTEMONACO	CAPOLUOGO	07-ago	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI SAN DONATO	10	Misto
AP	MONTEMONACO	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI SAN MICHELE	10	Misto
AP	MONTEMONACO	CAPOLUOGO	ULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-19,00	SAGRA MERCATO DELLA CASTAGNA	22	Misto
AP	MONTEMONACO	CAPOLUOGO	II^ DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI SAN BENEDETTO	10	Misto
AP	MONTEMONACO	FOCE	15-ago	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI FOCE	8	Misto
AP	MONTEPRANDONE	CENTOBUCHI	PRIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DELLA MADONNA DELLA PACE	40	Misto
AP	MONTEPRANDONE	CENTRO STORICO	ULTIMA DOMENICA DI NOVEMBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN GIACOMO	35	Misto
FM	MONTERUBBIANO	CAPOLUOGO	DOMENICA ANTECEDENTE LA PENTECOSTE	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI PENTECOSTE	30	Misto
FM	MONTOTTONI	CONTRADA SANTA LORENZO	10/08	Annuale	07,00-13,00	FIERA TRADIZIONALE SAN LORENZO	5	Misto
AN	MORRO D'ALBA	CENTRO URBANO	I^ DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SANTA TELEUCANIA	40	Misto
MC	MORROVALLE	MORROVALLE	PENULTIMA DOMENICA DI APRILE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DEI PERDONI	43	Misto
MC	MORROVALLE	MORROVALLE	SABATO 24 AGOSTO	Annuale	16,00-24,00	FIERA DI SAN BARTOLOMEO AP.	30	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
MC	MORROVALLE	MORROVALLE LOCALITA' PASSIONISTI	I^ DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SAN GABRIELE	6	Misto
MC	MORROVALLE	AREA PEGASO MORROVALLE	DOMENICA SUCCESSIVA AL 2 NOVEMBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI NOVEMBRE	64	Misto
MC	MORROVALLE	TRODICA DI MORROVALLE	III^ DOMENICA PRIMA DEL CARNEVALE	Annuale	08,00-19,00	FIERA DEL CARNEVALE DI TRODICA	46	Misto
MC	MORROVALLE	TRODICA DI MORROVALLE	ULTIMA DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	08,00-24,00	FIERA DEL SACRO CUORE E SANTA RITA	3	Misto
MC	MUCCIA	FRAZIONE MADDALENA	la domenica più vicina al 23/07	Annuale	07,30-20,00	ANTICA FIERA DELLA MADDALENA	50	Misto
MC	MUCCIA	Muccia - Piazza della Vittoria	03/08	Annuale	07,30-14,00	FIERA DEL 3 AGOSTO	37	Misto
MC	MUCCIA	Muccia - Piazza della Vittoria	09/09	Annuale	07,30-14,00	FIERA DI VARANO	37	Misto
MC	MUCCIA	Muccia - Piazza della Vittoria	30/10	Annuale	07,30-14,00	FIERA DEL 30 OTTOBRE	37	Misto
MC	MUCCIA	Muccia - Piazza della Vittoria	il terzo lunedì dopo la Pasqua	Annuale	07,30-14,00	FIERA DEL VOLTO SANTO	37	Misto
MC	MUCCIA	Muccia - Piazza della Vittoria	10/06	Annuale	07,30-14,00	FIERA DEL 10 GIUGNO	37	Misto
MC	MUCCIA	Muccia - Piazza della Vittoria	30/06	Annuale	07,30-14,00	FIERA DEL 30 GIUGNO	37	Misto
AN	NUMANA	NUMANA	DOMENICA DI PASQUA E LUNEDÌ DI PASQUETTA	Annuale	09,00-23,00	FIERA DI PASQUA	100	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AN	NUMANA	NUMANA	ULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-21,00	FIERA DEL CRISTO RE	11	Misto
AN	OFFAGNA	CENTRO STORICO	21 E 22 MAGGIO 2005	Annuale	07,00-21,00	FIERA DI SAN BERNARDINO	60	Misto
AN	OFFAGNA	CENTRO URBANO	1 E 2 OTTOBRE	Annuale	07,00-21,00	FIERA DEL COLOMBACCIO	75	Misto
AP	OFFIDA	CAPOLUOGO	04/05	Annuale	08,00-13,00	FIERA DELLA CROCE SANTA	10	Misto
AP	OFFIDA	CAPOLUOGO	24/08	Annuale	08,00-13,00	FIERA DEL BEATO BERNARDO	5	Misto
AP	OFFIDA	CAPOLUOGO	02/11	Annuale	08,00-13,00	FIERA DEI DEFUNTI	5	Misto
AP	OFFIDA	CAPOLUOGO	23/12	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI NATALE	30	Misto
FM	ORTEZZANO	ASO	II^ DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-14,00	FIERA ORTOFLOROVIVAISTICA	30	Misto
FM	ORTEZZANO	CAPOLUOGO - VIA ROMA	10/06	Annuale	08,00-24,00	FESTA SANTA MARIA DEL SOCCORSO	2	Alimentare
FM	ORTEZZANO	EX CAMPO BOARIO	04/08	Annuale	16,00-24,00	FIERA IN NOTTURNA	25	Misto
AN	OSIMO	OSIMO CENTRO	16, 18/09	Annuale	07,00-24,00	FIERA SAN GIUSEPPE COPERTINO	85	Misto
AN	OSTRA	CAPOLUOGO	SABATO E DOMENICA DOPO IL 14 OTTOBRE	Annuale	07,30-24,00	FIERA DI SAN GAUDENZIO	105	Misto
FM	PEDASO	CENTRO URBANO	1° SABATO DEL MESE DI LUGLIO	Annuale	07,00-24,00	FIERA DI SAN PIETRO	100	Misto
PU	PERGOLA	CAPOLUOGO	17 Agosto	Annuale	17,00-24,00	MERCATO ANTICO DI SAN ROCCO	16	Misto
PU	PERGOLA	PERGOLA CENTRO	PRIMO SABATO DOPO FERRAGOSTO	Annuale	08,00-24,00	FIERA D'AGOSTO	125	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	PESARO	PESARO	10/09 -12/09	Annuale	08,30-24,00	FESTA DI SAN NICOLA	491	Misto
PU	PESARO	PESARO	05/07	Annuale	08,00-24,00	FESTA DEL PORTO	60	Misto
MC	PETRIOLO	CAPOLUOGO	25/04	Annuale	07,00-18,00	FIERA DI SAN MARCO	110	Misto
MC	PETRIOLO	CAPOLUOGO	11/11	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN MARTINO	45	Misto
PU	PIANDIMELETO	CAPOLUOGO	1^ DOMENICA DOPO IL 13 DICEMBRE	Annuale	07,00 -20,00	FIERA DI SANTA LUCIA	90	Misto
PU	PIETRARUBBIA	MERCATO VECCHIO	PRIMA DOMENICA DEL MESE DI DICEMBRE	Annuale	08,00-19,00	FIERA DEL VECCHIO MERCATO	25	Misto
PU	PIETRARUBBIA	MERCATO VECCHIO	ULTIMA DOMENICA MESE DI MAGGIO	Annuale	08,00-19,00	FIERA DELLA FALCIATURA	29	Misto
PU	PIETRARUBBIA	PONTE CAPUCCINI	PRIMA DOMENICA DEL MESE DI AGOSTO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DEL GUST'ANTICO	8	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	25/03	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	08/05	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	09/06	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	22/07	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	16/08	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	27/09 SE FESTIVO, IL GIORNO DOPO	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	27/10 SE FESTIVO, IL GIORNO DOPO	Annuale	08,00-14,00	CAPOLUOGO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	11/11	Annuale	08,00-14,00	FIERA DI SAN MARTINO	66	Misto
MC	PIEVE TORINA	CAPOLUOGO	08/12	Annuale	08,00-14,00	FIERA DELL'IMMACOLATA CONCEZIO	66	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	PIOBBICO	Piobbico - centro	3ª DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-21,00	FIERA AGROALIMENTARE	6	Alimentare
PU	PIOBBICO	Piobbico - centro	3ª DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,15-20,30	FIERA DI SAN FELICE	117	Misto
PU	PIOBBICO	Piobbico - centro	1ª DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	07,15-20,30	FIERA NATIVITA` MARIA VERGINE	77	Misto
MC	PIORACO	CAPOLUOGO	8 GIUGNO O DOMENICA IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVA	Annuale	8,00-20,00	SAN VITTORINO	28	Misto
MC	PIORACO	FRAZIONE SEPPIO	PRIMA DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	08,00-17,00	FRAZIONE SEPPIO	5	Misto
MC	POLLENZA	CASSETTE VERDINI	QUARTA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,00-14,00	FIERA DI PENTECOSTE	85	Misto
MC	POLLENZA	CENTRO STORICO	24/06	Annuale	08,00-19,00	FIERA DI SAN GIOVANNI	30	Misto
AN	POLVERIGI	POLVERIGI	SECONDA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI OTTOBRE	96	Misto
FM	PONZANO DI FERMO	CAPOLUOGO	26/04	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI SAN MARCO	15	Misto
MC	PORTO RECANATI	CORSO MATTEOTTI	DOMENICA PRIMA DELLA FESTA DELLA DONNA	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI PRIMAVERA	100	Misto
MC	PORTO RECANATI	PORTO RECANATI-V.LE LEPANTO	IIIª DOMENICA DI GIUGNO	Annuale	08,00-23,30	FIERA DI APERTURA DELL'ESTATE	120	Non Alim.
MC	PORTO RECANATI	PORTO RECANATI-V.LE LEPANTO	IIIª DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	08,00-23,30	FIERA DEL PATRONO	120	Non Alim.
FM	PORTO SAN GIORGIO	CENTRO URBANO	DOMENICA ANTECEDENTE IL 23/04	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SAN GIORGIO	330	Misto
FM	PORTO SAN GIORGIO	LUNGOMARE SUD	IIIª DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	08,00-24,00	FESTA DEL MARE	20	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
FM	PORTO SANT'ELPIDIO	CENTRO URBANO	ULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	08,00-24,00	FIERA SAN CRISPINO	255	Misto
FM	PORTO SANT'ELPIDIO	PIAZZA F.LLI CERVI	DOMENICA PRIMA DI NATALE	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI NATALE	20	Misto
FM	PORTO SANT'ELPIDIO	VIA BATTISTI	DOMENICA DELLE PALME	Annuale	08,00-13,00	FIERA DI PASQUA	24	Misto
MC	POTENZA PICENA	FRAZIONE MONTECANEPINO	LUNEDI' DELL'ANGELO	Annuale	LIBERO	FESTA DI MONTECANEPINO	5	Misto
MC	POTENZA PICENA	FRAZIONE SAN GIRIO	25/05	Annuale	LIBERO	FIERA DI SAN GIRIO	16	Misto
MC	POTENZA PICENA	PORTO POTENZA PICENA	27/07	Annuale	LIBERO	FIERA DI SANT'ANNA	191	Misto
MC	POTENZA PICENA	POTENZA PICENA	ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	LIBERO	FESTA GRAPPOLO D'ORO	7	Misto
MC	RECANATI	CENTRO STORICO	14, 15/06	Annuale	08,00-23,00	FIERA DI SAN VITO	153	Misto
MC	RECANATI	PIAZZA LEOPARDI	DOMENICA CHE PRECEDE LA FESTA DI S. VALENTINO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN VALENTINO	125	Non Alim.
MC	RECANATI	VILLA TERESA	ULTIMA DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI VILLA TERESA	53	Non Alim.
AP	RIPATRANSONE	CENTRO STORICO	OTTO GIORNI DOPO PASQUA	Annuale	07,00-22,00	MOSTRA AGRICOLA DELL'OTTAVA	30	Misto
AP	RIPATRANSONE	CENTRO STORICO	22/07	Annuale	07,00-22,00	FIERA SANTA MARIA MADDALENA	30	Misto
MC	RIPE SAN GINESIO	CAPOLUOGO PIAZZA V. EMANUELE II	08/05	Annuale	07,30-13,30	FIERA SAN MICHELE ARCANGELO	60	Misto
MC	RIPE SAN GINESIO	PASSO RIPE SAN GINESIO	01/05	Annuale	07,30-13,30	FIERA PRIMO MAGGIO	60	Misto
AP	ROCCAFLUVIONE	ROCCAFLUVIONE	03/08	Annuale	08,00-14,00	FESTA DEL PATRONO	30	Misto

PV	COMUNE	LOCALITÀ	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
AP	ROCCAFLUVIONE	ROCCAFLUVIONE	12-mar	Annuale	0	FIERA DELLE PIANTE MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO E DEI PRODOTTI TIPICI	0	misto
AN	ROSORA	FRAZ. ANGELI DI ROSORA	03/08	Annuale	07,00-14,00	FIERA DEL PERDONO	50	Misto
AP	ROTELLA	PIAZZALE EUROPA	01/06	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEL 1° GIUGNO	25	Misto
AP	ROTELLA	PIAZZALE EUROPA	10/08	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN LORENZO	25	Misto
AP	ROTELLA	PIAZZALE EUROPA VIA LIMITROFE	01/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEL 1° MAGGIO	50	Misto
AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	CAPOLUOGO	ULTIMO SABATO E DOMENICA DI LUGLIO	Annuale	06,00-22,00	FIERA MADONNA DELLA MARINA	200	Misto
AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	CAPOLUOGO ISOLA PEDONALE	13/12	Annuale	06,00-22,00	FIERA DI SANTA LUCIA	278	Misto
AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	QUARTIERE AGRARIO	1 Maggio	Annuale	06,00-22,00	FIERA DEL PRIMO MAGGIO	77	Misto
AP	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	VIALE BUOZZI, VIALE MORETTI, VIALE COLOMBO, P.ZZA GIORGINI, VIA MILANESI	6,7 GENNAIO; 30 e 31 MARZO; 1 APRILE; 28,29,30 GIUGNO; 23,24,25 AGOSTO	Annuale	10,00-20,00	L'ANTICO E LE PALME		Non Alim.
MC	SAN GINESIO	CONTRADA MORICHELLA	08/09	Annuale	08,00-24,00	FESTA DELLA MADONNA	5	Misto
MC	SAN GINESIO	CONTRADA PASSO SAN GINESIO	1ª DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-24,00	FESTA SAN MICHELE ARCANGELO	5	Misto
MC	SAN GINESIO	CONTRADA SAN LIBERATO	02/08	Annuale	08,00-20,00	FESTA SANTUARIO SAN LIBERATO	30	Misto

PV	COMUNE	LOCALITÀ	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
MC	SAN GINESIO	CONTRADA SAN LIBERATO	15/08	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI FERRAGOSTO SAN LIBERA	30	Misto
PU	SAN LORENZO IN CAMPO	CAPOLUOGO	LUNEDÌ DI PASQUA	Annuale	13,00-20,00	SAGRA DEL CASTAGNOLO	20	Misto
PU	SAN LORENZO IN CAMPO	CAPOLUOGO	21/03	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN BENEDETTO	70	Misto
PU	SAN LORENZO IN CAMPO	CAPOLUOGO	04/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SANTA CROCE	60	Misto
PU	SAN LORENZO IN CAMPO	CAPOLUOGO	11/08	Annuale	07,00-24,00	FIERA DI SAN LORENZO	100	Misto
MC	SAN SEVERINO MARCHE	RIONE GLORIOSO	DOMENICA DELL'ASCENSIONE	Annuale	07,00-20,00	MERCATINO DEL GLORIOSO	9	Misto
MC	SAN SEVERINO MARCHE	RIONE MAZZINI	1^ Domenica del mese di giugno	Annuale	08-23	FIERA DI SAN SEVERINO	126	Misto
AN	SANTA MARIA NUOVA	FRAZIONE COLLINA	09/08	Annuale	07,30-20,00	FIERA DEL 9 AGOSTO	50	Misto
AN	SANTA MARIA NUOVA	SANTA MARIA NUOVA	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,30-20,00	FIERA ULTIMA DOMENICA MAGGIO	63	Misto
FM	SANTA VITTORIA IN MATENAN	CENTRO STORICO	23/12	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SANTA VITTORIA	50	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	CAPOLUOGO	III^ DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-20,00	FIERA di maggio	80	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	CAPOLUOGO	II^ DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,00-20,00	FIERA MOSTRA MERCATO UCCELLI	185	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	CAPOLUOGO	10 SETTEMBRE	Annuale	15,00-24,00	FESTA DEL PATRONO SAN NICOLA	8	Misto
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	CAPOLUOGO	II^ DOMENICA DI DICEMBRE	Annuale	07,00-14,00	FIERA DI SANTA LUCIA	30	Misto

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
MC	SANT'ANGELO IN PONTANO	PASSO SANT'ANGELO	1^ DOMENICA DI SETTEMBRE E IL SABATO ANTECEDENTE	Annuale	15,00-24,00	FESTA SAN MICHELE ARCANGELO	5	Misto
PU	SANT'ANGELO IN VADO	CENTRO STORICO C.SO GARIBALDI	1^ DOMENICA PIU' VICINA ALL'OTTO MAGGIO	Annuale	07,00-19,00	FIERA DI PRIMAVERA	170	Misto
PU	SANT'ANGELO IN VADO	CENTRO STORICO C.SO GARIBALDI	DOMENICA PIU' VICINA AL 29 SETTEMBRE	Annuale	07,00-19,00	FIERA SAN MICHELE ARCANGELO	170	Misto
PU	SANT'ANGELO IN VADO	CENTRO STORICO C.SO GARIBALDI	DOMENICA 4/11	Annuale	07,00-20,00	FIERA DEI TARTUFAI	180	Misto
FM	SANT'ELPIDIO A MARE	COLLE DEI CAPPUCCINI	2 GIUGNO	Annuale	08,00-20,00	FIERA DEI CAPPUCCINI	50	Misto
PU	SASSOCORVARO	MERCATALE	TERZA DOMENICA DI NOVEMBRE 18/11	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SAN MARTINO	120	Misto
PU	SASSOCORVARO	MERCATALE	PRIMA DOMENICA DEL MESE DI APRILE 8/4	Annuale	07,00-20,00	ANTICA FIERA DEL BUE GRASSO	140	Misto
PU	SASSOCORVARO	SASSOCORVARO	22/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN EUSEBIO	30	Misto
PU	SASSOCORVARO	SASSOCORVARO	17/08	Annuale	07,00-13,00	FIERA DI SAN ROCCO	30	Misto
AN	SENIGALLIA	CENTRO STORICO	28,29,30/08	Annuale	08,00-24,00	FIERA DI SANT'AGOSTINO	450	Misto
AN	SERRA DE' CONTI	CAPOLUOGO	DOMENICA PRECEDENTE O SUCCESSIVA AL 16/11	Annuale	07,00-21,00	FIERA PATRONO BEATO GHERARDO	130	Misto
AN	SERRA DE' CONTI	FRAZIONE OSTERIA	24/08	Annuale	07,00-14,00	FIERA FRAZIONE OSTERIA	50	Misto
PU	SERRA SANT'ABBONDIO	CAPOLUOGO	16/09	Annuale	08,00-14,00	FIERA DI SANT'ABBONDIO	50	Misto
MC	SERRAPETRONA	FRAZIONE CACCAMO	25 APRILE	Annuale	08,00-20,00	LA FESTA DEI FIORI	44	Non Alim.

PV	COMUNE	LOCALITA	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
FM	SERVIGLIANO	CAPOLUOGO	25 APRILE	Annuale	07,00-24,00	FIERA DE LU PIA`	80	Misto
AP	SPINETOLI	CAPOLUOGO	08/12	Annuale	07,00-19,00	FIERA IMMACOLATA CONCEZIONE	110	Misto
AP	SPINETOLI	FRAZIONE PAGLIARE DEL TRONTO	II^ DOMENICA DI OTTOBRE	Annuale	07,00-19,00	FRAZIONE PAGLIARE DEL TRONTO	200	Misto
PU	TAVOLETO	CAPOLUOGO	I° LUNEDI' DI DICEMBRE	Annuale	07,30-13,30	FIERA I° LUNEDI' DI DICEMBRE	50	Misto
PU	TAVOLETO	CAPOLUOGO	III^ DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	14,00-23,00	SAGRA DELLA POLENTA	12	Misto
PU	TAVULLIA	CAPOLUOGO	PRIMA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	08,30-18,00	FIERA DI SAN PIO MARTIRE	66	Misto
PU	TERRE ROVERESCHE	ORCIANO DI PESARO	Ultima domenica di Novembre	Annuale	10,00-20,00	FIERA DI SANTA CATERINA	35	Non Alim.
PU	TERRE ROVERESCHE	PIAGGE	Penultima Domenica del mese di Maggio	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI LUBACARIA	74	Misto
PU	TERRE ROVERESCHE	SAN GIORGIO DI PESARO	25/04	Annuale	08,00-22,00	FIERA DI SAN GIORGIO	100	Misto
FM	TORRE SAN PATRIZIO	CAPOLUOGO	17/03	Annuale	08,00-20,00	FIERA DI SAN PATRIZIO	50	Misto
FM	TORRE SAN PATRIZIO	CAPOLUOGO	PRIMA DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	08,00-20,00	FIERA ORNITOLOGICA	50	Misto
AN	TRECASTELLI	PASSO DI RIPE	SECONDA SABATO DI GIUGNO	Annuale	07,00-14,00	FIERA SANT'ANTONIO DA PADOVA	22	Misto
MC	TREIA	CENTRO STORICO	02/01	Annuale	07,00-16,00	FIERA DI CAPODANNO	55	Misto
MC	TREIA	CENTRO STORICO	17 MARZO	Annuale	07,00-17,00	FIERA DI SAN PATRIZIO	40	Misto
MC	TREIA	SANTA MARIA DI PIANA	3° DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-20,00	FIERA DELLE PRIMIZIE	40	Misto

PV	COMUNE	LOCALITÀ	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
MC	TREIA	CHIESANUOVA	4° DOMENICA DI AGOSTO	Annuale	07,00-20,00	FIERA MERCATO DI SAN VITO	65	Misto
MC	TREIA	CHIESANUOVA	LUNEDÌ DI PASQUA	Annuale	07,00-20,00	FIERA MERCATO SAN VINCENZO	65	Misto
MC	TREIA	PASSO DI TREIA	1° DOMENICA DI SETTEMBRE	Annuale	07,00-20,00	FIERA MERCATO MADONNA DEL PONTE	70	Misto
MC	TREIA	PASSO DI TREIA	TERZA DOMENICA DI MAGGIO	Annuale	07,00-20,00	FIERA MERCATO DI SANT'UBALDO	70	Misto
PU	URBANIA	CAPOLUOGO	22 OTTOBRE	Annuale	06,00-22,00	FIERA DELLE DONNE	280	Misto
PU	URBANIA	CAPOLUOGO	19 MARZO	Annuale	06,00-20,00	FIERA SAN GIUSEPPE	178	Misto
PU	URBANIA	CAPOLUOGO	25 aprile	Annuale	06,00-20,00	FIERA SAN MARCO	178	Misto
PU	URBANIA	CAPOLUOGO	23 luglio	Annuale	06,00-20,00	FIERA SAN CRISTOFORO	178	Misto
PU	URBANIA	CAPOLUOGO	21 OTTOBRE	Annuale	06,00-22,00	FIERA SAN LUCA	178	Misto
PU	URBANIA	CAPOLUOGO	8 DICEMBRE	Annuale	06,00-22,00	FIERA DELL'IMMACOLATA	178	Misto
PU	URBINO	CENTRO STORICO	SABATO E DOMENICA DI MEZZA' LUGLIO	Annuale	07,00-24,00	FIERA DEL DUCA	180	Misto
PU	URBINO	CENTRO STORICO	5-6-7 OTTOBRE	Annuale	07,00-22,00	VOGLIE D'AUTUNNO	15	Misto
PU	URBINO	PIAZZA SAN FRANCESCO	16-17/04 26-27/05, 30/06, 1/07, 23-24/09, 27-28/10	Annuale	07,00-22,00	URBINO ANTIQUARIA	35	Non Alim.
MC	URBISAGLIA	CENTRO STORICO	PRIMA DOMENICA DI APRILE	Annuale	07,00-19,00	FIERA DI SAN GIORGIO	92	Misto
MC	VALFORNACE	PIEVE BOVIGLIANA	1° VENERDÌ DEL MESE DI MARZO	Annuale	07,00-13,00	CAPOLUOGO	45	Misto
MC	VALFORNACE	PIEVE BOVIGLIANA	VENERDÌ SANTO	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEL VENERDÌ SANTO	40	Misto
MC	VALFORNACE	PIEVE BOVIGLIANA	03/05	Annuale	07,00-13,00	FIERA DEL 3 MAGGIO	40	Misto

PV	COMUNE	LOCALITÀ	DATA	FREQUENZA	ORARIO	DENOMINAZIONE	NUMERO POSTEGGI	SETTORE
PU	VALLEFOGLIA	FRAZIONE TALACCHIO	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO (ANNO 2017 SI SVOLGE IL 11 GIUGNO)	Annuale	09,00-19,00	FIERA DI SAN MICHELE ARCANGELO	63	Misto
MC	VISSO	CAPOLUOGO	Ultima domenica di Giugno	Annuale	07,00-20,00	FIERA DI SAN GIOVANNI	66	Misto

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 16 gennaio 2024, n. 5

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'accesso alla formazione specialistica propedeutica all'iscrizione all'elenco dei valutatori GAAR della Regione Marche

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di indire avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'accesso alla formazione specialistica propedeutica all'iscrizione all'elenco dei valutatori (gruppo di accreditamento e autorizzazione regionale-GAAR) per l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Marche.
2. di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di cui al precedente punto 1 nella sezione "Bandi di concorso" – Amministrazione trasparente del sito istituzionale ARS Marche, secondo quanto riportato nell'allegato 1.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria
Flavia Carle

ALLEGATI

Allegato 1

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, finalizzata all'accesso alla formazione specialistica propedeutica all'iscrizione all'elenco dei valutatori GAAR della Regione Marche

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI****Comune di Folignano**

Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30.06.2022 "Approvazione della variante al PRG vigente per la realizzazione della nuova sede municipale ordinanza commissariale n.56 SI-SMA 2016 - art. 26 l.r. 34/92" ai sensi della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii. - Approvazione definitiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

di approvare la premessa narrativa come parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

di approvare ai sensi dell'art.26 della L.R. 34/92, al fine della realizzazione della nuova sede municipale – O.C.S.R. n. 56 Sisma 2016, conformemente al parere espresso dalla Provincia con Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno n. 44 del 19/05/2022, la variante al Piano Regolatore Generale vigente adottata con delibera di C.C. n. 40 del 30.07.2021 e adottata in via definitiva con Delibera di C.C. n. 64 del 28.12.2021, con il seguente rilievo:

-Vengano rispettate le prescrizioni contenute nel parere del Servizio Tutela e Gestione ed Assetto del Territorio della Regione Marche ex Genio Civile (nota acquisita al protocollo del Comune in data 31/08/2021 al numero 14275).

Di recepire i pareri espressi dagli enti;

di dare atto che:

- tutti gli elaborati di PRG si intendono modificati con le previsioni della presente variante;

- la variante in oggetto è esclusa dalla procedura di VAS;

- le modifiche apportate al PRG vigente non incidono sulla zonizzazione acustica del territorio comunale in quanto interessano aree la cui classificazione è compatibile con le modifiche proposte;

omissis

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii;

Comune di Folignano

Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 14.09.2023 "Approvazione della variante al PRG vigente per la realizzazione di un marciapiede in via vie Vecchie - art. 26 l.r. 34/92" ai sensi della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii. - Approvazione definitiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

di approvare la premessa narrativa come parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

di approvare ai sensi dell'art.26 della L.R. 34/92, al fine della realizzazione di un marciapiede in via vie Vecchie a Folignano (AP), conformemente al parere espresso dalla Provincia con Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno n. 61 del 10/08/2023, la variante al Piano Regolatore Generale vigente adottata con delibera di C.C. n. 8 del 04.05.2022 e adottata in via definitiva con Delibera di C.C. n. 7 del 05.05.2023, con il seguente rilievo:

- Vengano rispettate le prescrizioni contenute nei pareri espressi dalla Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud (nota prot. com. n. 701 del 16.01.2023) e dalla ASUR Marche – Area Vasta n. 5 (prot. 2314 del 12.01.2022 – nota prot. com. 487 del 12.01.2022);

Di recepire i pareri espressi dagli enti;

di dare atto che:

- tutti gli elaborati di PRG si intendono modificati con le previsioni della presente variante;

- la variante in oggetto è esclusa dalla procedura di VAS;

- le modifiche apportate al PRG vigente non incidono sulla zonizzazione acustica del territorio comunale in quanto interessano aree la cui classificazione è compatibile con le modifiche proposte;

omissis

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii;

Comune di Folignano

Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 14.09.2023 "Approvazione della variante al PRG vigente per la sistemazione del marciapiede in viale Assisi - art. 26 l.r. 34/92" ai sensi della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii. - Approvazione definitiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

di approvare la premessa narrativa come parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

di approvare ai sensi dell'art.26 della L.R. 34/92, al fine della sistemazione del marciapiede in viale Assisi a Folignano (AP), conformemente al parere espresso dalla Provincia con Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno n. 62 del 10/08/2023, la variante al Piano Regolatore Generale vigente adottata con delibera di C.C. n. 05 del 04.05.2022 e adottata in via definitiva con Delibera di C.C. n. 9 del 05/05/2023, con il seguente rilievo:

- Venga rispettata la prescrizione contenuta nel parere espresso dalla Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud (nota prot. com. n. 703 del 16.01.2023);

Di recepire i pareri espressi dagli enti;

di dare atto che:

- tutti gli elaborati di PRG si intendono modificati con le previsioni della presente variante;

- la variante in oggetto è esclusa dalla procedura di VAS;

- le modifiche apportate al PRG vigente non incidono sulla zonizzazione acustica del territorio comunale in quanto interessano aree la cui classificazione è compatibile con le modifiche proposte;

omissis

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii;

Comune di Folignano

Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 14.09.2023 "Approvazione della variante al P.R.G. vigente per la realizzazione di un'area di sosta e bici park a Castel Folignano" ai sensi della L.R. n.34/1992 e s.m.i. - Approvazione definitiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

di approvare la premessa narrativa come parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

di approvare ai sensi dell'art.26 della L.R. 34/92, al fine della realizzazione di un'area di sosta e bici park a Castel Folignano, conformemente al parere espresso dalla Provincia con Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno n. 63 del 10/08/2023, la variante al Piano Regolatore Generale vigente adottata con delibera di C.C. n. 07 del 04.05.2022 e adottata in via definitiva con Delibera di C.C. n. 8 del 05/05/2023, con il seguente rilievo:

- Venga rispettata la prescrizione contenuta nel parere espresso dalla Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud (nota prot. com. n. 700 del 16.01.2023);

Di recepire i pareri espressi dagli enti;

di dare atto che:

- tutti gli elaborati di PRG si intendono modificati con le previsioni della presente variante;

- la variante in oggetto è esclusa dalla procedura di VAS;

- non risulta necessario apportare alcuna variante alla classificazione acustica della zona, attualmente in classe III, poiché la destinazione ad area di sosta e bici park è compatibile con la zona E preesistente: la presente variante si rende necessaria ai soli fini espropriativi;

omissis

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lvo 267/2000 e s.mm.ii;

Comune di Folignano

Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 13.11.2023 "Approvazione della variante al PRG vigente per la realizzazione di un parcheggio pubblico in via Cenciarini - art. 26 l.r. 34/92" ai sensi della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii. - Approvazione definitiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

di approvare la premessa narrativa come parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

di approvare ai sensi dell'art.26 della L.R. 34/92, al fine della realizzazione di un parcheggio pubblico in via Cenciarini, conformemente al parere espresso dalla Provincia di Ascoli Piceno N. 78 del 09/10/2023 - acquisito al protocollo comunale n. 17745 del 11/10/2023 - la variante al Piano Regolatore Generale vigente adottata con delibera di C.C. n. 06 del 04/05/2022 e adottata in via definitiva con Delibera di C.C. n. 35 del 29/11/2022, con il seguente rilievo:

-Venga rispettata la prescrizione contenuta nel parere espresso dalla Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud (nota prot. com. n. 1555 del 08/09/2023);

Di recepire i pareri espressi dagli enti;

di dare atto che:

- tutti gli elaborati di PRG si intendono modificati con le previsioni della presente variante;

- la variante in oggetto è esclusa dalla procedura di VAS;

- che la modifica apportata al PRG vigente non incide sulla zonizzazione acustica del territorio comunale, in quanto non modifica le previsioni dello strumento urbanistico originariamente approvato;

omissis

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii;

Comune di Macerata

Espropriazione di beni immobili interessati dai lavori di realizzazione della nuova cabina primaria 132/20 KV nel Comune di Macerata, località Villa Potenza, c.da Rotacupa. AUT 287180. Ordinanza di deposito dell'indennità di esproprio non condivisa (art. 26 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - TUES)

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

Premesso che:

OMISSIS

Preso atto che nei 30 giorni successivi non è pervenuta l'accettazione incondizionata e irrevocabile dell'indennità, come sopra determinata, da parte del sig. Lino Vissani quale soggetto espropriando;

Richiamato l'art. 26 del TUES secondo il quale, onde

provvedere ai successivi adempimenti, occorre previamente depositare le somme offerte alla Cassa Depositi e Prestiti;

ORDINA

al promotore dell'espropriazione, e-distribuzione SpA, il deposito amministrativo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di ANCONA, dell'indennità di espropriazione relativa agli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera in oggetto, identificati a seguito di frazionamento al CT di Macerata fg 43 p.lla 390 di mq. 8.270, p.lla 102 di mq. 120, p.lla 104 di mq. 3.740, fg 29 p.lla 915 di mq. 3.770 in favore del soggetto espropriando non concordatario sig. Lino Vissani, nato a TOLENTINO (MC) il 01/03/1951, C.F. VSSLNI51C01L1910, residente a Tolentino in c.da Divina Pastora 9, della somma complessiva di € 105.214,00, comprensiva della maggiorazione di cui all'art. 40 TUES, il tutto meglio precisato nel decreto sopra citato di determinazione dell'indennità provvisoria offerta, regolarmente notificato;

DANDO ATTO

che

- ai sensi dell'art. 35 TUES la somma di cui è disposta la liquidazione può essere soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, qualora dal certificato di destinazione urbanistica risulti che si tratti di zona omogenea di tipo A, B, C o D ai sensi del D.M. 1444/68, fermo restando che la eventuale ritenuta sarà operata dalla Ragioneria Territoriale dello Stato al momento dello svincolo;
- si applicano le disposizioni dell'art. 26.7-8 TUES e pertanto del presente provvedimento verrà data notizia agli interessati e a terzi che risultino titolari di un diritto di cui l'Autorità Espropriante sia a conoscenza e lo stesso verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche nel cui territorio si trova il bene;
- l'iter di determinazione dell'indennità, non accettata, proseguirà il suo corso con la determinazione in sede amministrativa di secondo grado (cd. "definitiva") ai sensi dell'articolo 21/15 e 41 TUES.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni f.f.
Dott. Andrea Castellani

Comune di Osimo

*Atto di Consiglio Comunale del 27/12/2023
n. 59. Approvazione variante semplificata al
P.R.G. ai sensi dell'art.19 del d.p.r. 327/2001,
per i lavori di realizzazione dell'opera pubbli-
ca denominata "Museo del Covo e della Civiltà'
Contadina", in frazione Campocavallo.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

(...omissis...)

DELIBERA

1. di condividere e fare proprio, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il documento istruttorio redatto dal Settore Lavori Pubblici;
2. di prendere atto di quanto stabilito all'art.33 co.8, 9, 31 della L.R. 19/2023, in merito alle procedure di approvazione della presente Variante;
3. di approvare pertanto la "Variante semplificata al P.R.G. ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/2001, per i lavori di realizzazione del «Museo del Covo e della civiltà contadina», in frazione Campocavallo", adottata con atto C.C. n°29 del 31.05.2022 e definitivamente con atto C.C. n°44 del 26.10.2023, ai sensi dell'art.26 co.5 della L.R. 34/1992 così come modificata dalla L.R. 19/2001;
4. di dare mandato all'Ufficio Pianificazione di procedere all'aggiornamento degli Elaborati Gestionali del PRG interessati dalla presente variante sulla base di quanto stabilito con la presente delibera, ai sensi dell'art.26 co.9 della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., demandando a successiva deliberazione la presa d'atto degli stessi;
5. di dare mandato all'Ufficio Segreteria di trasmettere alla Giunta provinciale, ai fini conoscitivi, la presente delibera di approvazione, ai sensi dell'art.26 co.9 della L.R. 34/1992 così come modificata dalla L.R. 19/2001, nonché di trasmettere per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento ai Responsabili del Settore Pianificazione e del S.U.E.P.;
6. di pubblicare sul BUR Marche, a cura dell'ufficio segreteria, la presente delibera di approvazione, ai sensi dell'art.40 co.2 bis della L.R. 34/1992 così come modificata dalla L.R. 19/2001;
7. di dare atto che la presente delibera va pubblicata, anche ai fini dell'efficacia dell'atto stesso, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente – sottosezione Pianificazione Governo del Territorio", ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n°33/2013 e ss.mm.ii.;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta modifiche agli strumenti finanziari già adottati;
9. di dare altresì atto dell'assenza di conflitti d'interesse di cui all'art. 6 bis della L. n° 241/90 e ss.mm.ii. da parte del Responsabile del procedimento e del

Dirigente responsabile e degli altri soggetti indicati
nel medesimo art. 6 bis.

Comune di Porto Sant'Elpidio*Pubblicazione Statuto Comunale***CITTÀ DI PORTO SANT'ELPIDIO**
Provincia di Fermo**STATUTO COMUNALE****Riferimenti deliberativi:**

- * Deliberazione del Consiglio Comunale n.69 del 06/11/1997 "Approvazione nuovo Statuto comunale";
- * Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29/06/2000 " Modifiche allo Statuto Comunale. Approvazione definitiva in seconda lettura";
- * Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 25/09/2000 "Chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio da fornire al CO.RE.CO in merito alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29/06/2000" ;
- * Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21/05/2002 "Approvazione modifiche allo Statuto comunale in relazione alla costituzione della Fondazione per la crescita culturale della Città";
- * Deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 28/06/2010 "Modifiche degli artt. 5 e 30 dello Statuto Comunale";
- * Deliberazione del Consiglio Comunale n.51 del 25/09/2010 "Modifica art. 30 dello Statuto Comunale".
- * **Deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 28/03/2023 "Approvazione modifiche allo Statuto Comunale."**

Sommario

TITOLO I: PRINCIPI GENERALI	4
Capo I: Autonomia statutaria e regolamentare	4
Art. 1 Statuto	4
Art. 2 Autonomia del Comune	4
Art. 3 Potestà normativa e regolamentare	4
Capo II: Identificazione del Comune	5
Art. 4 Territorio, sede, stemma e gonfalone, pubblicità	5
Capo III: Obiettivi prioritari e funzioni del Comune	5
Art. 5 Funzioni di carattere generale	5
Art. 6 Tutela della salute e funzioni di carattere sociale	6
Art. 7 Pari opportunità	7
Art. 8 Risorse ambientali e sviluppo economico	7
Art. 9 Valori storico - culturali e religiosi	7
Art. 10 Cooperazione, scambi, gemellaggi	8
TITOLO II: CITTADINANZA ONORARIA E CIVICHE BENEMERENZE	9
Art. 11 Conferimento civiche benemerienze	9
TITOLO III: PARTECIPAZIONE	10
Capo I: Istituti di partecipazione	10
Art. 12 Soggetti e forme della partecipazione	10
Art. 13 Il Consiglio Comunale dei ragazzi	10
Art. 14 Rapporti con le forme associative	10
Art. 15 Proposte di iniziativa popolare	12
Art. 16 Il Referendum – Ambito di esercizio	12
Art. 17 Raccolta delle firme	12
Art. 18 Adempimenti	13
TITOLO IV: ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	14
Capo I: Trasparenza e responsabilità	14
Art. 19 (Partecipazione al procedimento)	14
Art. 20 Diritto di accesso e di informazione dei cittadini	14
Art. 21 Responsabile del procedimento	15
TITOLO V: I SERVIZI PUBBLICI LOCALI	16
Capo I: Organizzazione e gestione	16
Art. 22 Caratteristiche e linee di gestione	16
Art. 23 Carta dei servizi pubblici	16
Capo II: Istituzioni e aziende speciali	16
Art. 24 Costituzione e funzionamento delle istituzioni	16
Art. 25 Costituzione e funzionamento dell'azienda speciale	17
Art. 26 Vigilanza sugli enti gestori dei servizi pubblici locali	17

Art. 27 Le Società per azioni o a responsabilità limitata	18
TITOLO VI: FORME DI ASSOCIAZIONE E COOPERAZIONE - ACCORDI DI PROGRAMMA	19
Art. 28 Principi generali	19
Art. 29 Convenzioni e consorzi	19
Art. 30 Accordi di programma	19
Art. 31 Conferenza dei servizi	20
TITOLO VII: GLI ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE	21
Capo I: Consiglio Comunale	21
Art. 32 Poteri d'indirizzo e di controllo	21
Art. 33 Prerogative dei consiglieri	21
Art. 34 Presidenza del Consiglio Comunale	22
Art. 35 Sessioni e convocazioni	24
Capo II: La Giunta Comunale	24
Art. 36 Elezione del Sindaco e nomina degli Assessori	24
Art. 37 La Giunta Comunale - composizioni e competenze	24
Art. 38 Funzionamento	25
Capo III: Il Sindaco	26
Art. 39 Competenza del Sindaco	26
Art. 40 Rapporti con gli altri organi comunali	27
Art. 41 Mozione di sfiducia	28
Art. 42 Il Vice Sindaco	28
Art. 43 Divieto di incarichi	28
TITOLO VIII: ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA	29
Art. 44 Ordinamento degli uffici e dei servizi	29
Art. 45 Il Segretario Generale	30
Art. 46 Vice Segretario	31
Art. 47 Personale dipendente, incarichi dirigenziali o di alta specializzazione a tempo determinato e collaborazioni esterne	31
Art. 48 Funzioni di direzione della struttura amministrativa	32
Art. 49 Pareri del Segretario e dei dirigenti	33
Art. 50 Conferenza dei dirigenti	34
TITOLO IX: FINANZA, CONTABILITA' E REVISIONE	35
Art. 51 Ordinamento finanziario e contabile comunale	35
Art. 52 Autonomia finanziaria	35
Art. 53 Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione	35
Art. 54 Revisori dei conti	36
Art. 55 Controlli interni	36
Art. 56 Servizi di tesoreria ed economato	37
TITOLO X: DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE	38
Art. 57 Entrata in vigore	38

Art. 58 Adozione dei Regolamenti	38
--	----

TITOLO I: PRINCIPI GENERALI

Capo I: Autonomia statutaria e regolamentare

Art. 1 Statuto

1. Nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione e dalle leggi generali della Repubblica, il presente Statuto costituisce fonte primaria dell'ordinamento della Città di Porto Sant'Elpidio, di seguito più brevemente denominata "Comune".
2. Il Comune di Porto Sant'Elpidio rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale, culturale ed economico compatibilmente con la tutela delle risorse e dei valori ambientali.

Art. 2 Autonomia del Comune

1. Il Comune possiede autonomia statutaria ed è titolare di funzioni amministrative proprie.
Nell'ambito delle funzioni proprie, attribuite e delegate, è soggetto istituzionale equi ordinato agli altri in cui si riparte la Repubblica. Il rapporto con la Provincia, la Regione e gli altri enti locali si ispira ai criteri di collaborazione, cooperazione e associazionismo, nel pieno rispetto delle rispettive competenze istituzionali.
2. Nel quadro dei principi e delle direttive fissate dalle leggi di coordinamento della finanza pubblica, il Comune ha autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dello Statuto, dei regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.
3. Le funzioni attribuite e delegate di competenza dello Stato e della Regione, esercitate nel rispetto dei principi dello Statuto e secondo le norme relative, saranno svolte solo dopo che siano state assicurate le risorse necessarie.

Art. 3 Potestà normativa e regolamentare

1. Il Comune ha potestà normativa nell'ambito dei principi fissati dalla legge e la esercita secondo le previsioni del presente Statuto con cui determina il proprio ordinamento. Ad esso devono conformarsi i regolamenti e l'attività amministrativa del Comune stesso.
2. Il Comune emana regolamenti per le materie in cui esercita funzioni, per la propria organizzazione, per le materie ad esso demandate dalla legge e dallo Statuto.
3. I regolamenti, ferma restando la pubblicazione della relativa delibera di approvazione, entrano in vigore non appena sarà divenuta esecutiva la deliberazione stessa. I regolamenti dichiarati urgenti dal Consiglio Comunale entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio della deliberazione approvativa.

4. Le deliberazioni applicative con cui si recepiscono, si adeguano e si adattano al complesso normativo del Comune le normative emanate dallo Stato, dalla Regione e dalla Unione Europea hanno natura regolamentare.

Capo II: Identificazione del Comune

Art. 4 Territorio, sede, stemma e gonfalone, pubblicità

1. Il Comune è costituito dalla popolazione residente nel suo territorio, risultante dal piano topografico di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, approvato dall'Istituto Centrale di Statistica.
2. Il Consiglio Comunale si riunisce nella sede comunale di Villa Murri. In casi particolari il Consiglio può riunirsi in altro luogo rispetto alla sede comunale o in videoconferenza.
3. Emblema raffigurativo del Comune è lo stemma riconosciuto dal Presidente della Repubblica con provvedimento in data 19.5.1965 e trascritto nei registri dell'Ufficio araldico il 21.6.1965, alla pag. 11. Insegna del Comune nelle cerimonie ufficiali è il gonfalone sul quale campeggia lo stemma.
4. L'uso dello stemma e del gonfalone, i cui bozzetti sono allegati al presente Statuto, è disciplinato dalla legge e dal regolamento. L'uso e la riproduzione sono consentiti esclusivamente previa autorizzazione del Comune.
5. Le attività del Comune si svolgono nel rispetto del principio della trasparenza, della pubblicità e della massima conoscibilità.
6. Il Comune dispone dell'Albo Pretorio on-line, al quale si accede tramite il sito web istituzionale dell'Ente. La pubblicazione elettronica produce effetti di pubblicità legale nei casi e nei modi previsti dall'ordinamento.
7. Al fine di garantire a tutti i cittadini un'informazione adeguata sulle attività del Comune, possono essere attivate ulteriori forme di pubblicità (comunicati stampa pubblicati sul sito web istituzionale, newsletter, social media, ecc.).

Capo III: Obiettivi prioritari e funzioni del Comune

Art. 5 Funzioni di carattere generale

1. Il Comune cura e promuove lo sviluppo, il progresso civile, sociale, economico e culturale della propria comunità; tutela, nell'ambito delle proprie competenze, l'ordine pubblico e i diritti dei propri cittadini singoli e associati, valorizza le risorse territoriali, ambientali ed umane. Il Comune assicura il diritto all'ambiente e alla sicurezza civile dai rischi e dagli inquinamenti. Il Comune persegue tali obiettivi attraverso la gestione diretta ed indiretta dei servizi nelle forme e con le modalità stabilite dal presente Statuto, nonché mediante le attività di pianificazione e programmazione nei riguardi dei soggetti pubblici e privati operanti nel territorio comunale.

2. Favorisce l'informazione e la partecipazione all'attività politica ed amministrativa e garantisce l'imparzialità, la trasparenza e l'efficienza dell'amministrazione.
3. Opera per il coordinamento e la collaborazione con la Regione, la Provincia, i Comuni limitrofi, le associazioni sindacali, le organizzazioni economiche locali e l'associazionismo legalmente costituito. Concorre a stabilire forme di collegamento con enti locali di altri Paesi e con organizzazioni europee ed internazionali.
4. Il Comune finalizza la sua attività al raggiungimento degli obiettivi fissati, secondo i criteri dell'economicità di gestione, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, della semplificazione ed accelerazione delle procedure. L'organizzazione della sua struttura si basa su criteri che individuano la responsabilità degli organi e del personale, attuando il principio della separazione dei ruoli politici da quelli gestionali.
5. Il Comune promuove l'utilizzo di servizi e istanze online fruibili tramite il portale web istituzionale, ampliando così l'accessibilità ai servizi stessi.
6. Il Comune garantisce il diritto all'acqua assicurando a tutti l'accesso alla risorsa, promuovendo l'educazione al risparmio idrico in collaborazione con i gestori del servizio e favorendo l'uso dell'acqua potabile distribuita dalla rete pubblica.

Art. 6 Tutela della salute e funzioni di carattere sociale

1. Il Comune concorre, nell'ambito delle sue competenze, a garantire il diritto alla salute, predispone gli strumenti per rendere effettiva la prevenzione degli ambienti di vita e di lavoro; assicura il coordinamento dei servizi sociali con quelli sanitari di base; collabora con le altre istituzioni locali ad organizzare nell'ambito della propria circoscrizione sanitaria il funzionamento di un'unica, qualificata struttura ospedaliera e ad attuare una articolata rete di servizi specialistici poliambulatoriali.
2. Organizza un efficace servizio di assistenza sociale per la tutela attiva del singolo cittadino, affinché sia in grado di affrontare situazioni di disagio sociale e personale. In particolare, per gli anziani, gli inabili e gli invalidi favorisce la loro permanenza nel proprio ambiente di vita, per i giovani con disabilità favorisce il loro inserimento nella realtà sociale e di lavoro, ricercando la collaborazione con le organizzazioni di volontariato ed eliminando le barriere che ostacolano la libera fruizione della città.
3. Il Comune svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
4. Al fine di conseguire il coordinamento degli interventi fatti dal Comune a favore di soggetti con disabilità con i servizi sociali, sanitari, educativi e di tempo libero operanti nell'ambito comunale, il Sindaco, anche al fine del migliore impiego delle risorse disponibili, può istituire e presiedere un Comitato di coordinamento, del quale fanno parte i dipendenti responsabili dei servizi che curano gli interventi sociali previsti dalla legge predetta e i responsabili, a seconda dei propri ordinamenti, dei servizi sociali, sanitari, educativi e di tempo libero esistenti sul territorio.
5. Il Comune promuove, secondo le sue competenze, il diritto allo studio nella scuola pubblica come in quella privata. Promuove altresì una politica giovanile finalizzata alla formazione professionale e all'occupazione. In particolare organizza forme di prevenzione del disagio

giovanile e soprattutto del fenomeno della tossicodipendenza, incoraggiando la diffusione della pratica sportiva dilettantistica e sostenendo una politica culturale attiva.

6. Il Comune persegue l'obiettivo della piena attuazione dei principi di uguaglianza e di pari dignità sociale per il completo sviluppo della persona attraverso la valorizzazione del ruolo della famiglia e sviluppa ogni azione necessaria per la tutela dei diritti dell'infanzia e della terza età.
7. Il Comune, nel rispetto delle reciproche tradizioni culturali e sociali, si adopera per garantire la convivenza multietnica, favorendo forme di integrazione sociale degli immigrati residenti nel proprio territorio.

Art. 7 Pari opportunità

1. Il Comune persegue la piena affermazione giuridica, sociale ed economica della donna, rimuovendo ogni ostacolo che di fatto impedisca o limiti tale diritto e promuovendo azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità fra sessi e per la tutela della maternità. A tal fine, il Comune può favorire l'istituzione di un osservatorio permanente, oggetto di disciplina regolamentare, con il compito di proporre orari, tempi di vita e di lavoro delle attività cittadine.

Art. 8 Risorse ambientali e sviluppo economico

1. Il Comune, intendendo valorizzare le tradizioni storico-economiche della propria popolazione, che ha dato vita, negli anni, ad una diffusa organizzazione di imprese calzaturiere, e volendo perseguire l'integrazione dell'attuale, prevalente struttura economica, attraverso la promozione dei settori del turismo e del commercio:
 - programma, coordinandosi con le altre istituzioni territoriali, lo sviluppo del territorio comunale, a partire dalla valorizzazione dei suoi luoghi di pregio naturalistico paesistico e storico-architettonico, in un'ottica di sviluppo sostenibile con le caratteristiche ambientali del territorio stesso;
 - sostiene i processi di ammodernamento dell'economia calzaturiera, favorendone l'associazionismo economico e di cooperazione e tutelandone, in sede politica, lo sviluppo;
 - promuove l'immagine della città, stimolando la modernizzazione delle attrezzature e dei servizi turistici e la fruizione dei sistemi ambientali;
 - pianifica la organizzazione della struttura distributiva, coordinando le attività commerciali;
 - riconosce e valorizza il ruolo delle organizzazioni sindacali imprenditoriali, quali soggetti rappresentativi di interessi collettivi e quali interlocutori attivi e propositivi nelle scelte di politica economica;
 - favorisce ogni forma di collaborazione con la Regione, la Provincia, i Comuni ed altri Enti pubblici e privati;
 - ricerca la qualità e il potenziamento dei servizi offerti alla propria comunità.
2. Il Comune, riconoscendo l'emergenza climatica ed ecologica, orienta le proprie politiche e attività amministrative ai principi della transizione ecologica giusta e dello sviluppo sostenibile, nonché alla tutela del clima, dell'ambiente e della salute umana.

Art. 9 Valori storico - culturali e religiosi

1. Il Comune favorisce e promuove lo sviluppo sociale e culturale dei cittadini, attraverso l'allestimento di idonee strutture di specifiche iniziative, tra le quali la costituzione di un'apposita fondazione no profit finalizzata, tra l'altro, alla diffusione della cultura, alla valorizzazione di progetti, attività ed eventi culturali, allo stimolo del confronto su temi culturali all'interno della comunità, al coordinamento della programmazione delle attività culturali sul territorio, allo sviluppo degli investimenti per la crescita culturale e morale delle giovani generazioni.
2. Il Comune opera per la valorizzazione e il recupero delle consuetudini storico-culturali locali, organizza e favorisce le iniziative tendenti al superamento degli squilibri delle condizioni economiche e sociali presenti nel proprio territorio.
3. Il Comune programma il riequilibrio delle infrastrutture di servizio su tutto il territorio comunale favorendone il recupero e la valorizzazione, con particolare riguardo al Borgo Marinaro.
4. Il Comune promuove e tutela la pratica dello sport dei suoi cittadini, valorizzando l'attività sportiva come momento di formazione e di aggregazione.
5. Il Comune collabora con le comunità religiose presenti nel proprio territorio che intendono contribuire allo sviluppo civile, sociale e culturale dell'intera popolazione. Cerimonie e riunioni religiose in luogo pubblico o aperto al pubblico si svolgeranno in conformità alle leggi e secondo la tradizione locale. Favorisce inoltre le attività di tutela, valorizzazione e di fruizione dei beni artistici, storici e culturali appartenenti alle comunità religiose.

Art. 10 Cooperazione, scambi, gemellaggi

1. Il Comune persegue le finalità e i principi della "Carta Europea dell'autonomia locale", adottata dal Consiglio dei Comuni d'Europa e opera tramite forme di cooperazione, di scambi e di gemellaggi con enti territoriali di altri paesi nei modi stabiliti da apposito regolamento.

TITOLO II: CITTADINANZA ONORARIA E CIVICHE BENEMERENZE

Art. 11 Conferimento civiche benemerenze

1. E' prevista la concessione della cittadinanza onoraria e di civiche benemerenze a cittadini italiani e stranieri, residenti e non residenti a Porto Sant' Elpidio, senza distinzione di nazionalità, di cultura, di sesso e di religione, che si sono contraddistinti per il loro impegno a favore del dialogo fra popoli e culture diverse, della difesa delle libertà fondamentali dell'individuo, della salvaguardia dell'ambiente e del pianeta, della ricerca in campo medico e scientifico e del progresso umano divenendo esempio e riferimento per la comunità di Porto Sant' Elpidio.
2. Verrà data attenzione a chi si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, della ricerca, delle lettere, delle arti, dell'industria, del commercio, del lavoro, della scuola, dello sport, della solidarietà, con iniziative di carattere sociale, filantropico, educativo, assistenziale, artisticoculturale, od in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni finalizzate a promuovere la conoscenza e la valorizzazione della realtà socio-economica, storico-artistica e umana della nostra terra, od in azioni di coraggio, di abnegazione civica e di alto valore a vantaggio della comunità di Porto Sant' Elpidio, promuovendo i valori umani della solidarietà, dell'amore, dell'aiuto al prossimo e della convivenza sociale attraverso una generosa e disinteressata dedizione alla gestione politica ed amministrativa di istituzioni pubbliche e private.
3. La concessione è disciplinata secondo quanto previsto da specifico Regolamento per il riconoscimento e il conferimento di civiche onorificenze e benemerenze.

TITOLO III: PARTECIPAZIONE

Capo I: Istituti di partecipazione

Art. 12 Soggetti e forme della partecipazione

1. Il Comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico amministrativa, economica e sociale della comunità. Valorizza le libere forme associative con particolare riguardo alle organizzazioni del volontariato, promuove organismi intesi a concorrere all'attività dell'amministrazione comunale su base tematica ed eventualmente di quartiere, in posizione di autonomia ed uguaglianza di trattamento. Promuove la istituzione della Commissione di pari opportunità.
2. Ai fini di cui al comma precedente l'Amministrazione comunale favorisce:
 - a) le assemblee e le consultazioni sulle principali questioni di programmazione;
 - b) l'iniziativa popolare in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi vigenti.
3. Gli organismi associativi e i cittadini, anche in forma collettiva, possono chiedere al Sindaco e al Consiglio comunale nella persona del Presidente ragione di determinati comportamenti o aspetti

dell'attività amministrativa, nonché formulare istanze per richiedere l'emanazione di un atto o di un provvedimento e petizioni per attivare l'iniziativa su questioni di interesse della comunità.

Art. 13 Il Consiglio Comunale dei ragazzi

1. L'Amministrazione Comunale si impegna a partecipare alle progettualità proposte dagli Istituti Scolastici del territorio in merito alle tematiche trattate nei Consigli Comunali dei ragazzi e delle ragazze.
2. Il Consiglio Comunale si impegna a trattare le tematiche emerse durante la discussione del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Art. 14 Rapporti con le forme associative

1. I rapporti con le forme associative richiamati nel presente articolo con il Comune sono disciplinati da apposite convenzioni e regolamenti secondo i principi dettati dallo Statuto.
2. Presso il Comune è istituito l'Albo delle forme associative, che per la loro rappresentatività di interessi generali o diffusi, per gli scopi sociali perseguiti e per la loro organizzazione, presentino una consistenza adeguata tale da poter costituire un punto di riferimento per il Comune. I criteri e le modalità per l'iscrizione sono disciplinati dal regolamento. Per ottenere l'iscrizione all'Albo, le associazioni e le altre libere forme associative dovranno assicurare la propria strutturazione democratica interna circa la partecipazione degli iscritti e le forme di decisione.
3. Le associazioni e le altre libere forme associative iscritte all'Albo:
 - a) sono consultate nelle specifiche materie inerenti le loro finalità o scopi sociali, per mezzo delle consulte comunali di cui al comma seguente;
 - b) sono informate in merito ad atti, leggi e specifiche iniziative di loro interesse;
 - c) possono ottenere il patrocinio del Comune per manifestazioni o attività dalle stesse organizzate, per la cui concessione è competente la Giunta comunale;
 - d) possono accedere alla struttura, ai contributi ed ai beni e servizi comunali, secondo le modalità previste dal regolamento;
4. Al fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, il Comune può costituire le Consulte. Il regolamento stabilisce il numero delle Consulte, le materie di competenza, le modalità di informazione e di funzionamento.
5. Le Consulte nelle materie di competenza possono:
 - a) esprimere parere preventivo, a richiesta o su propria iniziativa, su atti comunali, secondo le modalità disciplinate nel regolamento;
 - b) esprimere proposte agli organi comunali deliberanti, anche per la gestione e l'uso dei servizi e dei beni comunali;
 - c) chiedere che funzionari comunali vengano invitati alle sedute per l'esposizione di particolari problematiche.
6. Il Comune promuove la formazione di "Centri sociali di Quartiere", quali soggetti associativi autonomi nei quali si realizza l'aggregazione della comunità anche ai fini della partecipazione

e consultazione della popolazione del quartiere alla vita cittadina. Il territorio di pertinenza dei singoli quartieri è delimitato nella planimetria allegata al regolamento, in cui vengono disciplinati l'esercizio delle competenze, gli organi interni, le assemblee popolari, le Commissioni e le adunanze comuni. Il Centro sociale di quartiere concorre ad esprimere le esigenze della popolazione del quartiere, nell'ambito dell'unità del Comune. Oltre all'autonomia iniziativa, il Centro può:

- a) presentare al Comune proposte;
- b) decidere l'indizione di consultazioni fra i cittadini del Quartiere;
- c) essere sentito prima dell'adozione del bilancio di previsione, del Piano regolatore generale, dei piani particolareggiati riguardanti il territorio del Quartiere, del regolamento sui Centri sociali di quartiere; i Centri sociali di Quartiere hanno facoltà di inoltrare al Comune pareri su proposte e progetti di massima presentati dalla Giunta, per il tramite delle Commissioni consiliari istituzionali presenti in Consiglio comunale, quando le stesse sono di pertinenza delle materie di competenza delle Commissioni consiliari;
- d) essere destinatario in convenzione di attività di interesse generale.

Il Comune promuove altresì il coordinamento e la programmazione delle attività dei Centri sociali di Quartiere istituendo la "Consulta dei Quartieri", la cui composizione è demandata al regolamento.

La formazione dei Centri sociali di Quartiere è limitata ad uno per ogni quartiere.

Fino alla costituzione formale delle associazioni vengono prorogate transitoriamente la durata e le funzioni degli organismi di partecipazione attualmente esistenti e dei loro rappresentanti in carica.

7. Il regolamento dovrà altresì disciplinare ogni ulteriore aspetto funzionale, modalità o procedura finalizzati a rendere effettivo il diritto di partecipazione riconosciuto ai cittadini singoli o associati.

Art. 15 Proposte di iniziativa popolare

1. La popolazione esercita l'iniziativa per l'adozione di atti amministrativi di competenza consiliare e per le modifiche statutarie.
2. L'iniziativa si attua mediante proposte di almeno 1000 cittadini elettori.
3. Il regolamento disciplina tale potere d'iniziativa e i termini entro cui il Consiglio dovrà prendere in esame e deliberare sulle proposte.

Art. 16 Il Referendum – Ambito di esercizio

1. I cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune possono richiedere l'indizione di referendum consultivi, tali da consentire la scelta tra due o più alternative, relative alla medesima materia.
2. La richiesta di cui al primo comma può riguardare qualsiasi argomento sul quale il Consiglio comunale ha competenza deliberativa esclusiva, ad eccezione dei seguenti:

- a) atti di elezione, nomina, designazione, revoca, dichiarazioni di decadenza; b) norme statutarie;
 - c) personale del Comune e delle aziende speciali;
 - d) regolamento del Consiglio comunale;
 - e) bilanci, finanza, tributi e contabilità;
 - f) materie sulle quali il Consiglio comunale deve esprimersi entro termini stabiliti dalla legge;
 - g) decisioni assunte dal Consiglio comunale nei sei mesi precedenti la richiesta di consultazione;
 - h) i pareri richiesti da disposizioni di legge.
3. La richiesta del comitato promotore deve essere sottoscritta da almeno un quinto dei cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.

Art. 17 Raccolta delle firme

1. La raccolta delle firme autenticate deve avvenire, a cura del comitato promotore, nel tempo massimo di novanta giorni, con le modalità stabilite dal regolamento.
2. Una commissione composta da due impiegati dell'ufficio elettorale e anagrafe, supportati dai membri della Commissione elettorale e dal Segretario generale, verifica che le firme appartengono a cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune e che esse raggiungono la percentuale prevista dall'ultimo comma dell'articolo precedente ed in caso positivo procede al giudizio di ammissibilità dandone immediata comunicazione al Sindaco e al comitato promotore.
3. Il Sindaco, ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma, provvede a indire il referendum fissandone la data, che non può essere inferiore a 3 mesi né superiore a sei mesi da quella della predetta comunicazione.
4. Il regolamento stabilisce le modalità e i termini per l'esame di eventuali reclami.
5. Il regolamento disciplina, altresì, l'ipotesi di accorpamento di più referendum e stabilisce le caratteristiche della scheda, la composizione e i compiti della commissione elettorale, il numero delle sezioni elettorali che può essere diverso da quello stabilito per le elezioni amministrative, la pubblicità e la propaganda, le operazioni di voto, gli adempimenti materiali, i termini, le modalità e le garanzie per la regolarità dello scrutinio e la proclamazione del risultato.

Art. 18 Adempimenti

1. Qualora al referendum abbia partecipato più del cinquanta per cento degli aventi diritto, entro un mese dalla proclamazione del risultato verrà iscritto all'ordine del giorno del Consiglio, il dibattito relativo.
2. Ove il Consiglio comunale ritenga di non aderire al parere espresso dalla popolazione sulla questione oggetto del referendum deve espressamente pronunciarsi con una deliberazione congruamente motivata.

3. In materia di regolamenti, il parere emerso dalla consultazione elettorale ha efficacia vincolante per le determinazioni del Consiglio comunale, qualora sia stata raggiunta la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

TITOLO IV: ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Capo I: Trasparenza e responsabilità

Art. 19 Partecipazione al procedimento

1. L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge e dall'ordinamento del Comune. Essa deve rispettare i principi dell'economicità, celerità, efficacia, trasparenza e partecipazione dei soggetti interessati e responsabilità degli uffici.
2. L'esercizio del diritto d'accesso ai documenti, l'individuazione e le funzioni del responsabile del procedimento, nonché la previsione dei termini per la conclusione dell'iter procedimentale formano oggetto di specifica disciplina regolamentare.
3. I regolamenti di cui al comma precedente dettano altresì le modalità di partecipazione degli interessati ai procedimenti, individuando i casi in cui si rende necessario far precedere l'adozione di un provvedimento finale di particolare interesse collettivo da un'udienza pubblica. Per i procedimenti di interesse individuale, fatte salve specifiche esigenze di celerità e la facoltà riconosciuta all'Amministrazione di adottare provvisoriamente dei provvedimenti cautelari, gli interessati hanno diritto a concordare delle audizioni con il responsabile del procedimento finale.
4. Salvo i casi espressamente previsti dalla legge, dai regolamenti statali e comunali, di silenzioassenso e di inizio di attività senza atto di assenso comunque denominato, i procedimenti si concludono con provvedimento espresso emanato dall'organo competente entro il termine previsto dalla legge o dal regolamento. In assenza di esplicita previsione, il termine è di trenta giorni.
5. Tutti i provvedimenti emessi dal Comune, fatti salvi quelli a carattere vincolato, devono recare la motivazione con indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che ne hanno determinato l'emanazione in base alle risultanze dell'istruttoria.
6. Il Comune garantisce e promuove l'applicazione delle disposizioni in materia di autocertificazione e di presentazione di atti e documenti da parte dei cittadini, adottando ogni legittima iniziativa volta ad accelerare il processo di semplificazione dell'adozione amministrativa.

Art. 20 Diritto di accesso e di informazione dei cittadini

1. Al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa ed il suo imparziale svolgimento, ai soggetti portatori di interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi del Comune, nonché delle aziende ed enti da essi dipendenti.
2. Il regolamento disciplina i casi di rifiuto, differimento e limitazione dell'accesso ai documenti amministrativi, affidando al dirigente la facoltà di dichiarare temporaneamente e motivatamente segreti, per ragioni attinenti alla riservatezza di persone, gruppi o imprese, atti o documenti non sottratti all'accesso.

3. Il Comune assicura il rispetto del diritto all' accesso civico (semplice e generalizzato) il quale consente a chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni senza necessità di dimostrare un interesse qualificato.
4. Il Comune assicura l'accesso alle strutture ed ai servizi a chiunque vi abbia interesse, agli enti, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni, e promuove con azioni positive il diritto all'informazione dei cittadini sull'attività svolta nell'ambito delle proprie strutture.
5. A tali fini il regolamento individua l'Ufficio cui sono affidate le relazioni con il pubblico, con il compito di promuovere un modello di attività amministrativa fondata sulla partecipazione e sulla trasparenza.
6. Sono pubblicati all'Albo Pretorio on line presente sul sito web istituzionale dell'Ente gli atti per i quali le singole norme di Legge o Regolamento richiedano la pubblicazione all'Albo Pretorio con funzione dichiarativa, costitutiva o di pubblicità notizia.

Art. 21 Responsabile del procedimento

1. Nel regolamento vengono individuati i soggetti preposti alla direzione delle unità organizzative cui è affidata l'istruttoria delle singole fasi del procedimento, quelli cui è riservata l'adozione del provvedimento finale, nonché i termini entro i quali il procedimento e le singole fasi che lo compongono devono essere conclusi.
2. Il soggetto cui è attribuita la responsabilità istruttoria esercita tutte le attività e assume ogni iniziativa per la celere conclusione del procedimento.
3. Il soggetto competente all'emanazione del provvedimento finale potrà concludere, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 241/1990, accordi con i soggetti intervenuti per determinare il contenuto del provvedimento stesso, nel rispetto dei criteri di discrezionalità fissati dal regolamento.
4. L'apposito regolamento stabilisce i tempi e i modi di comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento, disciplinando i casi di esclusione della comunicazione stessa, nei casi di obiettive e motivate esigenze di celerità ed urgenza, ovvero quando i destinatari non siano individuati o facilmente individuabili.

TITOLO V: I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Capo I: Organizzazione e gestione

Art. 22 Caratteristiche e linee di gestione

1. I servizi pubblici locali sono quelli che hanno per oggetto la produzione dei beni e attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della collettività comunale. Il servizio idrico integrato è privo di rilevanza economica.
2. Il Comune provvede alla loro gestione secondo le forme previste dalla legge, segnatamente in economia, a mezzo di azienda speciale, istituzione, società di capitali, convenzioni o consorzi con altri enti, ovvero mediante concessione a terzi. Il servizio idrico integrato è gestito esclusivamente

e in forma unitaria da un soggetto pubblico, ottimizzando l'efficacia e l'economicità della gestione, come pubblica ed inalienabile è la rete dell'acquedotto.

3. La deliberazione consiliare di assunzione di un servizio pubblico locale deve motivare, in relazione alla forma di gestione prescelta, la sostenibilità finanziaria e la convenienza economica, nonché le ragioni tecnico-economiche, le caratteristiche imprenditoriali, i motivi di opportunità sociale e gli obiettivi funzionali, misurabili in termini di efficienza, efficacia ed economicità, che si intendono perseguire.
4. La stessa deliberazione deve contenere precise indicazioni circa la natura dell'erogazione del servizio ed il suo contributo alla promozione dello sviluppo economico e civile della comunità, nonché i riferimenti dimensionali del servizio.

Art. 23 Carta dei servizi pubblici

1. L'erogazione dei servizi pubblici, anche svolti in regime di concessione, deve ispirarsi ai principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, tutela delle esigenze degli utenti e garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia. In base a tali principi ciascun soggetto erogatore adotta una propria carta dei servizi.
2. La carta dei servizi individua, rende pubblica e garantisce le modalità di prestazione del servizio ed i fattori da cui dipende la sua qualità, prevede i meccanismi di tutela per gli utenti e le procedure di reclamo e di controllo, assicura la piena informazione degli utenti, l'adozione e l'aggiornamento della carta dei servizi erogati dal Comune direttamente o in regime di concessione.
3. La Giunta Comunale verifica l'esistenza dei necessari sistemi di monitoraggio sull'effettiva applicazione delle carte dei servizi, sul rispetto degli standard dei servizi erogati, sull'adeguata pubblicità agli utenti

Capo II: Istituzioni e aziende speciali

Art. 24 Costituzione e funzionamento delle istituzioni

1. Le Istituzioni sono organismi strumentali del Comune privi di personalità giuridica, ma dotate di autonomia gestionale.
2. Sono organi delle istituzioni il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore.
3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal Sindaco, che può revocarli per gravi violazioni di Legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione.
4. Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e i rendiconti ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel Regolamento.
6. Il Regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla

gestione o al controllo dell'istituzione.

Art. 25 Costituzione e funzionamento dell'azienda speciale

1. Il Comune può istituire aziende speciali, enti strumentali dotati di personalità giuridica ed autonomia imprenditoriale, per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica imprenditoriale.
2. L'ordinamento e il funzionamento dell'azienda speciale sono disciplinati dallo statuto aziendale e dai regolamenti organizzativi aziendali.
3. Sono organi dell'azienda:
 - il Consiglio di amministrazione composto da membri nominati dal Sindaco sulla base degli organi consiliari;
 - il Presidente, eletto dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti;
 - il Direttore, nominato con contratto a tempo determinato dal Consiglio di amministrazione, secondo le modalità previste dallo statuto aziendale; - l'organo di revisione dei conti.
4. L'approvazione degli atti fondamentali dell'azienda, che sono individuati nello statuto aziendale, è di spettanza del Consiglio Comunale. Ogni altro atto inerente l'espletamento del servizio pubblico è riservato all'autonomia gestionale dell'azienda, che vi provvede secondo le proprie norme statuarie.
5. Ulteriori specificazioni e discipline per le aziende speciali sono stabilite dalla Legge vigente, dagli atti costitutivi e dagli statuti.

Art. 26 Vigilanza sugli enti gestori dei servizi pubblici locali

1. La vigilanza sulle aziende e sulle istituzioni circa il rispetto degli indirizzi formulati dal Consiglio comunale viene esercitata secondo le modalità indicate nello statuto aziendale e nel regolamento dell'istituzione, che disciplinano la funzione ispettiva dei competenti organi comunali anche mediante la nomina di commissioni consiliari rappresentative di tutte le forze politiche presenti in Consiglio.
2. Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune esercita le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni. Le Aziende speciali istituiscono nell'ambito del proprio statuto un apposito organo di revisione, unitamente a forme di controllo di gestione e di verifica dei risultati.
3. Al fine di assicurare la trasparenza e, nelle forme consentite dalla legge, la partecipazione degli interessati, gli statuti delle aziende speciali e i regolamenti delle istituzioni dettano norme proposte a garanzia della pubblicità degli atti fondamentali attinenti la gestione dei servizi da esse erogati e dei relativi oneri finanziari.

Art. 27 Le Società per azioni o a responsabilità limitata

1. Il Consiglio Comunale può approvare la partecipazione dell'Ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del Comune, unitamente a quella degli altri eventuali Enti Pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.
3. L'atto costitutivo, lo Statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal Consiglio Comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dell'ente negli organi di amministrazione.
4. Il Comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di adeguata competenza tecnica e professionale.
5. Il Sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'Ente.

TITOLO VI: FORME DI ASSOCIAZIONE E COOPERAZIONE - ACCORDI DI PROGRAMMA

Art. 28 Principi generali

1. Il principio associativo e quello di cooperazione informano le attività del Comune rivolte alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile della comunità locale.
2. Al fine di assicurare lo svolgimento in modo coordinato di funzioni nonché di accrescere il numero e la qualità dei servizi resi alla popolazione, il Comune di Porto Sant'Elpidio sviluppa rapporti con altri Comuni, in particolare con quello di S. Elpidio a Mare, con la Regione, con la Provincia, con lo Stato e con altri enti pubblici e privati, mediante convenzioni, accordi di programma, costituzione di consorzi, stipulazione di contratti o attraverso l'allestimento di strutture per l'espletamento di attività di interesse comune.
3. Nei limiti delle proprie competenze istituzionali e nel rispetto del principio di sussidiarietà, il Comune si adopera affinché venga utilizzata in maniera ottimale ogni opportunità offerta da progetti o interventi comunque denominati derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'unione europea, per il miglioramento dei servizi e per il finanziamento di iniziative finalizzate al raggiungimento di obiettivi di rilevante interesse locale.

Art. 29 Convenzioni e consorzi

1. Per l'esercizio coordinato di servizi o funzioni che, nell'ottica di una gestione più efficiente ed economica, richiedono forme semplici di collaborazione tra enti, il Comune ricorre in via ordinaria alla stipulazione di convenzioni, contenenti le finalità, la durata, le norme di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari, i reciproci obblighi e le rispettive garanzie.

2. Per la gestione associata di uno o più servizi, nonché per l'esercizio di funzioni che, per le loro caratteristiche, necessitano di una struttura gestionale stabile e tecnicamente adeguata, il Comune costituisce, nei limiti consentiti dalla legge, con altri enti pubblici dei consorzi. Il Consiglio comunale approva a maggioranza assoluta dei componenti la relativa convenzione, unitamente allo statuto del consorzio, con i quali vengono tra l'altro disciplinate le modalità di trasmissione degli atti fondamentali del consorzio agli enti aderenti, la determinazione delle rispettive quote di partecipazione, nonché le forme di rappresentanza degli enti nell'assemblea consortile, che per il Comune di Porto Sant'Elpidio è affidata al Sindaco o ad un suo delegato, nominato nei modi previsti dalla legge.

Art. 30 Accordi di programma

1. Il Comune, nella persona del Sindaco si fa parte attiva per raggiungere accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi d'intervento che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, Provincia e Regione, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti.
2. Rilevata la competenza primaria o prevalente sull'opera, sugli interventi o sui programmi di intervento da parte del Comune, il Sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. Per verificare la possibilità dell'accordo il Sindaco convoca una conferenza dei rappresentanti di tutti i soggetti interessati.
3. L'accordo viene approvato, con atto formale del Sindaco ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
4. L'accordo di programma può prevedere procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

Art. 31 Conferenza dei servizi

1. Oltre ai casi previsti nel precedente articolo ed alle ipotesi in cui essa sia obbligatoria per legge, la promozione della conferenza dei servizi fra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, costituisce un modo ordinario di temperare più interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo di iniziativa comunale, ovvero per l'esame contestuale di interessi coinvolti in diversi procedimenti amministrativi reciprocamente connessi, riguardanti medesime attività o risultati.
2. La conferenza può essere indetta anche quando l'Amministrazione comunale intenda acquisire atti di assenso comunque denominati da parte di altre amministrazioni pubbliche; il consenso formatosi in sede di conferenza, secondo le specifiche disposizioni di legge, tiene luogo degli atti predetti.
3. Compete al dirigente l'iniziativa di promuovere la conferenza fra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate, sia che le opere, programmi d'intervento o interventi siano ricompresi in atti fondamentali del Consiglio, sia che formino oggetto dell'attività propositiva della Giunta. L'indizione e la presidenza della conferenza dei servizi possono essere delegate dal predetto dirigente.

TITOLO VII: GLI ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

Capo I: Consiglio Comunale

Art. 32 Poteri d'indirizzo e di controllo

1. Stabilito il principio che agli organi spetta l'attività d'indirizzo e di controllo e agli uffici e servizi quella della gestione amministrativa, il Consiglio Comunale esplica la propria attività attraverso atti di indirizzo, atti fondamentali e atti di controllo.
2. Il Consiglio esprime l'indirizzo politico - amministrativo in atti quali risoluzioni e ordini del giorno, contenenti obiettivi, principi e criteri informatori dell'attività dell'ente. Ove ai suindicati atti il Consiglio attribuisca valore di direttiva, l'attività degli altri organi dell'ente dovrà uniformarsi ai contenuti degli stessi.
3. Il documento programmatico presentato dal Sindaco ed approvato dal Consiglio costituisce il principale atto di riferimento sul quale l'assemblea esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo dell'azione politico-amministrativa del Comune.
4. Il Consiglio indirizza, altresì, l'attività dell'Ente mediante l'adozione di atti amministrativi fondamentali di carattere normativo, programmatico, organizzatorio, negoziale e gestionale. Gli atti fondamentali dovranno contenere la individuazione degli obiettivi e delle finalità, la scansione temporale prevista per il loro raggiungimento, le risorse e gli strumenti dell'azione, le prescrizioni da osservare.
5. Per l'esercizio delle funzioni di controllo, il Regolamento di cui al successivo articolo art. 34 comma 5 disciplinerà le modalità di esame e controllo dei consuntivi, delle relazioni della Giunta e del Collegio dei Revisori, dei rendiconti previsti in atti fondamentali, delle risposte alle interrogazioni e alle interpellanze, della disciplina delle indagini conoscitive. Con formale deliberazione il Consiglio può procedere ad indagini conoscitive dell'attività amministrativa, nominando al proprio interno e con criterio proporzionale apposita commissione.
6. Il Consiglio Comunale può istituire, a maggioranza assoluta dei membri in carica, commissioni consiliari consultive, temporanee o permanenti, composte con criterio proporzionale, assicurando l'attribuzione alle opposizioni della presidenza di quelle commissioni aventi funzioni di controllo o di garanzia e, comunque garantendo la presenza in esse di almeno un rappresentante della minoranza. Alle Commissioni consiliari non possono essere attribuiti poteri deliberativi.
7. L'elezione del Consiglio Comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri, le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza, nonché le modalità di presentazione delle dimissioni dei consiglieri sono stabiliti dalla legge.

Art. 33 Prerogative dei consiglieri

1. I Consiglieri comunali rappresentano la popolazione dell'intero Comune, ed esercitano le proprie funzioni senza vincolo di mandato.

2. Le forme e i modi per l'esercizio dei diritti riconosciuti ai consiglieri sono disciplinati dal regolamento di cui al successivo articolo art. 34 comma 5. Quest'ultimo, in particolare, deve assicurare ai singoli consiglieri il diritto di:
- partecipare alle sedute del Consiglio;
 - presentare proposte di emendamento alle delibere poste in discussione, e votate su ciascun oggetto dell'ordine del giorno;
 - iniziativa su ogni questione di competenza consiliare;
 - presentare mozioni al Presidente;
 - presentare al Sindaco interrogazioni e interpellanze riferite all'andamento dell'attività comunale;
 - ottenere da parte degli uffici comunali e dagli amministratori comunali nonché di quelli delle aziende, enti ed istituzioni dipendenti, tutte le notizie e informazioni richieste ed in loro possesso, utili all'espletamento del loro mandato, fatte salve le esclusioni previste dalla legge e dal regolamento, con l'obbligo per assessori e dirigenti di fissare preventivamente un orario di ricevimento settimanale.

Art. 34 Presidenza del Consiglio Comunale

1. La Presidenza del Consiglio Comunale viene assunta dal consigliere eletto nella seduta immediatamente successiva alla proclamazione dei risultati elettorali e subito dopo la convalida degli eletti.
2. L'elezione del Presidente del Consiglio Comunale avviene con il voto della maggioranza qualificata dei 2/3 dei consiglieri assegnati al Comune. Qualora tale quorum funzionale non venga raggiunto dopo due votazioni, si procede, nella stessa seduta, ad una nuova votazione. In tal caso è proclamato eletto chi ottiene il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati.
3. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni verranno assunte dal consigliere anziano. Il Presidente dura in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale o fino alla sua decadenza per effetto di revoca o per dimissioni o per impedimento. Le modalità della revoca sono disciplinate dal regolamento di cui al successivo comma 5.
4. I poteri del Presidente sono:
 - a. la predisposizione dell'ordine del giorno,
 - b. la rappresentanza del Consiglio,
 - c. la fissazione della data delle riunioni del Consiglio e la convocazione dello stesso previa intesa con il Sindaco e sentita, di norma, la conferenza dei capigruppo,
 - d. la diramazione degli avvisi di convocazione del Consiglio,
 - e. la presidenza delle adunanze consiliari,
 - f. la proclamazione della volontà consiliare,
 - g. i poteri di polizia nelle adunanze consiliari,

- h. la presidenza della conferenza dei Capigruppo consiliari, il coordinamento delle attività delle commissioni consiliari e la vigilanza sulle stesse
5. Il Regolamento per la convocazione e il funzionamento del Consiglio Comunale dovrà comunque disciplinare:
- a) costituzione dei gruppi consiliari, le modalità di convocazione dei capigruppo, nonché la istituzione della conferenza dei capigruppo;
 - b) la convocazione del Consiglio Comunale;
 - c) lo svolgimento delle sedute e la loro verbalizzazione;
 - d) la presentazione di interrogazioni, interpellanze e mozioni;
 - e) l'organizzazione dei lavori del Consiglio che può avvalersi anche di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale;
 - f) le modalità di iniziativa e di accesso alle informazioni.
6. I casi di decadenza per la mancata partecipazione alle sedute e le relative procedure sono di seguito disciplinati: fermo restando che il Consigliere comunale è tenuto a partecipare a tutte le sedute, in caso di assenza, la giustificazione deve avvenire mediante comunicazione scritta motivata che dia conto dell' esistenza di oggettivi fatti impeditivi, inviata anticipatamente o eccezionalmente nelle 24 ore successive dal Consigliere al Presidente del Consiglio. Delle giustificazioni e dei congedi si prende nota a verbale o se ne dà atto da parte del Presidente nella seduta immediatamente successiva. I Consiglieri che non intervengono a tre sedute consecutive senza giustificati motivi sono dichiarati decaduti. Nel computo delle sedute non si tiene conto di quelle di seconda convocazione, nonché di quelle comunque convocate ma non tenute. In caso di mancata giustificazione delle assenze, il Presidente del Consiglio procede d'ufficio alla notificazione di una lettera di contestazione all'interessato, intimando allo stesso la presentazione di giustificazioni scritte entro il termine perentorio di 10 giorni dall'avvenuta notifica. Pervenute in tempo utile le suddette giustificazioni, il Presidente formula una proposta di deliberazione circa la pronuncia di decadenza, sulla quale il Consiglio è chiamato ad esprimersi mediante votazione nel corso della seduta immediatamente successiva. In assenza di giustificazioni nei termini sopra indicati, il Consiglio si limita a prendere atto della decadenza del Consigliere assenteista senza procedere a votazione.
7. Le sedute del Consiglio e delle commissioni consiliari sono pubbliche, salve le eccezioni previste dal Regolamento.
8. Nelle sedute di prima convocazione il Consiglio è riunito validamente con l'intervento di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare a tal fine il Sindaco. Il Consiglio delibera sempre con votazione palese e a maggioranza dei votanti, salvi i casi espressamente previsti dalla legge e dal presente Statuto. Per le nomine e le designazioni di cui all'articolo 42, comma 2 lettera m) del D.Lgs. n. 267/2000 è sufficiente la maggioranza relativa. Per le rappresentanze spettanti alla minoranza, sono proclamati eletti i designati dalla minoranza stessa che hanno riportato maggior numero di voti.
9. Nelle votazioni gli astenuti sono computati fra i presenti, ma non fra i votanti. Le schede bianche e nulle sono calcolate nel numero dei votanti.

10. Nelle sedute di seconda convocazione, che hanno luogo in un giorno diverso da quello stabilito per le prime convocazioni, le deliberazioni del Consiglio sono valide, purché intervenga sempre un terzo dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco. Nel caso siano introdotte proposte non comprese nell'ordine del giorno, queste non possono essere poste in deliberazione se non 24 ore dopo averne dato avviso a tutti i consiglieri.
11. Il Segretario Comunale cura, avvalendosi degli uffici e del personale dell'ente e, se necessario, delle prestazioni di imprese specializzate, la verbalizzazione delle sedute. In caso di assenza, vacanza o impedimento, il Segretario è sostituito dal vice Segretario o in difetto da un Consigliere nominato dal Presidente. I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 35 Sessioni e convocazioni

1. Le sessioni ordinarie sono quelle in cui si approvano il bilancio di previsione ed il conto consuntivo.
2. Il Regolamento fissa i termini di convocazione che verrà effettuata dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta del Sindaco o di 1/5 dei consiglieri. Nella convocazione saranno stabiliti anche la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, nonché l'ordine del giorno degli oggetti da trattare.
3. L'elenco degli argomenti da trattare viene pubblicato all'Albo Pretorio online presente sul sito web istituzionale ed adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.
4. Alle sedute del Consiglio Comunale possono essere invitati dirigenti e funzionari del Comune perché effettuino relazioni o diano informazioni su oggetti rientranti nella loro competenza, i rappresentanti del Comune in Enti, Aziende, Società, Consorzi, Commissioni, nonché altri esperti o professionisti incaricati della predisposizione di studi e progetti per conto del Comune.
5. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, salvo i casi nei quali, secondo la Legge o il Regolamento, debbano essere segrete. Devono essere svolte in seduta segreta le discussioni, o le parti di esse, e le relative votazioni che comportino l'espressione di apprezzamenti su qualità personali di soggetti individuati.

Capo II: La Giunta Comunale

Art. 36 Elezione del Sindaco e nomina degli Assessori

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale diretto, secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è componente del Consiglio Comunale.
2. Il Sindaco provvede alla nomina dei componenti della Giunta prima dell'insediamento del Consiglio comunale, anche tra persone non facenti parte del Consiglio, purché in possesso di requisiti di eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alle elezioni.
3. Il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, entro sei mesi dall'insediamento.

4. Annualmente, di norma in sede di verifica degli equilibri di bilancio, il Consiglio comunale discute le proposte di adeguamento e di verifica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte dell'esecutivo comunale.

Art. 37 La Giunta Comunale - composizioni e competenze

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori entro il limite massimo previsto dalla legge, nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne. Il Sindaco affida ad essi il compito di sovrintendere settori omogenei di amministrazione mediante atto formale di delega di funzioni.
2. La Giunta, nella sua prima seduta, prima di trattare qualsiasi altro oggetto, esamina la condizione di accesso alla carica di assessore in relazione ai requisiti di eleggibilità e compatibilità stabiliti dalla legge. Per la rimozione delle cause di incompatibilità si applicano le norme stabilite dalla legge per i consiglieri.
3. L'atto con cui il Sindaco revoca uno o più assessori deve essere sinteticamente motivato con riferimento al rapporto fiduciario. Tale atto è comunicato al Consiglio nella prima seduta successiva unitamente al nominativo del nuovo e dei nuovi assessori, qualora abbia provveduto alla sostituzione.
4. La Giunta collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali di governo, ai fini della loro traduzione in politiche di intervento, orientando l'apparato amministrativo e svolgendo funzionamento di impulso e di proposta nei confronti del Consiglio, al quale riferisce annualmente circa la propria attività.
5. L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli assessori, e si esprime attraverso l'adozione di deliberazioni su proposta del Sindaco, degli assessori, del Segretario Generale e dei dipendenti ai quali siano state attribuite funzioni di direzione e responsabilità dei servizi, la facoltà propositiva di questi ultimi è limitata alle materie ed attività affidate in via esclusiva alle rispettive responsabilità gestionali.
6. Compie gli atti di amministrazione che non sono riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, agli organi di decentramento, al Segretario, ai dirigenti e ai responsabili dei servizi.
7. L'attività propositiva della Giunta si realizza mediante l'approvazione di proposte di deliberazione nelle materie riservate al Consiglio.
8. L'attività di impulso consiste nella tempestività di formulazione delle proposte relative alla assunzione di atti fondamentali di competenza del Consiglio soggetti a termini di legge.
9. Gli Assessori possono partecipare alle sedute consiliari con facoltà di prendere la parola, senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della adunanza e senza esprimere il voto sulle deliberazioni. Hanno diritto di accedere alle informazioni al pari dei consiglieri.

Art. 38 Funzionamento

1. La Giunta è convocata dal Sindaco, che ne dirige e coordina l'attività, assicurando l'unità ed il rispetto dell'indirizzo politico amministrativo.

2. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salvo diversa decisione della Giunta stessa, e per la loro validità è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti. Le proposte vengono votate palesemente e si intendono approvate se ottengono il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti. In caso di parità prevale il voto di chi legittimamente presiede la seduta. Le deliberazioni potranno essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei componenti.
3. Il Segretario prende parte alla attività della Giunta con funzioni di assistenza giuridico – amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Stato ed ai regolamenti. E' altresì responsabile della corretta stesura del verbale e lo sottoscrive insieme al Sindaco o a chi abbia presieduto in sua vece.
4. I dirigenti e i responsabili dei servizi possono assistere alle sedute, su richiesta della Giunta, al fine di fornire elementi valutativi per le decisioni. Alle sedute della Giunta possono altresì partecipare, su richiesta della Giunta stessa e senza diritto di voto, i Revisori dei conti.

Capo III: Il Sindaco

Art. 39 Competenza del Sindaco

1. Il Sindaco è il Capo dell'Amministrazione Comunale ne è l'organo responsabile, ne ha la rappresentanza ed esercita le funzioni di ufficiale di Governo nei casi previsti dalla legge.
2. In qualità di organo responsabile dell'Amministrazione comunale:
 - a) emana direttive per l'esercizio di funzioni di competenza comunale;
 - b) sovrintende al funzionamento degli Uffici e dei servizi ed all'esecuzione degli atti;
 - c) provvede a dare impulso e coordinare le attività degli altri organi comunali;
 - d) sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali delegate o subdelegate al Comune e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali;
 - e) impartisce al Segretario ed ai dirigenti le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione, indicando le priorità, i criteri organizzativi per garantire l'efficienza degli uffici e dei servizi nonché per la fissazione dell'orario di servizio e di apertura al pubblico delle attività comunali;
 - f) dirige e coordina l'attività politica ed amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;
 - g) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla Legge, sentito il Consiglio Comunale;
 - h) convoca i comizi per i referendum richiesti ai sensi dell'art. 16 del presente Statuto, nonché secondo le disposizioni del vigente regolamento comunale che disciplina la materia;
 - i) nomina il Segretario Generale, scegliendolo dall'apposito albo;
 - j) nomina i dirigenti, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base ad esigenze effettive e verificabili;
 - k) dispone la mobilità interna temporanea dei dirigenti e stabilisce altresì l'assegnazione temporanea di mansioni agli stessi secondo le modalità stabilite nel regolamento;
 - l) promuove ed assume le iniziative opportune per assicurare che istituzioni, aziende, società o altri enti pubblici o privati appartenenti o partecipati dal Comune svolgano la propria attività in coerenza con gli indirizzi adottati dal Consiglio comunale;

- m) in qualità di legale rappresentante, rappresenta in giudizio il Comune, previa autorizzazione della Giunta comunale, su proposta dell'Ufficio legale comunale, previo parere di merito sulla necessità o meno della costituzione/azione in giudizio, rilasciato dal dirigente competente per materia;
 - n) promuove la conclusione degli accordi di programma e provvede alla relativa stipula;
 - o) impartisce le direttive e vigila sull'espletamento del servizio di polizia locale;
 - p) firma gli atti che la legge riserva al Sindaco, se e in quanto sottratti alla competenza generale dei dirigenti e/o responsabili dei servizi;
 - q) adotta le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge;
 - r) coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici servizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti;
 - s) informa la popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali;
 - t) esercita ogni altra funzione attribuitagli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti comunali.
3. Il Sindaco, quale ufficiale di Governo, sovrintende alle attività indicate agli articoli 14 e 54 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alle quali provvedono gli uffici e servizi competenti nell'ambito della rispettiva responsabilità.
4. Oltre a quanto previsto dalla legge, il Sindaco può delegare ai singoli assessori l'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza e di quelle indicate alle lettere l) e p).
5. Il Sindaco, inoltre, al fine di un miglior raggiungimento degli obiettivi di programma, quando vi sia necessità per l'esame e la trattazione particolare e contingente di situazioni locali nonché per l'elaborazione e l'approfondimento di singoli studi su specifiche e determinate materie particolarmente complesse, può essere coadiuvato da alcuni Consiglieri Comunali all'uopo incaricati, nel rispetto del quadro giuridico e delle seguenti condizioni:
- a) tale affidamento non comporterà l'esercizio di attività amministrative in sostituzione di assessori comunali né l'esercizio di attività gestionali che restano in capo agli uffici;
 - b) nel formulare al Sindaco osservazioni e proposte, si relazioneranno con l'assessore competente per materia e con il Sindaco stesso, al quale presenteranno altresì una relazione in merito all'attività svolta;
 - c) nell'esercizio dell'attività espletata, non sarà dovuto alcun compenso e, pertanto, non si configureranno oneri ulteriori per il Comune;
 - d) non potranno partecipare (se non autorizzati) alle sedute della Giunta;
 - e) non avranno poteri decisionali di alcun tipo, né poteri di firma o poteri diversi o ulteriori rispetto a quelli degli altri Consiglieri Comunali su dirigenti, funzionari e responsabili degli uffici comunali.
6. Il Sindaco può conferire al Segretario generale altre funzioni oltre a quelle attribuitegli dalla legge o dallo Statuto.

Art. 40 Rapporti con gli altri organi comunali

1. Il Sindaco assicura l'unità di indirizzo dell'azione politico - amministrativa promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori, che gli rispondono personalmente, affinché ne venga garantita la rispondenza agli atti di indirizzo del Consiglio e a quelli di indirizzo attuativo espressi dalla Giunta. In quanto presidente della Giunta, ne convoca le sedute e ne coordina i lavori.
2. Convoca la prima seduta del Consiglio Comunale entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti, per una data ricompresa nei dieci giorni successivi alla convocazione.
3. Nomina e revoca gli assessori, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.
4. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, designa, nomina e revoca i rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Art. 41 Mozione di sfiducia

1. La mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco, motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, è consegnata al Presidente del Consiglio.
2. Il Consiglio è convocato per la relativa discussione in una data ricompresa fra il decimo ed il trentesimo giorno successivo. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione, il Segretario Generale riferisce al Prefetto per attivare i provvedimenti sostitutivi previsti dalla legge.
3. La mozione è approvata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio, con voto espresso per appello nominale.
4. L'approvazione della mozione di sfiducia determina lo scioglimento del Consiglio Comunale e la cessazione dalla carica del Sindaco e della Giunta.
5. Il Segretario informa il Prefetto per lo scioglimento del Consiglio Comunale e la nomina del Commissario.

Art. 42 Il Vice Sindaco

1. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo, ovvero in caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi di legge.
2. Se la cessazione dalla carica di Sindaco avviene per dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso, le relative funzioni sono svolte dal Vice Sindaco fino alla proclamazione del nuovo eletto. In caso di scioglimento del Consiglio, il Vice Sindaco svolge le funzioni di Sindaco, fatte salve le ipotesi di commissariamento.
3. In caso di assenza o impedimento temporaneo anche del Vice Sindaco, le funzioni del Sindaco sono esercitate dall'assessore più anziano di età.

Art. 43 Divieto di incarichi

1. Al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri comunali, in ordine all'assunzione di incarichi di amministratore di un ente pubblico comunale o di un ente privato a controllo pubblico, si applica

la vigente normativa in materia di incompatibilità ed inconferibilità dettata dal D. Lgs. 267/2000, dal D. Lgs. n. 39/2013 oltrechè da secondarie norme di settore.

TITOLO VIII: ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA

Art. 44 Ordinamento degli uffici e dei servizi

1. L'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune è improntata ai principi di professionalità e responsabilità, ed è disciplinata dai regolamenti alla luce dei criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione.
2. Le norme regolamentari disciplinano l'attribuzione ai dirigenti delle responsabilità gestionali finalizzate all'attuazione degli obiettivi individuati dagli organi comunali elettivi e definiscono i processi di controllo idonei a misurarne i livelli di attuazione.
3. L'ordinamento degli uffici e dei servizi si ispira ad un sistema di gestione fondato sulla direzione per obiettivi, attuata mediante il concorso partecipato di amministratori ed apparato burocratico che si sviluppa, di norma, mediante la convocazione di conferenze di servizi.
4. Oltre a quanto già previsto dalla legge, i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi devono:
 - a. ispirarsi a criteri di semplificazione dell'azione amministrativa;
 - b. definire le caratteristiche del processo di direzione e di decisione, in modo tale da consentire l'individuazione di differenti tipologie di responsabilità;
 - c. attribuire la potestà di gestione di risorse reali e personali ai responsabili degli uffici e dei servizi, specificando le modalità attuative ed esecutive da condurre nel quadro degli indirizzi formulati dagli organi di governo del Comune e nei limiti delle risorse ad essi assegnate, nonché prevedendo criteri per la supplenza dei titolari dei poteri di direzione e gestione;
 - d. disciplinare le modalità di risoluzione dei conflitti di competenza insorti tra i soggetti istituzionali e burocratici del Comune, precisando a tal fine il ruolo svolto dal Segretario generale quale garante della legittimità dell'azione amministrativa dell'ente;
 - e. prevedere e disciplinare le revisioni periodiche delle dotazioni organiche assegnate alle diverse strutture organizzative, nonché della dotazione complessiva previa verifica dei carichi di lavoro e di produttività delle stesse;
 - f. istituire servizi di controllo interno o nuclei di valutazione per la verifica della realizzazione degli obiettivi, della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e buon andamento dell'amministrazione pubblica;
 - g. valutare, nel rispetto delle leggi e dei contratti vigenti nel tempo, la costituzione di specifiche forme assicurative per la tutela degli amministratori comunali, del Segretario generale e dei responsabili degli uffici e dei servizi individuati con deliberazione di Giunta, contro i rischi conseguenti all'esercizio delle proprie funzioni.

5. La struttura operativa del Comune può essere articolata per:

- Aree,
- Settori,
- Servizi,
- Uffici.

L'Area è la struttura organica di massima dimensione la cui attività è finalizzata a garantire l'efficacia dell'azione amministrativa dell'ente nell'ambito di materie omogenee che possono perseguire finalità programmate sotto la direzione di un unico dirigente.

Il Settore, nell'ambito del complesso dell'area, costituisce un punto di riferimento più specifico:

- a. per la gestione di insiemi integrati, relativamente ampi e autonomi, di interventi e servizi, sia di carattere finale che di prevalente utilizzo interno;
- b. per la verifica e valutazione dei risultati degli interventi;
- c. per l'elaborazione dei programmi operativi di attività e piani di lavoro (anche ai fini di gestione degli istituti di incentivazione della produttività);
- d. per le interazioni tra un momento politico e apparato tecnico professionale;
- e. per l'eventuale definizione di budget economici e sistemi di controllo di gestione.

La responsabilità di direzione dell'area viene assegnata dal Sindaco mediante contratti dirigenziali stipulati secondo le modalità di legge; alla direzione del settore è preposto personale dipendente inquadrato nella categoria D.

6. La dotazione organica e l'organigramma del personale sono qualitativamente e quantitativamente dimensionati in relazione alle esigenze derivanti dalle funzioni e dai servizi gestiti dal Comune ed alle disponibilità finanziarie consolidate dell'Ente.

Art. 45 Il Segretario Generale

1. Il Segretario Generale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è individuato nell'apposito Albo istituito presso il Ministero dell'Interno.
2. Al Segretario, nel rispetto delle direttive del Sindaco, spettano le funzioni di assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi del Comune, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti.
3. Il Segretario sovrintende e coordina l'attività amministrativa del Comune, individuando modalità, criteri e procedure per assicurare il raggiungimento degli obiettivi e dei programmi. Il principio di responsabilità dei dipendenti è assicurato dall'organizzazione gerarchica degli uffici e dei servizi del Comune, al cui vertice è posto il Segretario.
4. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario Generale sono stabiliti dalla Legge e dalla contrattazione collettiva.
5. Al Segretario spettano le funzioni previste esplicitamente dalla legge e in particolare:
 - a. la gestione amministrativa dell'attività dell'Ente, in collaborazione con i responsabili dei servizi sui quali esercita le funzioni di cui al precedente comma 2;

- b. il rogito dei contratti nei quali il Comune è parte e l'autenticazione di scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
 - c. l'esercizio del potere sostitutivo nei casi di inerzia dei dirigenti;
 - d. la risoluzione dei conflitti di competenza fra i dirigenti;
 - e. il rilascio di certificazioni, notizie e documenti a consiglieri comunali inerenti l'esercizio del loro mandato;
 - f. l'adozione di atti di amministrazione e di gestione del personale inquadrato nelle qualifiche apicali, ivi compresi i provvedimenti disciplinari e gli atti propulsivi per gli adempimenti degli obblighi scaturenti dalla legge, da atti amministrativi o da contratti.
6. Spetta, altresì, al Segretario l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti, anche a rilevanza esterna, per la esplicazione delle proprie competenze. Nell'ambito delle sue funzioni, emana circolari e direttive di applicazione di disposizioni di legge, statutarie e regolamentari.
7. Il Segretario esercita ogni altra funzione conferitagli dal Sindaco e dai regolamenti.

Art. 46 Vice Segretario

1. E' istituita la figura professionale del vice Segretario generale, con funzioni di collaborazione nello svolgimento delle attività del Segretario generale, per l'esercizio di funzioni vicarie in ogni ambito di sua competenza e per coadiuvarlo e sostituirlo in caso di vacanza, assenza o impedimento.
2. Prende parte, quale collaboratore del Segretario, alle sedute del Consiglio e della Giunta comunale senza facoltà di intervento, se non in posizione vicaria.
3. Il vice Segretario coadiuva il Segretario nella attività di controllo degli atti e di coordinamento dell'attività dei settori.
4. Può essere incaricato delle funzioni di vice Segretario un dirigente di una struttura organizzativa di massima dimensione, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla carriera di Segretario comunale. L'incarico viene conferito, sentito il Segretario Generale, con deliberazione della Giunta comunale.

Art. 47 Personale dipendente, incarichi dirigenziali o di alta specializzazione a tempo determinato e collaborazioni esterne

1. Il Comune disciplina con l'apposito regolamento la dotazione organica del personale ed, in conformità alla legge ed allo Statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi.
2. Il personale è assunto mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge ed è inquadrato nei ruoli organici secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa. Spetta al Sindaco nominare i responsabili delle aree funzionali nel rispetto delle previsioni di legge e dei contratti collettivi.
3. Per il raggiungimento degli obiettivi del documento programmatico, il Sindaco può ricoprire, mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente di diritto privato, posti di responsabili degli uffici e dei servizi, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, esclusivamente con soggetti di comprovata esperienza e qualificazione professionale, e

comunque in possesso dei requisiti di studio e professionali richiesti per l'accesso alla qualifica da ricoprire, ovvero può conferire incarichi professionali ai dipendenti dell'Ente in possesso di adeguata professionalità, motivati dall'eccezionalità ed urgenza dagli obiettivi programmatici di elevato interesse pubblico, conseguibili in modo efficace ed economico attraverso gli incarichi stessi.

4. Il regolamento stabilisce, altresì, i limiti, i criteri e le modalità per la stipulazione di contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva secondo le prescrizioni dettate dalla legge.
5. Il regolamento prevede collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, stabilendone in particolare la durata, che comunque non potrà essere superiore a quella del programma, i criteri per la determinazione del trattamento economico, la natura privatistica del rapporto.
6. In tutti i casi previsti dal presente articolo, il provvedimento di nomina deve determinare gli elementi di valutazione dei risultati ottenuti dall'incaricato, in relazione al raggiungimento degli obiettivi e all'attuazione dei programmi ad esso affidati.

Art. 48 Funzioni di direzione della struttura amministrativa

1. I dirigenti, in qualità di responsabili di Area individuati nell'ambito del regolamento, esercitano funzioni di responsabilità gestionale, di direzione e di coordinamento della struttura organizzativa cui sono preposti. Ad essi è demandata la competenza all'utilizzo di risorse umane e materiali e la responsabilità di risultato per l'esercizio dell'attività dell'ente.
2. Ai dirigenti spetta, in particolare:
 - a. l'adozione degli atti di gestione finanziaria, secondo le modalità descritte nel regolamento di contabilità;
 - b. la formulazione di proposte di deliberazione;
 - c. la presidenza delle commissioni di gara e di concorso per posti di qualifica pari o inferiore a quella da essi rivestita, rispettivamente relative all'appalto o alla fornitura di beni e servizi rientranti nella competenza per materia del settore ed a personale destinato a prestare la propria attività lavorativa nel settore a cui essi sono preposti, fatta salva ogni diversa determinazione stabilita nell'atto che indice la gara e il concorso motivata da specifiche situazioni contingenti;
 - d. la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;
 - e. gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
 - f. fatti salvi gli effetti obbligatori che derivino per legge dagli atti di aggiudicazione delle gare e fatte salve le competenze degli organi comunali, la definizione e la stipulazione dei contratti, in particolare quelli conseguenti alle gare da essi presiedute, nonché le altre attribuzioni a ciò relative definite nell'ambito del regolamento dei contratti;
 - g. gli atti di amministrazione e di gestione del personale;
 - h. l'adozione dei provvedimenti di mobilità interna, qualora gli stessi siano relativi al solo servizio di propria competenza;

- i. la verifica dei carichi di lavoro e della produttività degli Uffici, nel quadro della gestione delle risorse umane assegnate al proprio servizio, anche ai fini della determinazione del trattamento economico accessorio stabilito dalla contrattazione vigente;
 - j. i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
 - k. le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
 - l. ogni altra competenza individuata dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti comunali, o, in base a questi, delegati dal Sindaco.
3. Nei casi in cui siano ritenuti insufficienti gli indirizzi formulati dall'organo competente necessari per il corretto esercizio del proprio potere discrezionale, il dirigente richiede ulteriori indirizzi alla Giunta comunale.
4. I dirigenti possono delegare funzioni di propria competenza con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali aventi rilevanza esterna ai titolari di Posizione Organizzativa.

Art. 49 Pareri del Segretario e dei dirigenti

- 1. In ogni atto deliberativo del Consiglio e della Giunta devono essere inseriti i pareri prescritti dalla legge.
- 2. Nel caso di pareri negativi, l'organo collegiale potrà deliberare in modo difforme con congrua motivazione.
- 3. Non richiedono l'espressione di pareri i seguenti atti:
 - a. la convalida degli eletti;
 - b. la surroga dei consiglieri;
 - c. le dimissioni o la revoca degli assessori e la contemporanea loro sostituzione;
 - d. la nomina e la revoca degli amministratori delle istituzioni e delle aziende speciali;
 - e. la nomina e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e società; f. la mozione di sfiducia;
 - g. in generale gli atti di mero indirizzo.
- 4. L'espressione del parere di legittimità può essere richiesta al Segretario generale senza particolari formalità da parte della Giunta, ovvero singolarmente da parte del Sindaco e di ciascun Assessore in merito a proposte di deliberazione non ricomprese nell'elenco di cui al precedente comma 3.
- 5. Per le proposte di deliberazione consiliare, oltre ai soggetti di cui al precedente comma, ciascun Consigliere può, con richiesta scritta motivata da presentarsi almeno 72 ore prima della data di convocazione del Consiglio, formulare al Sindaco un'istanza finalizzata a richiedere il parere di legittimità del Segretario su una o più proposte inserite nell'ordine del giorno. Il Sindaco deve rimettere tempestivamente l'istanza al Segretario, al fine di consentire l'espressione di un parere

scritto da allegare alla proposta di deliberazione. In ogni caso il Segretario può esprimere verbalmente, su richiesta o di propria iniziativa, il proprio parere di legittimità durante la seduta consiliare.

6. I soggetti competenti ad esprimere un parere di regolarità tecnica o di regolarità contabile, qualora abbiano fondati motivi di ritenere una proposta di deliberazione di Giunta o di Consiglio viziata da illegittimità, possono formulare richiesta scritta al Sindaco, indicando i vizi riscontrati, per sottoporla al parere di legittimità del Segretario. Il Sindaco deve comunque dare corso alla richiesta.
7. In qualsiasi ipotesi lo ritenga opportuno per il corretto adempimento delle proprie funzioni di assistenza giuridico-amministrativa, il Segretario generale può esprimere il parere di legittimità sulle proposte di deliberazione poste in discussione in seno agli organi collegiali.

Art. 50 Conferenza dei dirigenti

1. Per assicurare la rispondenza dell'azione dei dirigenti alle attività gestionali pianificate in collaborazione con il Segretario Generale, comunque al fine di perseguire un ottimale esercizio delle funzioni della struttura favorendone lo sviluppo per progetti e programmi, è istituita la Conferenza dei dirigenti, convocata e diretta dal Segretario
2. Nel rispetto delle competenze degli organi elettivi, del Segretario e dei dirigenti, alla Conferenza spettano funzioni propositive, consultive, organizzative, istruttorie e attuative.
3. Il funzionamento e le modalità di esercizio delle attribuzioni vengono disciplinate nell'ambito dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nei quali deve essere specificata la periodicità delle riunioni, le modalità di convocazione e di assunzione delle decisioni.

TITOLO IX: FINANZA, CONTABILITÀ E REVISIONE

Art. 51 Ordinamento finanziario e contabile comunale

1. Nell'ambito della finanza pubblica, il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
2. Il Comune, in conformità alle Leggi in materia, è, altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe ed ha un proprio demanio e patrimonio.
3. L'ordinamento contabile del Comune è disciplinato dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità.

Art. 52 Autonomia finanziaria

1. Nell'ambito dell'autonomia finanziaria riconosciuta dalla legge, il Comune stabilisce i criteri e l'entità della compartecipazione degli utenti alla copertura dei costi dei servizi di cui lo stesso assicura lo svolgimento. La determinazione delle tariffe è da effettuarsi in rapporto ai costi effettivi dei servizi e al principio della economicità della gestione.
2. Nel rispetto del vigente ordinamento, qualora dalla realizzazione di opere, interventi e attività possano derivare utilità particolari e differenziate a singoli, gruppi o categorie predeterminabili, potranno essere previste forme di contribuzione in rapporto al grado di utilità diretta da essi conseguita.
3. La gestione dei beni comunali deve essere informata a criteri di conservazione e valorizzazione del patrimonio e demanio comunale sulla base di realistiche valutazioni economiche fra oneri ed utilità pubblica del singolo bene.
4. Per le finalità enunciate nei commi precedenti si assumono, quali criteri di gestione, quelli di seguito indicati:
 - a. l'esecuzione della regolare manutenzione ordinaria dei beni mobili ed immobili è compito non eludibile dei responsabili della gestione nell'ambito degli specifici stanziamenti di bilancio;
 - b. l'attività di manutenzione ordinaria dei beni mobili ed immobili, deve essere pianificata nel bilancio pluriennale ed oggetto di specifico richiamo nel Documento unico di programmazione nonché, in sede consuntiva, della relazione dei revisori dei conti e di quella della Giunta sul rendiconto annuale;
 - c. i beni il cui stato attuale di manutenzione sia tale da richiedere attività straordinaria troppo onerosa rispetto all'uso e all'utilità ricavabile, sono da alienare. Il ricavato è destinato al finanziamento delle spese di manutenzione straordinaria del demanio e del patrimonio dopo aver soddisfatto eventuali esigenze di riequilibrio finanziario.

Art. 53 Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione

1. Nel rispetto dei principi dell'ordinamento finanziario e contabile, per permettere il controllo economico sulla gestione e il controllo sull'efficacia dell'azione del Comune, il bilancio di

previsione, il conto consuntivo e gli altri documenti contabili saranno redatti in modo da consentire una lettura per programmi, servizi ed interventi.

2. Il bilancio di previsione, è redatto, sentiti i dirigenti, con l'indicazione per ciascuno di essi del responsabile della sua attuazione e dei tempi massimi necessari, secondo principi di veridicità, annualità, pareggio economico e finanziario, universalità, specificità, integrità, pubblicità ed unità.
3. Nel regolamento di contabilità dovranno essere previsti metodologia di analisi e valutazione, indicatori e parametri, nonché scritture contabili che consentano, oltre al controllo sull'equilibrio finanziario della gestione del bilancio, la valutazione dei costi economici dei servizi, l'uso attuale del patrimonio e delle risorse umane, la verifica dei risultati raggiunti rispetto a quelli progettati con l'analisi delle cause degli scostamenti e le misure per eliminarli.
4. La rilevazione contabile dei fatti gestionali avviene mediante contabilità economica, che rilevi, in modo concomitante, anche l'utilizzo dei fondi assegnati nel bilancio preventivo a ciascuna missione o programma il realizzo delle entrate previste nello stesso documento e le modificazioni patrimoniali intervenute.
5. Sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento di contabilità, la Giunta comunale dispone delle verifiche periodiche, anche di singoli provvedimenti, sull'attività degli uffici e dei servizi, nonché di enti, aziende e istituzioni dipendenti dal Comune, con lo scopo di accertare:
 - lo stato di attuazione delle missioni, programmi, titoli e macroaggregati di relativa competenza e responsabilità;
 - i risultati economico-finanziari raggiunti ed il grado di efficienza conseguito, in relazione agli obiettivi fissati ed ai tempi previsti. I risultati delle verifiche periodiche sono comunicati al Consiglio comunale.
6. L'applicazione della contabilità economica è preceduta da una rilevazione generale del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ente. I beni demaniali strumentali e quelli indisponibili sono rilevati al loro valore d'uso attuale; quelli di nuova acquisizione entrano in inventario per il valore di costo. I beni demaniali naturali sono soltanto descritti.
7. I risultati della gestione sono dimostrati attraverso il conto consuntivo costituito dal conto del bilancio, che evidenzia i risultati della gestione, dal conto economico e dal conto del patrimonio di cui evidenzia la consistenza finale.

Art. 54 Revisori dei conti

1. Il regolamento di contabilità disciplina anche l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Collegio dei revisori dei conti, individuando le funzioni di verifica, di impulso, di proposta e di garanzia. Saranno, previsti i sistemi ed i meccanismi tesi ad assicurare idonee forme di collegamento e cooperazione tra gli organi politici e burocratici del Comune ed i revisori.
2. I Revisori rispondono della verità delle loro attestazioni e adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione, ne riferiscono immediatamente al Consiglio comunale.
3. I Revisori non sono tenuti a dare riscontro a richieste di cittadini, esulando tale incombenza dalla loro competenza.

Art. 55 Controlli interni

1. Sono istituiti i seguenti controlli interni quali strumenti di base per il raggiungimento di un modello organizzativo e amministrativo più funzionale per l'attuazione dei controlli dell'Ente:
 - a) il controllo di regolarità amministrativa e contabile, volto a garantire, da parte degli organi appositamente previsti dalla Legge, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
 - b) la valutazione e il controllo strategico, volti a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra obiettivi e risultati conseguiti;
 - c) il controllo sulle società partecipate non quotate, volto a monitorare l'andamento delle società dal punto di vista contabile, gestionale e organizzativo, i contratti di servizio nonché la qualità dei servizi;
 - d) il controllo sugli equilibri finanziari, effettuando anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economicofinanziario degli organismi gestionali esterni;
 - e) il controllo di gestione, così come articolato nelle fasi tipicizzate dalla Legge, volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.
2. L'attuazione dei controlli di cui al presente articolo sono disciplinate da apposito regolamento comunale.

Art. 56 Servizi di tesoreria ed economato

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
 - a. la riscossione di tutte le entrate di pertinenza comunale, versate dai debitori e dal concessionario del servizio di riscossione tributi in base ad ordini di incasso e ruoli;
 - b. il pagamento delle spese mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e delle disponibilità di cassa;
 - c. il pagamento, anche in mancanza di relativi mandati, delle rate di ammortamento mutui, dei contributi previdenziali ai sensi dell'art. 9 del D.L. 10 novembre 1978, n. 702, convertito nella legge 8 gennaio 1979, n. 3.
2. I rapporti del Comune con il Tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento comunale di contabilità e da apposita convenzione.
3. Apposito regolamento disciplina il servizio di economato.

TITOLO X: DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 57 Entrata in vigore

1. Il presente Statuto e le sue successive modifiche è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione e all' albo pretorio online presente sul sito web istituzionale per trenta giorni consecutivi.
2. Le modificazioni soppressive, aggiuntive e sostitutive del presente Statuto sono deliberate dal Consiglio Comunale con la procedura prevista dalle vigenti disposizioni.
3. Il Sindaco invia lo Statuto, munito della certificazione delle avvenute pubblicazioni di cui al precedente comma, al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.
4. Il presente Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Art. 58 Adozione dei Regolamenti

1. Il Consiglio Comunale adotta i regolamenti previsti dal presente Statuto ovvero aggiorna, se del caso, quelli esistenti entro un anno dall'entrata in vigore del presente Statuto.
2. Sino all'adozione o comunque alla modifica dei nuovi regolamenti, restano in vigore, nelle parti non contrastanti con il presente Statuto, i regolamenti Comunali attualmente vigenti.
3. Per quanto non previsto dal presente Statuto e dai regolamenti del Comune si applicano le norme vigenti.

Comune di Recanati

Declassificazione e sdemanializzazione di porzione in disuso della strada comunale dell'Acquara. provvedimenti.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

(omissis)

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante del presente atto.
2. Di dare atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2023, esecutiva, è stato disposto di declassificare, ai sensi dell'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, e di sdemanializzare la porzione in disuso della strada comunale dell'Acquara, di superficie pari a circa mq 600, come indicata con campitura in colore rosso sulla planimetria catastale allegata quale parte integrante del presente atto.
3. Di stabilire che la presente determinazione verrà pubblicata per estratto al Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495.
4. Di stabilire che la presente determinazione, unitamente alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2023, verranno trasmesse, entro un mese dalla pubblicazione sul B.U.R., all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495.
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, i provvedimenti di declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essi sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino regionale.
6. Di stabilire che, solo in seguito all'efficacia della procedura di declassificazione e sdemanializzazione dell'area di cui trattasi, si procederà alla cessione della stessa come autorizzato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 54 del 28/11/2023.
7. Di attestare che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.
8. Di dare atto che dalla presente determinazione non deriva alcun onere di spesa a carico del Comune.

(omissis)

Comune di Treia

Deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 12/10/2023 "Piano di recupero in variante al PRG per demolizione e ricostruzione di un ex fabbricato colonico con accorpamento di accessorio e delocalizzazione ai sensi della l.r. 8 ottobre 2009, n. 22 immobili ubicati in loc. San Marco Vecchio n. 75, catastalmente individuati al fg. 74, p.lle n. 35 e 129 sub. 1 | approvazione definitiva ai sensi dell'art. 15 comma 5 della l.r. 34/92"

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. di **CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **PRENDERE ATTO** degli elaborati costituenti il piano di recupero in oggetto di seguito riportati:
 - Richiesta rinnovo PdR;
 - Tav. 00 - Elenco elaborati progettuali;
 - Tav. 01.A - 1 Piano quotato con sovrapposizione estratto di mappa catastale;
 - Tav. 01 - A Piano quotato osservazioni PdR;
 - Tav. 02 - Rilievo plano-altimetrico fabbricati esistenti + calcolo Volumi;
 - Tav. 03 - Rilievo plano-altimetrico fabbricati esistenti;
 - Tav. 04 - Stralcio PRG vigente;
 - Tav. 04 - 2A - Stralcio PRG _ Osservazioni;
 - Tav. 1 - Planimetrie di progetto;
 - Tav. 2 - Planimetrie di progetto P1 e copertura + Volumi;
 - Tav. 3 Prospetti di progetto;
 - Tav. 4 - Sezioni di progetto;
 - Tav. 51A - Sistemazione esterna – nuovo accesso carrabile;
 - Tav. 52A - Planimetrie Allacci Urbanizzazioni;
 - Tav. 5A - Sistemazione esterna distacchi confini;
 - Tav. 6A - Profili del terreno sistemato;
 - Tav. 7A - Planimetria impianto scarico reflui;
 - Tav. 8 - Verifica barriere architettoniche;
 - Tav. A - Relazione tecnica di variante;
 - Indagine geologica-geotecnica;
 - Copia parere Arpam - Servizio Acque prot.n. 37703 del 22/09/2011;
 - Copia parere ASUR 4693 del 27/03/2012 (Prot. Del Comune)
 - Copia parere Provincia Macerata per art. 89 D.P.R. n.380/2001; prot.n. 19926 del 22/03/2012;

- Allegato "A" Elaborato ricognitivo delle prescrizioni formulate in sede di verifica assoggettabilità a Vas;

- di **DISPORRE** che, in accoglimento dei rilievi formulati con DPP n. 175/2023, che il piano di Recupero in oggetto dovrà attenersi al rispetto dei pareri e delle prescrizioni espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (**rif. Parere A.A.T.O. 3** – Assemblea di ambito territoriale ottimale n. 3 – Marche Centro - Macerata - nota prot. 604/2023 del 24.03.2023, acquisita al prot. 7204 del 04.04.2023; **rif. parere ARPAM 2023** – Servizio Territoriale Provincia di Macerata - nota acquisita al prot. 7294 del 04.04.2023; **rif ARPAM 2011** prot. 37703 del 22.09.2011; **rif. parere AST** – Servizio Territoriale Provincia di Macerata - nota acquisita al prot. 7204 del 04.04.2023) nonché al parere formulato dalla **Commissione Comunale per il Paesaggio** (rif. verbale n. 4, esame n. 5, in data 7/10/2011) integralmente riportati nell'*Allegato "A" elaborato ricognitivo delle indicazioni e prescrizioni esecutive da rispettare*, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di **APPROVARE** definitivamente, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., il piano di recupero in questione accogliendo i rilievi formulati con decreto presidenziale n. 175/2023;
- di **DARE ATTO** che la presente variante è conforme al Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale approvato con DCC n. 13 del 20/04/2007 e successiva Variante del Piano di Zonizzazione Acustica comunale approvata con DCC n. 26 del 29/05/2018;
- di **DARE MANDATO** al Responsabile del IV Settore "Urbanistica e Territorio – SUE", Arch. Michela Francioni, per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata LR n. 34/1992;

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

DIRPA2 S.c.ar.l. - Roma

PDM II - Ordinanza di deposito D2/0039 dell'11/01/2024

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIRPA 2 S.c. a r.l.

omissis

ORDINA

- -il versamento presso il M.E.F. di Ancona delle indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza non accettate, così come risultanti dall'allegato elenco, ai sensi dell'art. 26 T.U. sulle espropriazioni d.P.R. n. 327/01, nei confronti dei proprietari degli immobili espropriati occorrenti per la esecuzione dei lavori indicati in epigrafe;

- che il presente provvedimento venga pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche a cura della Società Exproprianda a r.l. con sede in Foggia alla Via Mandara 28/a.

DIRPA 2 S.c. a r.l.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Giacomo Zanchini di Castiglionchio

DIRPA 2 S.c. a r.l.

Direttrice Perugia Ancona e

Pedemontana delle Marche

Via G.V. Bona 65

00161 ROMA

Allegato al Provvedimento

Prot. n. D2/0039-24/13-CA-OUT/GZ-gz

dell' 11/01/2024

**MAXILOTTO II DEL SISTEMA "ASSE VIARIO MARCHE – UMBRIA
E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA"**

PEDEMONTANA DELLE MARCHE II LOTTO FUNZIONALE

DALLO SVINCOLO DI MATELICA NORD ALLO SVINCOLO DI MATELICA SUD/CASTELRAIMONDO

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA

ART. 26 –d.P.R. 327/2001

COMUNE DI MATELICA



Comune:	MATELICA
Numero di Piano:	67
Ditta Catastale:	PRODUTTORI VITIVINICOLI MATELICA - PROV. MA. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA c.f. 00332810431 PROPRIETA'

VARIANTE

Dati Catastali di Esproprio:

Foglio	P.lla Provvisoria	P.lla Definitiva	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Espropriare mq.	Valore Agricolo €/mq.	Indennità	Indennità di occ. urgenza dal 14/09/2021 al 14/01/2024	TOTALE
63	108	786	1275	SEMINATIVO	ESPROPRIO	1275	1.55	€ 1.976.25	€ 384.27	€ 2.360.52
63	90	785	501	SEMINATIVO	ESPROPRIO	501	1.55	€ 776.55	€ 151.00	€ 927.55
						1776		€ 2.752.80	€ 535.27	€ 3.288.07

DIRPA2 S.c.ar.l. - Roma

Dispositivo di rettifica provvedimento di acquisizione sanante prot. n. D2/1982 del 31/10/2023

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DISPONE

la rettifica del decreto di acquisizione sanante ex art. 42-bis TUE prot. n. D2/1982-23-13/CA-OUT/GZ-gz del 31.10.2023, registrato a Foggia in data 13.11.2023 come segue:

sono acquisiti a favore del Demanio dello Stato – Ramo Strade le aree riportate nel Catasto Terreni del Comune di Serra San Quirico al foglio 24, particella 675 (già 638/b) per mq. 1120 e particella 676 (già 638/c) per mq. 10.

Il presente decreto dovrà essere registrato, pubblicato e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Ancona, volturato e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Entro 30 gg. dalla sua emanazione, una copia integrale del provvedimento sarà trasmessa, a cura di questo Contraente Generale alla Corte dei Conti.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

DIRPA 2 S.c. a r.l.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Giacomo Zanchini di Castiglionchio

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI****Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo fondiario con attingimento diretto dal torrente Castellano, nel territorio del Comune di Ascoli Piceno, Loc. Porta Cartara - Richiedente: Camaioni Piera (CF: CMNPRI60B18A462T)-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 15488 del 04/01/2024, e successiva integrazione acquisita al prot.n. 53099 del 15/01/2024, la Sig.ra **Camaioni Piera** (CF: CMNPRI60B18A462T), residente ad Ascoli Piceno (AP), via Adriatico 7, **ha chiesto il rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo** (per una superficie fondiaria pari a mq 8077,00, per coltivazione di ortaggi stagionali), tramite **attingimento diretto dal torrente Castellano**, in sponda destra, all'altezza del mappale n° 195, Foglio 101 del Comune di Ascoli Piceno, Località Porta Cartara.

La **portata massima** di prelievo richiesta è pari a moduli 0,015 (**1,5 l/s**), per un volume massimo complessivo di **1000 mc/annui**.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

BANDI DI CONCORSO**Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche**

Graduatorie di merito del Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente Medico di Radioterapia approvate con determina dirigenziale n. 6 del 10/01/2024

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI
RADIOTERAPIA
indetto con determina del Direttore Generale n. 515/DG del 29/06/2023

Graduatoria Medici Specializzati

N.	Nominativo	TOTALE PUNTEGGIO
1	PALAZZARI ELISA	89,276
2	CARAVATTA LUCIANA	88,827
3	BEGHELLA BARTOLI FRANCESCO	79,565

Graduatoria di merito relativa ai medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando, ai sensi dei commi 547 e 548 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30/12/2018 *

N.	Nominativo	TOTALE PUNTEGGIO
1	DI LENA LAURA	89,276
2	SIGHINOLFI ANDREA	88,827
3	VAGNONI LORENZO	79,565
4	MASCARI GIULIA	59,376
5	CUNICELLA GIORGIA	57,220

* l'eventuale assunzione è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei Dirigenti Medici già specialisti alla data di scadenza del bando

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Graduatorie di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 Dirigenti Medici di Anestesia e Rianimazione approvate con determina dirigenziale n. 681 del 15/12/2023

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Indetto con determina del Direttore Generale n. 515/DG del 29/06/2023

Approvazione graduatoria Determina Dirigenziale n. 681 del 15/12/2023

Scadenza

14/12/2025

Graduatoria Medici Specializzati

N.	Nominativo	Data di nascita	TOTALE PUNTEGGIO
1	GIOVANNELLI LUCA	01/09/1989	78,724
2	BISCIAIO AGNESE	14/05/1990	78,193
3	CAMPLESE ANDREA	03/07/1985	76,104

Graduatoria Medici in formazione Specialistica *

N.	Nominativo	Data di nascita	TOTALE PUNTEGGIO
1	BEVILACQUA MARTINA	17/06/1984	77,120
2	FICOSECCO MARTA	20/02/1993	73,983
3	PALLOCCI MATTEO	13/01/1995	72,220
4	SIDERI LEONARDO	31/12/1992	72,019
5	GIACCAGLIA PAOLO	05/10/1992	71,824
6	BAGNARELLI MARIA ELENA	27/06/1990	71,620
7	D'ANGELO CAMILLA	07/08/1992	70,332
8	DE MARZI CRISTIANA	05/05/1990	69,462
9	COMPAGNUCCI ELISA	10/03/1990	69,370
10	BARSOTTI FEDERICA	20/04/1992	68,375
11	NARDINI ELEONORA	18/03/1994	68,129
12	CARUCCI DANILO	29/04/1989	67,000
13	PACINI CHIARA	24/02/1994	65,521
14	SEVERI ARIANNA	04/01/1995	61,330
15	PECORARO CARMINE	26/03/1993	59,000

* l'eventuale assunzione è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei Dirigenti Medici già specialisti alla data di scadenza del bando

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico di Anatomia Patologica

GRADUATORIE GENERALI

(approvate con determina del Direttore Generale n. 27 del 12/01/2024)

Graduatoria di merito dei Medici Specialisti

N.	Candidati	Data di nascita	Punteggio totale
1	COATI IRENE	26/01/1985	86,733

Graduatoria di merito dei Medici Specializzandi

N.	Candidati	Data di nascita	Punteggio totale
1	MELOTTI SOFIA	21/11/1994	74,17
2	SIROLLI MARIA	19/05/1992	71,803
3	MARACCI MARIA EUGENIA	20/06/1991	68,227
4	CIUDINO RICCARDO	02/08/1993	68,19
5	DI SCIASCIO LUISA	28/06/1994	66,15
6	RAVAIOLI CATERINA	17/01/1992	65,571

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Bando di concorso pubblico in forma aggregata, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato n. 22 posti di Operatore Socio Sanitario (area degli operatori – ruolo sociosanitario)

**ART. 1
INDIZIONE PROCEDURA**

In esecuzione della determina n. 12 del 12/01/2024 del Direttore Generale dell'AST Ancona Marche

È INDETTO

Concorso Pubblico in forma aggregata, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato **n. 22 posti** di operatore socio sanitario (area degli operatori – Ruolo sociosanitario), come di seguito suddivisi:

Azienda del SSR	N. posti	N. posti riservati previsti dalle leggi speciali
AST Pesaro Urbino	2	0
AST Ancona	6	30% dei posti riservati ex art. 1014 D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i.
AST Macerata	5	0
AST Fermo	1	0
AST Ascoli Piceno	6	0
Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche	1	0
IRCCS INRCA strutture Regione Marche	1	0
Totale posti	22	

La copertura dei posti seguirà l'esito delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare una sola Azienda per la quale intende concorrere, a pena di esclusione.

La scelta dell'Azienda non potrà essere modificata.

Per ogni Azienda, sulla base dell'opzione espressa dai candidati, sarà redatta una graduatoria di merito.

Ogni Azienda utilizzerà la propria graduatoria con le modalità indicate nel presente bando.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, al D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto Sanità.

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).
- b) Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- c) Diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o assolvimento dell'obbligo scolastico.
- d) Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, conseguito a seguito del superamento del corso di formazione, previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2001.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio e/o professionale deve essere riconosciuto equipollente all'analogo titolo acquisito in Italia, mediante provvedimento emesso dall'autorità competente, da allegare alla domanda. Qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso, il candidato deve indicare gli estremi relativi all'avvenuta presentazione della domanda con la quale è stata richiesta l'equivalenza all'autorità competente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione sia all'atto di sottoscrizione del contratto e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000, come modificati e sostituiti dall'art. 15 della Legge n. 183/2011.

Ai sensi della sopracitata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22/12/2011, a far data dal 1/1/2012, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della P.A. e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 (dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà).

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://astancona.selezionieconcorsi.it>, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Nella domanda di ammissione al concorso, REDATTA ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- i dati anagrafici (cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale domicilio, se diverso dalla residenza, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica ordinario – mail);
- l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.);
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
- il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
- accettazione, senza riserve o eccezioni, del contenuto del presente bando;
- il servizio prestato come dipendente, nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti, presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il servizio prestato all'estero nel profilo a concorso ai sensi dell'art. 22 DPR 220/2001, se riconosciuto;
- il servizio militare/servizio civile prestato nel profilo a concorso o in qualifiche diverse dal profilo a concorso;
- i titoli accademici o di studio;
- le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- le attività formative e professionali;
- gli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva previste dalle disposizioni di legge;
- l'opzione di una sola Azienda per la quale concorrere, tra quelle aderenti alla procedura indicate all'art. 1 del presente bando.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato oppure con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato. La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 e s.m.i., non va autenticata.

Dopo aver compilato e trasmesso la domanda on line, secondo le istruzioni riportate all'ALLEGATO B del presente bando, la procedura telematica invierà automaticamente alla P.E.C. del candidato la conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

E' onere del candidato conservare tale numero identificativo della domanda, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Il candidato dovrà provvedere, obbligatoriamente, al versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00, da effettuarsi tramite bonifico bancario avente i seguenti estremi:

INTESTAZIONE: AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE AST DI ANCONA

IBAN: IT81D0306902609100000046115

BANCA: INTESA SANPAOLO SPA

CAUSALE: "Concorso OSS – cognome e nome del candidato".

IL CONTRIBUTO VERSATO PARI AD € 10,00 NON VERRA' RIMBORSATO, ANCHE NEL CASO DI REVOCA DELLA PRESENTE PROCEDURA.

LA RICEVUTA DEL PAGAMENTO EFFETTUATO DOVRA' ESSERE SCANSIONATA E ALLEGATA ALLA DOMANDA TELEMATICA.

Nell'ipotesi di mancato pagamento entro la scadenza del bando, il candidato è obbligatoriamente tenuto a regolarizzare il pagamento entro i termini stabiliti dall'Azienda, a pena di esclusione.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione e alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti e per la successiva valutazione dei titoli.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti i dati necessari per una corretta valutazione.

Saranno valutati esclusivamente i titoli per i quali siano state fornite tutte le informazioni richieste.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede al candidato, in fase di compilazione, di scansionare e di effettuare l'upload in formato pdf (ovvero di trasferire un file dal proprio pc su un web server) esclusivamente della copia digitale dei seguenti documenti:

- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro);
- l'attestato di conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario;
- la ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a euro 10,00;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio e/o professionali conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o degli strumenti compensativi delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992;
- l'eventuale certificazione medica comprovante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla eventuale preselezione, ai sensi dell'art. 25 comma 9 D.L. 90/2014;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 D.lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni. Le pubblicazioni dovranno essere editate a stampa e allegate in formato digitale nella apposita sezione della domanda telematica.

Nel caso in cui la pubblicazione in formato digitale abbia una dimensione superiore a 3 MB, la stessa non potrà essere allegata digitalmente ma dovrà essere comunque dichiarata nella apposita sezione della domanda telematica.

La copia cartacea della pubblicazione, al fine della valutazione dei titoli, dovrà essere consegnata a mano il giorno della prova pratica, unitamente alla relativa autocertificazione e alla copia del documento di riconoscimento, in una busta chiusa che deve riportare all'esterno il nome e il cognome del candidato con la seguente dicitura *"pubblicazioni inerenti il concorso pubblico per OSS"*.

I certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione, così come sancito dalle vigenti disposizioni di legge.

Le esperienze professionali e di studio del candidato vengono dedotte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci presenti nella domanda telematica, pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae.

ART. 5 TERMINI DI SCADENZA

Il termine per la presentazione delle domande scade **il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami**, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e, più precisamente:

TERMINE DI SCADENZA presentazione domanda di concorso: _____
(G. U., 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami serie speciale concorsi n. del.....)

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa.

L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito;

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'AST di Ancona Marche nel rispetto delle vigenti disposizioni normative entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

In attuazione a quanto previsto all'art. 6 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a 1.000, possono essere nominate con le stesse modalità di cui al comma 1 dell'articolo sopra richiamato una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della commissione del concorso, per l'espletamento delle ulteriori fasi (il presidente fa capo sempre alla stessa persona).

Resta fermo che le fasi relative alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli, alla determinazione delle prove di esame, alla determinazione dei criteri di valutazione delle prove stesse ed alla formulazione della graduatoria finale, restano in carico alla Commissione.

Per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche nonché della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti, ove necessario, per garantire un'adeguata e corretta valutazione di tali conoscenze.

ART. 7 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. la mancata apposizione della firma (autografa o digitale) alla domanda di partecipazione inviata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata della piattaforma;
3. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
4. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;
5. la mancata indicazione di una sola Azienda per la quale si concorrere, tra quelle aderenti alla procedura;
6. il mancato pagamento del contributo di partecipazione al concorso nei termini indicati nell'art. 3 del presente bando.

Eventuali irregolarità della domanda, che non implicano l'esclusione dalla procedura, dovranno essere regolarizzate entro i termini stabiliti dall'Azienda, a pena di esclusione.

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale AST Ancona Marche, amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso.

ART. 8 PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3 co. 4 del D.P.R. 220/2001, in caso di numero elevato di concorrenti, al fine di garantire una rapida gestione della procedura concorsuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad effettuare una preselezione.

In caso di svolgimento della preselezione, tutti i candidati, che abbiano inoltrato domanda di partecipazione on-line nei termini sopra indicati, saranno ammessi con riserva e convocati a sostenere la preselezione indipendentemente dall'avvenuto accertamento dei requisiti e delle prescrizioni previsti dal bando.

La convocazione verrà effettuata tramite avviso recante la data, l'ora ed il luogo della preselezione che sarà pubblicato nel sito istituzionale AST Ancona Marche, amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso, non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti, saranno considerati rinunciatari al concorso, quali che siano le cause dell'assenza, anche indipendenti dalla loro volontà.

La preselezione, che non è prova concorsuale, consisterà nella risoluzione di un questionario a risposta multipla e verterà sulle materie e argomenti relativi alla qualificazione professionale richiesta.

Le modalità di svolgimento della preselezione, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi, saranno comunicati ai candidati immediatamente prima della prova preselettiva.

Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alla prima prova concorsuale (prova pratica).

Il punteggio conseguito alla preselezione non influirà sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove concorsuali.

L'Azienda procederà all'ammissione dei concorrenti limitatamente a coloro che si classificheranno nelle prime 3000 posizioni della graduatoria relativa alla preselezione, oltre agli eventuali ex aequo al n. 3000 e ai candidati che in base alla vigente normativa non sono tenuti a sostenere la preselezione.

Ai sensi dell'art. 25 co. 9 del D.L. 26/04/2014 n. 90 convertito con L. 11/08/2014 n. 114 e s.m.i., la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva e, pertanto, è ammessa, previa verifica dei requisiti, alla prova pratica in aggiunta ai candidati che hanno superato la prova preselettiva.

I candidati in possesso di tale invalidità dovranno allegare, nell'apposita sezione, idonea certificazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova pratica sarà pubblicato esclusivamente, senza alcun invio di comunicazioni al domicilio o residenza, sul sito istituzionale AST Ancona Marche, amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso.

I candidati che abbiano superato la preselezione ma risultino privi dei requisiti prescritti o che non abbiano presentato la domanda secondo le prescrizioni del bando, saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali.

ART. 9 PROVE D'ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA PRATICA:

La prova consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

La prova potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla attinenti ad aspetti tecnico/pratici relativi al profilo a concorso.

PROVA ORALE

La prova verterà su materie attinenti al profilo oggetto del concorso.

Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza comporta l'esclusione dalla prova successiva e, quindi, dalla procedura concorsuale.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il diario delle prove sarà pubblicato sul sito istituzionale AST Ancona Marche, amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso, non meno di venti giorni prima dell'espletamento della prima prova (prova pratica) .

Gli esiti della prova pratica e l'elenco dei candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale saranno pubblicati sullo stesso sito istituzionale AST Ancona Marche, amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso.

Tali pubblicazioni assolvono ad ogni onere di comunicazione agli interessati, sicché l'Azienda non procederà ad alcuna notifica individuale ai candidati.

I candidati, pertanto, sono tenuti a consultare il sito aziendale ove sarà pubblicata ogni informazione utile allo svolgimento del concorso pubblico.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso, nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa di assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

ART. 10

PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 8 del citato DPR 220 del 27/03/2001 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli
- b) 60 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova pratica
- b) 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 20
- b) titoli accademici e di studio: 10
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 5
- d) curriculum formativo e professionale: 5

ART. 11

APPROVAZIONE ED UTILIZZO GRADUATORIE

Al termine delle prove di esame, la Commissione formula distinte graduatorie di merito, una per ciascuna delle Aziende aderenti, sulla base dell'opzione espressa da ogni candidato.

Le graduatorie generali di merito sono formulate secondo il punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, dato dalla sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle prove di esame.

Relativamente all'applicazione delle preferenze, l'Azienda, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come richiamato dall'art. 18 del D.P.R. 220/2001.

Le graduatorie generali di merito, distinte per ogni Azienda aderente, sono approvate con determina del Direttore Generale Ast Ancona Marche e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale AST Ancona Marche, amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso.

Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.

L'Azienda provvede alla trasmissione delle singole graduatorie alle Aziende aderenti che, a loro volta, le pubblicano nei rispettivi siti istituzionali.

Le stesse Aziende aderenti provvedono direttamente alle nomine dei vincitori e all'utilizzo e gestione della propria graduatoria, seguendo l'ordine di merito, tenendo conto della normativa in vigore anche con riferimento ai posti in favore di particolari categorie di persone previste nel bando di concorso.

Qualsiasi informazione in merito alle singole graduatorie, pertanto, dovrà essere richiesta all'Azienda titolare della graduatoria che fornirà i necessari riscontri.

Ciascuna Azienda provvederà a formulare la proposta di assunzione a tempo indeterminato ai vincitori/idonei in posizione utile.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena decadenza dalla graduatoria.

Con le stesse modalità previste dal presente articolo, le graduatorie, nel rispetto della normativa vigente, sono utilizzate per eventuali assunzioni a tempo determinato; in tal caso, il candidato mantiene la posizione utile in graduatoria per eventuali successive chiamate a tempo indeterminato.

ART. 12

AGGIORNAMENTO DATI - RECAPITI

Nel corso della procedura concorsuale, il candidato è tenuto ad aggiornare i propri recapiti nella sezione "AGGIORNA DATI ANAGRAFICI", all'interno dell'Area Riservata della piattaforma telematica concorsi.

Una volta approvate le graduatorie, distinte per ogni Azienda aderente, eventuali variazioni dei recapiti dovranno essere comunicate dai candidati direttamente all'Azienda titolare della graduatoria.

ART. 13

UTILIZZO DI GRADUATORIA DI ALTRO ENTE

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità nel profilo di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'allegato A della DGRM n. 450/2023, richiedono agli altri enti indicati nell'art. 25 della L. R. n. 37/2012, così come modificato dalla L. R. n. 37/2016, l'utilizzo delle rispettive graduatorie.

In presenza di più graduatorie in corso di validità nell'ambito regionale, l'individuazione della graduatoria dalla quale attingere avviene sulla base dei seguenti criteri, esposti in ordine di priorità:

- 1) Utilizzo di graduatoria di azienda limitrofa;
- 2) Graduatoria meno recente.

L'utilizzo avviene tramite specifico accordo tra gli enti, attraverso scambio di corrispondenza via P.E.C., contenente l'istruttoria inerente il rispetto dei criteri per l'individuazione della graduatoria.

L'ente titolare della graduatoria dovrà fornire formale riscontro all'ente che chiede l'utilizzo della stessa entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta. Nel caso in cui l'ente titolare della graduatoria non intenda consentire l'utilizzo agli enti di cui al predetto art. 25, dovrà esplicitare formalmente all'ente richiedente le comprovate motivazioni del rifiuto entro il medesimo termine.

L'ente titolare della graduatoria mantiene la priorità nell'utilizzo.

In caso di utilizzo di graduatoria di altro ente, il candidato che non risponde o non accetta l'assunzione non decade dalla graduatoria e può essere, pertanto, assunto dall'ente titolare della stessa o da altro ente che ne richieda l'utilizzo, sulla base dei criteri sopra esposti.

Il candidato che accetta l'assunzione a tempo indeterminato presso l'ente che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria decade dalla stessa e non può più essere chiamato per altre proposte.

L'ente titolare della graduatoria, in caso di più richieste, concede l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo al protocollo.

L'utilizzo da parte di altro ente delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, fermo restando la precedenza delle richieste di utilizzo della graduatoria per assunzione a tempo indeterminato.

Il candidato che accetta o rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

L'Ente che effettua l'assunzione provvede ai controlli previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

ART. 14 CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'adozione dell'atto di assunzione e tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio sono di competenza di ciascuna Azienda aderente ed avvengono secondo la normativa vigente all'atto dell'assunzione.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo diverso termine stabilito dall'Azienda titolare del posto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Azienda titolare e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro subordinato.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro e il candidato sarà dichiarato decaduto.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'Azienda sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e al relativo giudizio di idoneità da parte del medico competente.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.

In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni o altre sedi della stessa azienda (mobilità interna) né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 12 comma 8 lettera b) del CCNL 20/09/2001 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve delle norme contenute nel presente bando, nonché di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del SSN/SSR.

ART. 15 NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Ogni comunicazione diretta ai candidati, pubblicata sul sito istituzionale, amministrazione trasparente, sezione concorsi, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile ed in particolare dell'art. 57 "*Pari opportunità*", del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati personali e sensibili dei candidati saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e il mancato conferimento non consente di partecipare alla selezione.

L'interessato potrà sempre esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto. In particolare, avuta conferma per effetto della presente informativa della esistenza presso l'AST Ancona Marche di suoi dati personali e della logica e delle finalità del trattamento operato sui medesimi, potrà ottenere dal titolare appresso identificato che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato potrà altresì ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati stessi; potrà altresì opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Il titolare del trattamento è l'AST Ancona Marche, Via C. Colombo, 106 Ancona.

Il responsabile del trattamento è la UOC "Organizzazione risorse umane e politiche del personale", allo stesso indirizzo di cui sopra, al quale l'interessato potrà rivolgersi per eventuali chiarimenti ed eventualmente per esercitare i suoi diritti di cui all'articolo 7 sopra riportato (Tel. 0731/534854 — 0731/534892 - 0731/534864 – 0731/534828 - 0731/534891)

Ancona, 12/01/2024

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Stroppa

ALLEGATO B al BANDO DI CONCORSO PUBBLICO IN FORMA AGGREGATA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO N. 22 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (AREA DEGLI OPERATORI – RUOLO SOCIOSANITARIO)

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso/Avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox (si **sconsiglia** l'utilizzo del browser Internet Explorer).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1. Accedere al sito web: <https://astancona.selezionieconcorsi.it/>
2. Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità fronte retro. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica ordinaria su cui verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi, e dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) in quanto la stessa sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.**
3. Attendere la mail di registrazione (si consiglia di controllare sia la cartella di posta in arrivo che quella Spam/Posta indesiderata). Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. È possibile modificare la password, una volta compiuto il primo accesso al portale.
4. Per chi fosse in possesso di "Sistema Pubblico d'Identità Digitale – SPID" potrà accedere alla stessa cliccando sull'icona **"Entra con SPID"**, con le credenziali personali.
5. Per chi fosse già registrato al portale, potrà accedere alla stessa mediante il proprio Codice Fiscale e Password.

Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso

1. Dopo aver inserito Codice Fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI"**, selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso"**, per accedere ai concorsi attivi.
 2. Una volta selezionato il concorso/avviso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.
 3. Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:
 - **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei dati generali:
 - requisiti generali;
 - requisiti specifici;
 - eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
 - eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
 - autorizzazione al trattamento dei dati personali;
 - **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti titoli valutabili e l'inserimento degli allegati alla domanda:
 - titoli di carriera;
 - titoli accademici e di studio;
 - pubblicazioni e titoli scientifici;
 - curriculum formativo e professionale;
 - titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché l'opzione di una sola Azienda per cui concorrere.
 - **Passo 3 di 3**
*permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA"**.*
- N.B.** Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. È possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati
4. Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
 5. Firmare la domanda (la domanda deve essere sottoscritta con firma autografa del candidato oppure con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato);
 6. Scansionare **l'intera** domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato "pdf", in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **3MB**) e salvarla nel pc;
 7. Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file"**;
 8. Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;
 9. Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della PEC di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccando su **"INVIA"** ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti della **"Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso"**.

All'interno dell'Area Riservata, la sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella **"Fase2: Candidatura on line alla procedura"**.

Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella **"Fase2: Candidatura on line alla procedura"**.

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona **"INFORMAZIONE E ASSISTENZA"** presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il **"Manuale Utente"**.

Nota Bene

Tutti i campi presenti nel format della domanda on line, dovranno essere compilati in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la valutazione dei servizi, degli eventuali titoli di preferenza, ecc.

Per alcune tipologie di titoli è possibile e/o necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC al web server) direttamente nel format della domanda online.

*Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore **3Mb** per singolo file.*

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Macerata

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Oftalmologia indetto con determina n. 609/AST_MC/2023

GRADUATORIE APPROVATE CON DETERMINA N. 9/AST MC DEL 11/01/2024

A - Graduatoria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dal DPR 483/97 ovvero diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine:

N.	Cognome	Nome	TOTALE
1	BRUE'	CLAUDIA	73,675

B - Graduatoria dei candidati ammessi ai sensi dell'art.1 comma 547 della Legge 30/12/2018 n. 145 e s.m.i., ovvero medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e s.m.i.:

N.	Cognome	Nome	TOTALE
1	DI MARCO	ERNESTO	76,520
2	DE PALMA	ANTONELLA	76,120
3	MENNECOZZI	STEFANO	76,000
4	LANZAFAME	LUCA	73,640
5	SPINOSI	MICHAEL	71,585
6	VENTURONI	PATRIZIO	71,500
7	GRAZIANO	MARIO	68,470
8	DI NUZZO	MARCELLO	61,500

AVVISI

E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise

Riferimento: AUT_755096 da citare nell'oggetto delle risposte. Rifacimento linea aerea MT esistente e spostamento PTP esistente il località S. Paolo nel Comune di Acquasanta Terme (AP). WBS: EDJ5D140007

La scrivente E-Distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN), nella persona del suo legale rappresentante P.I. Alessandro Costantini, nato a Ancona (AN) il 26/08/1966, codice fiscale C.F. CSTLSN66M26A271L, domiciliato per la carica in Jesi, Viale dell'Industria n. 32/34, PEC: edistribuzione@pec.e-distribuzione.it, nella sua qualità di Procuratore della società e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Operativa Regionale Abruzzo Marche Molise – Programmazione e Gestione – Autorizzazioni Patrimonio Industriale, codice fiscale 05779711000, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, come da Procura (Notaio Nicola Atlante, repertorio 65574, raccolta 34031 del 28 Aprile 2022) registrata a Ufficio Entrate Roma 5 il 04 Maggio 2022, n.5536, Serie 1/T.

RENDE NOTO

-che si provvederà alla ricostruzione della linea MT 20 kV in cavo aereo elicordato XLPE (3x1x35) mm² per la lunghezza di mt 150 nel Comune di Acquasanta Terme. La predetta opera servirà a migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area. L'intervento in progetto ricade all'interno delle seguenti particelle: Comune di Acquasanta Terme: Foglio 108 p.lle 65, Foglio 92 p.lle 159, 164, 163; Foglio 94 p.lle 116, 112, 113. Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti: 1) elettrodotto MT: - corrente alternata trifase alla frequenza di 50 Hz; - tensione nominale: 20 kV; - conduttori di energia: cavo aereo alluminio della sezione di 3x35 mm² – lunghezza totale dell'elettrodotto: 150 m circa. Le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse a E-Distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise- Programmazione e Gestione –Autorizzazioni Patrimonio Industriale, con sede in Viale dell'Industria n. 32/34 – 60035 Jesi (AN) tramite pec e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il presente avviso, corredato da un elaborato

tecnico con indicato il tracciato dell'elettrodotto, sarà pubblicato per trenta giorni consecutivi anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise

AUT_2681212_Ricostruzione di un tratto della linea elettrica mt aerea denominata "DJ50 48176 MURRI" ed interrimento di un tratto della stessa linea mt, mediante la demolizione della linea mt aerea esistente e la costruzione della nuova linea mt interrata, da realizzarsi nel territorio del comune di Fermo (FM) - Progetto Atlante: DJ5D220077

La scrivente e-distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise - Unità Territoriale Ascoli Fermo, con sede in Viale Treviri, n°192 – 63100 Ascoli Piceno (AP), nella persona del suo Responsabile Stefano Traini nato a Ascoli Piceno (AP) il 17/04/1981, codice fiscale TRN SFN 81D17 A462 E, domiciliato per la sua carica in Viale Treviri, n°192 – 63100 Ascoli Piceno (AP), email: stefano.traini@edistribuzione.com, pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it, nella sua qualità di Responsabile della Società e-distribuzione Spa, Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche Molise – Unità Territoriale Ascoli Fermo come da Procura del Notaio Nicola Atlante, Repertorio n. 69042, Raccolta n. 35919 del 01/12/2023, registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma 5, il 05/12/2023 al n. 11830 Serie 1/T

RENDE NOTO

che si provvederà alla ricostruzione di un tratto della linea elettrica MT aerea denominata "DJ5048176 MURRI" mediante la sostituzione dei conduttori nudi esistenti con cavo cordato tripolare ad elica visibile e di alcuni sostegni non idonei e/o ammalorati per una lunghezza complessiva di circa 665 metri, la demolizione di un tratto di linea MT aerea esistente per una lunghezza di metri 330 e la realizzazione di un nuova linea elettrica MT in cavo interrato con sviluppo del tracciato su strada pubblica per una lunghezza complessiva di circa 395 metri.

L'intervento di ricostruzione prevede la sostituzione dei conduttori nudi esistenti con cavo aereo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x150+1x50 mmq, la sostituzione di alcuni sostegni vetusti e la demolizione di un tratto di linea MT aerea esistente in conduttori nudi.

Il nuovo tratto di linea elettrica MT in cavo interrato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq sarà realizzato in fiancheggiamento

lungo la via S. Giacomo della Marca e lungo la S.P.16, dal Km 0+480 al km 0+145.

L'intervento in progetto si rende necessario per garantire il potenziamento della fornitura di energia elettrica della zona interessata e per un miglioramento della qualità del servizio elettrico dell'intera area.

L'intervento sarà ubicato in diverse particelle del comune di Fermo:

Comune di Fermo:

Foglio di mappa 66 – particelle n. 11, 95, 105, 53, 272, 13, 120, 122, 15;

Foglio di mappa 67 – particelle n. 1297, 76, 120, 364, 367, 365, 411, 396, 398, 410, 362.

Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti:

Frequenza: **50 Hz**

Linea elettrica MT in cavo aereo:

- Tensione nominale: **20.000 V**
- Conduttori: **Cavo tripolare ad elica visibile in Al 3x150+1x50 mmq.**
- Isolamento: **con polietilene reticolato XLPE**
- Lunghezza Linea: **665 metri circa**

Linea elettrica MT in cavo interrato:

- Tensione nominale: **20.000 V**
- Conduttori: **Cavo tripolare ad elica visibile in Al 3x(1x185) mmq.**
- Isolamento: **con polietilene reticolato XLPE**
- Lunghezza Linea: **395 metri circa**

Le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse a e-distribuzione S.p.a. – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche e Molise - Unità Territoriale Ascoli Fermo, con sede in Viale Treviri, n°192 – 63100 Ascoli Piceno (AP), tramite

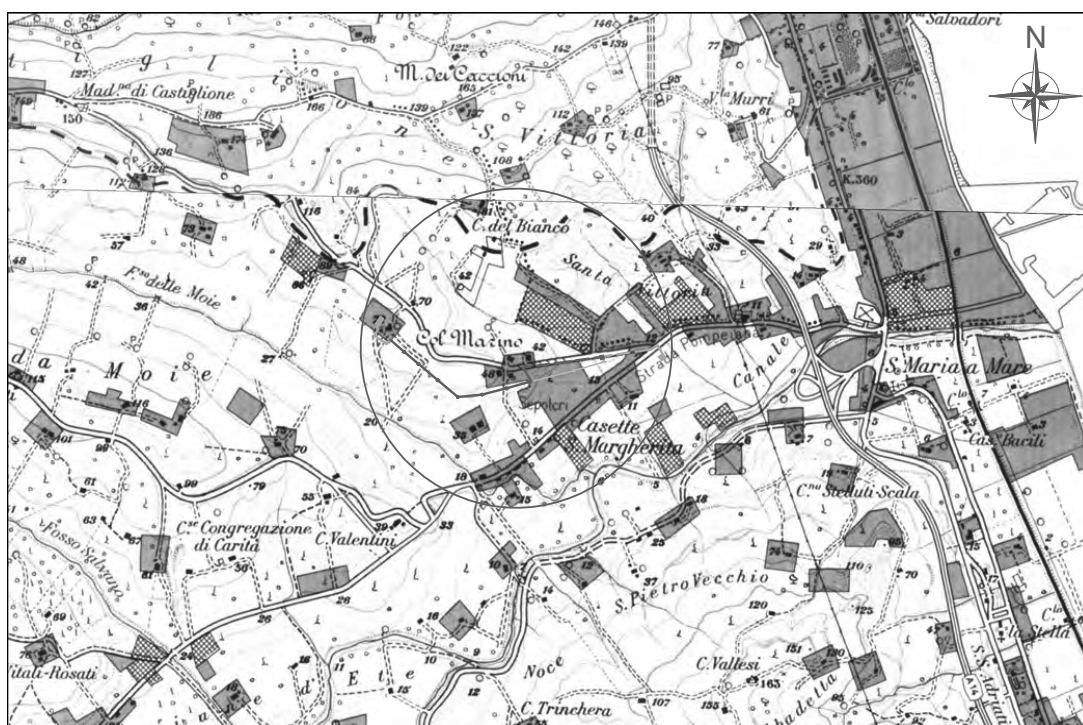
pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il presente avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Marche.

Ascoli Piceno, 18/01/2024

STEFANO TRAINI
Il Responsabile

e-distribuzione	Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise	Ardesia: 2681212
		WBS: EDJ5D220008
	UNITA' TERRIT. ASCOLI FERMO	Atlante:DJ5D220077
		Pagina 1

Ricostruzione di un tratto della linea elettrica MT aerea denominata "DJ5048176 MURRI" ed interrimento di un tratto della stessa linea MT, mediante la demolizione della linea MT aerea esistente e la costruzione della nuova linea MT interrata, da realizzarsi nel territorio del comune di Fermo (FM)



IGM N°125 II - NO e 125 I-SO - Scala 1:25000

00	LUGLIO 2023	EMISSIONE	GEOM. MICELI. A	ING. LA LICATA A.	ING. CINTOLO R.
REV.	DATA/DATE	DESCRIZIONE / DESCRIPTION	REDATTO / PREPAR.	CONTR. / CHECK	APPROV. / APPROV.
Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise Unità Territ. Ascoli Fermo Il Responsabile Ing. Barbara Zito			Progettista: Ing. Roberto Cintolo SERING ITALIA SERVIZIO PROGETTAZIONE E REDAZIONE 		

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo Marche Molise
Programmazione e Gestione
Progettazione Lavori

COMUNE DI FERMO
Provincia di Fermo

Ricostruzione di un tratto della linea elettrica MT aerea denominata "DJ5048176 MURRI" ed interrimento di un tratto della stessa linea MT, mediante la demolizione della linea MT aerea esistente e la costruzione della nuova linea MT interrata, da realizzarsi nel territorio del comune di Fermo (FM)



N° Identificativo	Aut	2681212	Rev.	0
Data Emissione	Approvato	LUGLIO 2023	R. CINTOLO	Pag. 2

GENERALITA'

1 Premessa

La presente relazione riporta le caratteristiche generali del progetto di ricostruzione ed interrimento di alcuni tratti della linea elettrica MT aerea denominata "DJ5048176 MURRI", da realizzare nel territorio del comune di Fermo (FM). Le opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indispensabili. Il nuovo elettrodotto avrà una lunghezza complessiva di 1.060 metri circa.

Scopo dell'intervento

Tale intervento, consistente nella sostituzione degli elettrodotti esistenti, dei sostegni ammalorati o non idonei alla tesatura dei nuovi cavi in alluminio e nella realizzazione di un nuovo tratto di linea interrata, ha come scopo il miglioramento della qualità della fornitura dell'energia elettrica a media tensione.

Glossario

- MT = Linea elettrica di seconda classe a tensione di 20.000 V;

2 Denominazione e codice del progetto

Il progetto è così denominato:

Ricostruzione di un tratto della linea elettrica MT aerea denominata "DJ5048176 MURRI" ed interrimento di un tratto della stessa linea MT, mediante la demolizione della linea MT aerea esistente e la costruzione della nuova linea MT interrata, da realizzarsi nel territorio del comune di Fermo (FM)

Caratteristiche elettromeccaniche delle linee in progetto

Frequenza: 50 Hz

Linea elettrica MT in cavo aereo:

- Tensione nominale: **20.000 V**
- Conduttori: **Cavo tripolare ad elica visibile in Al 3x150+1x50 mmq,**
- Isolamento: **con polietilene reticolato XLPE**
- Lunghezza Linea: **665 metri circa**

Linea elettrica MT in cavo interrato:

- Tensione nominale: **20.000 V**
- Conduttori: **Cavo tripolare ad elica visibile in Al 3x(1x185) mmq.**
- Isolamento: **con polietilene reticolato XLPE**
- Lunghezza Linea: **395 metri circa**

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo Marche Molise
Programmazione e Gestione
Progettazione Lavori

COMUNE DI FERMO
Provincia di Fermo

Ricostruzione di un tratto della linea elettrica MT aerea denominata "DJ5048176 MURRI" ed interrimento di un tratto della stessa linea MT, mediante la demolizione della linea MT aerea esistente e la costruzione della nuova linea MT interrata, da realizzarsi nel territorio del comune di Fermo (FM)



N° Identificativo Aut. 2681212		Rev. 0
Data Emissione LUGLIO 2023	Approvato R. CINTOLO	Pag. 3

Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia le linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

La linea elettrica in progetto sarà in Media Tensione quindi esente da verifica di Distanza di Prima Approssimazione DPA; non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.

3 Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato

Il Progetto prevede la ricostruzione di un tratto di elettrodotto della linea aerea MT "DJ5048176 MURRI", in derivazione dalla Cabina Primaria "DJ00-1-381714 COLMARINO", con cavi cordati ad elica visibile del tipo Al 3x150+1x50mmq (Tratto A-B), e l'interrimento di un tratto di della stessa linea MT e la costruzione della nuova linea MT interrata in cavo cordato ad elica visibile tipo Al 3x1x185mmq (Tratto B-C e C-D), da eseguirsi con trivellazione orizzontale controllata (TOC). Nel tratto aereo è prevista la sostituzione dei sostegni ammalorati e la tesatura dei nuovi cavi. Il nuovo elettrodotto avrà una lunghezza complessiva di 1.060 metri circa. L'intervento in progetto ricade nel territorio del comune di Fermo (FM). Il tratto interrato sostituirà il tratto aereo B-D che sarà demolito. La consistenza dell'intervento in progetto è rappresentata negli elaborati grafici.

L'elettrodotto è così suddiviso:

TRATTO A-B: Ricostruzione di un tratto di linea elettrica MT in cavo aereo tripolare ad elica visibile Al 3x150+1x50 mmq, dal sostegno capolinea (Punto A) in derivazione dalla linea MT interrata proveniente dalla CP "DJ00-1-381714 COLMARINO" al sostegno capolinea (Punto B) per cambio posa da aerea ad interrata. Lunghezza tratto di 665 metri circa.

TRATTO B-C: Interrimento di linea elettrica MT con cavo tripolare ad elica visibile Al 3x1x185 mmq, dal sostegno capolinea (Punto B) in fiancheggiamento lungo la via S. Giacomo della Marca fino all'intersezione con la S.P.16 (Punto C), per una lunghezza di 60 metri circa. Si prevede lo scavo in Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC)

TRATTO C-D: Interrimento di linea elettrica MT, con cavo tripolare ad elica visibile Al 3x1x185 mmq, in fiancheggiamento lungo la S.P.16, dal Km.0+480 al km.0+145, ovvero dall'intersezione con la via S. Giacomo della Marca (Punto C), fino alla buca giunti di collegamento con la linea MT interrata esistente denominata "DJ5048176 MURRI" (Punto D), per una lunghezza di 335 metri circa. Si prevede lo scavo in Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC)

TRATTO B-D: Demolizione della linea MT aerea esistente per una lunghezza di metri 330.

Si faccia riferimento agli elaborati grafici allegati per meglio identificare le opere.

La definizione del tracciato è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n°1775 ed in particolare:

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo Marche Molise
Programmazione e Gestione
Progettazione Lavori

COMUNE DI FERMO
Provincia di Fermo

Ricostruzione di un tratto della linea elettrica MT aerea denominata "DJ5048176 MURRI" ed interrimento di un tratto della stessa linea MT, mediante la demolizione della linea MT aerea esistente e la costruzione della nuova linea MT interrata, da realizzarsi nel territorio del comune di Fermo (FM)



N° Identificativo Aut. 2681212		Rev. 0
Data Emissione LUGLIO 2023	Approvato R. CINTOLO	Pag. 4

- *in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;*
- *in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;*
- *tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della sua imprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno, con un sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);*
- *tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.*

4 Aree e opere attraversate

Le aree private e quelle ad esse assimilabili saranno acquisite con servitù di elettrodotto. La larghezza della fascia di asservimento è in funzione della tipologia della linea. Per l'attraversamento delle aree comunali sarà richiesta apposita autorizzazione. L'individuazione degli attraversamenti aerei su strade pubbliche è meglio indicata nel Piano tecnico delle opere.

La linea elettrica aerea in progetto attraverserà le seguenti strade pubbliche e/o aree:

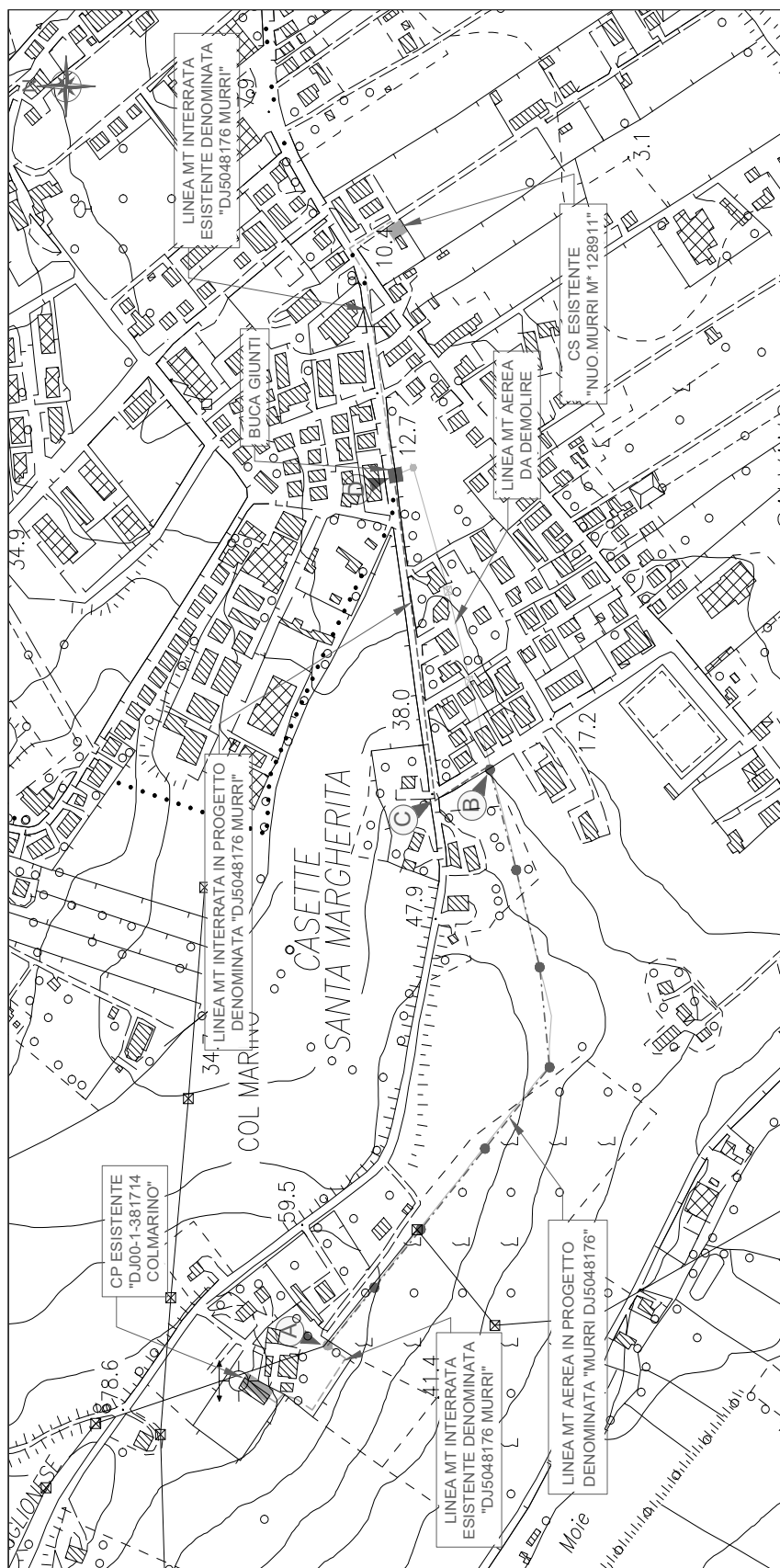
- **Tratto B-C:** fiancheggiamento su via San Giacomo della Marca. Lunghezza di 60 metri circa;
- **Tratto C-D:** fiancheggiamento su S.P.16 dal km.0+480 al km.0+145. Lunghezza 335 metri circa;

5 Caratteristiche dei materiali utilizzati

I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe ed alcuni schemi di riferimento.

e-distribuzione Infrastrutture & Reti Italia Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise Unità Terr. Ascoli Fermo	Ricostruzione di un tratto della linea elettrica MT aerea denominata "DJ5048376 MURRI" ed interramento di un tratto della stessa linea MT, mediante la demolizione della linea MT aerea esistente e la costruzione della nuova linea MT interrata, da realizzarsi nel territorio del comune di Fermo (FM)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Ricostruzione di un tratto di linea elettrica MT aerea esistente denominata "DJ5048376 MURRI" e interramento di un tratto della stessa linea MT, mediante la demolizione della linea MT aerea esistente e la costruzione della nuova linea MT interrata, in cavo della linea MT aerea esistente e costruzione del tipo AJ 3x1x3x185 mmq. E' prevista la sostituzione del cordato tripolare ad elica visibile del tipo AJ 3x1x3x185 mmq. E' prevista la sostituzione dei sostegni imballorati e non idonei alla tessitura dei nuovi cavi. Il progetto ricade nel territorio del comune di Fermo (FM)	SEGNATO ITALIA  <table border="1"> <thead> <tr> <th>N° identificativo</th> <th>Stato Rev.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUL-2681212</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Data Emissione</th> <th>Controllo</th> <th>Pagina</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LUGLIO 2023</td> <td>CINTOLO</td> <td>5</td> </tr> </tbody> </table>	N° identificativo	Stato Rev.	AUL-2681212		Data Emissione	Controllo	Pagina	LUGLIO 2023	CINTOLO	5
N° identificativo	Stato Rev.												
AUL-2681212													
Data Emissione	Controllo	Pagina											
LUGLIO 2023	CINTOLO	5											



Inquadramento geografico territoriale					
	LEGENDA	Linee	Cabine	Sostegni	
	Aerree	Cavo aereo	a pello natural box prefabbr.	palo traliccio	
	MT esistente	▲	▲	●	
	MT progetto	▲	■	⊗	
	dai demolire	▲	■	⊗	
	BT esistente	—	—	●	
	BT progetto	—	—	●	

Scala 1:4000

Inquadratura CTR
 Tav. 315010 - 315020

[illegible]

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
Unità Territ. Ascoli Fermo

Foglio n. 49 del comune di Porto San Giorgio

Ricostruzione di un tratto della linea elettrica MT aerea denominata "DJ5048176 MURRI"; ed interramento di un tratto della stessa linea MT, mediante la demolizione della linea MT aerea esistente e la costruzione della nuova linea MT interrata, da realizzarsi nel territorio del comune di Fermo (FM)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Ricostruzione di un tratto di linea elettrica MT aerea esistente denominata "DJ5048176 MURRI" mediante sostituzione dei conduttori nudi con cavo MT aereo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori del tipo AI 3X150+1x50 mmq, ed interramento di un tratto di linea MT, mediante la demolizione della linea MT aerea esistente e costruzione della nuova linea MT interrata, in cavo cordato tripolare ad elica visibile del tipo AI 3X1x185 mmq.. E' prevista la sostituzione dei sostegni ammalorati e non idonei alla testatura dei nuovi cavi. Il progetto ricade nel territorio del comune di Fermo (FM)

N° identificativo Stato Rev.

AUT. 2681212 0

Data Emisione Contratto Foglio

LUGLIO 2023 ONIGLO 7

Foglio n. 66 del comune di Fermo

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio Catastale Fig. 66 e 67 Comune di Fermo (AP)

Scala 1:4000

Foglio n. 67 del comune di Fermo

Foglio n. 68 del comune di Fermo

Foglio n. 69 del comune di Fermo

Foglio n. 70 del comune di Fermo

Foglio n. 71 del comune di Fermo

Foglio n. 72 del comune di Fermo

Foglio n. 73 del comune di Fermo

Foglio n. 74 del comune di Fermo

Foglio n. 75 del comune di Fermo

Foglio n. 76 del comune di Fermo

Foglio n. 77 del comune di Fermo

Foglio n. 78 del comune di Fermo

Foglio n. 79 del comune di Fermo

Foglio n. 80 del comune di Fermo

Foglio n. 81 del comune di Fermo

Foglio n. 82 del comune di Fermo

Foglio n. 83 del comune di Fermo

Foglio n. 84 del comune di Fermo

Foglio n. 85 del comune di Fermo

Foglio n. 86 del comune di Fermo

Foglio n. 87 del comune di Fermo

Foglio n. 88 del comune di Fermo

Foglio n. 89 del comune di Fermo

Foglio n. 90 del comune di Fermo

Foglio n. 91 del comune di Fermo

Foglio n. 92 del comune di Fermo

Foglio n. 93 del comune di Fermo

Foglio n. 94 del comune di Fermo

Foglio n. 95 del comune di Fermo

Foglio n. 96 del comune di Fermo

Foglio n. 97 del comune di Fermo

Foglio n. 98 del comune di Fermo

Foglio n. 99 del comune di Fermo

Foglio n. 100 del comune di Fermo

Foglio n. 101 del comune di Fermo

Foglio n. 102 del comune di Fermo

Foglio n. 103 del comune di Fermo

Foglio n. 104 del comune di Fermo

Foglio n. 105 del comune di Fermo

Foglio n. 106 del comune di Fermo

Foglio n. 107 del comune di Fermo

Foglio n. 108 del comune di Fermo

Foglio n. 109 del comune di Fermo

Foglio n. 110 del comune di Fermo

Foglio n. 111 del comune di Fermo

Foglio n. 112 del comune di Fermo

Foglio n. 113 del comune di Fermo

Foglio n. 114 del comune di Fermo

Foglio n. 115 del comune di Fermo

Foglio n. 116 del comune di Fermo

Foglio n. 117 del comune di Fermo

Foglio n. 118 del comune di Fermo

Foglio n. 119 del comune di Fermo

Foglio n. 120 del comune di Fermo

Foglio n. 121 del comune di Fermo

Foglio n. 122 del comune di Fermo

Foglio n. 123 del comune di Fermo

Foglio n. 124 del comune di Fermo

Foglio n. 125 del comune di Fermo

Foglio n. 126 del comune di Fermo

Foglio n. 127 del comune di Fermo

Foglio n. 128 del comune di Fermo

Foglio n. 129 del comune di Fermo

Foglio n. 130 del comune di Fermo

Foglio n. 131 del comune di Fermo

Foglio n. 132 del comune di Fermo

Foglio n. 133 del comune di Fermo

Foglio n. 134 del comune di Fermo

Foglio n. 135 del comune di Fermo

Foglio n. 136 del comune di Fermo

COMUNE DI FERMO (AP) D542

DITTA PROPRIETARIA ATTUALE

Num. di ord. Prog.

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

1

2

3

1

COMUNE DI FERMO (AP) D542										
DITTA PROPRIETARIA ATTUALE										
Num. di ord. Prog.	INTESTAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA'		Foglio	P.la	Superficie		Qualità Terreno		Classe	NOTE RELATIVE ALLE AUTORIZZAZIONI
	N.	Nominativi			Ha	ca	Catastale	Attuale		
5	1	DEL MORO FABRIZIO nato a PORTO SAN GIORGIO (FM) il 12/03/1958 DLMFRZ58C12G920G	Proprietà' 1/16	67	2	65	58	SEMINATIVO	3	
	2	DEL MORO FIORE nato a FERMO (FM) il 27/10/1938 DLMFRI38R27D542U	Proprietà' 4/16							
	3	DEL MORO FRANCO nato a FERMO (FM) il 17/11/1940 DLMFNC40S17D542X	Proprietà' 1/16							
	4	DEL MORO GIOVANNINA nata a PORTO SAN GIORGIO (FM) il 09/04/1943 DLMGNN43D4G920T	Proprietà' 1/16							
	5	DEL MORO GRAZIELLA nata a PORTO SAN GIORGIO (FM) il 16/04/1944 DLMGZL44D56G920Q	Proprietà' 1/16							
	6	DEL MORO ALBERTO nato a PORTO SAN GIORGIO (FM) il 03/11/1961 DLMRLT61S03G920J	Proprietà' 8/96							
	7	DEL MORO MONICA nata a PORTO SAN GIORGIO (FM) il 20/03/1965 DLMMNC65C60G920C	Proprietà' 8/96		5	12		ULIVETO		
	8	GIORDANI ALIDA nata a CAMPOFILONE (FM) il 07/09/1942 GRDLDA42P47B534O	Proprietà' 4/48							
	9	BELTRAMI MARIANGELA nata a FERMO (FM) il 11/02/1964 BLTMNG64B51D542I	Proprietà' 4/48							
	10	BELTRAMI MAURA nata a PORTO SAN GIORGIO (FM) il 25/03/1968 BLTMRA68C65G920S	Proprietà' 4/48							
6	11	PROPERZI SILVANA nata a FERMO (FM) il 30/04/1938 PRPSVN38D70D542P	Proprietà' 4/48	120	26	9		SEMINATIVO	2	
	1	BASTARE' MASSIMO nato a PORTO SAN GIORGIO (FM) il 15/09/1968 BSTMSM68P15G920I	Proprietà' 4/12		3	13		ULIVETO		
	2	BASTARE' TIZIANO nato a PORTO SAN GIORGIO (FM) il 23/10/1962 BSTTZN62R23G920V	Proprietà' 4/12	67				ULIVETO		
	3	CALI GIUDITTA nata a MONTERUBBIANO (FM) il 26/10/1939 CLAGTT39R66F614B	Proprietà' 4/12		0	8	30			

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
UT Ascoli-Fermo

Ricostruzione di un tratto della linea elettrica MT aerea denominata "DJ5048176 MURRI" ed interramento di un tratto della stessa linea MT, mediante la demolizione della linea MT aerea esistente e la costruzione della nuova linea MT interrata, da realizzarsi nel territorio del comune di Fermo (FM)

SERINO ITALIA
SERVIZIO CONSULENTI IN INGEGNERIA

N° Identificativo		Stato Rev.
AUT_2681212		0
Data Emissione	Controllato	Pagina
LUGLIO_2023	CINTOLO	9

COMUNE DI FERMO (AP) D542												Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise UT Ascoli-Fermo		Ricostruzione di un tratto della linea elettrica MT aerea denominata "DJ5048176 MURRI" ed interramento di un tratto della stessa linea MT, mediante la demolizione della linea MT aerea esistente e la costruzione della nuova linea MT interrata, da realizzarsi nel territorio del comune di Fermo (FM)		 SERING ITALIA SERVIZIO CATASTRALE INTEGRATO		N° Identificativo AUT_2681212		Stato Rev. 0	
DITTA PROPRIETARIA ATTUALE												Data Emissione LUGLIO_2023		Controllato CINTOLO		Pagina 10					
Num. di ord. Prog.	INTESTAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA'			Foglio	P.lla	Superficie		Qualità Terreno		Classe	NOTE RELATIVE ALLE AUTORIZZAZIONI										
	N.	Nominativi	Quota			Ha	ca	Catastale	Attuale												
7	1	BASTARE MASSIMO nato a PORTO SAN GIORGIO (FM) il 15/09/1988 BSTMSM68P15G920I	Proprieta' 4/12	67	367	0	13	0	SEMINATIVO	3											
	2	BASTARE TIZIANO nato a PORTO SAN GIORGIO (FM) il 23/10/1962 BSTTZN62R23G920V	Proprieta' 4/12																		
	3	CALI GIUDITTA nata a MONTERUBBIANO (FM) il 26/10/1939 CLAGTT39R66F614B	Proprieta' 4/12			0	4	70	SEMINATIVO	2											
8	1	COMUNE DI FERMO con sede in FERMO (FM) 00334990447	Proprieta' 1000/1000	67	396	0	2	70	SEMINATIVO	2											
						0	4	60	SEMINATIVO	2											
						0	0	50	SEMINATIVO	2											
9	1	SCARFINI ALBERTO nato a FERMO (FM) il 16/01/1918 SCRLRT18A16D542G	Proprieta' 1000/1000	67	362	0	1	80	SEMINATIVO	2											

Sunprime Solar Belt S.r.l.

Dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis) del D. Lgs 28/2011 – PAS trasmessa al Comune di Pesaro (PU) in data 23/05/2023 registrata al protocollo n. 65544, pratica SUE n. 2023/779, avente ad oggetto la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 3 MW ed opere di rete, nel Comune di PESARO (PU), Strada San Lorenzo, snc su area identificata al Catasto al foglio 30, Mappali 59, 60, 61, 139, 349

Il Proponente ANTONIO MAZZITELLI, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa SUNPRIME SOLAR BELT S.R.L., PIVA 12407390967,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Marche, che è stata trasmessa al Comune di Pesaro (PU) in data 23/05/2023 la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) registrata al protocollo n. 65544, pratica SUE n. 2023/779, avente ad oggetto la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza 2,2 MW nel Comune di PESARO (PU), Strada San Lorenzo, snc su area identificata al Catasto al foglio 30, Mappali 59, 60, 61, 139, 349 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione s.p.a.

Il procedimento si è concluso con nota del Comune di Pesaro prot. 153245/2023 del 16/12/2023, a seguito dell'ottenimento della Concessione da parte della Provincia di Pesaro e Urbino n. 51 del 12/12/2023 per:

- Attraversamento sotterraneo totale per posa di condotte di energia elettrica con tecnica TOC su S.P. 423 Urbinate al km 4+570 sul lato destro
- Accesso carrabile su S.P. 423 Urbinate al km 4+570 sul lato destro

1	
Al Comune di PESARO	Pratica Edilizia n. _____
Servizio Edilizia Privata (S.U.E.)	Domanda n. _____
☐ P.A.S. senza richiesta contestuale di atti presupposti	Protocollo _____
☒ P.A.S. con richiesta contestuale di atti presupposti	2023005053
	Codice identificativo pratica digitale _____
	Domicilio digitale del Titolare (PEC) _____

PARTE I^A**-P.A.S.-**

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA⁽¹⁾
PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI
ENERGIA DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI
A SERVIZIO DEGLI EDIFICI⁽²⁾

ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. n.28/11

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Impresa: SUNPRIME SOLAR BELT SRL; Codice fiscale/Partita IVA: 12407390967

QUADRO RIEPILOGATIVO DATI PRATICA

Oggetto dei lavori:	installazione di impianto fotovoltaico a terra e relative opere di rete
Ubicazione:	località, via e n. civico, dati catastali Località: Pesaro; Indirizzo: STRADA DI SAN LORENZINO; Civico: ; Foglio: 30; Particella: 59; Subalterno: - Località: ; Indirizzo: ; Civico: ; Foglio: 30; Particella: 60; Subalterno: - Località: ; Indirizzo: ; Civico: ; Foglio: 30; Particella: 61; Subalterno: - Località: ; Indirizzo: ; Civico: ; Foglio: 30; Particella: 139; Subalterno: - Località: ; Indirizzo: ; Civico: ; Foglio: 30; Particella: 349; Subalterno: -

N.b. I dati dei Titolari coincidono con quelli già indicati, nella sezione 1 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per i Titolari Sottoscrittori.

Nota 1: Con la P.A.S. possono essere realizzati od installati gli impianti di produzione di energia da F.E.R. espressamente indicati dai paragrafi 11 e 12 delle linee guida di cui al D.M. 10/09/2010, e non riconducibili agli interventi soggetti a C.I.L., C.I.L.A. o A.U..

Nota 2: "A servizio degli edifici" è riferito a quegli interventi in cui gli impianti sono realizzati su edifici esistenti o su loro pertinenze ed hanno una capacità di generazione compatibile con il regime di scambio sul posto (punto 11.8 del D.M. 10/09/2010).

DICHIARAZIONI

Il titolare sopra individuato unitamente ai contitolari individuati nella parte II^a della presente P.A.S., consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA / DICHIARANO**a) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo^{(1) (2)} alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
DETENTORE DI PRELIMINARE DI DIRITTO DI SUPERFICIE,

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di:

a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento.

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei **terzi titolari di altri diritti** reali o obbligatori, individuati tra i soggetti indicati alla sezione 1a della Parte II^a "SOGGETTI COINVOLTI", e come risulta dalla documentazione consegnata al progettista asseverante.

Nota ⁽¹⁾: Per costante giurisprudenza, sono legittimati a presentare la PAS i soggetti che hanno la disponibilità giuridica dell'area o immobile e la titolarità di un diritto reale o di obbligazione che dia facoltà di eseguire le opere, ivi compreso il titolo abilitativo che scaturisce da un contratto di leasing o di locazione recante l'esplicita o implicita, ma inequivocabile, autorizzazione all'esecuzione di dati interventi di trasformazione edilizia del bene in funzione dell'uso per il quale lo stesso è stato concesso ad altri.

Nota ⁽²⁾: Il ricorso alla P.A.S. è precluso al proponente che non abbia titolo sulle aree o sui beni interessati dalle opere e dalle infrastrutture connesse (punto 11.4 del D.M. 10/09/2010).

b) Presentazione della P.A.S. e inizio lavori

di presentare la P.A.S. ricadendo in uno dei seguenti casi:

b.1 ☐ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.2 ☐ **già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni

b.3 ☐ **è richiesta la contestuale acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni.

b.4 ☐ di **variante**, in assenza di atti di assenso presupposti da acquisire, per la quale si omette di indicare la data di inizio lavori.

Il Titolare dichiara inoltre che riguardando i casi di cui ai sopra riportanti punti b.1, b.2 e b.3, i lavori avranno inizio:

☐ **trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione** della presente PAS (solo nei casi b.1, b.2)

☐ **trascorsi trenta giorni dall'acquisizione degli atti di assenso** ovvero dalla data di adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento della presente PAS (solo nei casi b.3)

☐ **successivamente alla data di efficacia ⁽¹⁾ della presente PAS** che sarà comunicata con specifica "comunicazione di inizio lavori" al fine di adempiere agli obblighi in essa previsti (in tutti i casi).

Nota ⁽¹⁾: l'efficacia della PAS decorre dal trentesimo giorno dalla sua presentazione ovvero, nei casi di acquisizione degli atti di assenso, trascorsi trenta giorni dalla definizione degli atti di assenso o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente PAS riguarda:

c.1 ☐ **nuovo intervento** di cui all'articolo 6, del D.Lgs. 28/11;

c.2 ☐ **variante n. _____ a PAS n. _____ del _____**

c.3 ☐ **opere a completamento** di intervento oggetto di titolo abilitativo scaduto e realizzato con PAS n. _____ del _____

d) Localizzazione dell'intervento

Località: Pesaro; Indirizzo: STRADA DI SAN LORENZINO; Civico:

Foglio: 30; Particella: 59; Subalterno: -
 Foglio: 30; Particella: 60; Subalterno: -
 Foglio: 30; Particella: 61; Subalterno: -
 Foglio: 30; Particella: 139; Subalterno: -
 Foglio: 30; Particella: 349; Subalterno: -

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

e.1 ☐ non riguardano parti comuni

e.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e sono state deliberate dall'assemblea condominiale secondo la normativa vigente, come risulta dal verbale consegnato al progettista asseverante.

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità, consegnata al progettista asseverante.

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che le opere oggetto della presente PAS riguardano una o più tipologie di intervento sotto indicate ⁽¹⁾:

f.1) Omesso

f.2) ☐ installazione di impianti eolici o rifacimento di impianti esistenti;

f.3) ☐ installazione di torri anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento;

f.4) ☐ installazione di impianti di generazione elettrica alimentati da biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas ;

f.5) ☐ installazione di impianti idroelettrici;

f.6) ☐ installazione delle opere per la connessione alla rete elettrica di impianti soggetti a comunicazione (CIL o CILA);

f.7) ☐ posa in opera degli impianti di produzione di calore da risorsa geotermica (sospeso in attesa del Decreto Ministeriale);

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in: (breve descrizione degli interventi previsti indicando ubicazione, tipologia e consistenza dei lavori, modalità di installazione e quant'altro necessario ad una esauriente descrizione dell'intervento che si intende realizzare)

installazione di impianto fotovoltaico a terra e relative opere di rete

Nota ⁽¹⁾: Si rimanda al quadro 1) della Relazione Asseverativa la specifica delle caratteristiche degli impianti oggetto di PAS.

g) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

g.0 ☐ **che le opere riguardano un intervento su area libera** ovvero, trattandosi di variante a titolo abilitativo in corso di validità, si rimanda a quanto precedentemente dichiarato.

Ovvero che lo stato attuale dell'immobile risulta:

g.1 ☐ **pienamente conforme** alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal titolo/pratica edilizia sotto riportato(o, in assenza, dal primo accatastamento) ovvero presenta difformità riconducibili alle tolleranze previste dall'art.9 bis della L.R. 17/2015 come meglio evidenziati nella documentazione allegata.

Tabella riepilogativa degli estremi dei titoli abilitativi legittimanti lo stato di fatto

	Titolo edilizio	estremi	del	Pratica SUE	Domanda SUE
g.1.1 ☐	titolo unico (SUAP), prot. n.	NA	23 / 05 / 2023	NA	NA
g.1.2 ☐	permesso di costruire / conc./licenza edilizia, n.				
g.1.3 ☐	autorizzazione edilizia, n				
g.1.4 ☐	comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)				
g.1.5 ☐	condono edilizio, n				
g.1.6 ☐	denuncia di inizio attività (DIA), n.				
g.1.7 ☐	segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), n.				
g.1.8 ☐	comunicazione edilizia libera (CILA), prot. n.				
g.1.9 ☐	Altro (indicare gli estremi di ulteriori titoli abilitativi a supporto della legittimazione dello stato di fatto):				

g.2 ☐ **non sono stati reperiti titoli abilitativi**, essendo l'immobile stato realizzato in epoca remota per la quale non era necessario acquisire alcun titolo abilitativo e che lo stesso non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi.

g.2.1 ☐ **Allega a supporto** di quanto sopra dichiarato, **documentazione storica (Cod.F6700)** a dimostrazione della legittimità urbanistico-edilizia dell'immobile (es. foto storiche, documentazione catastale storica come planimetrie d'impianto o catasto pontificio, ecc.).

g.3 ☐ **Altro** nessun immobile dal momento che l'impianto è su terreno

h) **Omesso**

5

h-bis) Diritti di segreteria

- hb.1 ☐ di essere esentato dal pagamento dei diritti di segreteria, in quanto la presente PAS è presentata da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni
- hb.2 ☒ di aver versato⁽¹⁾ i diritti di segreteria, pari a Euro 141 _____, in data 23 / 05 / 2023, secondo gli importi previsti⁽²⁾ dal vigente Regolamento dei Diritti di Segreteria e successivi aggiornamenti, di cui si allega copia della ricevuta di versamento (Cod.F2010):

Nota ⁽¹⁾: La somma dovuta deve essere versata secondo le modalità indicate nel portale Web del Sue alla voce "Diritti e pagamenti".

Nota ⁽²⁾: Gli importi dovuti sono riportati nella tabella consultabile nel portale Web del Sue alla voce "Diritti e pagamenti".

h-ter) Imposta di bollo

- ht.1 ☐ di non essere soggetto al pagamento dell'imposta di bollo in quanto la presente PAS è presentata senza richiesta contestuale di atti presupposti;
- ht.2 ☒ di aver versato⁽¹⁾ l'imposta di bollo, di cui se ne allega copia. (Cod. F2000)
- ht.3 ☐ di essere esentato dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'allegato B) del DPR 642/1972 in quanto:
- ☐ amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni (punto 17)
 - ☐ organizzazioni non lucrative di utilità sociali -ONLUS- (punto 27 bis) iscritte nell'apposito elenco al n. _____
 - ☐ federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (punto 27 bis) iscritte nell'apposito elenco al n. _____

Nota ⁽¹⁾: Il versamento dell'imposta di bollo può essere effettuato esclusivamente presso Agenzie Bancarie o Uffici Postali con il Mod. F23, indicando:

6.Cod. ufficio: TQM-

9.Causale: DR -

10.Estremi dell'atto o del documento: Codice Identificativo Pratica Digitale fornito dal portale Web del SUE-

11.Cod. tributo: 456T -

12.Descrizione: Imposta di Bollo

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- i.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 ☒ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori ovvero che, trattandosi di variante a titolo abilitativo per il quale è già stato comunicato l'inizio dei lavori, non necessita di ulteriore comunicazione in quanto i tecnici incaricati non sono variati.

l) Impresa esecutrice dei lavori

- l.1 ☐ che i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori ovvero che, trattandosi di variante a titolo abilitativo per il quale è già stato comunicato l'inizio dei lavori, non necessita di ulteriore individuazione in quanto l'impresa incaricata non sono variate.
- l.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e Linee Vita

che per l'intervento

- m.1 ☐ di aver nominato il Responsabile dei Lavori individuato nella parte II^ "Soggetti coinvolti" e pertanto:
- m.1.1 ☐ si allega la dichiarazione sulle verifiche ed adempimenti previsti dall'art.90 del D.Lgs. n. 81/2008 a firma del Responsabile dei Lavori (Cod.F4200).
- m.1.2 ☐ si indicano degli estremi della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs. n. 81/2008, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa all'autorità competente in data _____ con prot./cod. _____

m.2 ☐ **di aver assunto a se**, in qualità di committente, i compiti e le responsabilità previsti dall'art.90 del D.Lgs. n. 81/2008, e pertanto dichiara che l'intervento

m.2.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008

m.2.2 **ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.2.2.1 relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**

m.2.2.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.2.2.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 ed aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.2.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del D.Lgs. n. 81/2008

m.2.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.2.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è **soggetto** all'invio della notifica e pertanto **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data

con prot./cod.

m.2.3 **Articade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori.

m.3 ☐ gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n.81/2008 **sono già stati evasi** in occasione della precedente pratica di cui la presente costituisce variante e che nel frattempo non sono intervenute variazioni delle imprese coinvolte.

Dichiara inoltre, in merito alle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto da predisporre negli edifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza, che:

m.4 ☒ **non sono previsti interventi sulla copertura ovvero pur prevedendo interventi sulla copertura gli stessi sono esclusi dagli adempimenti previsti dalla L.R. 7/2014 in quanto:**

- ricadono tra quelli indicati al comma 1bis dell'art. 2 della L.R. n.7/2014:

- riguardano varianti a titoli abilitativi che non prevedono in copertura modifiche ai lavori già contemplati nel progetto iniziale ovvero non necessitano dell'aggiornamento dell'Elaborato Tecnico della copertura;

m.5 ☐ **sono previsti interventi sulla copertura degli edifici e pertanto allega l'Elaborato Tecnico della copertura"**
redatto da un professionista abilitato in conformità al Regolamento Regionale n.7/2018(Cod.F4210). Dichiaro inoltre di impegnarsi, qualora non allegata alla presente PAS, a trasmettere contestualmente alla comunicazione di ultimazione lavori la "dichiarazione di corretta installazione del sistema permanente di protezione individuale", redatta dall'installatore

di essere a conoscenza che:

- l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti (vedi riquadro sottostante), oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista (vedi riquadro sottostante), oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	—	SI	SI	SI	SI	SI

Nota: Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini. l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno).

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:

- o e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno;

a.e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è

7

tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).

b. ma i **lavori comportano i rischi particolari** di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.

o e l'entità presunta del cantiere è **pari o superiore ai 200 uomini-giorno**, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b, di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.

- se i **lavori sono eseguiti da più di un'impresa**, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

-l'assenza dell'"Elaborato tecnico della copertura", quando richiesto, determina l'inefficacia della presente PAS.

m-bis) Produzione di materiali di risulta nel caso di esclusione dall'applicazione del D.Lgs. 152/06 art.185 (terre e rocce da scavo)

Che l'intervento:

mb.1 ☐ **non prevede scavi**

mb.2 ☐ **pur prevedendo la produzione di terre e rocce da scavo è escluso dall'applicazione del D.Lgs. n.152/06** in quanto riguarda un suolo non contaminato ed il materiale escavato verrà riutilizzato allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato.

mb.3 ☐ **prevede la produzione di terre e rocce da scavo** e non ricadendo nei casi di esenzione di cui al precedente punto mb.2) è **assoggettato all'applicazione del D.Lgs. n.152/06 e si rimanda** al quadro 8) per le dichiarazioni previste a firma del tecnico asseverante.

m-ter) Elezione del Domicilio Speciale e sottoscrizione digitale

Trattasi di PAS presentata su supporto digitale e:

mt.1 ☐ che per i titolari che **dispongono di firma digitale** viene eletto **DOMICILIO SPECIALE DIGITALE**, ai sensi dell'art.47 del C.C., per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, l'indirizzo di P.E.C. del soggetto che provvede alla trasmissione telematica ed indicato a pag.1 della presente PAS.

mt.2 ☐ che per i titolari che **non dispongono di firma digitale** si allega il modello di **"Procura Speciale"** sottoscritto in maniera autografa e successivamente scansionato, con allegata copia scansionata di un documento di riconoscimento in corso di validità dei sottoscrittori (Cod. F4100)

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990 e dichiara di sollevare l'amministrazione comunale da ogni responsabilità riguardante i diritti di terzi, relativamente all'esecuzione delle opere di cui alla presente PAS.

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

o-bis) Ulteriori dichiarazioni

21

Codice identificativo pratica digitale	<u>2023005053</u>
--	-------------------

Parte III[^]

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 28/11)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome
codice fiscale

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile in divduato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**: (selezionare uno o più tipologie d'intervento)

1.1) ☐ Omesso

1.2) ☐ installazione di **impianti eolici**, non ricadenti fra quelli assoggettati a CIL o CILA, del tipo:

1.2.2) ☐ aventi **capacità di generazione inferiore** (par. 12.6, lettera a) del D.M. 10/09/10) alle soglie indicate alla tabella A allegata al Dlgs 387/2003 (**fino a 60 kW**), come introdotta dall'articolo 2, comma 161, della legge 244/2007;

1.2.2) ☐ opere di **rifacimento** realizzate sugli **impianti eolici esistenti** (par. 11.5 del D.M. 10/09/10) che non comportano variazioni delle dimensioni fisiche degli apparecchi, della volumetria delle strutture e dell'area destinata ad ospitare gli impianti stessi, né delle opere connesse.

1.3) ☐ installazione di **torri anemometriche** (par. 12.6, lettera b) del D.M. 10/09/10) finalizzate alla misurazione temporanea del vento, non ricadenti fra quelli assoggettati a CILA, di cui al punto 12.5 lettera b) del D.M. del 10/09/10, nel caso in cui si preveda una rilevazione di **durata superiore ai 36 mesi**;

- 1.4) ☐ installazione di impianti di generazione elettrica alimentati da:
- ☐ biomasse;
 - ☐ gas di discarica,
 - ☐ gas residuati dai processi di depurazione;
 - ☐ biogas ;
- aventi le seguenti caratteristiche:
- 1.4.1) ☐ non ricadenti fra quelli di cui al par. 12.3 del D.M. del 10/09/10 (par. 12.4, lettera a) del D.M. 10/09/10), ed aventi tutte le seguenti caratteristiche (ai sensi dell'articolo 27, comma 20, della legge 99/2009):
- a) operanti in **assetto cogenerativo**;
 - b) aventi una capacità di generazione **massima inferiore a 1.000 kWe (piccola cogenerazione) ovvero a 3.000 kWt**;
- 1.4.2) ☐ non ricadenti fra quelli di cui al par. 12.3 e al par. 12.4 lettera a) del D.M. del 10/09/10 (par. 12.4, lettera b) del D.M. 10/09/10), ed aventi capacità di generazione inferiori alle rispettive soglie indicate alla tabella A allegata al Dlgs 387/2003, come introdotta dall'articolo 2, comma 161, della legge 244/2007 (**fino a 200 kW se alimentate da biomasse, fino a 250 kW negli altri casi**).
- 1.5) ☐ installazione di **impianti idroelettrici** (par. 12.8 del D.M. 10/09/10), non ricadenti fra quelli assoggettati a CILA, ed aventi capacità di generazione inferiori alla soglia indicata alla tabella A allegata al Dlgs 387/2003 (**fino a 100 kW**), come introdotta dall'articolo 2, comma 161, della legge 244/2007.
- 1.6) ☒ installazione **delle opere per la connessione alla rete elettrica** (par. 11.3 del D.M. 10/09/10) di impianti soggetti a comunicazione (CIL o CILA);
- 1.7) ☐ posa in opera **degli impianti di produzione di calore da risorsa geotermica** (art.7, comma 4, del D.Lgs. 28/11) (non selezionabile in quanto in attesa del Decreto Ministeriale);

E che trattasi di:

- 1.1 ☒ **nuovo progetto**
- 1.2 ☐ **variante a PAS**
- 1.3 ☐ **opere a completamento** di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti realizzabili mediante P.A.S.;

e che consistono in: (breve descrizione degli interventi pre visti indicando ubicazione, tipologia e consistenza dei lavori, modalità di installazione e quant'altro necessario ad una esauriente descrizione dell'intervento che si intende realizzare. Nei casi di varianti descrivere brevemente le modifiche apportate.):

installazione di impianto fotovoltaico a terra e relative opere di rete

Nota 1: Nel caso in cui o per tipologia dei lavori (per modalità d'installazione, titolarità del richiedente, per zona omogenea interessata o vincoli presenti) l'intervento non ricadesse nei casi sopra indicati, andrà presentata una istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi della legislazione vigente in materia.

1-bis) Legittimazione edilizia dello stato di fatto

- 1b.0) ☒ **che le opere riguardano un intervento su area libera** ovvero, trattandosi di **variante a titolo abilitativo in corso di validità**, si rimanda a quanto precedentemente dichiarato.

Ovvero che lo stato attuale dell'immobile oggetto di intervento:

- 1b.1) ☐ **Corrisponde allo stato legittimato:**
- 1b.1.1) ☒ in quanto **perfettamente rispondente agli elaborati grafici** allegati al titolo abilitativo legittimante, riportato nel quadro g).
- 1b.1.2) ☐ in quanto **perfettamente rispondente agli elaborati grafici** allegati al titolo abilitativo legittimante, **a meno delle tolleranze (2%)** di cui al comma 1 dell'art.9 bis della L.R. 17/2015 **e/o delle parziali difformità¹⁾ tollerate in sede di agibilità²⁾ o delle parziali difformità accertate e tollerate nel corso di un procedimento edilizio**, di cui al comma 2 dell'art.9 bis della L.R. 17/2015, desumibili dal raffronto tra il rilievo dello stato di fatto e gli allegati ai titoli abilitativi riportati nel quadro g).
- A tale scopo si allegano:**
- 1b.1.2.1) ☐ **relazione di calcolo**, in cui siano quantificate le difformità e dimostrato il rispetto dei limiti della tolleranza: 2% o delle parziali difformità; **(Cod.F6700)**
- 1b.1.2.2) ☐ **elaborati grafici dello stato di fatto e dello stato legittimo comparativi** (giallo e rosso) e rappresentativi di dette difformità. **(Cod.F6700)**
- 1b.1.2.3) ☐ **altro** _____ **(Cod.F6700)**
(quanto necessario a comprovare l'epoca di realizzazione degli abusi.
Es. Planimetrie Catastali Storiche, ecc.)

Nota 1): Sono difformità parziali quelle non riconducibili a "Variazioni essenziali" di cui all'art.8 della L.R. 17/2015.

Nota 2): Condizione per accedere alla tolleranza è che alla realizzazione dei lavori sia seguito lo svolgimento di un sopralluogo (o ispezione) da parte di funzionari incaricati (USL o Comune).

- 1b.2) ☒ **E' legittimato nella consistenza attuale** non essendo stati reperiti titoli abilitativi ed essendo l'**immobile diremota costruzione** e, richiamato quanto dichiarato dal titolare, non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

2) Omesso

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal / è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PPAR			
☒	PRG	☐ P.Reg. Comunale ☐ P.R. del P. S. Bartolo	E2	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

3.1) ☐ allega stralcio del PRG con evidenziata l'esatta ubicazione dell'immobile (Cod. F6000)

3.2) ☐ allega stralcio della mappa Catastale con evidenziati i mappali di intervento (Cod. F6001)

4) omesso

5) Sicurezza degli impianti

Cancella scelta

che l'intervento

5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☒ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 ☐ omesso

5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 ☐ omesso

5.2.7 ☐ di protezione antincendio

5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **D.M. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 ☒ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1 ☒ **allega i relativi elaborati** (Cod. F6900)

5.2.(1-8).2.2 ☐ **si impegna a depositarli entro i termini previsti**

5-bis) Conformità scarichi a tetto e/o parete

Cancella scelta

che l'intervento da realizzare

5b.1) ☒ **non comporta** installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione o canne fumarie;

5b.2) ☐ **comporta** installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione o canne fumarie prevedendoli:

5b.2.1) ☐ **con sbocco sopra il tetto**, in conformità alle norme UNI-CIG e al Regolamento Edilizio vigenti.

5b.2.2) ☐ **con scarico a parete**, in conformità alle norme UNI-CIG, in applicazione della deroga prevista dal comma 9-bis dell'art.5 del Regolamento di cui al D.P.R. n.412/93 e nel rispetto delle condizioni previste dal comma 9-ter del medesimo articolo.

6) omesso

7) Tutela dall'inquinamento acustico
che l'intervento

Cancella scelta

- 7.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 e nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 28/2001
- 7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) (Cod. F6030)
- 7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) (Cod. F6030)
- 7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento (Cod. F6030)
- 7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art.8, comma 6, L.n.447/1995) (Cod. F6030)
- Dichiara inoltre che l'intervento:**
- 7.3 ☐ **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 "Requisiti acustici passivi degli edifici";
- 7.4 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 28/2001 e pertanto:
- 7.4.1 ☐ si allega il **certificato acustico**, rilasciato da tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art 20, comma 2 della L.R. 28/2001 (Cod. F6030)
- 7.4.2 ☐ dichiara che l'intervento **costituisce variante in corso d'opera** non rilevante al fine delle verifiche di legge e pertanto si ritiene valida la documentazione/dichiarazione allegata al precedente titolo abilitativo.

8) Produzione di materiali di risulta (terre e rocce da scavo)

Cancella scelta

che le opere

- 8.1 ☐ **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (D.P.R. n.120/2017 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 o dal d.m. n.161/2012, e inoltre:
- 8.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, del d.lgs. n.152/2006e del D.M. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- 8.2.1.1 ☐ **si allega** il Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ (Cod. F4510)
- 8.2.1.2 ☐ **si comunicano gli estremi** del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
- 8.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per **un volume inferiore o uguale a 6000mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 8.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** da trasmettere all.ARPAM, per le verifiche di competenza (Cod. F4500).
- 8.2.2.2 ☐ dichiara che, **almeno 15 gg prima all'effettuazione degli scavi**, sarà cura del produttore trasmettere la Dichiarazione di Utilizzo al Comune e all.ARPAM, per le verifiche di competenza
- 8.3 ☐ **comportano** la produzione di rocce e terre da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto, ai sensi dell'art.185, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 152/06, si rimanda all'**allegata autocertificazione del titolare** (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione), vedi riquadro m-bis) punto mb.2).
- 8.4 ☐ **comportano** la produzione di rocce e terre da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti in conformità alla normativa vigente

8-bis) Produzione di materiali di risulta (rifiuti da demolizione e ricostruzione)

che le opere

- 8b.1 ☐ **non comportano** la produzione di materiali di rifiuti da demolizione e ricostruzione la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV^a del dlgs 152/2006.
- 8b.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali di rifiuti da demolizione e ricostruzione la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV^a del dlgs 152/2006 e pertanto si dichiara che la quantità di rifiuti stimata è pari a mc _____ e gli stessi saranno gestiti in conformità alla normativa vigente

25

9) Prevenzione incendi

Cancella scelta

che l'intervento

- 9.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

e che l'intervento

- 9.3 ☐ non è soggetto alla valutazione preventiva del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011
- 9.4 ☐ è soggetto alla valutazione preventiva del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.4.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione preventiva del progetto (Cod. F3200)
- 9.4.2 ☐ la valutazione preventiva del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE
- 9.5 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) omissso

11) omissso

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

Cancella scelta

e che l'intervento:

- 12.1 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 e delle LL.RR. 33/84 e 18/87.
- 12.2 ☐ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato e depositato con prot. _____ in data _____
- 12.3 ☐ prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della L.R. 33/84, e pertanto
- 12.3.1 ☐ soppresso
- 12.3.2 ☐ il relativo deposito è già stato effettuato con prot. _____ in data _____.
- 12.3.3 ☐ si impegna a depositare ed acquisire l'attestato di avvenuto deposito della relativa denuncia dei lavori in zona sismica prima dell'effettivo inizio lavori strutturale

13) Qualità ambientale dei terreni e bonifica siti contaminati (aree produttive dismesse e distributori carburanti)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

Cancella scelta

- 13.1 ☐ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento e/o non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06
- 13.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
- 13.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni (Cod. F3900)
- 13.3 ☐ è stato oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data _____ (rif. Artt.248,c.2 e 242bis c.4 del d.lgs. n.152/2006)

n richiesta online 2023005053**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE**

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto**Cancela scelta****che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento**14.1 ☐ non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele14.2 ☐ ricade in area perimetrata dal/i: _____
(specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela)
e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano _____ e si configura:

(Riportare riferimenti NTA)

14.2.1 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità14.2.2 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità che si allega per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati (Cod. F5300)**15) Assetto idrogeologico - L.R. 22/2011 e relativi "Criteri" approvati con DGR 53/2014 - Verifica Invarianza Idraulica (VII)****che, con riferimento alla L.R. 22/2011 – per quanto riguarda la Verifica per l'Invarianza Idraulica (Titolo III del documento tecnico approvato con la DGR) – l' intervento:**15.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:☐ non comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.);☐ comporta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.);☐ si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mq variazione della permeabilità superficiale (p. 3.4.);☐ lo scarico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p. B.4 linee guida)15.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate ed in particolare:☐ si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.);☐ si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.);☐ si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.);☐ si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.);☐ si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti.**E pertanto si allega:**15.2.1 ☐ "Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali" (Cod. F6015) (redatto su apposito modello predisposto dalle Regione Marche ed allegato al D.G.R. n.53 del 27/01/14).15.2.2 ☐ "Relazione di calcolo" e "Progetto Esecutivo degli interventi (misure compensative)" (Cod. F6016) necessari a conseguire il valore determinato dal dimensionamento dell'invarianza idraulica.15.3 ☐ pur ricadendo nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e soddisfa i livelli prestazionali richiesti.**Dichiara inoltre che:**15.4 ☐ l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota prot. _____
in data _____**16) Omesso****16-bis) Tutela del verde (interventi su Platani)****Cancela scelta****che l'intervento**16b.1 ☐ non comporta interventi di abbattimento, potatura o di scavo in prossimità dell'apparato radicale di Platani.16b.2 ☐ comporta interventi di di abbattimento, potatura o di scavo in prossimità dell'apparato radicale di Platani e pertanto16b.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (Cod. F4050) alla comunicazione all'ASSAM – Servizio Fitosanitario Regionale- redatta su modulo di cui all'allegato IV alla Det. Dir. n.472 del 20/06/201216b.2.2 ☐ la relativa comunicazione è già stata inviata con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE**17) Omesso**

n richiesta online 2023005053

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE****18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica****Cancella scelta**

che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela ovvero, pur ricadendo in zona tutelata, le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, D.Lgs. n. 42/2004, dell'Allegato A- al D.P.R. 31/2017 e/o non comporta alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

18.2 ☐ **ricade** in zona tutelata e non è tra quelli esentati ai sensi dell'art. 149 e/o comporta alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed

18.2.1 ☐ è assoggettato al **procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dall'Allegato B- al D.P.R. n. 31/2017, e pertanto

18.2.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria (Cod.F6040) ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.2.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. n. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

18.2.2 ☐ è assoggettato al **procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

18.2.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria (Cod.F6040) ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.2.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. n. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

19) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**Cancella scelta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,

19.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

19.2 ☐ **è sottoposto a tutela vincolo monumentale/archeologico** e pertanto

19.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** (Cod.F3600) ai fini del rilascio dell'Autorizzazione

19.2.2 ☐ l'Autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

20) Omesso

n richiesta online 2023005053

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

Cancella scelta

che ai sensi del R.D. n. 3267/23 e/o della L.R. n. 6/2005(Boschi e aree boscate di P.P.A.R.) l'area oggetto di intervento

21.1 ☐ non è sottoposta a vincolo idrogeologico ovvero, pur essendo sottoposta a vincolo idrogeologico, l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza autorizzazione o comunicazione** in quanto, per sue caratteristiche intrinseche, incapace di incidere sul suolo sotto il profilo della sua stabilità e dell'equilibrio idrogeologico della zona vincolata (es.: modifiche interne, modifiche prospettiche, cambi di destinazione d'uso)

21.2 ☐ è sottoposta a vincolo idrogeologico ed è necessario:

21.2.1 ☐ la comunicazione, riguardando interventi che ricadono tra le "Opere che per loro intrinseche caratteristiche non incidono in misura apprezzabile sul suolo sotto il profilo della sua stabilità e dell'equilibrio idrogeologico della zona vincolata", ai sensi della D.G.R. n.86 del 29/01/2018, e pertanto:

21.2.1.1 ☐ omesso;

21.2.1.2 ☐ la comunicazione è stata preventivamente inviata ovvero la pre-istanza è stata definita con esito favorevole con prot. _____ in data _____ al competente ufficio Regionale;

21.2.1.3 ☐ si impegna ad inoltrare la prevista comunicazione al competente ufficio Regionale, prima dell'effettivo inizio dei lavori;

21.2.2 ☐ la Pre Istanza di verifica rispetto alla necessità del Nulla osta al Vincolo idrogeologico, di cui all'articolo 7 del R.D. n. 3267/23, e pertanto **si allega la documentazione semplificata necessaria (Cod.F3382)** ai fini della valutazione. In caso di esito favorevole alla non necessità del rilascio del Nulla osta, la presente ha valore di comunicazione di cui al precedente punto.

21.2.3 ☐ il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'art.61 del d.lgs. n.152/2006 e al R.D. n. 3267/23 e pertanto:

21.2.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (Cod.F3380) ai fini del suo rilascio

21.2.3.2 ☐ si dichiara che l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico (fascia di rispetto dei corsi d'acqua)

Cancella scelta

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

22.1 ☐ non è sottoposta a tutela ovvero, pur essendo sottoposta a tutela, l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione.

22.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

22.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (Cod.F3340) ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

Cancella scelta

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 220/2010 e DGR n.23/2015 e DGR 57/2015) l'intervento

23.1 ☐ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VInCA) o a Verifica di Assoggettabilità (VAVInCA) in quanto non ricade nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) ovvero pur ricadendo, l'intervento non necessita di Valutazione, perché esente.

23.2 ☐ è soggetto :

23.2.1 ☐ preventiva Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Incidenza (VAVInCA) in quanto

è ricompreso tra gli interventi di cui all'elenco del par.4 della DGR 220/10 e potrebbe determinare interferenze negative sul seguente sito della rete Natura 2000:

SIC _____

ZPS _____

23.2.2 ☐ Valutazione di Incidenza (VInCA) in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000:

SIC _____

ZPS _____

e pertanto:

23.2.(1-2).1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto ovvero alla verifica di assoggettabilità da parte di:

23.2.(1-2).1.1 ☐ Provincia di Pesaro e Urbino (Cod.F3370)

23.2.(1-2).1.2 ☐ Ente del Parco Naturale del Monte S. Bartolo (Cod.F3160)

23.2.(1-2).1.3 ☐ Comune di Pesaro (solo per interventi minori nell'area protetta S.I.C. -IT5310009- Selva di San Nicola)(Cod.F3072)

- 23.2.(1-2).2 ☐ la valutazione/verifica è stata effettuata con prot. _____
 in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE
 e rilasciato da parte di:
 23.2.(1-2).2.1 ☐ Provincia di Pesaro e Urbino
 23.2.(1-2).2.2 ☐ Ente del Parco Naturale del Monte S. Bartolo
 23.2.(1-2).2.3 ☐ Comune di Pesaro (solo per interventi minori nell'area protetta S.I.C.
 -IT5310009- Selva di San Nicola)

24) Fascia di rispetto cimiteriale

Cancello scelta

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 24.1 ☐ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto ovvero pur ricadendo **non necessita** di alcun atto di assenso
- 24.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito ma necessita di atti di assenso e pertanto:
- 24.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (Cod.F3100) per l'acquisizione del parere dell'ASUR
- 24.2.2 ☐ il parere è stato ottenuto con prot. _____ in data _____ con
 preventiva e separata istanza inoltrata al SUE
- 24.2.3 ☐ si allega la documentazione necessaria (Cod.F3130) per l'acquisizione del parere di ASPES Spa –
 Servizi Cimiteriali
- 24.2.4 ☐ il parere è stato ottenuto con prot. _____ in data _____ con
 preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

25) omesso

26) Altri vincoli di tutela ecologica

Cancello scelta

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- 26.1 ☒ **non ricade** in nessun vincolo di tutela ecologica ovvero, pur ricadendo in uno o più vincoli di natura ecologica, **non necessita della definizione del relativo atto di assenso.**
- 26.2 ☐ ricade in **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque) e pertanto:
- 26.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (Cod.F3117) ai fini del rilascio del relativo atto di assenso
- 26.2.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
 _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE
- 26.3 ☐ ricade in uno dei seguenti vincoli (specificare) _____
- In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**
- 26.3.1 ☐ si allegano le autocertificazioni (Cod.F3180) relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 26.3.2 ☐ si allega la documentazione necessaria (Cod.F3180) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 26.3.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
 _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

n richiesta online 2023005053

TUTELA FUNZIONALE

Cancella scelta

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica degli impianti e delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento rispetto ai vincoli sotto riportati risulta:

27.1 ☐ **non ricadere** in nessun vincolo di tutela di impianti e delle infrastrutture ovvero, pur ricadendo in uno o più vincoli di natura funzionale, **non necessita della definizione del relativo atto di assenso.**

27.2 ☐ **ricadere** in uno o più vincolo di tutela di impianti e delle infrastrutture e **necessita della definizione del relativo atto di assenso.**

In particolare:

27.2.1 ☐ ricade in **fascia di rispetto stradale (d.m. 1404/1968, d.P.R. 495/92) di competenza:**27.2.1.1 ☐ della **PROVINCIA**27.2.1.1.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3350**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso27.2.1.1.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE27.2.1.2 ☐ dell'**ANAS**27.2.1.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3700**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso27.2.1.2.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE27.2.1.3 ☐ del **MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (Autostrade)**27.2.1.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3710**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso27.2.1.3.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE27.2.1.4 ☐ di **AUTOSTRADE PER L'ITALIA**27.2.1.4.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3720**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso27.2.1.4.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE27.2.2 ☐ ricade in fascia di rispetto **ferroviario** (D.P.R. n. 753/1980)27.2.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3730**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso27.2.2.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE27.2.3 ☐ ricade in fascia di rispetto di **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)27.2.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso da parte di27.2.3.1.1 ☐ **ENEL (Cod.F3740)** (fino a 30.000 Volt)27.2.3.1.2 ☐ **TERNA (Cod.F3750)** (da 30.000 Volt fino a 380.000 Volt)27.2.3.1.3 ☐ **FERROVIE (Cod.F3735)**27.2.3.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato da:27.2.3.2.1 ☐ **ENEL** con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE27.2.3.2.2 ☐ **TERNA** con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE27.2.3.2.3 ☐ **FERROVIE** con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE27.2.4 ☐ ricade in fascia di rispetto di **metanodotto** (D.M. 24 novembre 1984)27.2.4.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3145**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso27.2.4.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE27.2.5 ☐ ricade in fascia di rispetto **militare** (D.Lgs. n. 66/2010)27.2.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3770**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso27.2.5.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

27.2.6 ☐ ricade nella fascia di **30 ml dalla linea demaniale marittima** (art. 55 del Codice della navigazione)

27.2.6.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3170**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.2.6.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

27.2.7 ☐ ricade **nel mare o nella fascia di rispetto** (dalla linea demaniale fino alla prima strada di pubblico passaggio) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 374/99,

27.2.7.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3580**) ai fini del rilascio dei relativi atti di

27.2.7.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

27.2.8 ☐ ricade in fascia di rispetto **dell'acquedotto**

27.2.8.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3115**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.2.8.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

27.2.9 ☐ ricade in fascia di rispetto **Eliporto (specificare ente)** _____

27.2.9.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3360**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.2.9.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

27.2.10 ☐ ricade in fascia di rispetto **di Casa Circondariale**

27.2.10.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3780**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.2.10.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

27.2.11 ☐ ricade su **area del Demanio**

27.2.11.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3785**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.2.11.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

27.2.12 ☐ **Altro (specificare)** _____

27.2.12.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (**Cod.F3790**) ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

27.2.12.2 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

n richiesta online 2023005053

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA COMUNALE
(ad es. tutela del verde, bioarchitettura, ecc.)

50) Tutela del verde (interventi in ambito di tutela alberature di essenza protetta -ASPES Spa)

Cancella scelta

che l'intervento ai sensi del vigente Regolamento Regionale del Verde Urbano

50.1 ☐ non comporta interventi di scavo o modifica all'interno dell'ambito di tutela di alberature essenze arboree protette

50.2 ☐ comporta interventi di scavo o modifica all'interno dell'ambito di tutela di alberature essenze arboree protette e pertanto

50.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (Cod.F3140) per il rilascio del parere di ASPES S.p.a. -Verde Urbano-

50.2.2 ☐ il relativo parere è già stata ottenuto con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

52) omesso

Cancella scelta

53) Interventi su aree di salvaguardia dei Pozzi Pubblici ad uso acquedottistico (MARCHEMULTISERVIZI-AATO)

che l'intervento

53.1 ☐ non prevede interventi su aree di salvaguardia dei Pozzi Pubblici ad uso acquedottistico ovvero, pur ricadendo, per natura non hanno incidenza sulla natura del vincolo.

53.2 ☐ prevede interventi su aree di salvaguardia dei Pozzi Pubblici ad uso acquedottistico e necessitano del relativo parere;

e pertanto:

53.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere da parte degli Enti Competenti
53.2.1.1 ☐ Marche Multiservizi (Cod.F3119)

53.2.1.2 ☐ AATO (Cod.F3120)

53.2.2 ☐ il relativo parere è già stata ottenuto con prot. _____ in data _____ da parte di:
53.2.2.1 ☐ Marche Multiservizi con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

53.2.2.2 ☐ AATO con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

54) Interventi su aree di interesse archeologico (SOPRINTENDENZA)

Cancella scelta

che l'intervento

54.1 ☐ non ricade in aree d'interesse archeologico ovvero, pur ricadendo, non prevede interventi di scavo di profondità superiore a 50 cm.

54.2 ☐ ricade in aree d'interesse archeologico e prevede interventi di scavo di profondità superiore a 50 cm. e pertanto, essendo prevista l'attuazione della procedura semplificata

54.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (Cod.F3610) per l'invio della comunicazione alla Soprintendenza

54.2.2 ☐ la relativa comunicazione è già stata inviata con prot. _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

55) omesso

56) Interventi su suolo di proprietà Comunale o del Demanio Marittimo con occupazione non temporanea (PATRIMONIO)

che l'intervento

Cancella scelta

56.1 ☐ non prevede interventi di occupazione permanente di suolo di proprietà comunale o su suolo del Demanio Marittimo o Comunale.

56.2 ☐ prevede interventi di occupazione non temporanea di suolo di proprietà comunale o su suolo del Demanio Marittimo o Comunale e pertanto

56.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria (Cod.F3010) per il rilascio del parere/concessione da parte del Servizio Competente

56.2.2 ☐ il relativo parere/concessione è già stata ottenuto con prot./conc _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

57) Interventi su immobili di proprietà comunale (SICUREZZA)

che l'intervento

Cancella scelta

57.1 ☐ non prevede interventi di modifica di immobili di proprietà comunale e/o alla loro accessibilità carrabile.57.2 ☐ prevede interventi di modifica di immobili di proprietà comunale e/o alla loro accessibilità carrabile e pertanto:57.2.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria (Cod.F3030) per il rilascio del parere da parte del Servizio Competente57.2.2 ☐ **il relativo parere è già stata ottenuto con prot.** _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

58) Interventi con incidenza sul Codice della Strada (VIABILITA')

che l'intervento

Cancella scelta

58.1 ☐ non prevede interventi con incidenza sul Codice della Strada.58.2 ☐ prevede interventi con incidenza sul Codice della Strada e pertanto:58.2.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria (Cod.F3020) per il rilascio del parere da parte del Servizio Competente58.2.2 ☐ **il relativo parere è già stata ottenuto con prot.** _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

59) Interventi su fasce di rispetto strade comunali (NUOVE OPERE)

che l'intervento

Cancella scelta

59.1 ☐ non prevede interventi di modifica ad aree ed immobili ricadenti all'interno della fascia di rispetto di strade comunali fuori dai centri abitati.59.2 ☐ prevede interventi di modifica ad aree ed immobili ricadenti all'interno della fascia di rispetto di strade comunali fuori dai centri abitati e pertanto:59.2.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria (Cod.F3080) per il rilascio del parere da parte del Servizio Competente59.2.2 ☐ **il relativo parere è già stata ottenuto con prot.** _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

60-68) omessi

69) Altro

che l'intervento

69.1 ☐ prevede la _____ e pertanto:69.1.1 ☐ **si allega la** documentazione necessaria (Cod.F3095) per il rilascio del parere da parte del Servizio Competente69.1.2 ☐ **il relativo parere è già stata ottenuto con prot.** _____ in data _____ con preventiva e separata istanza inoltrata al SUE

n richiesta online 2023005053**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

- la compatibilità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità ai Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

- che il progetto allegato alla presente PAS è conforme alla documentazione allegata agli Atti di Assenso preventivamente acquisiti o per i quali è stata contestualmente richiesta l'acquisizione, ovvero che le eventuali variazioni apportate al presente progetto non influiscono sugli atti di assenso preventivamente acquisiti.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, sollevando da ogni responsabilità l'amministrazione comunale di fronte a terzi, essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Prende/prendono atto

che l'apposizione di firma digitale sul documento informatico finale da parte del progettista incaricato vale, oltre alla sottoscrizione delle parti di propria competenza contenute nella parte di "Relazione Asseverativa", come controfirma per accettazione dell'incarico affidato dal dichiarante nella parte dei "Soggetti Coinvolti" ed in sostituzione del titolare stesso nel caso in cui questo abbia dichiarato, al punto m2) della PAS/Domanda, di non disporre di firma digitale ed abbia quindi proceduto alla compilazione della "Procura Speciale" sottoscrivendola in forma autografa ed allegando il documento di identità.

III/ La sottoscritto/a dichiara infine di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sotto riportata

Data e luogo

il progettista

23/05/2023 MilanoFirma digitale

Informativa sulla Privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Il Reg. Ue n. 679 del 27/04/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento	Comune di PESARO – Piazza del Popolo n. 1, 61121 Pesaro (PU), posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it , PEC: comune.pesaro@emarche.it , Telefono: 0721/3871
Responsabile della protezione dati	Posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it , Telefono 0721/387234
Finalità	I dati personali dichiarati saranno utilizzati dal Servizio Edilizia Privata unicamente per le operazioni connesse con la gestione della pratica.
Base giuridica	Trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (D.P.R. 380/2001 e LR. N.17/2015)
Destinatari dei dati personali	I dati saranno comunicati agli Enti pubblici o incaricati di pubblico servizio coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza. I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
Periodo/criteri di conservazione	I dati personali saranno conservati, per un periodo di tempo stabilito in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa oppure, nel caso ciò non sia possibile, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.
Diritti dell'Interessato	L'interessato ha diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali (Reg. Ue n° 2016/679 art. 15) e la loro rettifica o integrazione (Reg. Ue n° 2016/679 art. 16) inviando apposita istanza a mezzo raccomandata a.r. o PEC sopra indicata, al Servizio Edilizia Privata del Comune di Pesaro, P.zza del Popolo n° 1, 61121 Pesaro o una e-mail all'indirizzo servizioediliziaprivata@comune.pesaro.pu.it
Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria della pratica; il mancato conferimento dei dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta l'impossibilità di effettuare l'istruttoria e quindi il mancato rilascio o definizione del provvedimento richiesto.

70) Ulteriore documentazione tecnica a corredo della presente Relazione Asseverativa

che a corredo della presente relazione asseverativa allega:

- 70.1 ☐ Modello di riepilogo con elencazione dei files digitali allegati e loro descrizione (Cod.F0000);
- 70.2 ☐ Documentazione Fotografica dello stato di fatto con planimetria generale con indicazione dei punti di scatto (Cod.F6002);
- 70.3 ☐ Relazione Tecnica illustrativa (Cod.F6003);
- 70.6 ☐ Relazione Geologica-Geotecnica a firma di tecnico competente in materia (Cod.F6010)
- 70.7 ☐ Scheda Impianti (Cod.F5101)
- 70.8 ☐ Elaborati grafici ad illustrazione dell'intervento proposto (Cod.F7000)
- 70.14 ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete
- 70.15 ☐ Altro

piano particellare

NOTE IMPORTANTI AI FINI DELL'ACQUISIZIONE DEGLI ATTI DI ASSENSO DA PARTE DEL SUE:

- a) Nel caso di **pratiche presentate su supporto digitale**, si ricorda che i **files andranno allegati in unica copia** e che per ciascun Atto di Assenso (N.O., Parere, Comunicazione, Deposito, ecc.), dovrà essere allegato il modello di singola istanza (in carta semplice), scaricabile dai siti istituzionali degli enti ovvero utilizzando il modello generico (Mod.3000) scaricabile portale web del Servizio Edilizia Privata, contenente l'elenco della documentazione allegata ai fini dell'acquisizione dello specifico atto di assenso.
- b) Andranno inoltre allegati, ove previsto, le **ricevute di versamento dei diritti di istruttoria/segreteria** spettanti a ciascun ente interessato.
- c) Si invitano inoltre i Tecnici a verificare preliminarmente, con gli Enti interessati, la documentazione, il numero di copie, la modulistica da allegare e gli importi da versare e modalità di versamento al fine di evitare, per quanto possibile, la richiesta di documentazione integrativa "formale".

n richiesta online 2023005053

10

q) **QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI ATTI DI ASSENSO o COMUNICAZIONI per i quali è richiesta l'acquisizione/invio ovvero indicazione di quelli già acquisiti con separata istanza o comunicazione già in possesso del Comune o di altre Amministrazioni**

Richiamati i contenuti e le dichiarazioni della Relazione Asseverativa a firma del tecnico incaricato ed allegata alla presente PAS si allega e/o si richiede:

Atti di Ass. /Comunic. acquisiti in possesso del Com. o di altre amm.ni	Richiesta attivazione /invio di Atti di Ass. /Comunic. con relativi Allegati	Denominazione Atto di Assenso/Comunicazione allegati	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'Atto di Assenso/Comunicazione
<u>COMUNE</u>				
☐	☐	Parere per interventi di modifica di immobili di proprietà comunale (SICUREZZA)	57.2.1) 57.2.2)	Se l'intervento prevede la modifica di immobili di proprietà comunale
☐	☐	Valutazione d'incidenza (VIncA) o Verifica di Assoggettabilità (VAVIncA) SIC e ZPS (EDILIZIA)	23.2.(1-2).1.3) 23.2.(1-2).2.3)	Se l'intervento è riconducibile ad "interventi minori" ed è soggetto a valutazione d'incidenza o verifica di assoggettabilità e ricade nella zona rete "Natura 2000", SIC -Selva di San Nicola-
☐	☐	Parere per interventi soggetti al Codice della Strada (VIABILITA')	58.2.1) 58.2.2)	Se l'intervento ricade all'interno della fascia di rispetto strada comunale
☐	☐	Parere per interventi ricadenti all'interno della fascia di rispetto strade comunali (NUOVE OPERE)	59.2.1) 59.2.2)	Se l'intervento prevede sopraelevazioni, ampliamenti di immobili ricadenti all'interno della fascia di rispetto di strade comunali
☐	☐	Altro _____	69.2.1) 69.2.2)	Se l'intervento prevede ulteriori pareri di competenza di uffici comunali
<u>ASUR</u>				
☐		Notifica preliminare (articolo 99 del D.Lgs. n. 81/2008) da inviare all'ASUR	m.1.2) m.2.2.2.2)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008
<u>MARCHE MULTISERVIZI</u>				
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dell'Ente preposto alla tutela della fascia di Rispetto dei depuratori	26.2.1) 26.2.2)	Se l'intervento ricade in area di rispetto dei depuratori
☐	☐	Valutazione del progetto da parte di MARCHEMULTISERVIZI in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto dell' acquedotto	27.2.8.1) 27.2.8.2)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto dell'acquedotto
☐	☐	Parere interventi su aree di salvaguardia dei Pozzi Pubblici ad uso acquedottistico , da parte di MARCHEMULTISERVIZI	53.2.1.1) 53.2.2.1)	Nei casi in cui l'intervento ricada all'interno delle aree di salvaguardia dei Pozzi Pubblici ad uso acquedottistico
<u>AATO</u>				
☐	☐	Parere interventi su aree di salvaguardia dei Pozzi Pubblici ad uso acquedottistico , da parte dell'AATO	53.2.1.2) 53.2.2.2)	Nei casi in cui l'intervento ricada all'interno delle aree di salvaguardia dei Pozzi Pubblici ad uso acquedottistico
<u>ASPES SPA</u>				
☐	☐	Interventi ammessi in fascia di rispetto cimiteriale rilasciata da ASPES S.p.a. - Servizi Cimiteriali-	24.2.3) 24.2.4)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 ma necessita di valutazioni tecnico discrezionali.
☐	☐	Parere agli interventi all'interno dell'ambito di tutela di alberature di essenze protette da parte di ASPES Spa - Verde Urbano-	50.2.1) 50.2.2)	Nei casi in cui l'intervento preveda lavori all'interno dell'ambito di tutela di alberature di essenza protetta, ai sensi del vigente Regolamento Regionale del Verde Urbano e NTA del PRG o del Piano del Parco.
<u>ENTE PARCO NATURALE M. S. BARTOLO</u>				
☐	☐	Valutazione d'incidenza (VIncA) o Verifica di Assoggettabilità (VAVIncA) SIC e ZPS	23.2.(1-2).1.2) 23.2.(1-2).2.2)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza o verifica di assoggettabilità nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000", SIC e ZPS ricadenti all'interno del perimetro del Parco San Bartolo.
<u>CAPITANERIA DI PORTO</u>				

Atti di Ass. /Comunic. acquisiti in possesso del Com. o di altre amm.ni	Richiesta attivazione /invio di Atti di Ass. /Comunic. con relativi Allegati	Denominazione Atto di Assenso/Comunicazione allegati	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'Atto di Assenso/Comunicazione
☐	☐	Valutazione del progetto da parte della CAPITANERIA DI PORTO in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto di aree demaniale marittima o portuale (ex art.55 Cod. Navigazione) ovvero in area demaniale portuale	27.2.6.1) 27.2.6.2)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto demanio marittimo e portuale o all'interno di area demaniale portuale
		COMANDO PROV. VIGILI DEL FUOCO		
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9.5.1) 9.5.2)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
		ARPAM		
	☐	Autocertificazione del titolare da inviare all' ARPAM sulle modalità di riutilizzo delle terre e rocce da scavo , ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 (utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa)	8.2.2.1)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
		PROVINCIA DI PESARO E URBINO		
☐	☐	Valutazione d'incidenza (VIncA) o Verifica di Assoggettabilità (VAVIncA) SIC e ZPS	23.2.(1-2).1.1) 23.2.(1-2).2.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza o verifica di assoggettabilità nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000", SIC e ZPS al di fuori del perimetro del Parco San Bartolo
☐	☐	Valutazione del progetto da parte della Provincia in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto strada provinciale	27.2.1.1.1) 27.2.1.1.2)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto strada provinciale
		SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio		
		Autorizzazione paesaggistica		
☐	☐	☐ con procedimento semplificato ☐ con procedimento ordinario	18.2.1) 18.2.1.1) 18.2.1.2) 18.2.2.1) 18.2.2.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
☐	☐	Autorizzazione da parte della Soprintendenza delle Marche	19.2.1) 19.2.2)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
☐	☐	Comunicazione da inviare alla Soprintendenza (Vincolo Archeologico Indiretto) delle Marche	54.2.1) 54.2.2)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in <u>area d'interesse archeologico</u> di PRG e per la stessa è prevista l'attuazione della <u>procedura semplificata</u> .
		REGIONE		
☐		Deposito dei lavori strutturali in zona Sismica	12.3.2)	Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della L.R. 33/84
☐	☐	Comunicazione relativa al vincolo idrogeologico	21.2.1.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. n. 152/2006 (area ricadenti all'interno delle aree perimetrate ai sensi del R.D. n.3267/1923, ovvero ricadenti in "territori coperti da foreste e da boschi" ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. n.42/04 e in "aree boscate" ai sensi del P.P.A.R.) e l'intervento ricade tra le "Opere che per loro intrinseche caratteristiche non incidono in misura apprezzabile sul suolo sotto il profilo della sua stabilità e dell'equilibrio idrogeologico della zona vincolata" ai sensi della D.G.R. n.86 del 29/01/2018
	☐	Valutazione Preventiva dell'intervento rispetto alla necessità del N.O. alvincolo idrogeologico	21.2.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. n. 152/2006 (area ricadenti all'interno delle aree perimetrate ai sensi del R.D. n.3267/1923, ovvero ricadenti in "territori coperti da foreste e da boschi" ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. n.42/04 e in "aree boscate" ai sensi del P.P.A.R.) e l'intervento <u>potrebbe essere assimilabile</u> a quelli classificati come "Opere che per loro intrinseche caratteristiche non incidono in misura apprezzabile sul suolo sotto il profilo della sua stabilità e dell'equilibrio idrogeologico della zona vincolata" ai sensi della D.G.R. n. 86 del 29/01/2018, <u>rispetto ai casi dubbi o al limite</u>

Atti di Ass. /Comunic. acquisiti in possesso del Com. o di altre amm.ni	Richiesta attivazione /invio di Atti di Ass. /Comunic. con relativi Allegati	Denominazione Atto di Assenso/Comunicazione allegati	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'Atto di Assenso/Comunicazione
☐	☐	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21.2.3.1) 21.2.3.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. n. 152/2006 (area ricadenti all'interno delle aree perimetrate ai sensi del R.D. n.3267/1923, ovvero ricadenti in "territori coperti da foreste e da boschi" ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. n.42/04 e in "aree boscate" ai sensi del P.P.A.R.) e l'intervento non ricade tra le "Opere che per loro intrinseche caratteristiche non incidono in misura apprezzabile sul suolo sotto il profilo della sua stabilità e dell'equilibrio idrogeologico della zona vincolata" ai sensi della D.G.R. n.86 del 29/01/2018.
☐	☐	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22.2.1) 22.2.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. n. 152/2006 (area ricadenti all'interno delle aree perimetrate ai sensi del R.D. n.3267/1923, ovvero ricadenti in "territori coperti da foreste e da boschi" ai sensi dell'art.142 del D.Lgs. n.42/04 e in "aree boscate" ai sensi del P.P.A.R.) e l'intervento non ricade tra le "Opere che per loro intrinseche caratteristiche non incidono in misura apprezzabile sul suolo sotto il profilo della sua stabilità e dell'equilibrio idrogeologico della zona vincolata" ai sensi della D.G.R. n.86 del 29/01/2018
☐	☐	Comunicazione all' ASSAM per interventi su platani	16b.2.1) 16b.2.2)	Nei casi in cui l'intervento preveda l'abbattimento, la potatura o scavi in prossimità dell'apparato radicale di platani
		<u>DOGANE</u>		
☐	☐	Valutazione del progetto da parte delle DOGANE in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto di aree demaniale marittima (art.19 Codice della Navigazione)	27.2.7.1) 27.2.7.2)	Se l'intervento ricade in area di demanio marittimo e relativa fascia di rispetto
		<u>ANAS</u>		
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dell' ANAS in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto strada statale	27.2.1.2.1) 27.2.1.2.2)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto strada statale al di fuori di centri abitati o in centri abitati con meno di 10.000 abitanti
		<u>AUTOSTRADE</u>		
☐	☐	Valutazione del progetto da parte del MINISTERO INFR. E TRASPORTI in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto dell' autostrada	27.2.1.3.1) 27.2.1.3.2)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto autostrada
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dell' AUTOSTRADE PER L'ITALIA in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto dell' autostrada	27.2.1.4.1) 27.2.1.4.2)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto autostrada
		<u>FERROVIE</u>		
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dell'ente competente in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto ferroviario	27.2.2.1) 27.2.2.2)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto rete ferroviaria
☐	☐	Valutazione del progetto da parte delle Ferrovie in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto di elettrodotto ferroviario	27.2.3.1.3) 27.2.3.2.3)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto elettrodotto ferroviario
		<u>ELETTRODOTTI</u>		
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dell' ENEL in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto di elettrodotto	27.2.3.1.1) 27.2.3.2.1)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto elettrodotto
☐	☐	Valutazione del progetto da parte di TERNA in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto di elettrodotto	27.2.3.1.2) 27.2.3.2.2)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto elettrodotto
		<u>ALTRI</u>		

13

Atti di Ass. /Comunic. acquisiti in possesso del Com. o di altre amm.ni	Richiesta attivazione /invio di Atti di Ass. /Comunic. con relativi Allegati	Denominazione Atto di Assenso/Comunicazione allegati	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'Atto di Assenso/Comunicazione
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dell'ente competente in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto di gasdotto	27.2.4.1) 27.2.4.2)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto gasdotto
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dell'ente competente in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto militare	27.2.5.1) 27.2.5.2)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto militare
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dell'ente competente in quanto ricadente all'interno della fascia di rispetto di Casa Circondariale	27.2.10.1) 27.2.10.2)	Se l'intervento ricade in fascia di rispetto della casa circondariale
☐	☐	Valutazione del progetto da parte del Demanio in quanto ricadente su area demaniale dello Stato	27.2.11.1) 27.2.11.2)	Se l'intervento ricade su area demaniale dello Stato
☐	☐	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	26.3)	
☐	☐	Atti di assenso relativi a ulteriori vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	27.2.12)	

II/La sottoscritto/a dichiara infine di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali sotto riportata

Data e luogo

23/05/2023 Pesaro

il/i dichiaranti

Mazzitelli Antonio

Firma apposta digitalmente o per
"Procura Speciale" per la sottoscrizione digitale

Informativa sulla Privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Il Reg. Ue n. 679 del 27/04/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento	Comune di PESARO – Piazza del Popolo n. 1, 61121 Pesaro (PU), posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it , PEC: comune.pesaro@emarche.it , Telefono: 0721/3871
Responsabile della protezione dati	Posta elettronica: urp@comune.pesaro.pu.it , Telefono 0721/387234
Finalità	I dati personali dichiarati saranno utilizzati dal Servizio Edilizia Privata unicamente per le operazioni connesse con la gestione della pratica.
Base giuridica	Trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (D.P.R. 380/2001 e LR. N.17/2015)
Destinatari dei dati personali	I dati saranno comunicati agli Enti pubblici o incaricati di pubblico servizio coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza. I dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.
Periodo/criteri di conservazione	I dati personali saranno conservati, per un periodo di tempo stabilito in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa oppure, nel caso ciò non sia possibile, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.
Diritti dell'Interessato	L'interessato ha diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali (Reg. Ue n° 2016/679 art. 15) e la loro rettifica o integrazione (Reg. Ue n° 2016/679 art. 16) inviando apposita istanza a mezzo raccomandata a.r. o PEC sopra indicata, al Servizio Edilizia Privata del Comune di Pesaro, P.zza del Popolo n° 1, 61121 Pesaro o una e-mail all'indirizzo servizioediliziaprivata@comune.pesaro.pu.it
Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria della pratica; il mancato conferimento dei dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta l'impossibilità di effettuare l'istruttoria e quindi il mancato rilascio o definizione del provvedimento richiesto.

n richiesta online 2023005053**p) QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

Richiamati i contenuti e le dichiarazioni della Relazione Asseverativa a firma del tecnico incaricato ed allegata alla presente PAS si allega:

Allegati alla PAS	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	Modello di riepilogo della documentazione digitale presentata	70.1)	Sempre obbligatorio
☐	" Procura speciale " ai fini dell'incarico per la sottoscrizione digitale e elezione del "domicilio speciale digitale" a firma del titolare/ dei titolari con allegata copia del documento di riconoscimento	mt.2)	Obbligatorio in cui il titolare è/ i titolari sono privi di firma digitale
☐	" Procura speciale " ai fini dell'incarico per la sottoscrizione digitale, a firma di altri soggetti coinvolti, individuati nella parte II ^a , con allegata copia del documento di riconoscimento	Parte II ^a Soggetti Coinvolti	Obbligatorio in cui "altri soggetti coinvolti" (es.:impresa esecutrice) sono privi di firma digitale
✓	Soggetti coinvolti	Parte II ^a	Sempre obbligatorio
☐	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	hb.2)	Sempre obbligatorio, ad esclusione dei casi previsti dal Regolamento Comunale dei Diritti di segreteria
☐	Ricevuta del versamento dell' imposta di bollo	ht.2)	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico, ad esclusione dei casi previsti per legge
☐	Documentazione storica a supporto della legittimità urbanistico-edilizia dell'immobile	g.3.1)	Qualora necessaria a supportare la dimostrazione della legittimità urbanistica dell'immobile (es. foto storiche, documentazione catastale storica come planimetrie d'impianto, catasto pontificio, ecc.)
☐	Dichiarazione del Responsabile dei lavori (quando diverso dal Titolare) ai sensi dell'art.89 del d.lgs. n.81/2008	m.1.1)	Se il titolare ha provveduto a nominare una terza persona quale Responsabile dei Lavori.
☐	Elaborato tecnico della copertura, a firma di Tecnico abilitato, redatto in conformità all'art.3 della DGR n. 1473 del 12/11/2018	m.5)	Se gli interventi riguardano: le nuove costruzioni, la manutenzione della copertura, interventi strutturali delle coperture, installazione impianti tecnici, telematici e fotovoltaici in copertura. Sono esclusi gli interventi che non riguardano le coperture ovvero possono essere svolti senza l'accesso in copertura (es. sostituzione grondaie) e quelli su coperture con altezza alla gronda inferiore o uguale a 3,00 ml o già dotate di dispositivi di protezione collettiva nel rispetto della normativa vigente.
☐	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	mb.2) e 8.3)	Se le opere comportano la produzione di materiali naturali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), D.Lgs. n. 152/2006
✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE	Parte III ^a	
☐	Documentazione fotografica dello stato di fatto	70.2)	Sempre obbligatoria (esclusi i casi di PAS in variante)
☐	Relazione tecnica illustrativa	70.3)	Sempre obbligatoria
☐	Relazione geologica/geotecnica	70.6)	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto con evidenziati gli interventi di demolizione e ricostruzione mediante campiture colorate (giallo e rosso)	70.8)	Sempre obbligatori
☐	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	70.14)	
☐	relazione di calcolo , in cui siano quantificate le difformità e dimostrato il rispetto dei limiti delle tolleranze (2% o delle parziali difformità)	1b.1.2.1)	Se l'immobile oggetto d'intervento presenta parziali difformità rientranti nelle "Tolleranze" previste dall'art.9-bis della L.R. 17/2015.
☐	elaborati grafici dello stato di fatto e dello stato legittimo comparativi (giallo e rosso) e rappresentativi delle tolleranze (2% o delle parziali difformità)	1b.1.2.2)	
☐	Individuazione cartografica dell'immobile (es. stralcio mappa catastale, di PRG ecc.)	3.1) 3.2)	Sempre obbligatoria (esclusi i casi di PAS in variante)
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008
☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13.2.2.)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni

Allegati alla PAS	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	Verifica tecnica volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto ed il livello di rischio dichiarato, ai sensi delle NTA del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico, P.A.I.	14.2.2)	Obbligatoria nei casi di interventi ricadenti in ambito P.A.I. con rischio esondazione e/o frana
☐	Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali redatto su apposito modello predisposto dalle Regione Marche ed allegato al D.G.R. n.53 del 27/01/14	15.2.1)	Obbligatoria nei casi di interventi comportanti variazione di permeabilità superficiale dei suoli
☐	Relazione di calcolo e progetto esecutivo delle misure compensative per la verifica della compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali ai sensi della D.G.R. n.53 del 27/01/14	15.2.2)	Obbligatoria nei casi di interventi comportanti variazione di permeabilità superficiale dei suoli
☐	Altro <u>piano particolare, richiesta nulla osta / autorizzazione Provincia</u>	70.15)	

Comune di Pesaro

Piazza del Popolo, 1 - 61121 Pesaro

Centralino tel. 0721387111

Posta Elettronica Certificata - e.mail: comune.pesaro@emarche.it

formati dei file accettati: pdf; xml; jpg; tiff;

Gentile utente **Michele Redaelli (rdlmhl85h22h509o)**,

con la presente si comunica l'esito **POSITIVO** della verifica, con modalità informatica, della completezza formale della segnalazione/istanza/comunicazione e dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 5 - comma 4 – e dell'art. 7 – comma 2 - del D.P.R. 160/2010, di cui al procedimento in oggetto: 060 - PAS - Procedura Abilitativa Semplificata per installazione Impianti di produzione di energia da F.E.R. e assunto al protocollo di questo Ente al n. 65544 in data 23/05/2023.

La presente ricevuta è redatta e trasmessa mediante sistemi telematici automatizzati soggetti alla supervisione del Responsabile del SUE, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39.

Stampa

Per problemi contatta l'HELP DESK : support@italsoft.eu



La modulistica è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione – Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.



COMUNE DI PESARO
PROVINCIA DI PESARO URBINO
REGIONE MARCHE

IMPIANTO FOTOVOLTAICO "BARTOLINI PESARO"
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA D.LGS. 28/11 art. 6 comma 9-bis

TITOLO ELABORATO:

ELENCO ELABORATI

PROGETTISTA

Ing.
Ordine degli Ingegneri della
Provincia di
n.



COMMITTENTE

Sunprime Solar Belt Srl
Via



Impianto Fotovoltaico "Bartolini Pesaro"
P.03967



ELENCO DOCUMENTI DI PROGETTO

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA D.LGS. 28/11 art. 6 comma 9-bis

IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA SITO NEL COMUNE DI PESARO (PU), AVENTE POTENZA NOMINALE DI 3 MW E INFRASTRUTTURE PER LA CONNESSIONE ALLA RETE ESISTENTE

Elenco Allegati PAS	Riferimento documento
Elaborati	
1. Elenco documenti	1.0 Elenco documenti
2. Progetto definitivo:	
2.1 Relazione tecnica dell'impianto	2.1 Relazione tecnica illustrativa.pdf
2.2 Tavole di inquadramento territoriale	2.2 TAV.1.1 Inquadramento territoriale.pdf
	2.2 TAV.1.2 Inquadramento su PPAR.pdf
	2.2 TAV.1.3 Inquadramento su PRG.pdf
2.3 Elaborati grafici progettuali	2.3 TAV.2.1 Planimetria generale di impianto su ortofoto.pdf
	2.3 TAV.2.2 Planimetria generale di impianto su catastale.pdf
	2.3 TAV.2.3 Dettagli costruttivi strutture di supporto.pdf
	2.3 TAV.2.4 Dettagli costruttivi cabine elettriche.pdf
	2.3 TAV.2.5 Dettagli costruttivi recinzione viabilità.pdf
	2.3 TAV.2.6 Dettagli installazione cavidotto.pdf
	2.3 TAV3.1 Planimetria opere di rete su ortofoto.pdf
	2.3 TAV3.2 Planimetria opere di rete su catastale.pdf
.pdf2.4 Documentazione fotografica	2.4 Relazione fotografica.pdf
Documenti	
3. Documentazione di disponibilità di aree/immobili/terreni agricoli su cui realizzare l'impianto e le opere connesse	3.0 Piano particellare.pdf
	3.1 Contratto disponibilità aree.pdf
4. Elaborati tecnici per connessione alla rete elettrica con relativo preventivo accettato dal proponente	4.0 Preventivo di connessione.pdf
	4.1 Relazione progetto opere di rete.pdf
	4.1 Inquadramento opere di rete.pdf
	4.1 Dettagli costruttivi opere di rete.pdf
Allegati liberi	
5. Progetto elettrico	5.0 Schema elettrico unifilare.pdf
6. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista	6.0 Documenti identità.pdf
7. Visure società e impresa esecutrice	7.0 Visura SPD

Impianto Fotovoltaico "Bartolini Pesaro"
P.03967



	7.0 Visura SSB
8. Dichiarazione di non interferenza con aree non idonee ai sensi del DM 10/9/2010	8.0 Dichiarazione aree non idonee.pdf
9. Richieste di autorizzazione / nulla osta alla Provincia	9.0 istanza attraversamento.pdf 9.0 modulo attraversamento.pdf 9.0 istanza intervento in fascia di rispetto.pdf 9.0 modulo intervento in fascia di rispetto.pdf



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 7 - ECONOMICO FINANZIARIO - PATRIMONIO
- PROVVEDITORATO - ECONOMATO - ESPROPRI ED
ACQUISIZIONI IMMOBILIARI

Classifica: 014-6

Fascicolo: 133/2023 *(da citare sempre nella risposta)*

Pesaro, firmato digitalmente il 13/12/2023

Spettabile
COMUNE DI PESARO
U.O. EDILIZIA PRIVATA
Viale A. Manzoni, 34
61120 PESARO (PU)
pec: COMUNE.PESARO@EMARCHE.IT

**OGGETTO: COMUNE DI PESARO PRAT EDILIZIA 2023/779 DOMANDA SUE/1334/2023.
INTERVENTI STRADALI DITTA SUNPRIME SOLAR BELT E E-DISTRIBUZIONE
PER REALIZZAZIONE OPERE DI RETE ELETTRICA IN ATTRAVERSAMENTO
TOTALE SU SP 423 URBANATE AL KM 4,570 ED APERTURA ACCESSO
CARRABILE, IN COMUNE DI PESARO, AL DI FUORI DEL CENTRO ABITATO (F.
30, MAPP 59, 60, 61, 139 E 349). RILASCIO CONCESSIONE N. 51 DEL 12/12/2023**

Con riferimento al procedimento avviato, si trasmette in allegato concessione di occupazione suolo per le opere richieste e ricadenti su strada di competenza.

Copia del provvedimento è trasmesso in copia al servizio Viabilità ed all'Ufficio Tributi dell'ente.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio 7

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*

*all.to: c.s.
tdg*

Pagina 1 di 5

ESPROPRI - ACQUISIZIONI IMMOBILIARI - OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE ED IMPIANTI PUBBLICITARI
Pesaro, Viale Gramsci, n. 4 – 61121 ; tel. 0721-3591
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it
WEB: <http://www.provincia.pu.it>



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 7 - ECONOMICO FINANZIARIO - PATRIMONIO
- PROVVEDITORATO - ECONOMATO - ESPROPRI ED
ACQUISIZIONI IMMOBILIARI

Concessione n. 51 del 12/12/2023

- Visto il vigente “Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”, ai sensi dell’art. 1, cc. 816/836 e 846/847 della Legge n. 160/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 09/02/2021;
- Visto il D.Lgs. 15/12/97 n. 446, il “Nuovo Codice della Strada” (D.Lgs. 30/04/92 n. 285 e s.m.i.) e relativo “Regolamento di Esecuzione e di Attuazione” (D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i.);
- Vista la nota prot. 30058 del 01/08/2023 inoltrata da Comune di Pesaro U.O. Edilizia Privata nell’ambito del procedimento richiesto da **SUNPRIME SOLAR BELT SRL** per ottenere il rilascio titoli abilitativi;
- Esaminata la documentazione e comunicate le condizioni tecniche per l’intervento e la necessità di versamento di adeguato deposito cauzionale finalizzato all’esecuzione di eventuali lavori di ripristino da realizzarsi, in un arco temporale non inferiore ad anni 5 (cinque), anche dopo e nonostante la redazione del certificato di regolare esecuzione/collaudato.
- Acquisita la documentazione integrativa richiesta e per quanto di competenza;

C O N C E D E

a **SUNPRIME SOLAR BELT SRL**, P.IVA 12407390967, con sede in via Fabio Filzi n. 7 a MILANO (MI), in qualità di titolare,

l'occupazione permanente di suolo pubblico per la realizzazione di:

1. **ATTRaversamento SOTTERRANEO TOTALE POSA CONDOTTE ENERGIA ELETTRICA CON TECNICA T.O.C. su S.P. 423 URBINATE (1ª categoria)** al km **4+570**, lato dx-sx in Comune di **PESARO**, al di fuori del centro abitato, per una lunghezza di **ml 10,00** e per un Canone annuo di **€ 75,00**.
2. **ACCESSO CARRABILE su S.P. 423 URBINATE (1ª categoria)** al km **4+570**, sul lato **destro**, in Comune di **PESARO**, al di fuori del centro abitato, per una lunghezza di **ml 9,20** e per un Canone annuo di **€ 94,50 (arr. 95,00)**.

Il progetto presentato prevede che dall’accesso carrabile, attraverso una rampa di accesso di lunghezza mt. 30, si confluisca a piazzola di manovra e sosta mezzi antistante le cabine elettriche che sono poste al di fuori della fascia di rispetto, stabilita in mt 30,00 dalla strada provinciale.

Durante la realizzazione dell’intervento in **attraversamento sotterraneo** al km 4,570 della S.P. dovranno essere rispettate le seguenti condizioni particolari:

L’attraversamento andrà realizzato con tecnica T.O.C.;

1. Tra l’estradosso del tubo e piano viabile dovrà esservi almeno ml. 1,00 di distanza.
2. Dovranno essere ripristinati la segnaletica verticale, orizzontale e i luoghi manomessi.

Pagina 2 di 5



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 7 - ECONOMICO FINANZIARIO - PATRIMONIO
- PROVVEDITORATO - ECONOMATO - ESPROPRI ED
ACQUISIZIONI IMMOBILIARI**

3. Le buche, sia di rilancio che quelle per eventuali pozzetti di ispezione, dovranno essere realizzate fuori dalla sede asfaltata della strada;
4. L'attraversamento dovrà essere realizzato perpendicolarmente alla sede stradale (90°);
5. L'U.T. Provinciale potrà impartire anche in fase esecutiva e/o in ambito di cantiere, nuove e/o diverse prescrizioni, qualora lo ritenesse utile ad una migliore riuscita dei lavori e/o per motivi di viabilità e sicurezza.
6. L'eventuale necessità di posizionare un semaforo con istituzione di senso unico alternato, andrà trasmessa in tempo utile all'ente competente (Provincia quale ente proprietario, Comune nei centri abitati) per l'emissione dell'apposita ordinanza
7. Dovrà essere comunicato al Servizio Provinciale il nome e il recapito del Direttore dei Lavori, del Responsabile dei lavori della Ditta esecutrice, che dovranno essere reperibili H 24. Il piano viabile bitumato non dovrà essere minimamente manomesso.
8. Il termine dei lavori andrà comunicato al Servizio Provinciale contestualmente al certificato di regolare esecuzione a firma del D.L. e della rispondenza dei lavori alle prescrizioni impartite dalla Provincia;
9. Dovranno essere forniti gli elaborati grafici, in formato digitale, dell'impianto realizzato (AS-BUILT) con indicazione delle distanze laterali e di profondità delle condotte, rispetto al margine stradale più vicino e delle modalità di rilevazione del tracciato, e qualsiasi altro dato utile per gestire al meglio eventuali interventi di manutenzione della strada.

Durante la realizzazione dell'**accesso carrabile** al km 4,570 della S.P. dovranno essere rispettate le seguenti condizioni particolari:

- 1) L'area antistante l'accesso dovrà essere complanare alla sede stradale per facilitare la manovra di ingresso ed uscita di un veicolo;
- 2) L'eventuale cancello, a protezione della proprietà laterale, dovrà essere realizzato in posizione arretrata, in modo tale da consentire la sosta, fuori della carreggiata, di un veicolo in attesa di ingresso (ai sensi art. 46, comma 4, del reg.to del N.c.S.);
- 3) L'accesso dovrà essere pavimentato per l'intero tratto e comunque per una lunghezza non inferiore al recapito dei veicoli a partire dal margine della carreggiata da cui si dirama (ai sensi art. 45, comma 8, del reg.to del N.c.S)
- 4) Qualora sulla parte di terreno di proprietà fiancheggiante la strada provinciale venga prevista un'eventuale recinzione superiore al metro di altezza, questa dovrà essere realizzata ad una distanza non inferiore a ml 3,00 dal confine stradale (ai sensi art 26, comma 8 del Reg. del nuovo Codice della Strada) e non dal bordo asfaltato;
- 5) Dovrà essere realizzato adeguato sistema di smaltimento delle acque meteoriche in prossimità dell'accesso, anche con l'ausilio di griglia carrabile.
- 6) L'Ufficio Tecnico Provinciale potrà impartire, anche in fase di esecuzione dei lavori, ulteriori e/o diverse prescrizioni qualora si rendesse necessario per una migliore realizzazione delle opere e per motivi di viabilità.
- 7) L'accesso di cantiere dovrà corrispondere con quello definitivo;
- 8) Durante l'esecuzione dei lavori il cantiere dovrà essere correttamente segnalato secondo le norme vigenti in materia;
- 9) Dovrà essere garantita la pulizia della sede stradale da eventuali acque e detriti provenienti dall'area dei lavori;
- 10) Dovrà essere garantita la corretta regimazione delle acque piovane.

Pagina 3 di 5



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 7 - ECONOMICO FINANZIARIO - PATRIMONIO
- PROVVEDITORATO - ECONOMATO - ESPROPRI ED
ACQUISIZIONI IMMOBILIARI

La Concessione ha durata di **anni 20** a partire dalla data del presente provvedimento, salvo rinnovo da chiedere in tempo utile rispetto alla scadenza (art. 15, cc. 1 e 2 del Regolamento).

Il Concessionario ha costituito, ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento, **deposito cauzionale di € 8.000,00 (ottomila/00)** a garanzia della corretta esecuzione di eventuali lavori di ripristino che dovessero rendersi necessari, in un arco temporale non inferiore ad anni 5 (cinque), anche dopo e nonostante la redazione del certificato di regolare esecuzione/collaud.

Condizioni Generali

La presente Concessione si intende accordata:

- a) senza pregiudizio dei diritti di terzi verso i quali il Concessionario assume ogni responsabilità, rimanendo inoltre obbligato a tenere indenne e sollevata l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino da ogni azione, molestia o spesa che potesse in qualsiasi tempo e modo e per qualsiasi motivo essere cagionata dalla Concessione stessa;
- b) con la facoltà insindacabile dell'Amministrazione concedente di revocarla o modificarla o di imporre nuove condizioni in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza corrispondere alcun indennizzo;
- c) con l'obbligo del Concessionario:
 - di riparare e risarcire tutti i danni derivanti dalle opere permesse;
 - di comunicare preventivamente al Servizio Viabilità dell'Amministrazione concedente la data di inizio lavori, mediante lettera;
 - di iniziare i lavori autorizzati entro mesi 12 (dodici) dalla data di rilascio del provvedimento, pena decadenza dello stesso;
 - di terminare i lavori autorizzati entro mesi 12 (dodici) dalla data di inizio, pena decadenza del provvedimento;
 - di inviare a conclusione delle operazioni, all'Ufficio Tecnico dell'Ente lo specifico certificato di ultimazione e di regolare esecuzione dei lavori corredato di documentazione fotografica sottoscritto dalla Direzione lavori e dall'Impresa esecutrice, attestante la rispondenza dei lavori, nelle quantità e qualità dei materiali e nelle tecniche di esecuzione, al progetto approvato dalla Provincia e dal Comune ed alle eventuali prescrizioni in essi contenute.
 - di provvedere a propria cura e spese alla manutenzione delle opere eseguite secondo le prescrizioni e sotto sorveglianza del Servizio Viabilità dell'Amministrazione concedente, il quale dovrà comunque essere preventivamente informato di qualsiasi fatto o circostanza che possa interessare l'oggetto della Concessione;
 - di ricondurre al pristino stato a proprie spese, la proprietà provinciale, secondo le modalità e nel termine stabilito dall'Amministrazione quando la Concessione venga revocata o venga a scadere o non sia rinnovata o vi sia rinuncia da parte dell'interessato;
 - di eseguire tutte quelle opere che si rendessero necessarie ogni qualvolta la strada dovesse subire variazioni piano – altimetriche;
 - di comunicare all'Amministrazione l'eventuale trapasso di proprietà dell'immobile o di qualunque altra variazione avvenuta alla presente Concessione entro il 31 dicembre di ogni anno, restando tenuto ad osservare tutti gli obblighi contrattati fino a quando il nuovo proprietario non abbia ottenuto il riconoscimento del subingresso nella Concessione stessa o non siano state modificate le condizioni di rilascio;



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 7 - ECONOMICO FINANZIARIO - PATRIMONIO
- PROVVEDITORATO - ECONOMATO - ESPROPRI ED
ACQUISIZIONI IMMOBILIARI

Condizioni tecniche

Il presente provvedimento vale anche quale NULLAOSTA all'istituzione del cantiere temporaneo, precisando che:

- durante l'esecuzione dei lavori e fino al loro completamento dovranno essere apposti e tenuti efficienti i prescritti segnali stradali conformemente alle vigenti disposizioni di legge, restando il Concessionario responsabile di danni a persone o cose transitanti lungo le strade provinciali e causati dai lavori stessi;
- l'accesso, munito di cancello scorrevole o apribile verso la proprietà del richiedente, dovrà essere pavimentato con calcestruzzo cementizio o conglomerato bituminoso e mantenuto sempre privo di fango;
- la parte di banchina tra il margine della carreggiata bitumata ed il confine della proprietà (limitatamente alla larghezza dell'accesso) dovrà essere pavimentata in calcestruzzo dello spessore minimo di cm. 15 (quindici), po-sto su sottofondo in misto granulare di frantoio dello spessore non inferiore a cm. 20 (venti), senza che la banchina stessa venga minimamente alterata al fine di conservare il libero delle acque piovane;
- le acque provenienti dall'accesso non dovranno defluire disordinatamente sulla proprietà provinciale e prima della apertura dell'accesso stesso l'intestatario si impegna ad eseguire, a propria cura e spese, le opere necessarie al regolare deflusso delle acque, conformemente a quanto fissato nel disegno allegato;
- nel caso in cui, in situazioni di emergenza, si possano verificare ostruzioni agli accessi durante le operazioni di pulizia della strada da parte dei mezzi preposti, sarà cura del concessionario provvedere alla riapertura dei propri accessi.

Il Concessionario deve osservare tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia, le norme contenute nel Regolamento provinciale indicato in premessa nonché tutte le condizioni elencate nella presente Concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente Concessione sono a carico del Concessionario.

Il Canone dovrà essere versato annualmente a termini di Regolamento sulla base delle tariffe di volta in volta in vigore, mentre per le occupazioni aventi inizio nel corso dell'anno, esclusivamente per il primo anno di occupazione, l'importo del Canone viene determinato in base all'effettivo utilizzo diviso in dodicesimi (art. 26, c.1 del Regolamento).

La presente Concessione viene rilasciata nel rispetto e nei limiti della vigente normativa e redatta in unico originale, da inviarsi di norma telematicamente al richiedente, ai sensi dell'art. 12, c. 4 del vigente Regolamento, che dovrà essere custodito dal Concessionario ed esibito ad ogni richiesta (art. 12, c. 5 del Regolamento).

Pesaro, li 12/12/2023

Il Dirigente del Servizio 7

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*

Pagina 5 di 5



Comune di Pesaro – SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA AMBIENTALE
U.O. EDILIZIA PRIVATA

Pesaro, data del protocollo

Prot. partenza n° _____

Prot. Gen. n° 65544/2023

Domanda SUE n. 1334/2023

Pratica SUE n. 2023/779

Richiesta online SUE n. 005053/2023

Fascicolo: 2023/6.3/1066

File Name: 22000 INVIO ACQUISIZIONE ATTI ASSENSO

SUNPRIME SOLAR BELT SRL
VIA

Pec

U
COMUNE DI PESARO
Copia di Originale Digitale
Protocollo N.0153245/2023 del 16/12/2023
Firmatario: FABIO DE PIETRO

OGGETTO: Istanza di acquisizione di atti di assenso preventivi/contestuali alla presentazione di titoli abilitativi edilizi. INVIO PARERI ACQUISITI.
(Art. 23-bis, D.P.R. 380/2001 così come modificato dalla L. 9 agosto 2013, n. 98).

TITOLO ABILITATIVO EDILIZIO: 060 - PAS - Procedura Abilitativa Semplificata per installazione Impianti di produzione di energia da F.E.R.

INTERVENTO: INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA E RELATIVE OPERE DI RETE - STRADA DI SAN LORENZINO

DITTA: SUNPRIME SOLAR BELT SRL -

UBICAZIONE: STRADA DI SAN LORENZINO,

DATI CATASTALI:

SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB
	0030	00059	000-
	0030	00060	000-
	0030	00061	000-
	0030	00139	000-
	0030	00349	000-

Facendo seguito alla domanda presentata in data 23/05/2023 prot. 65544/2023, inerente i lavori di cui all'oggetto, si comunica che questo Comune ha concluso il procedimento amministrativo acquisendo, in data 14/12/2023, le determinazioni richieste agli Uffici/Amministrazioni/Enti, sotto riportati, di cui se ne allega copia digitale:

1. <<PareriEsterniSintesi>>;

NOME	HASH
LETTERA_PROT_2023_45656.pdf.p7m – Provincia PU	4668ed796002b602ced7477d5d2bdf35 b05f42fb9bdedc78a9f8b6d025f616c2

Si ricorda che:

Nel caso in cui gli Atti di Assenso acquisiti contenessero prescrizioni o indicazioni operative, sarà cura del

U.O. Edilizia Privata – tel: 0721387555 - pec:comune.pesaro@emarche.it

Viale A. Manzoni, 34 – 61121 Pesaro – C.F. 00272430414



Comune di Pesaro – SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA AMBIENTALE
U.O. EDILIZIA PRIVATA

Tecnico Asseverante, al momento della presentazione del titolo abilitativo o alla Comunicazione di Inizio dei Lavori ovvero prima dell'effettivo inizio lavori della variante, dichiararne il recepimento.

L'efficacia della PAS decorre dalla data di ricevimento della presente comunicazione di avvenuta acquisizione degli atti di assenso e ricorre l'obbligo di inviare specifica "Comunicazione di Inizio dei Lavori". La validità della PAS è di anni tre decorrenti dalla data di inizio lavori e decade se i lavori non iniziano entro un anno dalla sua efficacia.

Nei casi di **lavori comportanti interventi strutturali assoggettati alla Denuncia Sismica**, si ricorda che gli stessi non potranno iniziare se non dopo l'acquisizione della prevista Autorizzazione o dell'Attestato di Avvenuto Deposito della pratica Sismica presso il competente ufficio regionale (Ex Genio Civile).

Entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, l'ufficio, qualora riscontri l'assenza di una o più condizioni stabilite, notificherà all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informerà l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza.

Le verifiche d'ufficio sono assegnate a: _____) presso il Servizio scrivente.

L'Ufficio è situato in Viale A. Manzoni, 34 ed è aperto al pubblico secondo le modalità riportate nel sito istituzionale del Comune di Pesaro al link: <http://www.comune.pesaro.pu.it/aree-tematiche/edilizia-privata/contatti/modalita-di-ricevimento/>.

firmato digitalmente
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI
ANNUNCI NEL SITO:**

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)